GUERRA TRA GORIA E BANCHE: ATTO SECONDO...

ROMA — Una doccia fredda: così sostanzialmente il sistema bancario ha commentato la durissima nota diffusa ieri dal ministero del Tesoro che mette esplicitamente in crisi il rapporto di fiducia tra banche e ministero. «La dichiarazione di Goria è inspiegabile — dice Luigi Coccioli, presidente del Banco di Napoli — perché viene dopo un comitato esecutivo dell'Abi dove era stata sottolineata la disponibilità delle banche ad un'azione concertata per una graduale discesa dei tassi. La sensazione comunque è che i banchieri preferiscano non gettare benzina sul fuoco.

La reazione «politica» dei banchieri sta dunque tra l'incredulità e la prudenza. Ma nel concreto c'è chi, magari mantenendo l'anonimato, tende a sottolineare come le accuse del Tesoro, almeno se generalizzate, siano poco credibili: come si può pensare, ci si domanda, che il potenziale risparmiatore venga allontanato dai titoli pubblici con il «trucchetto» dei tagli troppo alti? Il risparmiatore tipo che ci troviamo di fronte è diverso, ed è lo stesso che per i fondi di investimento sottoscrive mediamente quote che stanno sui 20 milioni ed oltre. Figuriamoci se può spaventarsi per tagli superiori ai 5 milioni. In questa situazione di evidente tensione, comunque non manca chi, cifre alla mano, vuole tirarsi fuori dalla polemica: «Da parte nostra — affermano ad esempio al Banco di Roma — non ci possiamo sentire toccati dalle dichiarazioni di Goria, visto che i bot e cct di pertinenza della clientela hanno evidenziato un incremento del 23%, collocandosi intorno a quota 12.000 miliardi».

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 84

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 28 Marzo 1986

UOMO ARMATO VOLEVA VEDERE REAGAN

Arrestato a New Orleans - Ha chiesto di entrare nell'albergo dove avrebbe dovuto parlare il presidente

«Superman-Reagan» messo in fuga dalla Sirte: la vignetta è italica

NEW YORK — Emergenza: un uomo armato voleva entrare nell'albergo dove si trovava il presidente. I servizi di sicurezza americani hanno arrestato ieri un uomo armato davanti all'hotel di New Orleans dove Reagan — ha spiegato un portavoce della polizia locale, John Marie — si apprestava a pronunciare un discorso. Un certo Ronald Wilson, di 33 anni, è stato arrestato per occultamento d'arma, è stato poi spiegato. Sembra che Wilson abbia chiesto agli agenti di guardia all'albergo se poteva entrare; al loro rifiuto si è voltato andando via, ma gli agenti hanno notato che portava un'arma, un'automatica calibro 25, in una tasca posteriore dei pantaloni.

Secondo la polizia, Wilson ha detto di avere il porto d'armi perché lavora per i servizi di polizia della contea di Concordia, sempre in Louisiana. Ciò è stato confermato ma fino a questo momento non è stato precisato se il suo impiego gli dava diritto a portare un'arma.

I timori per eventuali azioni terroristiche per rappresaglia per le operazioni della Sesta Flotta al largo della Libia ha frattanto indotto le autorità americane a rafforzare le misure di sicurezza in parecchi aeroporti. Rinforzi supplementari di agenti sono stati inviati negli scali aerei di Los Angeles e San Francisco; all'aeroporto di Baltimora-Washington le misure di sicurezza riguardano in particolare i bagagli e i pacchi incustoditi. In parecchi aeroporti degli Stati Uniti misure di sicurezza rafforzate erano già state applicate lo scorso anno dopo il dirottamento di un aereo della «Twa» nel Mediterraneo e gli attentati terroristici agli aeroporti di Roma e Vienna.

Le misure sono state adottate poiché Gheddafi, a più riprese in questi giorni, ha minacciato azioni contro personale e rappresentanze degli Stati Uniti in tutto il mondo. Il leader libico ha annunciato la costituzione di squadre suicide pronte a lanciarsi contro gli obiettivi Usa ovunque sia necessario. E soltanto ieri, la Casa Bianca ha esplicitamente detto che riterrà la Libia responsabile di qualsiasi atto terroristico.

«TORNEREMO NEL GOLFO DELLA SIRTE»

WASHINGTON — La VI Flotta tornerà in futuro, se il caso, davanti alle coste libiche per effettuarvi nuove esercitazioni militari. Lo ha confermato il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger proprio mentre le portaerei «*Coral Sea*», «*Saratoga*» ed «*America*», con le relative unità di scorta, lasciavano il Golfo della Sirte. «*Lo faremo* di nuovo, accadano o no *incidenti o qualcosa del genere*». Per Weinberger l'esercitazione nel Golfo della Sirte è stata, sotto ogni aspetto, «*una operazione coronata da successo*».

Weinberger e il capo di stato maggiore delle Forze Armate americane, ammiraglio William Crowe, hanno intanto rivelato alcune cifre sull'operazione. Per 75 ore di seguito gli Stati Uniti hanno mantenuto tre navi al di sotto della cosiddetta «*linea della morte*», che Gheddafi considera il limite invalicabile del Golfo della Sirte, mentre i bombardieri effettuavano complessivamente 1.546 missioni di volo di cui 180 al di sotto della «*linea della morte*». Il confronto nella Sirte ha consentito inoltre ai militari americani di collaudare per la prima volta in combattimento due nuovi missili: «*Herpoon anti-ship cruise*» e «*Harm anti-radar*». «*Entrambi hanno funzionato benissimo*», ha rivelato l'ammiraglio Crowe.

ANCORA DA SCRIVERE LA PERIZIA SUL VELENO DEL «SUICIDIO SINDONA»

Soltanto dopo Pasqua qualche notizia - Le dichiarazioni del cappellano del carcere

VOGHERA — La prima verità sul «giallo Sindona» si conoscerà solo dopo Pasqua, quando i periti d'ufficio consegneranno alla magistratura i risultati della seconda e decisiva analisi sui resti del caffè bevuto dal bancarottiere nella sua cella.

Un'esame preliminare, compiuto lunedì scorso, ha lasciato molti dubbi. Nei residui di caffè, in fondo ad un bicchierino di carta, non è stata scoperta una traccia certa di cianuro. La dottoressa Maria Montagna, uno dei massimi esperti europei di veleni, ha trovato nella bevanda soltanto una «componente basica» con un indice di Ph «9», molto superiore a quello normale per il caffè. Cosa significa questo dato? Secondo i periti (oltre alla dottoressa Montagna, il professor Antonio Fornari e il dottor Angelo Groppo) e il consulente nominato dalla famiglia Sindona (professor Mario Lodi), potrebbe costituire l'indicazione di una presenza di cianuro, poi volatilizzatosi. Nei prossimi giorni, sarà eseguito un secondo esame, mirato ad accertare se la «componente basica» è quella del cianuro. Un'analisi particolarmente difficile, data l'esigua quantità di caffè rimasto. Nei giorni scorsi, la dottoressa Montagna non ha nascosto «*la possibilità che non si arrivi mai ad un risultato inequivocabile. L'esistenza di una componente basica può essere un indizio della presenza del cianuro, ma non ce ne dà la certezza. A questo punto resterebbero valide entrambe le ipotesi, che il veleno ci fosse e si sia volatilizzato o che non ci sia mai stato*».

Ma un dato preciso del prossimo esame costituirebbe un tassello fondamentale per ricostruire il mosaico del «giallo Sindona». C'era il veleno nel caffè? Allora, sia la possibilità di un omicidio che quella del suicidio resterebbero in piedi. Il detenuto potrebbe essere stato avvelenato da qualcuno che lavora nel supercarcere o potrebbe essersi ucciso, mettendo egli stesso il cianuro. Contro l'ipotesi omicidio, però, c'è la relazione della commissione d'inchiesta ministeriale, che ha di fatto «scagionato» le guardie carcerarie che prepararono la colazione di Sindona e che la scortarono sino alla sua cella. Se, invece, risulterà la mancanza di tracce di veleno, allora sarà il suicidio l'unica spiegazione possibile dei «misteri» del supercarcere. A darle corpo, anche quanto riferito al magistrato e alla commissione d'inchiesta dal cappellano, don Giuseppe Baschiazzorre. Il sacerdote ha smentito la versione di quei colloqui riportata da quotidiani e settimanali, ma nel rapporto consegnato al ministro Martinazzoli c'è una conferma precisa. Sindona, parlando con don Baschiazzorre, ha manifestato l'intenzione di togliersi la vita. «Uno sfogo di un momento, cose che capitano spesso per chi è detenuto», minimizza adesso il cappellano. Ma è certo che don Baschiazzorre si è rammaricato di non aver potuto parlare con Sindona nei suoi ultimi giorni.

Azioni anti-partigiane

CONTRO WALDHEIM ALTRI DOCUMENTI

BONN — Documenti conservati presso l'archivio militare di Friburgo, nella Rfg, dimostrano che l'ex segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, che durante la seconda guerra mondiale prestò servizio nell'esercito tedesco nella regione dei Balcani, in assenza del comandante di reparto, ne faceva le veci e redigeva rapporti segreti sulla situazione militare. Lo ha dichiarato un portavoce degli archivi di Friburgo.

L'ex segretario generale dell'Onu, candidato alle elezioni presidenziali austriache e ora al centro di una accesa polemica sul suo ruolo nel secondo conflitto mondiale, ha finora sempre respinto l'accusa, mossagli dal Congresso ebraico mondiale, di aver partecipato alle brutali operazioni contro i partigiani jugoslavi. Stando al portavoce degli archivi di Friburgo, è però improbabile che il reparto a cui Waldheim apparteneva abbia avuto a che fare con le deportazioni di ebrei da Salonicco.

VINO DISTRUTTO IN FRANCIA «L'HA INQUINATO LA CAMORRA»

PARIGI — In Francia si è scatenata la caccia al vino italiano. La federazione dei distributori e imbottigliatori francesi di vini ha assicurato ieri che «*tutte* le precauzioni» sono state prese per il controllo sanitario dei vini importati dall'Italia. La federazione afferma di avere chiesto martedì ai suoi aderenti di bloccare le partite di vino italiano o quella di vino tagliato con prodotto italiano.

La decisione di controllare il vino di provenienza italiana è stata presa in seguito al ritrovamento in alcuni negozi della val di Marna di 810 ettolitri di vino italiano contenente metanolo.

Si è infatti appreso da fonti giudiziarie di Marsiglia che 6.500 ettolitri di vino italiano sbarcati in quel porto dalla nave cisterna «Clerville» lunedì scorso contengono 20 grammi di metanolo per litro. Secondo le stesse fonti in un'altra partita di vino scaricata dalla stessa nave sono stati trovati tre grammi di prodotti metilici per litro.

Peraltro gli accertamenti di laboratorio eseguiti a Montpellier, nella zona vinicola dell'Herault, su richiesta di alcuni commercianti di vino del porto di Sète, avrebbero consentito di rilevare la presenza di oltre 20 grammi di metanolo per litro in 4.200 ettolitri di vino proveniente dalle Puglie.

Le autorità francesi hanno sequestrato da lunedì a oggi, oltre un milione di litri di vino italiano, destinati al taglio con vini francesi e non al consumo diretto.

Il servizio repressione frodi del ministero dell'Economia ha fatto sapere a Parigi che tutto il vino fino ad ora esaminato proveniva dal commerciante italiano Antonio Pusco, il cui figlio Giovanni accusa la camorra di avere inquinato il vino destinato alla Francia per ovviarti economicamente e vendicare la denuncia dei rapitori di sua sorella Annamaria.

DONNA IN COMA PER IL BARBERA A CUNEO

a PAGINA 10

DOLLARO APRE A 1585 LIRE

ROMA — Dollaro di nuovo in ripresa. Oggi in apertura la moneta statunitense è segnalata a 1585 lire contro le 1578,15 della quotazione ufficiale di ieri. Ancora in ribasso rispetto alle 1589 di mercoledì, ma in decisa risalita.

Questa settimana è stata positiva per la valuta Usa che da lunedì scorso (con il balzo improvviso di ventiquattro lire) ha ripreso ad oscillare intorno a quotazioni più elevate, fino a sfiorare la soglia delle 1600.

BORSA — Mercato in ulteriore sensibile rialzo. Richieste particolarmente le Fiat e le Generali.

Alcuni prezzi di chiusura: Buitoni 4270, Cir 11.750, Perugina 4950, Brioschi 1450, Cir risp. 11.000, Perugina risp. 3080, Pirrex 1701, Mittel 6650, Bultoni 7739, Cir risp. non convert. 6515, Pacchetti 400, Reina 13.600, Dultoni risp. 5000, Ifil priv. 25.000, Gem 3415, Alivar 12.450, Sem risp. 2375, Terme Acqui 4260, Eridania 29.000, Tripcovich 8500, Cartiere Binda 4940, Alitalia priv. 1920, Montedison 4400.

Altri prezzi: Fiat 12.000, Olivetti 15.600, Generali 125.000, Italmobiliare 129.000, Fiat priv. 9850, Cofide 3900, Banca Nazionale Agricoltura 1220, Toro priv. 33.400, Snia 7700, Ras 49.000, Bastogi 808, Mediobanca 216.000, Sai 52.800, Standa 22.500.

La previsione del meteorologo

IL TEMPO DI PASQUA

Nonostante la situazione meteorologica sia lungi dal normalizzarsi, il periodo pasquale, salvo sporadici quanto temporanei episodi di maltempo, trascorrerà all'insegna del tempo bello se non proprio bellissimo.

Sono annunciate altre perturbazioni per la verità, ma troveranno ad attenderle un campo di fondo abbastanza resistente e tale da smorzare gran parte della loro energia. Inoltre, almeno per quanto riguarda le regioni settentrionali, transiteranno nelle ore serali e notturne per cui il primo esodo primaverile sarà allietato dal sole.

Una prima perturbazione in giornata si porterà a ridosso dell'arco alpino invadendo con degli annuvolamenti irregolari anche le regioni padane e la Liguria.

Tra la serata e la nottata la nuvolosità invaderà tutto il Nord e la Toscana provocando delle piogge locali in pianura e brevi nevicate sulle vette alpine.

Da domani mattina però il cielo tenderà a rasserenarsi; resterà qualche banco di nebbia in rapido dissolvimento. L'insolazione, ormai abbastanza efficace, farà aumentare le temperature massime.

Un altro motivo di parziali e temporanei annuvolamenti si avrà tra il pomeriggio e la serata di domani. In questa occasione la possibilità di piogge sarà più remota.

La domenica di Pasqua dunque sarà allietata da una splendida giornata di sole e da un caldo finalmente primaverile.

Buono anche l'inizio della giornata di pasquetta ma nel corso della giornata degli annuvolamenti irregolari tenderanno ad invadere le regioni settentrionali e la Toscana ed è molto probabile che in serata possano verificarsi delle piogge sulla Liguria e sulla Lombardia e delle deboli nevicate sulle Alpi.

Col. Marcello Loffredi
SERVIZIO METEO DELL'AERONAUTICA

Si allarga la polemica sui ricoveri negli istituti di riposo

ANZIANI, SOLO PACCHI IN CUSTODIA?

LE SCELTE: ASSISTENZA MEDICA A DOMICILIO O NUOVE CASE DI CURA

Le rette più care per gli anziani ricoverati negli istituti di riposo pubblici stanno diventando l'occasione per riaprire il dibattito sulla politica per la vecchiaia. L'opposizione in consiglio comunale (pci, sinistra indipendente e dp) ha sollevato un caso sull'ultimo problema affacciatosi: quello del chi paga. Il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base ribadisce la scelta discriminante, confortata dalla legge, di un servizio gratuito perché in primo luogo *«deve essere a carattere sanitario, considerata la pluripatologia di cui sono affetti moltissimi dei lungodegenti nei ricoveri torinesi»*. E allarga così la polemica alla filosofia stessa dei servizi predisposti per chi non è più autosufficiente. Si deve assistere fondamentalmente, concependo un regime custodialistico, e puntare piuttosto sull'intervento sanitario, fornito se è possibile a domicilio? *«L'assessore Bracco dice che devono essere aperti più istituti* — ripete Francesco Santanera a nome dei movimenti di base —, *ma la via da seguire è quella del potenziamento della ospedalizzazione a domicilio che funziona solo a Torino»*.

Il presidente dell'Usl 1-23, Giovanni Salerno, difende l'impostazione sanitaria dei servizi e in particolare l'indirizzo varato con la delibera, diventata operativa nell'autunno scorso, sull'intervento terapeutico a casa del paziente: *«Sia psicologicamente che sul piano umano è molto significativo esserci mossi in questa direzione. I risultati già si vedono. E sono incoraggianti. Per di più, aspetto non trascurabile, con questa politica sanitaria si possono liberare posti-letto nei reparti ospedalieri. Con 5 infermieri riusciamo a seguire 20-21 pazienti, cioè una mezza divisione delle Molinette»*.

Il problema sta nel personale: 5 infermieri a disposizione per il servizio in tutta la città (e non per ogni équipe socio sanitaria, come erroneamente abbiamo scritto ieri). Salerno conviene sulla necessità di potenziare l'organico: *«Di infermieri ne occorrerebbero almeno un centinaio, me ne rendo conto. Saranno dieci entro aprile e forse si arriverà a venti per la fine dell'anno, con un aumento conseguente anche del personale medico. Di sicuro, la concezione dell'assistenza è da superare»*.

Ospedalizzazione a domicilio vuol dire anche rispetto per la persona, mentre l'anziano tende ad essere considerato da troppi un pacco ingombrante: va in ospedale, spesso per esservi scaricato, ma altrettanto sovente perché ha bisogno di cure. E quante volte viene dimessa prima possibile? Nei periodi che corrispondono ai turni di ferie più massicci per il personale questo fenomeno si verifica puntualmente.

Ma al Volontariato Vincenziano dicono anche di più: *«Risale alla vigilia di Natale una telefonata che ci avvertiva di una signora, alla quale era stata amputata una gamba e che, in quei giorni, era stata riportata a casa. Ci chiamò un'assistente sociale delle Molinette per avvertirci che la poveretta era sola. Andò da lei una nostra: l'anziana donna non mangiava da tre giorni, non aveva la possibilità di alzarsi e aveva detto che non le restava altro da fare, fuorché lasciarsi morire, e quel modo. Ebbene, quello è stato un caso limite, ma si ripete tutti i giorni»*.

Sta proliferando il mercato dell'anziano: dall'istituto di riposo con servizi e rette super alla famiglia che organizza un improvvisato ricovero ospitando a casa propria tre o quattro pensionati a un milione e mezzo al mese per ciascuno. Il vecchio, soprattutto se non più autosufficiente, diventa troppo spesso un «oggetto» da spostare di luogo in luogo. E per i più poveri e soli, per i quali non c'è nemmeno il problema del carorette (tanto paga comunque il Comune che deve assisterli, questo trattamento finisce per essere un calvario, particolarmente crudele perché segna il periodo terminale della loro esistenza.

«Bisogna evitare la creazione di residenze che ricalchino vecchi modelli di strutture impersonali e ghettizzanti — ha scritto nei giorni scorsi alle autorità la Compagnia della Carità di San Vincenzo de' Paoli —. *Bisogna evitare il forzato allontanamento dagli ospedali di anziani e malati per cui è prevedibile una riacutizzazione della malattia. Bisogna garantire la competenza nella gestione delle strutture per anziani al settore sanitario e non a quello assistenziale»*.

Alberto Gaino

L'assessore all'Assistenza, Giuseppe Bracco, risponde alle accuse dell'opposizione

CHI NON PUO' PAGARE IL COMUNE LO AIUTERA'

Giuseppe Bracco

«Non vogliamo togliere nessun servizio, ma potenziare e aumentare quelli che già esistono». «Realizzeremo quattro nuove strutture di 80 unità l'una. Sono già state previste le aree dove saranno costruite». «Le tariffe aumentano? E' chiaro che per l'anziano che non può pagare l'intera cifra, il Comune interverrà, come è sempre intervenuto».

L'assessore all'assistenza Giuseppe Bracco, facendo queste precisazioni, replica a chi, dall'opposizione, accusa l'attuale maggioranza di non occuparsi del cittadino più in difficoltà. *«Nel programma dell'assessorato gli anziani e i giovani a rischio sono le categorie dei cittadini cui la giunta ha riconosciuto* l'assistenza domiciliare, *mirata a realizzare il sostegno a favore di anziani semiautosufficienti e non autosufficienti». «Favorire lo sviluppo di alloggi protetti, minialloggi, strutture residenziali aperte». «Attuare una stretta integrazione con gli interventi sanitari (infermieristici in particolare) con una programmazione essenziale, ma sufficiente sul territorio»*.

«E' poi nel programma dei lavori pubblici che si vede come le esigenze dell'assistenza sociale non restano parole — afferma l'assessore Bracco —. *Sta scritto: nelle nuove case dello Iacp saranno riservati minialloggi per anziani, saranno costruite residenze di assistenza sociale per anziani dislocate opportunamente sul territorio e residenze di assistenza sanitaria e sociale per anziani non autosufficienti»*.

Molineri (pci): una dura battaglia

ACCUSA LA GIUNTA GRAVE PROBLEMA SOCIALE

Rimprovera alla Giunta e all'assessore all'Assistenza Bracco, in particolare, di non conoscere il dramma che stanno vivendo i concittadini più anziani e le famiglie che stanno loro vicini.

L'oppositrice più accanita: Rosalba Molineri, è stata lei a guidare l'assessorato all'Assistenza negli anni dal 1975 al '79, poi fu eletta parlamentare e lasciò l'incarico comunale alla collega comunista Angela Migliasso. Fu la Molineri a promuovere una nuova assistenza, soprattutto attraverso lo comunità alloggio.

Forse anche per come sente questo problema si è battuta con tanto ardore contro la recente decisione dell'assessore Porcellana di destinare provvisoriamente parte della struttura di via Principi d'Acaja a uffici per la Procura della Repubblica anziché procedere alla ristrutturazione e all'ampliamento dei locali per una comunità di anziani.

«E' fin troppo facile fare opposizione su questo argomento — afferma Molineri —, *ma non troviamo soddisfazione politica perché il problema sociale è troppo grave»*.

Molineri ricorda gli aumenti delle rette, il fatto che non si sia ancora dato il via all'assunzione di 90 educatori per handicappati gravi (*«i concorsi sono chiusi dall'84, e intanto il Comune ogni tre mesi deve accedere a nuovo personale, passando attraverso assunzioni di personale qualificato tramite l'ufficio di collocamento»*). Precisa che dei nuovi centri di cui parla l'assessore *«i progetti di via San Marino, via Spalato e Casa Serena sono stati avviati dalla giunta di sinistra»*.

Rosalba Molineri

«A questa maggioranza manca una visione complessiva del problema» dice la Molineri. Dalle rette: *«Vengono aumentate esclusivamente a carico dei ricoverati e famiglie, i quali tra l'altro in base alle leggi avrebbero diritto alla cura ospedaliere gratuite in quanto malati cronici non autosufficienti»*.

Perché aumentare le tariffe a totale carico della quota alberghiera e non ripartirla sulla quota sanitaria e quindi a carico del Fondo sanitario?

«Quali iniziative sono state assunte verso il comitato di gestione dell'Usl e verso l'assessorato alla Sanità della Regione al fine di assicurare la continuità e l'adeguamento della quota sanitaria?». Domande che Rosalba Molineri continua a porre, e che ha scritto nell'interrogazione urgente firmata con i gruppi del pci, della sinistra indipendente e di dp.

DOMENICA RITORNA L'ORA LEGALE

In Italia, come del resto in tutti i Paesi della Cee è il tempo dell'ora legale. Domenica (30 marzo) le lancette dell'orologio devono essere portate avanti di un'ora: dalle 2 di notte si passerà alle 3. L'ora legale durerà fino all'ultima domenica di settembre (il giorno 28). Con l'autunno, sarà ripristinata l'ora solare e sarà possibile recuperare quell'ora di sonno perduta in primavera.

Gran Bretagna e Irlanda si metteranno al passo con gli orologi un mese più tardi, in occasione dell'ultima domenica di ottobre. Lo spostamento della lancette dell'orologio è stabilito e regolamentato con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. L'anno scorso l'ora legale durò dal 31 marzo al 29 settembre.

SOLIDARIETA' COI SICILIANI

A Buttigliera Alta tutti d'accordo, sindaco compreso

«E' GIUSTA LA PROTESTA SUL CONDONO»

A Buttigliera Alta il consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria su richiesta del vice sindaco Raimondo per discutere le proteste dei cittadini contro alcuni aspetti del condono edilizio.

Lo scopo della convocazione di questo consiglio, ha detto il sindaco Monte, introducendo, l'argomento *«è quello di manifestare la nostra solidarietà con la sostanza delle proteste dei siciliani e soprattutto di far sentire la nostra voce; perché se è vero che i nostri cittadini non sono scesi in piazza, è anche vero che stanno vivendo momenti di grande difficoltà per l'incertezza e la poca chiarezza che, a pochi giorni dalla scadenza del condono edilizio, ci è su una legge già di per sé difficile e per certi versi ingiusta. Difatti essa non tiene in alcun conto le varie situazioni e tratta gli abusi tutti allo stesso modo»*.

> *Riunito il Consiglio comunale. «Non siamo scesi in piazza come al Sud, ma viviamo anche noi momenti di grande difficoltà».*

L'argomento è stato dibattuto per circa tre ore da consiglieri e numerosi cittadini presenti tra il pubblico. Tanti gli interventi da parte delle persone che affollavano la sala consiliare; anche di professionisti che hanno criticato alcuni aspetti tecnici; nel mirino soprattutto la scarsa chiarezza e i tempi concessi per l'integrazione documentaria, ritenuti insufficienti vista la crisi degli uffici catastali.

Il dibattito si è concluso con un ordine del giorno approvato all'unanimità e articolato in sei punti.

1) Il Consiglio comunale invita il Parlamento a esprimersi nelle modifiche con maggiore chiarezza, in modo da non lasciare dubbi interpretativi in una situazione tanto delicata.

2) prende atto che la formulazione dell'attuale testo pare inadeguata perché tratta nello stesso modo situazioni regionali molto diverse, ma che a questo punto appare impraticabile una sua trasformazione in legge-quadro, invita il legislatore a operare in modo da non creare disparità nel trattamento dei cittadini sia al Nord che al Sud del Paese.

3) In considerazione di stati di «abusivismo di necessità» deve essere introdotta una differenza di trattamento tra il condetto «abusivismo di necessità» e l'«abusivismo speculativo».

4) Si operi anche legislativamente in modo da obbligare i comuni inadempienti all'adozione degli strumenti urbanistici opportuni in modo da evitare il rinascere di situazioni di abusivismo diffuso.

5) L'eventuale rinvio del termine deve essere accompagnato dalle contestuali decisioni modificative del testo, in modo da impedire facili speculazioni nelle prossime vicende elettorali siciliane.

6) Qualora la modifica alla legge comporti una riduzione di oneri per coloro che hanno regolarizzato i versamenti dovuti, i costi per il recupero delle somme pagate in più non devono gravare sul cittadino; ciò è attuabile con norme che dispongano il rifacimento dei conteggi a carico degli enti locali e il rapido rimborso attraverso gli organismi periferici dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Alfredo Veltri

Sciopero domani contro i licenziamenti

DIFFICILE SPESA ALLA STANDA

E gli ecologi invitano il pubblico a non comprare

Sarà difficile, domani, fare la spesa di Pasqua alla Standa. Il sindacato ha proclamato una giornata di sciopero per protestare contro gli annunciati licenziamenti: 2900 dipendenti (per lo più al Sud) starebbero per ricevere le lettere con le quali l'azienda comunica la rottura del rapporto di lavoro; le prime sono partite già ieri. Si prevede che i lavoratori aderiscano in massa all'agitazione, impedendo l'apertura delle filiali (in Torino e provincia sono quindici). Fra i dipendenti c'è notevole apprensione.

A ciò si aggiunga che, per tutta la settimana, numerose organizzazioni ecologiche torinesi hanno attuato un volantinaggio davanti ai principali negozi Standa, per invitare i consumatori *«a non fare la spesa»* in questi grandi magazzini. L'iniziativa è stata assunta da Lega ambiente, Movimento gpn violento, Dp, Lista verde, Centro d'iniziativa pace e ambiente. Lotta continua ed ha dimensione nazionale. Lo scopo della protesta è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi degli scarichi della Montedison (gruppo al quale appartiene la Standa) nell'Adriatico.

Tornando allo sciopero ed ai licenziamenti ventilati (quasi duemila di questi lavoratori sono in cassa integrazione da anni), vanno registrate le numerose prese di posizione a livello nazionale, da parte di sindacati e di partiti.

Per il 2 aprile, è previsto un incontro al ministero del Lavoro, fissato dal sottosegretario Borruso. Anche in riferimento a questo appuntamento, il governo stesso aveva chiesto all'azienda di sospendere l'invio delle lettere di licenziamento. Ma i responsabili della società hanno agito diversamente.

Il sindacato, da parte sua, ha già previsto un nuovo incontro di coordinamento per il giorno successivo e ventilato la proclamazione di un grosso pacchetto di scioperi per le prossime settimane.

Sul problema è intervenuto, ieri, anche il numero uno della Cisl, Franco Marini. *«Ci opponiamo con la necessaria energia ai disegni di un padronato che punta ad espellere occupazione con la riserva di operare turn over utilizzando i contratti di formazione finalizzati invece alla preparazione e alla occupazione aggiuntiva in particolare per i giovani meridionali»*, ha detto il segretario generale della Cisl.

Marini ha anche chiesto al ministero del Lavoro *«di indurre la Standa a desistere da una azione, gravissima e senza precedenti nel settore del commercio. La società* — ha aggiunto — *ha scelto su mandato della Montedison un momento di tensione sociale per colpire l'occupazione nel Sud»*.

Il segretario generale Cisl ha ribadito, infine, che *«le tre confederazioni si considerano impegnate a sostenere attivamente la lotta dei lavoratori della Standa ed esigono un adeguato intervento della presidenza del Consiglio nei confronti del presidente Schimberni affinché ritorni su una decisione poco meditata e carica di rischi»*.

ED ORA LA «GAZZETTA» DIVENTA SETTIMANALE

Da oggi «La Gazzetta», quindicinale fondato, edito e diretto da Ito De Rolandis, diventa settimanale; entro aprile la redazione verrà spostata da corso Racconigi 130 nei nuovi locali di corso Dante angolo via Marenco.

Inutilmente De Rolandis, che è stato per vent'anni cronista alla vecchia «Gazzetta del Popolo», ha tentato di trovare dei locali in corso Valdocco nello storico edificio del giornale, ora trasformato in uffici dell'Oreal. Insieme a «Città», sono così due i nuovi settimanali di notizie, nati a Torino negli ultimi mesi, un buon segno di vitalità in una città, non ricca di iniziative editoriali.

Nel numero, da oggi in edicola, la prima pagina è dedicata all'ipotesi che nell'88 si ripeta l'ostensione della Sindone con una visita del Papa, in occasione del centenario della morte di Don Bosco.

Si prevede che questa volta Torino sarà invasa da non meno di tre milioni di fedeli provenienti da ogni parte del mondo. L'ultima volta che il Sacro Lino fu esposto al pubblico nel Duomo di San Giovanni, fu nel 1978.

STAMPA SERA

Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paissetti - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giolitti, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Marion - Sindaci Alfio Ferraro (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Pavesio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 868 DEL 15-12-1983

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20143 MILANO, via O. Negri, 6/10 - Tel. (02) 89 661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.311
Filiali: ALBA, p. M. Cogorno, 8 - Tel. 38 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 9 - Tel. 443 543 ● AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 43 951 ● ARONA, v.le Resegone, 40/4 - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32 322 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 789 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228 826 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321 531 ● CATANZARO, via M. Greco, 103 - Tel. 44 058 ● COSENZA, p.zza Kennedy, 1/5 - Tel. 21 836 ● CUNEO, v. XX Settembre, 39 - Tel. 50 837 ● FIRENZE, via Dalmazio, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, viale Manzoni, 54 - Tel. 681.193 ● GENOVA, via C. R. Cazzaniga, 1/16 - Tel. 541.566 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● SANREMO, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 838 ● MESSINA, Galleria SIPIM V.le S. Martino - tel. 29 30 855 ● MODENA, via Rainerdi, 3 - Tel. 218 345 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIV, 3 - Tel. 775 214 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 180 - Tel. 324 909 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Paneta, 10 - Tel. 97 181 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 91 846 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 30 904 ● SANREMO, via Gioberti, 41 - Tel. 884 946 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 219 426 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 28 219 ● VERCELLI, v. Foà, 59 - Tel. 60 436

La povera bestia era riuscita in qualche modo a raggiungere il greto del fiume, ma non è bastato

MORTO IL CANE GETTATO NEL PO CON UNA CORDA AL COLLO

Salvato ieri dalle guardie zoofile del comune, è stato stroncato questa mattina dalle lesioni interne

Così è stata trovata la povera bestia sul greto del Po

Il pastore tedesco gettato nel Po dal ponte di corso Regina Margherita e tratto in salvo, ieri, dalle guardie zoofile del Comune, è morto questa mattina nel canile municipale. Ieri sera il dottor Graziano, direttore del canile, gli aveva prestato le prime cure ma l'animale, evidentemente, aveva delle gravi lesioni interne che ne hanno provocato la morte.

Chi ha gettato il cane dal ponte ha raggiunto lo scopo che si era prefisso, e cioè di far morire l'animale. Per sopprimere un cane da un veterinario costa ventimila lire, proprio allo scopo di scoraggiare un facile ricorso a quella pratica. Chi è fermamente intenzionato ad uccidere un cane e non vuole spendere questa cifra ricorre a metodi talvolta fantasiosi in cui realizza la propria inclinazione alla ferocia.

Il metodo della pietra al collo è un classico ed è prediletto dai vili ai quali fa orrore il sangue. L'animale scompare in acqua e non si è costretti neanche a sentire i gemiti dell'agonia. In questo caso dovevano essere almeno in due. Sollevare un pastore tedesco e fargli scavalcare la ringhiera del ponte richiede forza. Forse il cane è stato prima bastonato per non fargli opporre resistenza. Una volta in acqua la povera bestia deve aver nuotato disperatamente, fino a raggiungere la riva (la corda era molto lunga). Probabilmente qualcuno avrà visto i due bravacci gettare il pastore tedesco dal ponte. Avrebbe potuto rilevare la targa della loro automobile.

Due giorni fa abbiamo pubblicato la storia di Ugo, un cane bastonato e gettato in mare da bordo di un peschereccio al largo dell'Isola d'Elba e salvato da Giuseppe Trappo, un vecchio amico degli animali. La settimana scorsa un'auto si è fermata in città, ha scaricato due grossi pastori tedeschi ed è ripartita con i cani lanciati disperatamente alla rincorsa. Anche in questo caso nessuno ha annotato i numeri di targa. E' l'unico sistema per poter denunciare alla magistratura gli autori di questi episodi che non fanno onore alla città. Non si sa per quanti giorni il cane gettato dal ponte di corso Regina Margherita abbia agonizzato in riva al fiume. Sono stati i vigili urbani ad avvertire gli uomini del canile municipale. Gli altri che lo hanno visto non hanno voluto sporcarsi un gettone.

Si è discusso in Regione del vino che uccide

TIMORI DI DISASTRI E' PER L'INDUSTRIA PIEMONTESE

Il nuovo tipo di sofisticazione e il blocco delle importazioni da parte della Germania. In Piemonte 97 mila ditte nel settore. Colpire i responsabili e garantire i consumatori

E' approdato in Consiglio regionale lo scottante problema del vino adulterato, che ha provocato morti e intossicati, e rischia di rivelarsi un disastro per tutto il settore vitivinicolo piemontese. L'esame è stato fatto dagli assessori Aldo Olivieri (Sanità), Emilio Lombardi (Agricoltura) e Riccardo Sartoris (Commercio), con la consulenza del professor Tepparo, esperto del ramo sofisticazione e antisofisticazione.

Si è partiti dalla cronistoria della vicenda (le prime notizie di morti a Milano, la scoperta che il vino incriminato viene dalla ditta «Odore Vincenzo» di Incisa Scapaccino, che a sua volta si è approvvigionata a Narzole presso la ditta «Ciravegna Giovanni e figlio», fino ai successivi sviluppi delle indagini, ai nuovi casi di intossicazione in Lombardia, Liguria e Piemonte, alle reazioni all'estero) per invitare a riflettere e fare delle proposte. Il tutto sempre con la dovuta cautela in attesa dei risultati delle analisi sui prodotti sequestrati.

Una prima osservazione riguarda il nuovo tipo di sofisticazione: l'uso dell'alcol metilico (come in passato del glicole etilenico) non rientra nelle «logica» delle sofisticazioni, perché la loro aggiunta non è ritenuta pagante.

Un'altra riguarda il blocco delle importazioni di vino da parte della Germania, sulla cui scia si stanno mettendo Francia e Stati Uniti. Gli influssi sull'economia piemontese (dove vi sono ben 97 mila ditte nel settore vitivinicolo) rischiano di trasformarsi in una catastrofe economica se non si corre ai ripari. Le iniziative devono essere rivolte sia a colpire i responsabili delle colpe, sia a garantire i consumatori sulla genuinità dei vini piemontesi, preservandone e recuperandone l'immagine pubblica.

La riflessione si impone su due fatti. Il primo: anche se pare che la mortale sostanza abbia origine non piemontese (si dà per scontato che il vino provenga dalle Puglie, forse da Manduria, e viene usato per i tagli dei vini di bassa gradazione), vi sono implicate aziende piemontesi nella sua commercializzazione. Il secondo: fatti di sofisticazione gravi accadono in Piemonte, una regione che per prima si è dotata di una legge contro le frodi. Gli interventi immediati, oltre all'attivazione dei servizi per reprimere le frodi, riguardano le disposizioni ai laboratori di analisi di segnalare casi di avvelenamento da alcol metilico; l'invito ai consumatori che accusino cefalee o malori a rivolgersi ai servizi medici; la gratuità di eventuali analisi di campioni di vino richieste da privati o aziende.

Per unificare le iniziative da assumere l'assessorato all'Agricoltura ha costituito una Comitato di lavoro formato dai rappresentanti di tutto il settore vitivinicolo (Province, CCIA, Unioni e organizzazioni industriali, Associazioni produttori, consorzi di tutela, centrali operative). Anche alla Sanità si è costituito un gruppo, per adeguare e rafforzare i laboratori e i servizi di indagine.

Questi concetti sono stati ribaditi ieri in Consiglio, con l'approvazione di un ordine del giorno, in cui la giunta si faceva appunto carico sia di perseguire coloro che si sono resi protagonisti di questo attentato alla salute pubblica, sia di difendere l'immagine dei produttori piemontesi che operano con onestà. p. q.

Stasera a Torino, via Crucis per le strade del centro

CRISTO A REVIGLIASCO E' GIA' SALITO SULLA CROCE

Via crucis, questa sera alle 20,45 in Piazzetta reale. E' dedicata al tema della riconciliazione, e percorrerà le strade del centro da via Pilonzo di città a via Milano, piazza della Repubblica, via Porta Palatina, via IV marzo, per concludersi davanti al Duomo. Sarà aperta dal vicario zonale, don Giuseppe Ferrero, e chiusa dal parroco del Duomo don Felice Cavaglià. Ma l'appuntamento di stasera non è il solo in questa settimana santa densa di funzioni religiose e appuntamenti pii. Già si sono svolte alcune «sacre rappresentazioni», la più importante delle quali è stata quella di Reviglasco.

Un momento della sacra rappresentazione a Reviglasco

La prima Passione della cintura torinese è stata realizzata qualche giorno fa a Reviglasco, quando Cristo, inflitta via Barico, ha cominciato ad arrancare al Calvario marca sotto la croce. Con i centurioni mascherati alle signore armate di cinepresa, i *lupetti* scout stretti per mano nel serviale d'ordine e ritti in punta di piedi «*per vedere Gesù*», il sole alto ad illuminare una via Crucis snodata tra pie donne oranti e famigliole sparse nei prati a caccia dei primi girasole.

Spiega il parroco, don Appendino: «*La rappresentazione è ormai arrivata al XXIII anno. L'ho varata in occasione del giubileo della redenzione, nel ricordo di una Passione vista a Vienna durante i miei studi, e i risultati mi sembra confermino le migliori speranze. Si tratta di un momento che coinvolge tutti, mentre tra case e strade la gente che le ha come riferimento quotidiano da vita a personaggi e situazioni di duemila anni fa. In alto, il vicino monte del Redentore diventa il Calvario che Gesù percorre prima di affrontare la crocefissione e la morte*».

Ogni tappa scandita dalle parole eterne del vangelo. «*E questo spiega perché, secondo Luca, quest'anno abbiamo dovuto aggiungere il personaggio di Erode*». Mentre don Appendino, con sereno realismo, ha accettato una sola variazione: «*Sarebbe stato meglio eseguire la rappresentazione il Venerdì Santo ma l'abbiamo anticipata alla Domenica delle Palme per una ragione precisa: a parte che la Settimana santa comincia oggi, ci è sembrato giusto collocarla in un giorno in cui la gente fosse libera dal lavoro*».

Ed eccola qui, questa gente di Reviglasco impegnata per l'occasione sotto la regia di Giulia Oraglia. Aveva anticipato don Appendino: «*Abbiamo una collina alta e sagomata come il Golgota nonché un clima che ci permette di passeggiare tra gli ulivi: le condizioni ideali per celebrare la Passione di Giudea*».

A Reviglasco non manca niente, insomma. «*Soprattutto questa volta: costumi della scuola di taglio locale, urla della folla, sangue sulla schiena di Cristo flagellato, persino certe odalische a cornice di Erode, filo il rivalsta Nicola che ci è prestato insieme a moglie e figlio*».

Poi, la salita al Calvario verso la statua del Redentore rimessa finalmente a nuovo e innalzata su un nuovo piedestallo dall'impresario Tirelli e dall'architetto Del Piano che fu il primo ad impersonare il Cristo di Reviglasco, tre anni fa. Tre due anni, invece, Gesù è interpretato dall'ingegner Giovanni Piccolo che ieri ha benedetto, tra i piccoli usannanti, i suoi bambini Marta ed Emanuele.

● Oltre cento persone partecipano invece questa sera alla quarta edizione della Strada della Croce, che si svolge a Pont Canavese. Ad interpretare il ruolo di Cristo è Virgilio Rolando che ha sostituito Giancarlo Data. Anche a Castelnuovo Nigra in Valle Sacra questa sera rappresentazione della Passione che coinvolgerà oltre 100 persone.

MONTEU: L'OPERAIO ACCOLTELLATO E' GRAVE, MA DOVREBBE CAVARSELA

Permangono sempre gravi le condizioni di salute di Giuseppe Bottega, 41 anni, residente in frazione Novaresi di Lauriano ma domiciliato a Monteu da Po, località collinare a pochi chilometri da Chivasso, in via Italia 8. Nella tarda serata di mercoledì scorso è rimasto vittima di una gravissima aggressione nella propria abitazione.

L'uomo, che è celibe e vive solo, molto probabilmente ha avuto qualche discussione con una persona che non ha esitato a vibrargli una coltellata al fegato. L'aggressore il è poi dato alla fuga facendo perdere le tracce. La vittima è ancora riuscita a scendere in strada. Poi è crollata a terra perdendo i sensi.

Intanto alcuni vicini di casa chiedevano l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa di Chivasso, che trasportava il ferito all'ospedale dell'Usl 31. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime. Dopo le prime cure al pronto soccorso, l'uomo è stato condotto in sala operatoria dov'è stato sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico al fegato da parte del professor Mario Triulzi, coadiuvato dai dottori Mauro e Badulassi.

L'intervento è durato oltre tre ore e l'uomo è stato sottoposto a più trasfusioni di sangue. Si trattava di una grave ferita obliqua nella parte alta del fegato — ha detto il professor Triulzi —, molto profonda, che ha provocato una grave lesione. Si è dovuto asportare una parte del fegato leso, anche perché presentava una grave cirrosi. Il paziente ha sopportato molto bene l'intervento, ma prima che venga sciolta la prognosi trascorreranno diversi giorni».

Attualmente è ricoverato nel reparto chirurgia, tenuto costantemente sotto controllo da parte dei sanitari. Giuseppe Bottega è operaio alla Lancia di Chivasso nel reparto carrozzeria. In paese, la gente, che lo conosce molto bene, dice che è un gran bevitore.

Le indagini, affidate condotte dagli uomini del capitano Sergio Raffa, della compagnia carabinieri di Chivasso, che nella giornata di ieri e nel corso della notte precedente hanno interrogato diverse persone, ma sull'operazione gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Non è escluso però che tra i tanti sentiti dai carabinieri ci possa essere anche l'aggressore. In giornata potrebbero esserci nuovi sviluppi.

Un biglietto scritto dall'operaio che ha pugnalato la moglie

«STO PER COMPIERE UN DELITTO»

Due bottiglie di grappa, poi si è gettato sulla donna

Ma Walter Enrico non ha saputo fornire alcuna spiegazione. Al momento dell'arresto, non una parola. Sempre gravi le condizioni della donna

Walter Enrico ha accoltellato la moglie Margherita

Walter Enrico, il giovane operaio di San Giorgio che l'altra sera ha accoltellato la moglie, non ha saputo fornire al sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Palumbo, alcuna spiegazione sul perché del suo insano gesto.

Quando è stato arrestato dal maresciallo Dell'Anna, comandante della stazione di San Giorgio, non ha detto una parola: si è alzato dal letto — dopo aver accoltellato la giovane moglie se n'era andato tranquillamente a dormire — e si è fatto ammanettare.

Margherita Baravalle, 33 anni, è ricoverata all'ospedale di Ivrea: le sue condizioni stanno lentamente migliorando ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Il marito con un coltello da cucina l'ha colpita ad un rene che è stato leso in maniera gravissima.

Una tragedia, quella consumatasi nell'alloggio dei coniugi Enrico a San Giorgio, forse originata dall'alcol: Walter mercoledì sera aveva visto in tv la partita dell'Italia contro l'Austria.

Vicino al televisore i carabinieri hanno trovato due bottiglie di grappa completamente scolate. Dopo la telecronaca da Udine, il giovane aveva seguito su Telemontecarlo Francia-Argentina: per un appassionato di calcio come lui la serata di mercoledì era davvero da non perdere.

Poi, verso le undici e mezzo è entrata nella camera da letto dove la moglie era andata a dormire: Walter Enrico impugnava un coltello da cucina.

Senza dire una parola si è scagliato contro la donna, colpendola ripetutamente. A questo punto se ne è andato a letto: Margherita Baravalle è stata soccorsa dal padre Mario, 58 anni, che vive nella stessa casa.

Questi ha detto ai carabinieri di non aver notato nulla di strano quella sera: «E' una coppia affiatata, sono sposati da due anni, sono sempre andati d'accordo» ha raccontato l'uomo.

Ma probabilmente negli ultimi tempi qualcosa non filava più per il verso giusto: Walter aveva ripreso a bere, lo si vedeva raramente nei bar del paese, ma alla sera, in casa, la bottiglia di cognac gli faceva sempre compagnia.

I carabinieri hanno trovato un foglietto dove il giovane operaio aveva scritto: «Sto per compiere un delitto». Un elemento che farebbe pensare ad un'azione premeditata, maturata da tempo.

Sembra che Walter Enrico avesse avviato una relazione con un'altra donna: ma questo non spiegherebbe la sua decisione di eliminare la moglie.

I carabinieri stanno anche interrogando i familiari e le amiche della donna: tutti sono concordi nel dire che la coppia non aveva particolari problemi e sembrava affiatata.

Guido Novaria

Da Caselle 5 giorni a settimana

UN NUOVO VOLO PER L'INGHILTERRA

Da domenica 30 marzo giorno di Pasqua, in concomitanza con l'introduzione in Europa dell'ora legale, Torino avrà un nuovo volo per Londra, con la British Airways, che inizia così la programmazione estiva.

Da Caselle si decollerà quindi per Gatwick il lunedì, martedì, giovedì e sabato, alle 9,25, con arrivo alle 10,15. Il ritorno è previsto alle 17,10 con arrivo a Caselle alle 19,55, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. L'incremento dei collegamenti è dovuto — come hanno spiegato Carlo Feola capo ufficio stampa e Sergio Marino direttore della sede torinese — al fatto che almeno l'85 per cento dei viaggiatori piemontesi sono uomini d'affari.

Lo scalo torinese — che accoglie gli aerei della British dal 1958 — ha una percentuale di riempimento dei vettori, da e per Londra, di circa il 70 per cento, con un movimento passeggeri secondo solo a Milano e Roma. La puntualità in partenza da Caselle, sostengono i responsabili della compagnia, è del cento per cento.

La gestione della linea, in pool con l'Alitalia, è stata sempre seguita con attenzione, da anni, dalla compagnia britannica, che è arrivata a fare stilare perfino sulle omelettes servite a bordo per il breakfast, in sostituzione delle carni fredde, scarsamente apprezzate dall'utenza italiana.

Tra l'altro i nuovi orari sono stati studiati per facilitare i residenti nelle diverse province della regione, e per consentire di utilizzare le decine di coincidenze da Londra per i Caraibi, Sud America, Stati Uniti e Canada.

Il 12 aprile prossimo infine entrerà in funzione all'aeroporto intercontinentale londinese di Heathrow il nuovissimo terminal 4, (costato 200 milioni di sterline), che abbrevierà di 15 minuti il tempo di connessione tra un volo e l'altro, tempo che si ridurrà da 75 a 60 minuti.

ANCORA SUL CONCORSO DI POESIA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Egregio Direttore, mi permetta un breve intervento sull'articolo «Arsenio Lupin vuole un mondo di poesia» del 24 marzo 1986 relativo alla poesia premiata del carcerato Agrippino Costa nonché sulla precisazione del direttore del centro «A. Kuliscioff» dott. Ernesto Vidotto del 27 marzo 1986.

Questa precisazione mi ha sorpreso.

Personalmente ho apprezzato molto l'articolo che ha saputo evidenziare, della simpatica manifestazione, elementi importanti di informazione su un problema scottante.

Non voglio discutere la parte «giuridica», che è fuori della mia competenza, ma mi permetto di affermare che gli applausi ci sono stati.

Sono rimasto, invece, stupito dal tono della precisazione, più da «dichiarazione di guerra» che da promotore di un concorso di poesie per la pace.

Era successo un fatto imprevisto: che un carcerato fosse nell'ampia rosa di premiati.

Non era questa un'occasione per rallegrarsi del tentativo fatto per uscire da una situazione certamente dolorosa, anche se causata da colpe precedenti?

Non era una buona occasione per ascoltare, in diretta, da una voce proveniente da dietro le sbarre, un'eco di alcuni dei problemi che tormentano delle persone, degli uomini, che rimangono tali anche se hanno sbagliato?

Uomini che, come tali, hanno diritto al nostro impegno per modificare le condizioni in cui vivono se queste non aiutano sufficientemente a reinserirsi nella società?

Credo che la nostra società non abbia tanto bisogno di prendere le distanze da chi ha sbagliato quanto di aiutarlo e il Concorso e la premiazione potevano dare una mano in questa direzione, come, forse, l'hanno data: perché queste dolorose come sembra faccia la lettera di precisazione?

Grazie.

Ernesto Olivero
(fondatore del Sermig)

Al circolo parrocchiale

IRRUZIONE DI TEPPISTI

Irruzione con pestaggi, feriti (medicati al pronto soccorso) e un arresto nel circolo parrocchiale SC3 di via Nizza 355. Tutto è cominciato da un litigio a tutta prima insignificante. Alcuni giovani sono entrati in sala giochi e hanno chiesto a dei coetanei di lasciare loro il posto al calcio balilla. Gli altri e in particolare Paolo Ricardi, 20 anni, hanno reagito: il posto era loro e toccava a loro finire la partita.

La risposta deve essere parsa una specie di affronto da vendicare subito. Dopo pochi minuti i ragazzi sono tornati con rinforzi: amici armati di catene, bigie, bastoni. Ripropanendo le immagini di una vera e propria spedizione punitiva hanno spaccato mobili e sedie, hanno colpito con pugni chi tentava di allontanarli.

E' stato dato l'allarme e la polizia è arrivata a sirene spiegate. Gli agenti sono riusciti a bloccare Antonio T., 18 anni, abitante in via Genova e l'hanno portato nelle camere di sicurezza a disposizione del magistrato che si occuperà della vicenda.

«IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Concorso fotografico organizzato dal coordinamento donne UISP, è aperto a tutti.

Le sezioni del concorso sono:
- **Stampe in bianco e nero formato 18x24.**
- **Stampe a colori formato 20x25 - 20x30.**

I partecipanti potranno inviare un massimo di 3 foto. **Le opere devono pervenire a:**
«Immagina lo sport, fotografa la donna» UISP via Accademia Albertina, 10 — 10123 Torino, entro il 3 maggio 1986.
Il materiale non sarà restituito.

Premi:
n. 2 macchine fotografiche Yashica Fx3 super — offerte da Fowa
n. 4 macchine fotografiche Photar 35 — offerte da Dal
n. 10 pellicole Fujicolor 24x36 — offerte da Dal
n. 10 abbonamenti alla rivista Fotografare — offerti dalla rivista Fotografare
n. 10 buoni per stampe 50x70 colori — offerti da Photocolor Ferdinello
n. 10 buoni per stampe 50x70 bianco e nero — offerti da Ennebi foto laboratorio
n. 15 iscrizioni di Manfredi Bellati — offerti da Fowa
n. 10 borse Vivitar — offerte da Fowa
n. 4 cinghie per macchina fotografica — offerte da Europhoto
n. 2 borse per macchina fotografica — offerte da Europhoto

Inoltre agli autori premiati e segnalati verranno consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, Stampa Sera, UISP.

DA USARSI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO «IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Titolo per l'opera .....
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Telefono .....
Età ..... Professione .....

Marilena Bellingeri, Carla e Andrea Vannoni partecipano commossi al grande dolore della signora Lucia, di Carla Leo e figli per l'immatura scomparsa della carissima

Caterina Borello

— Torino, 28 marzo 1986.

Vittoria, Antonio Allocco e rispettive famiglie partecipano al dolore della sig. Lucia e di Carla per l'immatura scomparsa della cara NINUCCIA.

Partecipano al lutto della famiglia Borello per la perdita della cara

Caterina Borello

gli amici
Sandro, Annamaria Boria
Paolo, Teodora Nicolini
Nino, Ester Murellino
Luisa Bertello
Riccardo, Marisa Bigone
Elena Pirinoli
Elsa Borla
Maria Rita Berrino
Helmut, Annamaria Eggener
Felice, Domenica Ambrosione
Gianni, Ivana Viganò
Marco, Egidia Rocca
Carla De Marchi e famiglia.
— Bra, 27 marzo 1986.

E' mancato
Adolfo Cerchietti

Ne danno l'annuncio la moglie Anna Ribello con Franca, Giancarlo e Enrico Pennacchioni, nie e cugini Bogliacchino, Bruno, Fenioni e Rascello. Le esequie si svolgeranno in Cuneo, venerdì 28 marzo, alle ore 14,30, da via 28 Aprile 8, benedizione nella chiesa del Sacro Cuore. L'ufficio funebre avrà luogo a Castino alle ore 17. Si prega di non inviare fiori.
— Cuneo, 27 marzo 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Vittone

L'annunciano sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,15, nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 marzo 1986.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari
Pasqualina Conta
vedova Contratto
anni 89

La piangono i figli Mariuccia, Ines e Mario con rispettive famiglie. Funerali in Locana sabato 29 ore 10 partendo dall'ospedale Vernetti.
— Locana, 27 marzo 1986.

E' mancata
Matilde Mainato
ved. Guglielmotto

L'annunciano le figlie Maria Luisa, Luciana col marito Giorgio Ossero e i figli Roberto e Mario, nipoti, cugine e parenti tutti. Funerali in Feletto sabato 29 c. alle ore 10,15 parrocchia S. Pellegrino (c.so Racconigi). Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli ove giungerà alle ore 11.
— Torino, 27 marzo 1986.

E' mancato
Simone Enrico
di anni 84
Cav. del Lavoro
Partigiano combattente

Lo annunciano la moglie Mariuccia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 28 marzo alle ore 14,30 da abitazione Lgo Po Antonelli 81. Servizio pubblico.
— Torino, 26 marzo 1986.

Amministratore, Condomini ed inquilini stabile Lungo Po Antonelli 81 partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato
Antonio Galfino
anni 77

La annunciano con dolore le figlie Lucilla, il genero Gigi Apparelina, il nipote Teobaldo, parenti tutti. Funerali in Feletto sabato 29 corr. ore 15,30 parrocchia Santa Maria Maggiore.
— Feletto, 27 marzo 1986.

(Continua a pagina 7)

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/2858027 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 9 (9ª settimana)

90	72	62	87	39	78
65	26	38	51	77	36

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno preliativo, Romeo e Giulietta, di Sergei Prokofiev. The London Festival Ballet.
ALFIERI: ore 21 XXXI Festival dell'operetta con «Le vedove allegre» prem. casa Teatro.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Concerto di Pasqua, questa sera ore 21, direttore Yuri Tamirkanov, mezzosoprano Eugenia Gorochovskaja. Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore per mezzosoprano, coro femminile, coro di voci bianche e orchestra. Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Rai; maestro del coro Nino Bordignon; Coro di Voci Bianche Magnificat diretto da padre Angelo Cilia. Poltrone L. 10.000, ridotti 5000.
CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30 Teatro Pubblico Pugliese presenta **La rigenerazione**, di Aldo Nicola, con Gianrico Tedeschi. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbonam. Tel. 567.6248. Ultimi tre giorni.
CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A): ore 21,30 Shadi di specchi: immagini di Giorgio Sottile; ore 22 Music a video nova.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI Piero Micca. Inf. e pren. recite scolastiche. Tel. 530.236.
MAGGIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia 104): stasera, ore 21, il Teatro delle Dieci presenta monologhi di Alberazzi, Ambrogi, Berti, Boggio, Buzzati, Cervena, Musicoloni.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta **Riot Girl, Lamà sabaotani?** chiesi scenica delle Passioni piemontesi Valli di Susa, Canavese, Revello. Musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Cocteau Twins, regia di Girolamo Angione. Int. lel. 656.662.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: riposo.
TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto del 29 marzo di Mauro Nardi. Prev. casa teatro ore 15-19, tel. 651.034.
TEATRO COLOSSEO: dal 1° al 6 aprile **La cicciara** di A. Moravia. Sono aperte le prenotazioni presso la casa del teatro ore 15-19. Tel. 651.034.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: rassegna serale di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Alfieri il 6 aprile, ore 21, Raffaella De Vita in **La veridica storia di Rosa Pezze e Carlo Mazza.** Segue film. Unica rappresentazione. Per informazioni tel. 489.676 ore ufficio. Per prenotazioni tel. 331.764 venerdì 4 e sabato 5 aprile dalle 15 alle 18,30.

RITROVI

AL SAGATELLO (str. Cavoretto 2). Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa: Discoteca.
ARLECCHINO: ore 21 venerdì elegante. Cav. nero o blu scuro, camicia bianca; dame lunga o longuet.
BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15,00-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 16,30-21 danze.
DU PARC (tel. 521.5275 - 521.5538): ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 arch, Romy.
FORTINO: ore 16,00 Isolotsca Armando. Ingresso libero; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza, simpatia e con la sua fantasia un... gemil pensiero.
GARDEN: ore 15 disco-musica Radio Nino Galio, ingresso libero; ore 21 venerdì eleganza, balli, giochi, party.
LA LUCCIOLA: ore 21 Ballo.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 Gala dei fiori con Carmen Rizzi Quartet.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con ciaccolatini, rose alle dame e pizza party.
TANGO DANCING (v. Ayel 3): 21.
PRENZY (via Gobetti 9, Nichelino): ore 21 ballo liscio.
NO-STOP (S. Ambrogio - To): ore 21 animazione con F. Bergantini.

DOPOREGIO-PIANO BAR (Via Virginio, 1 ang. via Po - Tel. 534.773).
IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ornato 8 bis/1, tel. 873.572): al piano Piero e Rina Dimopoli.
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): ore 21 (s'organizzano serate).
LE INDIE - DANCE MUSIC (via Vasco 4/B): Cinzia e i Reporters.
MACRILLO DISCOTECA (Volta 8, 848.456): tutte le sere 21,30.
MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.
«O» - PIANO BAR (V. Guastalla, 20).
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 266): ore 21 ingresso gratuito con cane, obbligo L. 4000.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Ballad 3, t. 532.402): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 657.683): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 815.634): Disegni antichi.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 835.331): Sandro Lessico.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - 532.862): Mostra 600: Avendo, Fontanesi, Fornara, Fellini, Gentilari, Maggi, Lupo, Pittara, Reycend, Tavernier, Inoti.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture.** 3° piano: dal 26 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. Orario continuato 10-16, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): **Piemonte Anni 80** Pittura e Scultura, a cura di: Città di Torino, Circolo degli Artisti, AICS Dipartimento Cultura, fino al 28 marzo. Orario 10-12; 15-19.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Sironi ore 16-20.
GALLERIA LA GIOIANNA (v. Vittorio Emanuele 37, Ivrea, tel. 0172 425.481): Antonio Saliola. Dal 23 marzo al 25 aprile.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
GUERNICA (via Gioberti 40): Ugo Nespolo «King size... Serigrafie di grande dimensione». Fino al 29 marzo ore 17-19.
LA PRESTELLA (Canelli, tel. 831.167): pers. Massimo Paterna.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284): Mario Micheletti (1892-1976): ore 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 695.476): Milano Marchesa V. ore 15,30; 19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino: continua sino al 31 marzo la mostra di pittura di Renzo Vespignani «Come mosche nel miele» dedicata a P. P. Pasolini.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativauno. Foyer Sala Grande: **Epidermica, 22 fotografi per il nudo**, in collaborazione con la galleria «Al Fiore di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Personale di Andreas Gursky.** Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.
STAMPERIA BORGO PO: A. Rocco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Lo Cascio, Martinengo, Pasculli, Tatiano.
ARTE 121 (via Nizza 121): Rassegna [illegible] 600-tec.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Philippona.
ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): M. Musso-Gamino.
BERMANI: Piero Signorelli.
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.
LA GUGLIA (Po 8): Piero Bolla.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LA PARISINA: Stefano Farinelli.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gallo.
MICRO' (p. Vittorio, 10): A. Biroli.
NARCISO: (p. C. Felice 18): I pascoli delle valli di Giovanni Guariotti.
PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.353): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (corso Vitt. Eman. 82): ceramiche di Umberto Ghersi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-13; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).
MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA RABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-18 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): **Pittura etiopica tradizionale**, dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sala museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

echi di cronaca

Arte un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, comprelo
hai la possibilità di ritirarne oggi il prezzo e poi, solo se vorrai, acquistarlo. E tutti i noli pagati ti saranno restituiti. Magazzino musicale Ilre (Cn) fraz. Revello. Tel. (0172) 488.881.

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo
marche prestigiose, trasporto gratuito, garanzia 6 anni, con tecnico in Torino, dilazioni su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Ilre (Cn) fraz. Revello. Tel. (0172) 488.881.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti
prima di decidere passa a trovarci, pagherai meno, hai più scelta, te li portiamo a casa gratis, stabiliamo tu il sistema di pagamento, nel garantito 6 anni. Magazzino musicale Ilre (Cn) fraz. Revello. Tel. (0172) 488.881.

appuntamenti in città

Criterium Militare

● Si è svolto nei giorni scorsi a Pinerolo e Baudenasca un criterium militare di equitazione. Vi hanno preso parte i cavalieri provenienti dalla Scuola militare di equitazione e i cavalieri dei centri ippici militari di Roma, Livorno, Milano e Pinerolo oltre ad una rappresentanza della Guardia del Corpo del Presidente della Repubblica. Il generale Stefano Dolce, coordinatore dell'attività ippica dell'Esercito, ha dichiarato che la manifestazione è stata «un *valido momento agonistico ed un'utile verifica delle condizioni di forma dei cavalieri militari in vista degli importanti impegni della stagione*».

Questi i piazzamenti: *Classifica Addestramento:* 1°) *S.Ten.* Max Barbacini (in sella a Gazzel), Scuola di Applicazione. 2°) *T.Col.* Piero D'Angelo (Flight Owen), Accademia Navale. *Classifica Concorso di Salto ad Ostacoli:* 1°) *Col.* Franco Ossino (Destore), Scuola Corpo Veterinario Militare. 2°) *S.Ten.* Max Barbacini (Gazzel), Scuola di Applicazione. *Classifica Finale:* 1°) *S.Ten.* Max Barbacini (Gazzel), Scuola di Applicazione; 2°) *S.Ten.* Gerardo Marrone (Carmichael), Scuola di Applicazione; 3°) *App.* Salvatore Uda (Irish Star), Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.

Expocasa

● Stasera, alle 23, i cancelli di Torino Esposizioni si chiuderanno su Expocasa 86, il 23° Salone Internazionale delle Arti Domestiche, del Mobile e dell'Arredamento che, apertosi il 18 marzo scorso, ha registrato anche quest'anno un grande successo di pubblico. Orario: 15-23. Dopo la pausa pasquale, il prossimo appuntamento di Torino Esposizioni è dal 19 al 16 aprile con *Pageb 86*, la 29 Mostra della Pasticceria, Confetteria, Gelateria, Caffè-Bar, riservata agli operatori.

Coppa Primavera

● Alle 18, nella Sala Consiglio di Palazzo Civico, il sindaco Giorgio Cardetti incontra le squadre partecipanti alla 28ª edizione della Coppa Primavera, torneo di calcio giovanile organizzato dall'Unione Sportiva Barcanova, con il patrocinio del Comune di Torino. L'incontro odierno assume particolare rilievo per la presenza soprattutto dei rappresentanti delle due formazioni del Liverpool e della Juventus.

Nicaragua

● Si conclude oggi, presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25, la mostra etnografica «*Nicaragua. Cultura e artigianato*». In esposizione l'arte manifatturiera popolare nicaraguense. Orario di apertura continuato: dalle 9 alle 18.

Torino-Marsiglia

● Un nuovo volo non-stop Air France opererà dal 1° aprile tra Torino e Marsiglia il martedì ed il giovedì con il nuovissimo ATR 42. L'Air France sarà la prima compagnia in Italia ad operare con il biturbopropulsore nato dalla cooperazione italo/francese Aeritalia-Aerospatiale. L'aereo «*Avion Transport Regional*» ATR 42, con possibilità di allestimento da 42 a 50 posti, beneficia di caratteristiche che lo rendono ottimale per far fronte alle esigenze di collegamenti regionali ed è destinato a supplire alle necessità del traffico nerco degli anni '60 fino al 2000.

J. S. Bach

● Il Lioness Club Torino e l'Università della Terza Età Orangeniasa-Sestriere presentano stasera alle 20,30 a La Cascotte l'opera «*J.S. Bach — Tracce di una vita profonda*», di Alberto Basso e Carlo Rapp. Presenta Paolo Gallarati. Manuel e Frédéric Zigante interpreteranno una parentesi musicale.

Annibale a Grugliasco

● Prosegue la mostra fotografica «*La Via di Annibale*» organizzata da Fotoalternativauno presso il centro «*Le Serre*» in via Lauro 31 a Grugliasco. Per informazioni rivolgersi alla bibliteca comunale di Grugliasco, tel. 780.2370 (pomeriggio).

Ex Combattenti

● L'Inpa comunica di avere avviato una serie di iniziative per una rapida definizione delle domande inoltrate dai pensionati ex combattenti per ottenere la maggiorazione disposta dall'art. 6 della Legge n. 140/1985. In particolare l'Istituto ha messo a punto una specifica procedura automatizzata per accelerare il pagamento delle maggiorazioni ed inoltre ha interessato il Ministero della Difesa affinché autorizzi i competenti Distretti Militari ad attestare il possesso della qualifica di ex combattente — necessaria per il riconoscimento del beneficio — attraverso una certificazione semplificata.

Vacanze studio

● Il Cambridge College organizza vacanze studio a San Francisco, California, per il mese di agosto. Sono anche inclusi corsi di specializzazione per insegnanti e per esperti in computer. Per maggiori informazioni rivolgersi in sede, corso Vittorio Emanuele II n. 106 o telefonare in segreteria al 532.171.

La Summa Angelica

● A Chivasso ricorre il 13 maggio prossimo il 500° anniversario della pubblicazione del primo libro a stampa «La Summa Angelica». Autore il Beato Angelo Carletti, teologo francescano e patrono della città; tipografo Jacopino Suigo da San Germano Vercellese. Il libro venne pubblicato in 200 copie e successivamente ristampato in altre 71 edizioni. Attualmente a Chivasso ne esistono ancora due esemplari: uno conservato negli archivi del Municipio; l'altro, di valore artistico considerevole perché è l'unica copia curata di fregi e di bellissime miniature lombarde, è custodito presso la parrocchia. Il 13 maggio sarà inaugurata una mostra di libri stampati a Chivasso. Contemporaneamente a questa rassegna, che si svolgerà per una settimana nei locali del Municipio, saranno ricordati il Beato Angelo Carletti ed il tipografo. Al termine della settimana di studio, scoprimento di una lapide in onore dei due protagonisti.

Il concorso di «Forza sei»

CHI ROMPE L'UOVO IN PIAZZA SAN CARLO?

Restate a Torino in questi giorni?
Se la risposta è sì allora non lasciatevi sfuggire l'occasione di prendere al volo la fortuna con Stampa Sera, la Piaggio e l'Ino.

Come si fa? E' semplicissimo. Innanzitutto dovete ritagliare il tagliando che pubblichiamo qui in basso. Poi dovete compilarlo con il vostro nome, cognome, indirizzo e numero telefonico e correre a «imbucarlo» nel maxi-uovo di Pasqua che in questi giorni troneggia in Galleria San Federico, di fronte al cinema Lux. Sbrigatevi: oggi e domani sono gli ultimi giorni utili per «imbucare» il vostro tagliando.

Tutto qui. Domenica, giorno di Pasqua, l'uovo al mattino verrà trasportato in Piazza Castello. Qui troveremo anche Piero Chiambretti (quello che ogni pomeriggio conduce il varietà «Magic!» su Raiuno) e il prestigiatore Rex. Insieme con loro ci sarà anche un intendente di Finanza che presiederà alle operazioni di rottura del maxi-uovo e alla successiva estrazione di undici tagliandi.

Che cosa si vince? Il primo estratto porta a casa una Vespa T5 Piaggio. Il secondo guadagna un videoregistratore. Il terzo e il quarto vincono un compact disc a testa, il quinto, il sesto e il settimo una bicicletta Bianchi da donna, l'ottavo, il nono, il decimo e l'undicesimo una bicicletta BMX.

Un'ultima raccomandazione, anche se quasi ovvia: più tagliandi «imbucate» nell'uovo, maggiori probabilità avrete di vincere...

STAMPA SERA
Grande Concorso «Forza 6»
Pasqua 1986

REGOLAMENTO:
Il concorso si svolgerà dal 24 al 29 marzo 1986 tramite un tagliando pubblicato su Stampa Sera. I lettori dovranno trascrivere i propri dati anagrafici e imbucarlo in un mega-uovo di Pasqua esposto in Galleria S. Federico a Torino.
L'uovo di Pasqua sarà posizionato domenica 30 marzo in piazza Castello, dove un intendente della Finanza procederà all'estrazione dei tagliandi per i seguenti premi:

- per il 1° tagliando estratto
  UNA VESPA T5 PIAGGIO
- per il 2° tagliando estratto
  UN VIDEO REGISTRATORE
- per il 3° e 4° estratto
  UN COMPACT DISCH
- per il 5°, il 6° e il 7° estratto
  UNA BICICLETTA DA DONNA BIANCHI
- per l'8°, il 9°, il 10 e l'11°
  UNA BICICLETTA BMX

Tutti i premi (a parte la Vespa T5 Piaggio) sono offerti dall'Ina agenzia generale di Torino.
L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
Il concorso sarà pubblicizzato solo a mezzo stampa.
I premi non sono cumulativi, ma devono essere vinti da persone diverse.

Nome ..... Cognome .....
Via ..... n. .....
Città ..... Tel. .....
Aut. Min. G. M. 4/289672 del 21-3-86

SEAT MALAGA DIESEL. PENSA IN GRANDE.

13'697'000
CHIAVI IN MANO

Versione GL

GRANDE NELLA CHIAREZZA
La chiarezza di un prezzo che non nasconde sorprese. 13.697.000 per la Seat Malaga Diesel GL, e l'auto è subito tua.

GRANDE NELLA SICUREZZA
È un diesel affidabile, sicuro, preciso, collaudato per durare. Per seguirti fedele su qualunque strada, senza tradirti mai.

GRANDE NELLA BELLEZZA
La sua linea moderna e raffinata è stata studiata da Giorgio Giugiaro, uno dei più famosi car designer del mondo.

GRANDE NEL COMFORT
Un diesel davvero piacevole da guidare, con un interno molto confortevole e un ampissimo bagagliaio da oltre 450 l.

SEAT

SEAT MALAGA. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

I concessionari Seat li trovi su Quattroruote, Gente motori e anche sulle Pagine Gialle.
Importatore unico: Iaap Kaulker importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

CAMBIARE

O, almeno, la penitenza è lieve. Consiste nel conservare lo scontrino per ogni acquisto fatto nel negozio di Via Lagrange.
Questo piccolo pezzo di carta consente a chiunque di essere volubili, di

NON E'

cambiare idea. Presentandolo alla cassa vi permetterà di trasformare giacche in pantaloni, 42 in 46, di cambiare colori o modelli.
E nessuno si stupirà o storcerà il naso. No, non è magia, è cortesia.

PECCATO.

coin

Uno sguardo (discreto) nei club torinesi

METTI UNA SERA AL «WHIST» OPPURE AL «SUBALPINO»

Che cosa rappresentano oggi i «circoli» torinesi, le istituzioni dalle tradizioni più antiche, le più «esclusive»? Proprio per la loro riservatezza sono invalicabili per i più e ciò contribuisce ad accrescere il fascino e l'alone di curiosità. Tentare di «fotografarli» per coglierne almeno uno scorcio essenziale e interpretare così quel «certo fiocco magico» che fa un circolo «in», un ambiente particolare per pochi soci, per nulla desiderosi di parlare e di raccontare del proprio club, non è facile. Donata Gianeri ci ha provato. Ecco le sue annotazioni.

Dopo aver fatto l'Italia, il conte di Cavour si disse: «Facciamo i circoli» e così nacquero i club, ognuno dei quali ha una propria storia, come la «Società del Whist Accademia Filarmonica» e il «Subalpino»

Qui a fianco: un'incisione ottocentesca intitolata «Al Circolo Subalpino». Sotto: la sala del biliardo del «Subalpino». Più in basso: Camillo Benso in una caricatura

Torino come Londra? La riservatezza della città è identica, con la difficoltà dei contatti e quel frequentarsi a strati. Se non sei nello stesso, dei fuori. Non per niente gli ospiti di questa città, lamentano di vivere qui da anni senza riuscire a aprire una breccia nella scorza «piemontarda». Il che spiega almeno in parte come qui, più che altrove, siano sorti club privati, quasi tutti sotto l'egida di Cavour il quale subito dopo aver fatto l'Italia, dev'essersi detto: facciamo i circoli.

Vuol dire che il torinese ama la vita del club? Forse una volta, ora non più: ama piuttosto esser socio di un circolo, meglio ancora di più circoli per fregiare del loro distintivi il suo occhiello, ma soprattutto per parlarne e poter dire, con falso distacco «*io sono membro del...*» citando ovviamente club molto chiusi, far parte dei quali equivale ad una e vera *lettre de noblesse*.

Come ad esempio la *Società del Whist Accademia Filarmonica*, il più sofisticato club l'Italia, inaccessibile e curiosi, una piccola isola situata sotto i portici di piazza San Carlo, in quel palazzo Isnardi che è uno dei gioielli settecenteschi di Torino. Qui, da oltre un secolo, si riunisce tutto il Gotha piemontese.

Spesso, l'appartenenza al circolo si tramanda di padre in figlio assieme al titolo, i figli degli iscritti avendo diritto di precedenza rispetto agli «altri». I quali «altri» per varcare l'ambita soglia, debbono superare difficoltà enormi, aver l'appoggio di soci influenti nonché esclusivi titoli di merito: l'entrata al *Whist* significa la conquista dello status symbol, il lauro che incorona una carriera, l'apice delle proprie ambizioni.

Non per niente la campagna elettorale impegna i soci al gran completo: raccontano che il conte Metello Rossi, ogni volta che sosteneva una nuova candidatura, era capace di distribuire sino a 250 biglietti stampati su cartoncino bristol: «*Il giorno tale ci sarà la votazione del signor X da me appoggiato, ti sarei grato se volessi pronunciarti in suo favore*». Le votazioni si svolgono secondo il sistema classico, palle nere e palle bianche, basta una palla nera a neutralizzarne cinque bianche e una bocciatura ufficiale è peggio di una bancarotta fraudolenta. Per cui, si preferisce seguire vie traverse e più diplomatiche: a qualche mese di distanza dalla proposta candidatura, il Presidente farà sapere al socio sostenitore «*se si presenta qualche difficoltà all'ammissione del nuovo candidato*». In caso affermativo, meglio uscire discretamente dalla comune: al proponente, su cui incombe l'onta di una scelta infelice, non restano che le dimissioni.

Dal 1971 a oggi, vi sono state al *Whist* una quarantina di dimissioni, in gran parte per questo motivo. Ma sono cerati dieci anni, dice il vicepresidente barone Carlo Corparandi d'Auvare, che si cerca di evitare le bocciature clamorose risolvendo le candidature in sede di «*salotto*», cioè ascoltando preventivamente il parere dei vari soci.

Il Circolo *del Whist* nasce a Torino nel 1841 ed ha tra i suoi fondatori Camillo Benso di Cavour. All'inizio, i soci si riunivano al caffè Fiorio, in via Po, sinché non trovano una sede appropriata in piazza Castello, angolo via Accademia delle Scienze: un locale composto da tre sale destinate ai giochi del whist (subentrano del bridge) e degli scacchi, entrambi ammessi dall'autorità dell'epoca. Il primo presidente è Carlo Berardi di Pralormo e nel 1847 il circolo viene ufficialmente riconosciuto con Regie Patenti da Carlo Alberto. Nel 1948 il Whist accetta di fondersi con l'Accademia filarmonica, rilevandone sede e soci e trasferendosi a palazzo Isnardi, dov'è attualmente.

Dai tempi di Cavour, bisogna dirlo, poche cose sono cambiate. Lievi aggiornamenti allo statuto, anche se i criteri fondamentali sono sempre quelli: niente donne. Le signore possono accedere soltanto alle sale della foresteria, se invitate da un socio. Ed è immutabili anche per quel che riguarda l'abbigliamento: giacca e cravatta sono di rigore, da qualche tempo hanno fatto il loro timido ingresso i jeans, purché sotto un blazer formale, alla Craxi. Ma guai alle scarpe da tennis. E guai alle maniche di camicia. Pare che un socio, sere fa, abbia osato sfilarsi la giacca giocando a biliardo e sia stato prontamente richiamato all'ordine. Alle sue proteste, «*al circolo dell'Unione di Milano i soci giocano a biliardo senza giacca*» è stato opposto un gelido: «*Milano è Milano. Qui siamo a Torino*».

Oggi i soci ammontano a 700 dei quali 140 non residenti: ogni anno entrano dai venti ai trenta soci, corrispondenti più o meno, a quanti hanno rassegnato la loro aristocratica anima a Dio. Il *Whist* si fregia di un glorioso passato cui si guarda, ormai, con una certa nostalgia: il plotone dei grandi nobili si va ogni anno assottigliando, anche il sangue blu, ahimé, non è eterno. Due anni fa è morto il Duca di Bergamo: attualmente delle «Altezze Reali», fatte soci d'onore, non restano che il principe Vittorio Emanuele di Savoia, il Duca Amedeo d'Aosta, il Duca d'Ancona e il Duca di Genova, cui è stato offerto un banchetto nella Sala Rossa in occasione del suo novantesimo compleanno, l'anno scorso. Volendo scavare nel glorioso passato, troviamo 28 medaglie d'oro e 22 Collari dell'Annunziata, di cui uno solo vivente, il conte Umberto Provana di Collegno.

Oggi la nobiltà vince sulla borghesia per un 60% in tutto, che non è molto. «*Abbiamo ancora qualche principe* — dice il presidente Alberto Pasino — *come Milano d'Aragona, che è importato, e Guasco di Bisio, principe di Francavilla che è, invece, locale. Alcuni duchi, moltissimi marchesi, conti, baroni...* Pellicci

«*Due: Rossi di Montelera e Ludovico Boetti Villanis. Come dire sia l'estrema destra che il centro sono ben rappresentati. Non accettiamo soci di altre parrocchie, lei mi capisce. Anche se, in realtà, siamo apolitici*».

Il costo dell'associazione, paragonato al lustro che ne deriva, è abbastanza modesto: 650.000 lire l'anno. In cambio, il socio ha varie facilitazioni: può cenare al lume di candela nelle sale barocche per la modica cifra di 9.000 lire; e può alloggiare nella foresteria per 32.000 lire a notte, camera con bagno. Più un servizio molto *comme il faut* espletato da due camerieri d'impeccabile aplomb, in livrea color tortora, come le pareti. Il circolo apre alle 10 del mattino e non ha orario di chiusura: «*Se un socio volesse rimaner qui sino alle tre di notte, il domestico aspetta, appisolato in una sedia. Purtroppo, sono cose d'altri tempi: se lei viene qui, dopo cena, spesso trova soltanto i servitori. L'affluenza maggiore è tra le 6 e le 8, poi, tutto finito. Gli unici colpi di vita si hanno in alcune ricorrenze fisse come i concerti, il gran ballo sociale e le cene di rappresentanza, organizzate dai soci. I soli a frequentare assiduamente, sono i soci in pensione. I tempi sono proprio cambiati e oggi, cosa vuole che le dica, (sorride) persino i grandi aristocratici*».

Aria meno nobile e più piemontese al Circolo *Subalpino* dove la erre moscia è sempre di rigore: ma si tratta di un'altra orre. Situato in via Davide Bertolotti, al secondo piano di un palazzo seicentesco della vecchia Torino, il circolo viene fondato nel 1949 dal notaio Aforone insieme a un ristretto gruppo di amici, una dozzina in tutto, che salirano a 40 già nel primo anno di vita. Si tratta di un circolo accogliente, senza grandi pretese, che ha come unico scopo di cementare il legame tra vecchi amici e dove ogni socio può facilmente sentirsi in famiglia. All'inizio non esisteva una sede vera e propria, i soci si riunivano ora a casa dell'uno ora a casa dell'altro, sinché venne scelta villa Prigerio in via Bernardino Galliari, quindi la sede attuale, composta di tre grandi saloni, arredati dall'architetto Bordogna con mobili di Accorsi.

Oggi i soci sono arrivati a 150, signore escluse ma gradite ospiti in occasione di tornei di bridge, riunioni e pranzi sociali. La quota è modesta, 48.000 mensili, più un contributo «a consumo» quando si voglia partecipare a cene o cocktail che vengono addebitati alle sui partecipanti. Per essere ammessi al *Subalpino* non occorrono attributi particolari, basta una sana piemontesità, cioè a dire radici ben inserite in questa Torino che si chiude a riccio, di fronte agli estranei. D'altronde, come confessa il presidente uscente, Luigi Sachero (sostituito alcuni giorni fa dall'ingegner Nini Ratineri), il Circolo è saturo e non cerca nuove adesioni, visto che anche l'amicizia, ha i suoi limiti: comunque, non esistono chiusure a priori, la presentazione di ogni nuovo socio è fatta su modulo apposito firmato dai due soci presentatari che si assumono, ovviamente la responsabilità morale della persona presentata. In seguito, il nome dell'aspirante rimane appeso per una ventina di giorni in segreteria affinché tutti possano prenderne visione e opporsi, se è il caso. Ma non succede quasi mai: i torinesi hanno un certo fair-play e in un club basato sull'amicizia è naturale che vengano accolti gli amici degli amici.

Al *Subalpino* si tengono quattro riunioni al mese, sempre di martedì, due in sede e due all'Hotel Ambasciatori. Una volta l'anno, di solito la prima quindicina di gennaio, una serata particolare detta *Incontro con il corpo diplomatico* a cui vengono invitati tutti i rappresentanti ufficiali dei paesi stranieri con sede a Torino, per uno scambio di idee a largo raggio. La frequenza? Costante, con punte alte nelle serate di gala, quando si raggiungono le settanta persone, più bassa negli altri giorni: ore propizie, quella dell'aperitivo, oppure dopo cena, il giovedì per giocare a bridge. Ma alle 11 precise, tutti a letto: il piemontese non è un «tiratardi».

Donata Gianeri

(Segue da pagina 3)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Restifo ved. Mazzaglia
di anni 89
Addolorati lo annunciano i figli **Carmelo, Antonio e Giovanni**; le nuore **Luigina, Luisa e Maria**; i nipotini **Alessandro, Manuela, Paola, Paolo e Davide**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 29-3-'86 ore 14,15 ospedale S. Anna, ore 14,30 parrocchia S. Rita, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1986

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore di Giovanni per la morte della mamma
Carmela Restifo ved. Mazzaglia
— Torino, 28 marzo 1986

I Componenti del Reparto sono vicini a Giovanni per la morte della MAMMA.

Giuseppe Occhino e famiglia si uniscono al grande dolore.

La Società del Gruppo Pasces, Presidente, Consiglio di amministrazione, Collaboratori e Personale partecipano al dolore del vicepresidente rag. Carmelo Mazzaglia per la perdita della mamma
Carmela Restifo ved. Mazzaglia
— Torino, 28 marzo 1986

Dott. ing. **Claudio Pistoi** e famiglia prendono parte al dolore del rag. Carmelo Mazzaglia per la scomparsa della MAMMA.

Piera Bonatti Giolo e **Carlo Castello Rossi** e rispettive famiglie sono vicine nel dolore al rag. Carmelo Mazzaglia e famiglia

Marco Anzuisetti
Franca Bava
Marianna Brun
Ippolito Cilenio
Antonino Cinturi
Milena Cravanzano
Giovanni Elena
Franco Gaudio
Maurizio Medico
Eugenia Olivero
Rita Poggioli
Sergio Previtali
Cinzia Virgilio
Mario Zanotti
partecipano al dolore dell'amico rag. Carmelo Mazzaglia per la scomparsa della MAMMA.

È tornato al Padre l'
Ing. Carlo Coda
anni 56
Lo piangono la moglie **Fernanda**, i figli: don **Pino, Elia, Roberto, Edoardo**, il papà **Pietro**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali in Cafasse sabato 29 marzo, ore 10, dall'abitazione. Per volontà dell'estinto non fiori, ma eventuali offerte a favore della Società Napoletana «Carlo Gurria» (Sclerodermici).
— Cafasse, 27 marzo 1986

La ditta **Bertolasso**, sita **Torino**, le cugine **Angela, Carla, Anna, Cristina, Graziella** con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Gigi, Renzo Costa e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico **CARLO.**

Vittorina, Piero e Stella si piangono con chi li piange, ambedue gli ingegneri **CODA.**

Gianni Artique e famiglia partecipano al dolore.

Vincenzo Pane e famiglia partecipano al dolore.

Sindaco, Amministratori, Segretario e Dipendenti del Comune di Valle Torinese partecipano al dolore per la scomparsa del preziosissimo collaboratore
Ing. Carlo Coda
— Valle Torinese, 27 marzo 1986.

Sindaco, Amministratori, Segretario e Dipendenti del Comune di Varisella si associano al generale rimpianto per la scomparsa dell'insostituibile collaboratore
Ing. Carlo Coda
— Varisella, 27 marzo 1986.

Sindaco e Giunta di **Balangero** si associano al cordoglio generale per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Ing. Carlo Coda
— Balangero, 27 marzo 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo **CARLO** gli amici:
Giovanni Bussone
Pier Michele Calcinaldo
Lorelo Olivet
Giovanni Battista Dala
Franco Rocco
Giacomo Calella
Maria Adami
Rodolfo Sinello

Giovanni e **Maria Gabriella Bravo** si uniscono al dolore della famiglia Coda.

Daniela, Ferruccio Michelotti e famiglia prendono parte al dolore.

Lucia e **Nicolao Calisia** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore:
Giovanni Luigi Sacia
Giuseppe Eria Berter
Massimo Balma
Luigino Negrisi
Giuseppina Enema
Ugo Castagneri

Mary e **Mario Audo** partecipano al dolore dei familiari.

Circolo Ennio Luisella Cervi angolesi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro amico **CARLO.**

Lo ricordano con profondo rimpianto:
Ivan Blasco
Giorgio Cerva
Domenico Chiadò
Virginio Cognetti
Wladimiro D'Agostino
Antonio Gally
Giancarlo Pasquina
Giuseppe Porta
Giorgio Vassocey

È mancato ai suoi cari
Felice Naretto
anni 83
L'annunciano la moglie **Matilde Revasso**, i figli **Giuseppe, Aldo, Celo, Lucia, Franca** con rispettive famiglie, i nipoti **Roberto, Franco**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 c.m., ore 9, dall'abitazione via Ferrari 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavoretto, 27 marzo 1986.

È mancato
Vittorio Mugnaini
Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali sabato presso la parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 27 marzo 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Monaco
Lo annunciano la moglie **Renza**, i figli **Stefania, Daniela** con **Sergio** e **Claudio** con **Manuela**, la mamma **Amalia**, fratelli, sorella, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 13,30 ospedale Cottolengo. La salma proseguirà per Galvagno (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1986.

Partecipano al dolore: i cugini **Revasso, Maria, Fausto, Calogero, Trussoni** e **Merlini.**

La suocera **Francesca Teddel** col figlio **Gino** partecipa al dolore della figlia **Renza** e nipoti per la perdita del caro **MARITO e PAPÀ'.**

Gli zii **Ferraro** e figli partecipano al dolore della nipote **Renza** e figli per la grave perdita.

Cristianamente è mancato
Marcello Bosticco
Lo piangono la moglie la figlia il figlio con le rispettive famiglie. Un vivo ringraziamento al primario dottor Cognasso e tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale San Vincenzo per l'assidua assistenza. Funerali in Torino sabato 29 corr. alle ore 8,30 parrocchia S. Francesco di Sales via Mollo. La salma proseguirà per il cimitero di Feriera.
— Torino, 28 marzo 1986.

Si uniscono al dolore il fratello **Carlo** la sorella **Lucia** e **Caterina** e i nipoti.

Si uniscono al dolore della famiglia Bosticco:
Miranda Maschio ved. **Gallo**
Giuseppina e **Roberto Malfenda** e figli

Mariuccia piange il caro **PADRINO.**

È mancato a
prof. Giorgio De Biasi
Lo annuncia la sorella **Livia De Biasi Zaccaria** con tanto dolore. La salma sarà tumulata nel Cimitero Torino Nord, sabato 29 ore 9.
— Torino, 26 marzo 1986.

La famiglia **Bontempi** (**Vera** col marito **Fulvio Cappellotti, Corrado, Sergio, Massimo**), sin dagli anni felici dell'infanzia legati da profondo affetto al carissimo Giorgio, partecipano con commozione al dolore di Livia per l'improvvisa morte del fratello
Giorgio De Biasi
— Milano, 26 marzo 1986.

Partecipano commossi **Mario Soldati, Enzo Biagiolini, Tino Richelmy.**

Mario Soldati piange la morte del suo carissimo compagno di università
prof. Giorgio De Biasi
— Tellaro, 27 marzo 1986.

Ricordando **GIORGIO** partecipiamo con affetto al dolore di Livia, **Bruna Angela Vezzana, Fulvio Perlca.**

L'amica di famiglia **Emilia Gasca** ricorda
Caterina Zaccone ved. Giargia
— Ospedaletti, 27 marzo 1986

Roberto e **Grazia Rigoni** sono vicini e *Nanni* nel dolore per la scomparsa della madre signora
Maria Caterina Zaccone ved. Giargia
— Torino, 27 marzo 1986

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Antonio Cavaglià
(Pinolo)
Lo ricordano la moglie **Maria Elia** con la figlia **Lucia** e **Beppe**, la sorella **Anna Chio** e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena sabato 29 marzo ore 10 da via Gentiloni 1.
— Santena, 27 marzo 1986.

La famiglia **Accatino** partecipa al lutto

La famiglia **Boccardo** partecipa al dolore della famiglia Cavaglià.

Gli amici pallettieri si uniscono al dolore della famiglia Brasini Giuseppe per la scomparsa del
Cav. Battista Basalini
G. Carlo Regazzoni
Ruggiero Regazzoni
Italo Regazzoni
Famiglia Berardo
Luciano e Armando Meraggero
Ditta Bacchetta
Aldo Ciocatto
Italo e Mario Martinetti
Francesco Gallo
F.lli Operti
Bianca Frini
Famiglia Parola
Famiglia Piccino-Amilton
Famiglia Di Risenzo
Famiglia Lucchini
Giuseppe Tozzi
Famiglia Grillo
Roberto Pereno
Famiglia Massia
Laura Rianzo
Famiglia Bianchi
Famiglia Delmastro
Matteo Riesco
Famiglia Campi
Domenico e Vittoria Berra
Alberto Morelli
Severino Caramel
Famiglia Schio
Famiglia Balmisiani
Ditta Alasia
Ditta Varetini
Famiglia Crimi
Famiglia Bella
Famiglia Gigliotti
Famiglia Meggio
Ditta Bianco Felice e famiglia
Bruno Venero
Luigi Pivanti
Famiglia Baldacci
Famiglia Calcabrini
Famiglia Savi
Ditta Edomar
Giuseppe e Felice Pessi.
— Torino, 27 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cognasso profondamente commossa per la sentita partecipazione al proprio dolore, in occasione della scomparsa del suo caro ed indimenticabile congiunto
prof. Francesco Cognasso
Storico insigne
Accademico dei Lincei
Medaglia d'oro al merito della Scuola della Cultura e dell'Arte
ringrazia, con sincera gratitudine, le autorità politiche, civili e religiose, le istituzioni, gli enti culturali e tutti coloro che con esaltanti espressioni di affetto e di ammirazione hanno voluto onorare l'insigne ed appassionato contributo dato alla cultura internazionale del loro caro estinto. La Messa di trigesima verrà celebrata il 14 aprile alle ore 18,15 nella parrocchia di S. Anna in via Madama n. 61.
— Torino, 28 marzo 1986.

ANNIVERSARI

1953 1986
Amato Bertaccini
Sei sempre presente in noi. I tuoi cari.

1901 1986
Clorinda Rosmino Parnelli
I suoi cari la ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 27 marzo 1986.

28 MARZO 1985
Maddalena Ferrero Albano
19 APRILE 1944
Nando Ferrero
Immutato l'affetto. Immutato il ricordo ed il rimpianto.
— Torino, 28 marzo 1986.

1900 1986
Alessandro Nebbia
Con tenerezza e rimpianto.

1948 1986
dott. cav. Osvaldo Peero
Sempre vivo nel ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13,30; 15-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-13,30; 14,31.
Domenica dalle ore 14,30

Continua il calo dell'occupazione

L'ALESSANDRINO IN CRISI CERCA PUNTI DI RILANCIO

ALESSANDRIA — «Si suol dire che gli alessandrini hanno una vocazione perdente ma io sono convinto che, con l'aiuto delle forze sociali, politiche e finanziarie e delle associazioni di categoria, si possa sviluppare l'economia, allargare la base produttiva, dare un lavoro ai disoccupati e una prospettiva ai giovani per il loro futuro».

Così l'assessore al Lavoro Domenico Marchegiani ha concluso il suo lungo intervento al Consiglio comunale aperto svoltosi ieri ad Alessandria per iniziativa dell'Amministrazione comunale sui gravi problemi dell'occupazione. La situazione non è delle più rosee, gli iscritti al collocamento sono 18.000, in cinque anni, dall'80 all'85 si sono persi quasi 1600 posti di lavoro. Il settore più colpito è quello metalmeccanico, perdono peso industria e agricoltura. Inoltre il terziario non è in grado di superare, con nuova occupazione, «l'espulsione» dei lavoratori dagli altri settori produttivi.

Fino a qualche anno fa Alessandria veniva considerata un punto di «tenuta» rispetto alla situazione negativa del Paese, ma dal 1980 la crisi si è aggravata. Come si può rimediare? «Una politica per l'occupazione richiede un forte ruolo di promozione, progettazione e coordinamento degli enti locali ma è necessario il sostegno convinto degli Enti finanziari della città e degli istituti di credito agevolato; il sostegno della Camera di commercio i cui interventi devono essere finalizzati in direzione di moderni servizi qualificati da erogare alle imprese. Occorre poi il sostegno convinto delle forze imprenditoriali alessandrine che, secondo i pubblici amministratori comunali dovrebbero inserirsi con più coraggio nel progetto di rilancio dell'economia scegliendo i propri spazi.

Non tutti hanno accolto l'appello, anzi, il Consiglio comunale aperto sono mancati proprio determinati importanti interlocutori come Camera di commercio, Unione industriale, istituti bancari e amministrazione provinciale.

Molti comunque gli interventi: hanno parlato sindaco e vicesindaco, Giuseppe Mirabelli e Andrea Foco, esponenti sindacali, il presidente dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie, il quale ha fatto un quadro meno nero della situazione occupazionale. Ha sottolineato ad esempio che, da un'indagine svolta, crescono le imprese che hanno superato venti dipendenti (più spesso i 35) e che l'Api ha concluso per i propri associati 513 contratti di formazione lavoro durante il 1985, hanno interessato 78 aziende: «Un risultato imponente che parla da solo» ha detto il presidente Paolo Vernotti.

Durante il dibattito è stata sottolineata la necessità di incrementare la formazione professionale mentre deve essere realizzato l'Ente Fiera per la promozione e commercializzazione dei prodotti; costruire il nuovo aeroporto, dar vita, finalmente, all'Università, realizzare una efficace politica di sostegno della piccola e media industria e, più in generale, delle forze produttive.

Creare inoltre un centro per l'automazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie, quelle tecnologie che hanno determinato la perdita di circa 500 posti di lavoro.

Si è parlato di urbanistica e di sistemazione del centro storico, di potenziare le attività culturali e turistiche, di migliorare le infrastrutture anche viarie e ferroviarie.

Si è parlato di problemi aziendali, delle difficoltà che le donne ancora incontrano nei posti di lavoro.

Un dibattito indubbiamente costruttivo, almeno, e auspicabile, certo non ha avuto un grande seguito: erano più le poltrone vuote, della sala Ferrero che lo ha ospitato, di quelle occupate.

In provincia, comunque, si seguono con particolare interesse le notizie provenienti da Milano e Torino: in quelle due capitali dell'industria italiana si rimette in moto l'economia qualche beneficio dovrebbe arrivare molto presto anche per gli alessandrini.

Enrma Camagna

Da tempo si deve scegliere il responsabile di chirurgia

L'OSPEDALE DI AOSTA FUNZIONA BENE ANCHE SENZA PRIMARIO

AOSTA — *Sebbene le procedure politico-amministrative per l'indizione di un concorso pubblico per la nomina del primario di chirurgia generale all'ospedale di Aosta si siano protratte oltre il consueto ed abbiano richiamato le attenzioni della magistratura, l'attività del reparto non ha subito interruzioni. Dalle statistiche ufficiali si rileva, infatti, come dal giugno 1980 al marzo scorso, si siano registrati nel reparto oltre 3.700 ricoveri annui, con la totale occupazione degli 80 posti letto ed una degenza media di 9 giorni, cioè 2 in meno della media nazionale.*

Nel periodo esaminato, gli interventi chirurgici sono stati oltre 11 mila, di cui più dell'80 per cento in anestesia generale. Sotto il profilo qualitativo sono stati eseguiti interventi di alta ed altissima chirurgia, quali esofagectomie per tumore all'esofago, resezione del fegato per tumore, interventi sul pancreas, resezioni anteriori basse del retto per tumori, gastrectomie totali (intervento chirurgico per tumori allo stomaco) e correzione di malformazioni congenite in neonati, quali atresie anorettali, ernie diaframmatiche, atresie intestinali.

Di certo significato gli interventi che portano alla notevole riduzione (in media due casi all'anno su trenta operati di neoplasia del sigma-retto) di confezionamento di ani preternaturali, riduzione dovuta all'introduzione, tra i primi in Italia, delle suturatrici meccaniche. Un intervento di grande impegno è stato quello effettuato, con esito positivo, su di un neonato con poche ore di vita, affetto da malformazione congenita (assenza dell'ano e dell'ultimo tratto del retto).

A distanza di tempo, il bimbo gode ottima salute, anche se, ovviamente, dev'essere sottoposto a periodici controlli. Interventi di questo tipo possono protrarsi per sei ore consecutive, impegnando un'équipe medica di quattro chirurghi, due anestesisti ed almeno quattro unità di personale paramedico in sala operatoria, cui si aggiunge il personale impegnato nella fase post-operatoria.

Per far fronte alle esigenze del reparto (che conta dieci chirurghi), ogni équipe medica è costretta ogni mese ad effettuare prestazioni straordinarie, per un tale di seicento ore. L'attività di chirurgia generale dell'ospedale di Aosta, diretta, in attesa dell'espletamento di pubblico concorso, dal dott. Umberto Parini, non si è limitata a quella chirurgica ed all'assistenza dei pazienti, ma ha dato anche un considerevole impulso agl'incontri scientifici di aggiornamento, a livello regionale ed internazionale.

Tra le valide iniziative culturali nel settore, figura la costituzione della società valdostana di chirurgia, fondata e presieduta dal dott. Parini, che organizza saltuariamente congressi a confronti tra le varie scuole italiane ed estere, ed infine, dal 1983, sono state create ad Aosta, due sezioni specialistiche, quelle di chirurgia vascolare e di chirurgia toracica, allo scopo di soddisfare le esigenze degli utenti valdostani che, per questa patologia, erano costretti a ricorrere ad altri nosocomi in Italia ed all'estero.

Giuseppe Margot

AUTOSTRADA DEI TRAFORI A PIEDI IN GALLERIA E' TRAVOLTO DA UN'AUTO

OVADA — *(r. ba.)* Brutta avventura per un automobilista che in una galleria dell'autostrada dei Trafori, la Voltri-Alessandria è sceso, è stato investito da un'auto ed è finito all'ospedale, seriamente ferito.

Salvatore Pilluddu, di 45 anni, residente a Savona in via Ugo Foscolo 4, viaggiava su una Ritmo.

Stava transitando nella galleria Broglio di Rossiglione d'Ovada, al chilometro 31,900, quando all'improvviso si è forata una gomma della sua vettura. L'auto ha sbandato, effettuando alcuni testa coda e andando a sbattere contro la parete della galleria. Infine, la Ritmo si è fermata, a sinistra, nella terza corsia quella che serve per il sorpasso.

L'uomo è sceso precipitosamente dall'abitacolo, per indicare agli altri automobilisti che la corsia era ostruita. Ma proprio in quel momento, è sopraggiunta un'Alfa Romeo condotta da Giovanni Sanna, di 35 anni, Genova, via Delledonne 32, che lo ha investito in pieno.

Il Pilluddu è stato ricoverato all'ospedale di Novi Ligure con trauma cranico e varie fratture. Guarirà in 40 giorni salvo complicazioni.

VALANGA SUL COL MENOUVE UN RAGAZZO IN FIN DI VITA

AOSTA — *(g. m.)* Una valanga ha travolto e ridotto in fin di vita un giovane sciatore elvetico. Il ragazzo, dal Col Menouve, a 2.757 metri di quota, lungo la linea di confine tra Italia e Svizzera, stava scendendo con un gruppo di amici (tre di essi sono stati investiti dalla neve in movimento riuscendo a liberarsi da soli e lanciando l'allarme), sul versante italiano, per raggiungere Etroubles e rientrare attraverso il Traforo del Gran San Bernardo.

Vittima è Olivier Pernay, di 13 anni, figlio di un medico residente a Martigny, che è stato estratto, dopo più di un'ora, dalla massa nevosa che lo ricopriva per un metro e mezzo. Avviato all'ospedale di Martigny, è stato posto in camera di rianimazione ed i medici mantengono una prognosi riservatissima. I familiari dell'ospedale, tutti amici del padre del ragazzo, stanno lottando per salvarlo.

La sciagura è accaduta attorno alle 15 di ieri e a dare l'allarme sono stati altri sciatori che scendevano a valle. Un elicottero della Protezione Civile di Aosta si è immediatamente levato in volo con a bordo una squadra di soccorritori.

C'è voluto tempo per localizzare, con l'ausilio di cani da valanga, il corpo del giovane che è stato poi riportato in superficie. La cosiddetta «pista italiana» che scende dal Col Menouve, raggiungibile in funivia dal versante svizzero, è un classico itinerario di primavera, percorso da centinaia di persone, sia italiani che francesi.

Ieri pomeriggio, il considerevole rialzo termico ha provocato il distacco della valanga dalle pendici del Monte Tête Rouge. Nessun altro sciatore è rimasto coinvolto nella sciagura, come hanno riferito i tre compagni del ragazzo.

A BELVEDERE E MACELLAI SI RECITA PER LA STRADA LA «PASSIONE DI GESU'»

BELVEDERE LANGHE — *(g. f.)* Da ieri sera e sino a domani, alle 21, a Belvedere, nell'Alta Langa, si terrà la sacra rappresentazione della «Passione di Gesù», una rievocazione storico-religioso-folcloristica sui temi pasquali, a cura della Pro Loco. Interpreteranno le varie scene gli abitanti del luogo ed altri provenienti dai paesi vicini, in costume d'epoca, alla luce delle torce.

La rappresentazione della Passione nella settimana santa è una tradizione che risale al 1700. Sospesa più volte è stata ripresa recentemente e richiama ogni anno migliaia di turisti.

● POCAPAGLIA — *(g. n.)* Anche Macellai, frazione situata nella parte pianeggiante di Pocapaglia, a poca distanza dalla statale Alba-Bra, propone un esempio di «Teatro di strada» a sfondo religioso simile a quello che si ripete da alcuni anni a Belvedere Langhe. Questa sera, cinquanta abitanti della borgata rappresenteranno la «Passione di Cristo»: il tema è classico, ma rivisitato in modo decisamente anticonformista, lontano dai clichè devozionale e attento alle vicende umane dei contemporanei di Gesù.

caffè ristorante
del
Cambio

Pranzo di Pasqua

Torino - Piazza Carignano, 2 - Telefono 011/543760-546690

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Festival Internazionale
Cinema Giovani

KWK Klockwerke

FIAT

STAGE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GIOVANI FILMMAKERS

In occasione della realizzazione a Torino del film «L'ascolto», la camera, la città» diretto da Jean Rouch in collaborazione con la KWK Klockwerke, è aperto un concorso per la partecipazione allo Stage tecnico-professionale, organizzato nel periodo delle riprese del film (28/4 - 16/5/86) e riservato ai filmmakers residenti in Piemonte che non hanno superato il 31mo anno di età. Lo Stage è a numero chiuso: massimo 10 partecipanti. Un'apposita Commissione selezionerà le domande di ammissione che dovranno essere corredate di dettagliato curriculum personale e di un lavoro realizzato dal candidato in pellicola (35 mm., 16 mm., Super 8) o in video (3/4 o 1/2 pollice).

I dieci candidati ammessi parteciperanno a tutte le fasi di realizzazione del film e alla realizzazione collettiva di uno «Special» in video, inteso a documentare le diverse fasi lavorative del film di Jean Rouch.

La domanda e il materiale dovranno pervenire entro le ore 18 di mercoledì 2 aprile 1986 presso il Festival Internazionale Cinema Giovani - Piazza S. Carlo 161.

Bando di concorso e ulteriori informazioni presso:
Giovanilia - Informagiovani - Tel. 011 8766.3538
Festival Internazionale Cinema Giovani - Tel. 011 547.171 - 513.703.

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
continua la
SVENDITA A PREZZI DI FABBRICA
Altre sedi di vendita:
CORSO TRAPANI 71 - VIA P. COSSA 15
VIA S. DONATO 1 - TORINO
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO
Aut. Com.

Dopodomani, organizzata dalla Protezione civile

«SCIAGURA SIMULATA» AD IMPERIA CENTO RADIO CONTRO L'EMERGENZA

IMPERIA — Quando l'aiuto arriva via radio. Sabato mattina dalle 9 alle 12 i radioamatori della provincia di Imperia saranno mobilitati per un'esercitazione di protezione civile, che ha lo scopo di verificare le condizioni di sicurezza, legato all'uso di apparati radio, in caso di calamità. In tutto saranno diverse decine i professionisti dell'etere impegnati nella prova.

L'esercitazione fa parte di un piano disposto dal Ministero dell'Interno, d'intesa col dipartimento della Protezione civile. Oltre ai collegamenti tra la centrale operativa della Prefettura e i 67 Comuni della provincia di Imperia, il progetto prevede anche contatti con le altre province.

Il territorio imperiese è stato diviso in dieci zone. Fanno capo a Diano Marina, Imperia, Taggia, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Borgomaro, Pieve di Teco, Triora e Pigna.

«In ogni zona, il Comune principale è sede del centro operativo misto, che fa da ponte tra la nostra centrale e le zone periferiche», spiega il colonnello Di Stefano, responsabile dell'attività di protezione civile della Prefettura.

Per effetto del codice adottato dai tecnici e dagli esperti della protezione civile, tutte le zone sono state divise secondo precisi criteri tecnici e geografici, e contrassegnate con lettere dell'alfabeto, dalla A alle L. Delle 10 zone in cui è diviso l'Imperiese, tre hanno la base principale nell'entroterra e sette si trovano lungo la costa.

Aggiunge il colonnello Di Stefano: *«La nostra provincia ha una particolare conformità territoriale. Si estenda su circa 1155 chilometri quadrati. E' ricca di montagne e colline. Sono molti, quindi, i paesi incastrati in strette vallate. Tutto ciò rende particolarmente difficile il compito dei radioamatori che, a volte, non riescono a trasmettere con facilità e chiarezza di "modulazione": i monti agiscono da ostacolo».*

«Ora — continua il colonnello Di Stefano —, dopo un *estenuante lavoro portato avanti in maniera capillare, possiamo affermare che le zone d'ombra sono state praticamente annullate e i collegamenti sono garantiti in tutte le zone della provincia. Non è stato un lavoro semplice ma, con uno sforzo comune, ce l'abbiamo fatta».*

Per mettere a punto gli ultimi ritocchi tecnici e i dettagli operativi, in vista della prova di sabato, è stata organizzato un summit tra gli esperti di protezione civile e i radioamatori.

Alla riunione è intervenuto anche il prefetto di Imperia, dottor Gaetano Spirito. Dalla sala operativa della prefettura, saranno trasmessi numerosi messaggi di prova che dovranno essere captati e a loro volta ritrasmessi.

Sarà simulata un'emergenza che, nel caso specifico, coinvolgerà la provincia.

Giulio Geluardi

PRODOTTI LIGURI ALLA CONQUISTA DEL SOL LEVANTE

IMPERIA — Dopo gli Usa, il «Made in Italy» comincia ad essere apprezzato anche in Giappone. E allora, perchè non sfruttare il momento favorevole, e cercare sbocchi sul mercato asiatico? La potenzialità è vastissima, le prossime Olimpiadi di Seoul offriranno ghiotte occasioni commerciali. Ed è proprio con simili premesse che nove aziende alimentari liguri hanno deciso di partecipare al «Foodex '86» che si è svolto a Tokyo.

L'iniziativa è stata del Centro regionale ligure per il commercio estero, che ha affidato alla Camera di commercio di Imperia l'organizzazione della spedizione, guidata dal segretario dell'ente, dottor Orazio Sappa. Allo «stand», con il pastificio Agnesi, erano presenti La Contadina e Sanremo Conserve di Sanremo, Crespi di Ceriana, Frantoio Borgomaro, Oglidex di Albenga, Sasselisse di Sassello, Frantoio Bianco e Salvo di Imperia.

Una rassegna dei più tipici prodotti di Liguria, dall'olio extra-vergine di oliva al pesto, dal paté di olive alla salsa verde, dai pomodori secchi sott'olio alla salsa di noci, dal miele grezzo ai dolci «canestrelli». Per l'occasione, è stato preparato un «dépliant» scritto in giapponese e riccamente illustrato, per descrivere le principali caratteristiche agroalimentari della provincia di Imperia, e, in particolare, il ciclo dell'olio.

L'opuscolo è corredato da alcune ricette, adattabili alle abitudini gastronomiche del Sol Levante, dove si fa largo uso ad esempio della pasta di soja. Si punterà soprattutto ad una maggiore diffusione dell'olio d'oliva. La Sasso e il frantoio Borgomaro sono già presenti in Giappone: la prima ha conquistato una fetta di mercato del 10 per cento, la seconda detiene il 5 per cento. La crescita è costante: i giapponesi dimostrano di apprezzare l'olio di oliva.

s. de.

ALESSANDRIA, CHI E' SOLO HA UN «TELEFONO AMICO» CHE COMBATTE L'ANGOSCIA

ALESSANDRIA — «Un anno di lavoro, un anno di crescita»: è questo il richiamo che «Telefono Amico 32.29.61» di Alessandria lancia a quanti si vogliono iscrivere al quarto corso per operatori volontari, che si terrà nella sede del Quartiere Centro in via Venezia. Il corso è gratuito, gestito dall'Asa, Associazione Socio Assistenziale ed è patrocinato dall'Usl.

Dopo il primo anno di attività, quale bilancio di esperienze può tracciare in città «Telefono Amico: un filo di...»?

Lo chiediamo ai responsabili dell'iniziativa: *«Dopo un lungo apprendistato presso i colleghi di "Telefono Amico" di Torino, prendemmo il via ad Alessandria nel gennaio 1985. A tutt'oggi abbiamo ricevuto più di 1.920 telefonate ed accumulato quasi tremila ore di funzionamento ininterrotto, distribuito su 720 turni di quattro ore ciascuno, con 58 volontari che si sono avvicendati agli apparecchi. Si badi bene che se il numero delle telefonate può sembrare ridotto, in realtà le ore di dialogo sono state 452, pari a venti giorni e attrattante notti di ininterrotto ascolto/colloquio. Solo 150 telefonate sono state di "utenti abituali", ben 347 invece quelle di persone che chiamavano per la prima volta».*

Quale tipo di alessandrino ha bisogno di «Un filo di...»? *«Possiamo fornire dati davvero interessanti: il 62% delle chiamate è fatto da uomini, la stragrande maggioranza degli utenti (72%) non è coniugato, solo l'undici per cento è costituito da vedovi o separati. Ed anche la fascia di età più interessata (34%) è "giovanile", tra i 21 e i 30 anni. Non è vero poi che telefona chi non ha strumenti culturali per superare i problemi: il 58% di quelli che si rivolgono a "Telefono Amico" è in possesso di laurea o diploma di media superiore e ha un lavoro (34%). La maggior parte delle telefonate proviene dalla città e dal suo hinterland, ma tutto per cento giunge da fuori città o fuori provincia (14%).»*

Il maggior numero di chiamate arriva dalle 21 all'una di notte, soprattutto di sabato e di lunedì.

Sandro Buoro

Tra le altre caratteristiche: le acque termali curative e le opere d'arte

AGLIANO ANTESIGNANA DELL'AGRITURISMO CON IL «FASCINO DISCRETO» DELLA COLLINA

AGLIANO — *(p. q.)* Agliano è stata un'antesignana nel campo del cosiddetto «turismo verde». Ciò agli inizi del secolo era una realtà; e l'idea è stata ripresa in tempi più recenti, per offrire un'alternativa a chi è stufo di spiagge affollate e costose vacanze.

Un'idea che è sostenuta da altri elementi, come le ormai famose terme curative, frequentate negli Anni Cinquanta da Fausto Coppi e dall'ex presidente Sandro Pertini. Oppure da un piccolo itinerario nelle opere d'arte: la chiesetta dell'Annunciazione al Molinaz (le cui origini al perdono nel Medioevo); la chiesa di San Giacomo e quella di San Michele, due piccoli gioielli barocchi.

Il vero impulso all'agriturismo l'ha dato la «Festa dell'ospitalità»: dopo la prima esperienza, molte famiglie sono tornate per trascorrere un weekend oppure qualche giorno di vacanza.

Il «fascino discreto» della collina ha anzi indotto molti a ricercare casinali da ristrutturare: e lo stesso Comune ha facilitato coloro che hanno fatto rivivere vecchie e fatiscenti cascine per agriturismo.

La sagra dell'ospitalità è l'occasione per acquistare direttamente prodotti genuini: dal vino (Barbera, Dolcetto, Grignolino, Cortese, Freisa) alle altre specialità offerte dai contadini.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 6 APRILE 1986

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTA'
TEL INTERVENIREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

CARO VITA Il rapporto della Confcommercio

PASQUA, PREZZI FRENATI E IL CALO DEL DOLLARO PORTERA' ALTRI BENEFICI

ROMA — Le uova di cioccolato costano di più, ma mediamente il loro rincaro non è superiore al 7 per cento; per le colombe, invece, c'è addirittura una diminuzione di prezzo (tra il 5 ed il 6 per cento); più cari, infine, le carni di agnello e di capretto.

Lo sostiene la Confcommercio e le previsioni fanno parte del consueto rapporto Ca.re.in (Campagna raffreddamento inflazione) elaborato unitamente a cinquanta federazioni nazionali di categoria.

La scarsa pressione sui prezzi — rileva il rapporto — è dovuta al fatto che la produzione mira ad incrementare la domanda dopo la scarsa attenzione avuta nello scorso anno.

Per quanto riguarda gli altri prodotti:

— *tra i generi alimentari*, aumenti sono previsti a breve scadenza per il latte, l'olio d'oliva, i prodotti ortofrutticoli e le bevande;

— *tra quelli non alimentari*, le prime valutazioni segnalano soprattutto aumenti dei listini del settore tessile ed abbigliamento di circa il 10 per cento.

Incrementi inoltre dovrebbero interessare gli elettrodomestici, i detersivi, la cartoleria, i mobili e l'arredamento.

L'andamento dei prezzi di questo trimestre — sostiene la Confcommercio — dimostra di non risentire ancora dei benefici influssi della flessione del dollaro e del prezzo del petrolio. Questi fenomeni non hanno ancora interessato, secondo l'organizzazione, il sistema di formazione dei prezzi che conferma la sua rigidità strutturale.

Il rapporto della Confcommercio avverte quindi che la netta flessione del dollaro e del prezzo del petrolio aprono prospettive favorevoli al contenimento dell'inflazione, anche per gli effetti indiretti che si avranno in tempi lunghi, sull'allentamento delle tensioni dei costi di produzione e gestione delle imprese.

Il processo di rientro dall'inflazione, sempre secondo il Ca.re.in., avanzerà soltanto se i vantaggi derivanti dalla riduzione della bolletta energetica e dal calo del dollaro verranno trasferiti sul sistema delle imprese e al mercato, abbandonando la pratica di bloccare il prezzo della benzina e di fiscalizzare la riduzione per sanare il bilancio pubblico.

Eventuali pressioni di contenimento della domanda interna non potrebbero che rendere più difficile l'allentamento dei costi i quali, conclude la Confcommercio, rimangono ancora su livelli elevati, incompatibili con gli obiettivi di rientro dall'inflazione.

CENTOMILA QUINTALI DI COLOMBE PER TUTTI I GUSTI

Ma i produttori si lamentano della grande distribuzione
«Prezzi stracciati non è mai sinonimo di qualità»

FOSSANO — In questi giorni gli italiani consumeranno «almeno» centomila quintali di colombe pasquali, secondo una stima prudente della Nielsen.

Come dire che per ogni tre panettoni (o pandori) da un chilo acquistati nel periodo natalizio c'è ora una colomba sulla tavola.

Il rapporto, infatti, secondo le statistiche, è di 1 a 3 con lo svantaggio del dolce pasquale e questo sia perché, da sempre, la ricorrenza è meno sentita (gastronomicamente parlando) sia perché alle colombe fanno una grossa concorrenza le uova i cui prezzi sono decisamente lievitati, quest'anno.

Per un buon prodotto industriale il costo si aggira sulle 60 mila lire al chilo mentre per quelli artigianali si parte dalle 70-80 mila lire.

Al contrario le colombe non hanno subito un altrettanto pesante aumento ma, anzi, hanno mantenuto pressoché gli stessi prezzi: una confezione da un chilo costava nel 1984 11 mila lire, 11.500 lo scorso anno e 12.000 oggi, come dire 1000 lire d'aumento in due anni.

«In effetti questo mercato è sottoposto a pressioni e a distorsioni: i prezzi al pubblico non sono stilati come per gli altri generi mentre le materie prime, il costo del lavoro e degli impianti sono soci in continuo aumento», commenta il responsabile del marketing della *Maina* di Fossano (una delle maggiori aziende di pasta lievitate in Italia), ragionier Mario Perreri.

Ma da cosa derivano queste distorsioni?

«Dalla stessa struttura commerciale italiana che è in profonda trasformazione. La tendenza, oramai, è quella di saltare il grossista nel rapporto con i dettaglianti, i negozi, per cui ci sono gruppi d'acquisto e gli stessi grandi magazzini e catene di distribuzione che commercializzano direttamente stabiliscono loro i prezzi».

«Capita così — continua — che noi fabbricanti indichiamo il prezzo di vendita al pubblico sulla confezione che, per la "colomba inondata" è ad esempio di 12.000 lire) e che poi questa venga venduta a prezzi inferiori nei grandi magazzini».

Oppure, «che questi "prodotti di ricorrenza" vengano usati come "prezzi civetta"; in di questi, cioè, non viene praticato alcun ricarico così da utilizzarli come richiamo per i consumatori che, poi, acquistano anche altri prodotti nel magazzino. Una politica che disorienta il dettagliante, il piccolo negozio che si trova spesso fuori prezzo».

Colombe pasquali in vetrina

Una sorta di dittatura dei prezzi che, è bene non dimenticarlo, sembra essere una delle cause principali nel caso del vino adulterato con alcol metilico: il commerciante avrebbe fornito il «vino» a prezzi stracciati alla grande distribuzione per poter mantenere una quota di mercato con tutte le conseguenze.

Ma i prezzi stracciati non sono mai sinonimo di qualità, soprattutto nel campo dell'alimentazione. E' una cosa da non dimenticare.

«E' così — commenta Ferrari — un buon prodotto non può costare poco perché è fatto con ingredienti di qualità e quindi costosi. *Il prezzo deve essere onesto per garantire un giusto margine ai produttori e ai commercianti ma tutelando in ogni caso il consumatore*».

Il mercato, in ogni caso, è molto polverizzato e sfugge alle rilevazioni specializzate. «*Dire che il consumo è di 100 mila quintali è dire il vero ma non tutto: molte aziende, soprattutto medie e piccole, rimangono fuori e vengono catalogate nella voce "altri" che comunque rappresenta almeno il 50 per cento della produzione*».

Le statistiche si riferiscono così essenzialmente a Bauli, Alemagna, Motta, Melegatti, Perugina, Paluani. In Piemonte operano Balocco, Mistefani, Galup e Maina che, per i panettoni, è ai vertici nazionali.

Infatti l'azienda fossanese distribuisce prodotti con il proprio marchio e altri con marchi diretti dei clienti (come per la Rinascente, GS, Lekkerland, Madi...) così da avere un'ampia penetrazione sul mercato. «*Sempre, comunque, con una costante qualità che significa essenzialmente ricerca e tecnologia avanzata. Produrre una colomba costa di più che produrre un panettone, però il prezzo finale è inferiore. Lavorare in queste condizioni non è facile anche perché molte materie prime arrivano dall'estero*».

Ancora pochi giorni poi per le industrie sarà già tempo di bilanci per le colombe e di previsioni per i panettoni e pandori che già si annunciano incredibilmente farciti, ricoperti, glassati.

Alberto Gedda

In Europa

LIRA PIU' DEBOLE

ROMA — In una cornice di estrema calma legata all'imminenza delle festività pasquali, la lira è apparsa da stabile a leggermente debole nello Sme. Il marco ha chiuso in frazionale rialzo a 680,68 lire contro le 680,3 precedenti.

Fermi il franco francese e il franco belga fissati rispettivamente a 231,34 lire contro 231,25 e a 33,215 lire contro 33,200.

Fuori dal Sistema monetario europeo, rialzo sostenuto per la sterlina a 2341 55 lire dalle 2338,265 di ieri, e per il franco svizzero fissato a 814 lire contro le 811,320 precedenti.

L'attenzione del mercato si è concentrata su franco francese, franco belga e sterlina irlandese in rapporto al marco tedesco anche per il perdurare delle voci su un possibile riallineamento dello Sme.

A Parigi, la Banca di Francia è intervenuta per limitare l'ascesa del marco.

La stessa Banca d'Italia ha venduto 80 milioni di marchi dei 68,5 trattati ufficialmente. Il franco belga e la sterlina irlandese sono scesi ai livelli minimi della banda di oscillazione Sme.

Al fixing di Francoforte, la Bundesbank ha comprato 500.000 sterline irlandesi, ma non è intervenuta per il franco belga incoraggiando quanti sostengono che il vociferato riallineamento dello Sme non sarebbe imminente.

Dalle monete alla Borsa. Ieri va registrato un nuovo record sulla piazza di New York. L'indice Dow Jones dei titoli industriali ha chiuso a quota 1821,11, il rialzo di 11,01 punti, rispetto alla chiusura record dell'altro ieri.

Gli operatori del mercato hanno attribuito la forte corsa al rialzo dei titoli al mercato obbligazionario in sostenuta ripresa.

Lo scenario stimolante offerto dalle prospettive di una inflazione contenuta e da un continuo calo dei prezzi petroliferi ha scatenato «*rallies*» in tutti i principali mercati obbligazionari questa settimana, sostenuti in parte da pesanti acquisti compiuti dagli investitori giapponesi.

Sul fronte dei mercati a termine del greggio, invece, si sono registrati ulteriori forti cali. Gli operatori hanno detto che l'umore del mercato rimane ancora depresso dopo il nulla di fatto degli incontri dell'Opec. I contratti a termine di maggio sono scesi di 60 centesimi rispetto alla chiusura di 12,02 dollari di ieri.

E LE FAMIGLIE ITALIANE SONO PIU' OTTIMISTE

ROMA — Nelle famiglie italiane continua a diffondersi sempre più ottimismo. Lo evidenzia l'indicatore di fiducia elaborato dall'Isco, che ha raggiunto il nuovo valore record di 122,8. L'indagine Isco ha registrato la crescita uniforme sia nelle diverse aree geografiche che nelle varie categorie sociali. Per quel che riguarda il quadro generale dell'economia del Paese prevalgono nuovamente le indicazioni di futuri miglioramenti (38 per cento) su quelle di peggioramento (24 per cento).

Sul fronte dei prezzi solo il 17 per cento delle famiglie intervistate (21 per cento a febbraio) prevede un'accelerazione dell'inflazione, mentre il 43 per cento prevede gli stessi ritmi. Per il 31 per cento degli intervistati, però, aumenterà ancora il numero dei disoccupati che invece resterà stabile o in flessione per il rimanente terzo.

La situazione economica del nucleo familiare per il 15 per cento dovrebbe migliorare, per il 15 per cento peggiorare per gli altri, infine, non dovrebbe mutare. Circa la metà delle famiglie quadra il bilancio mentre il 37 per cento riesce a risparmiare; il 43 per cento (41 per cento a febbraio) ritiene di poter risparmiare nel futuro mentre ancora più numerosi (i 3/4) sono le famiglie che ritengono conveniente e opportuno risparmiare. Per il 18 per cento degli intervistati l'attuale è un momento favorevole per l'acquisto di beni durevoli (15 per cento in febbraio). Infine acquistare l'autovettura nei prossimi due anni il 18 per cento degli interpellati.

Studio annuale della Ragioneria generale dello Stato

STATALI ANCORA IN AUMENTO: 2 MILIONI

In quattro anni i dipendenti cresciuti del 6,3 per cento

Il record di assunzioni alla presidenza del Consiglio, dal gennaio '84 a quello '85, un incremento del 21,5 per cento

ROMA — I dipendenti delle amministrazioni statali (ministeri e aziende autonome) nel gennaio dello scorso anno risultavano oltre 2 milioni e 300 mila, con un aumento dell'1,4 per cento rispetto al gennaio dell'84 e del 6,3 per cento rispetto al gennaio del 1981. E' quanto emerge da uno studio condotto annualmente dalla Ragioneria generale dello Stato.

Per quanto riguarda, in particolare, i ministeri, il personale legato con rapporto d'impiego è cresciuto, rispetto al gennaio precedente, del 2,7 per cento mentre sono diminuiti del 16,6 per cento i lavoratori non vincolati da un vero e proprio rapporto di lavoro.

Diversa la situazione nelle aziende autonome dove si è verificata una maggiore crescita del personale «precario» (+3,5 per cento) rispetto al personale fisso (+1,2 per cento). Nell'ambito dei singoli ministeri, da registrare ancora un incremento sul gennaio '85 dello 0,5 per cento dei magistrati, del 3 per cento degli impiegati civili e degli operai, dello 0,9 per cento degli insegnanti e del 3,3 per cento dei militari.

La crescita più sensibile nel numero dei dipendenti è stata fatta registrare dalla Presidenza del Consiglio con un incremento del 21,5 per cento.

Ecco una tabella del numero dei dipendenti di ciascun ministero a gennaio '85:

Presidenza Consiglio dei ministri	4.691
Affari Esteri	6.402
Agricoltura e Foreste	8.963
Beni culturali e ambientali	24.095
Bilancio e programmazione	253
Commercio con l'estero	511
Difesa	280.976
Finanze	119.529
Grazia e Giustizia	63.913
Industria, Commercio e Artigianato	1.443
Interno	112.095
Lavori pubblici	4.720
Lavoro e previdenza sociale	18.915
Marina mercantile	1.710
Partecipazioni statali	143
Poste e telecomunicazioni	4.291
Pubblica istruzione	1.154.104
Sanità	4.886
Tesoro	13.862
Trasporti	5.524
Turismo e spettacolo	308
Totale	1.828.564

(Ansa)

7 COLONNE
Via Valdellatorre 160 - CASELETTE (TO)
Tel. 968.8288 - 968.8209

SERGIO SCARDUELLI propone

GRAN PRANZO DI PASQUA

BUFFET DI APERITIVI

ANTIPASTI: NIDO DI UOVA PASQUALI; PROSCIUTTO CRUDO - ANANAS; PROSCIUTTO AFFUMICATO DI PRAGA; SALAME CAMPAGNOLO; VITELLO TONNATO; INSALATA DI MARE; MELANZANE ALLA PROVENZALE; SALAMINO CALDO - LENTICCHIE

PRIMI PIATTI: CRESPELLE CON FONDUTA; RISOTTO CON GAMBERI

SECONDI PIATTI: PESCE AL CARTOCCIO; AGNELLINO AL FORNO; CONTORNI

DESSERTS: CROSTATA DI FRUTTA; PANNA COTTA E SORBET; PESCA MELBA

CAFFE' - CARRELLO DI DIGESTIVI

VINI: DOLCETTO D.O.C.; PINOT BIANCO; BARBERA; MINERALE

L. 32.000

RISTORANTE ANDREA
Re degli asparagi
SANTENA
Tel. 949.2783
PASQUA
PASQUETTA
una scelta sicura da buongustai

poleni
• ANTIFURTI
• SERRATURE
• CASSEFORTI
• PORTE CORAZZATE
TORINO
Via Venaria 61/9-11/13
011 296.330 - 290.945

VENDITA PRIMAVERILE
IN VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
UNICHE SEDI
da VIOLETTA AVOGADRO
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
RIVENDITORI SAMSONITE - DEL REY

BORSE MODA	L. 16.900	in più
BORSE RETTILE	L. 38.900	in più
BORSELLI UOMO	L. 23.000 29.900	in più
PORTADOLLARI	L. 10.900 18.900	in più
VENTIQUATTROORE	L. 25.900	in più
VALIGIE	L. 26.900	in più
SACCHI VIAGGIO	L. 24.900	in più
OMBRELLI	L. 9.900	in più

BAULI TUTTI I TIPI
SCONTI DIPENDENTI FIAT - RAI

L'azienda di Valperga dà lavoro a 100 persone

L'ELETTRONICA BELMONTE RISCHIA LA CHIUSURA

VALPERGA — L'Elettronica Belmonte, un'azienda che dà lavoro a 100 persone, in massima parte donne, rischia la sospensione dell'attività produttiva. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto l'intervento dell'assessorato regionale al Lavoro per portare al tavolo delle trattative la proprietà, che, dice la Fim «*dà tutte le impressioni di voler sospendere il lavoro pur trovandosi ad operare in un settore emergente*».

La storia dell'Elettronica Belmonte è relativamente recente: l'azienda, che sorge sopra Valperga, è nata agli inizi degli Anni Settanta. E' controllata da Mario Rossi, che detiene la maggioranza del pacchetto azionario. La crisi è cominciata quando attorno all'Elettronica nacque un caso di spionaggio industriale su cui la magistratura sta ancora indagando.

Rossi, tre anni fa, denunciò alcuni suoi stretti collaboratori che vennero poi allontanati dall'azienda. Le commesse incominciarono a diminuire, ci furono i primi ricorsi alla cassa integrazione. Oggi 95 persone — in pratica quasi tutti gli addetti ad eccezione di alcuni impiegati — sono in cassa integrazione a zero ore con il rischio che il provvedimento non sia rinnovato marcando un preciso programma di rilancio produttivo.

Il sindacato sottoporrà la richiesta di applicare un accordo di «*affittanza*» del complesso così com'è successo per alcune altre realtà produttive piemontesi in crisi. «*Crediamo che il mercato per l'Elettronica Belmonte ci sia e possa offrire ancora occupazione* — dice Alfredo Ghella, della Fim — *non riusciamo a comprendere perché il titolare cerchi ad affossare in questo modo un'azienda sana*».

g. n.

Un sondaggio di opinioni operato dalla Società dei telefoni

AD AOSTA, LA SIP E' OKAY

Raccolti consensi dal 94 per cento degli intervistati

AOSTA — Un sondaggio di opinioni sulla qualità del servizio nel suo complesso e su quello offerto dalla telefonia pubblica è stato condotto dalla Sip di Aosta, tra il 27 gennaio e il 4 febbraio scorso.

La Sip di Aosta ha ritenuto lusinghieri i risultati complessivi dell'indagine. Infatti il 94 per cento ha giudicato positivo l'operato della Sip, l'88 per cento è soddisfatto dei rapporti con il personale dell'azienda, l'81 per cento della qualità e della celerità degli interventi di riparazione in occasione di guasti, il 77 per cento ha affermato essere soddisfacente il servizio reso dagli apparecchi pubblici e solo un terzo di coloro che conoscono il servizio pubblico di altre nazioni lo giudica migliore del nostro.

Per quanto si riferisce alla telefonia pubblica, la Sip di Aosta ha riferito, in un comunicato, che sono risultate positive le indicazioni riguardanti la sua diffusione (solo il 18 per cento lamenta, infatti, difficoltà nella ricerca di un telefono pubblico). Contemporaneamente il 69 per cento ha sostenuto di trovare spesso apparecchi guasti, e l'85 per cento ha affermato che le cabine telefoniche stradali sono sporche e spesso danneggiate.

Infine l'83 per cento ha osservato come le comunicazioni in partenza da telefoni situati in locali pubblici siano eccessivamente disturbate dalla rumorosità dell'ambiente, il 68 per cento ha giudicato poco confortevoli le cabine stradali ed il 72 per cento poco o per nulla graditi i telefoni con cupola all'aperto.

A giudizio della Sip di Aosta, il 77 per cento degl'intervistati ha giudicato buono il servizio reso dagli apparecchi pubblici, perché pare si sia fatta una netta distinzione fra le responsabilità Sip e gli atti di vandalismo.

In generale sono stati favorevolmente accolti le apparecchiature a scheda magnetica, anche se l'85 per cento nel considerare comodo l'uso delle schede, richiede una maggior diffusione delle apparecchiature, ed infine è stata espressa soddisfazione per l'introduzione di apparecchiature funzionanti a gettone od a moneta.

g. m.

Dopo l'incontro a Roma fra ministro del Bilancio e titolare dell'azienda

SCHIARITA PER LA ORMIG DI OVADA PROBABILE PROROGA DELLA «CASSA»

OVADA — Buone notizie da Roma circa la probabilità della concessione di un altro periodo di cassa integrazione per i dipendenti dell'Ormig, la nota azienda che fabbrica autogrill gommati. La conferma in un comunicato diffuso dal Comune di Ovada che riferisce su un incontro avvenuto al ministero del Bilancio presente il ministro Pier Luigi Romita, la titolare dell'azienda ovadese Gemma Testore Ascheri e l'assessore comunale Livio Martina.

L'incontro s'inquadra nell'azione portata avanti dall'amministrazione comunale tesa a favorire la migliore soluzione della situazione produttiva ed occupazionale di questa azienda che nel corso di quattro anni di cassa integrazione speciale ha visto ridurre i dipendenti da 370 a 195 unità.

A proposito dell'incontro di Roma viene precisato che sono emerse le possibilità concrete per una ulteriore proroga di cassa integrazione speciale finalizzata dal completamento del processo di ristrutturazione e di rilancio produttivo. Da più parti ed ora anche da parte della giunta comunale è stato preso atto che la società ovadese da molto tempo ha iniziato il processo di ristrutturazione, di ammodernamento e di rilancio commerciale a cui dovrebbe seguire un miglioramento del mercato da tempo stagnante.

E' stato compiuto un notevole sforzo sulla realizzazione di nuovi prototipi di macchine e soprattutto con la Ormig M 00, una macchina specializzata per la movimentazione di containers, di casse mobili, di semirimorchi negli scarichi intermodali. La macchina che sta ottenendo successo ovunque, è stata venduta anche in Cina.

r. b.

Le difficoltà per il rifornimento idrico dureranno forse 40 giorni

CASALE CHIEDE AIUTO AL MINISTRO ZAMBERLETTI STATO DI CALAMITA' PER L'ACQUA INQUINATA?

CASALE MONFERRATO — La città intende chiedere al governo la proclamazione dello stato di calamità per l'inquinamento dell'acquedotto. Quasi sicuramente la richiesta verrà ufficializzata al ministro per la Protezione civile Giuseppe Zamberletti, che il 3 aprile incontrerà a Roma l'amministrazione comunale.

Di questo e degli altri aspetti della «catastrofe ecologica» che il capoluogo monferrino sta vivendo da lunedì, si è parlato ieri sera in Comune in una riunione alla quale erano presenti sindaco, consiglieri, il viceprefetto dottor Raffaele Rega, l'assessore regionale all'ambiente Eugenio Maccari e quello provinciale all'Ecologia Emilio Andreoletti.

Il sindaco Riccardo Coppo ha fatto il punto della situazione: «Si ipotizza che la falda dell'acquedotto sia stata inquinata da 1500 quintali di liquami tossici industriali, che hanno impregnato tutta la zona: si tratta di sostanze chimiche non solubili in acqua; adesso stiamo tentando una bonifica e allo stesso tempo lavoriamo per creare nuovi pozzi».

I liquami provengono da una discarica abusiva ricavata in un campo a 400 metri dai pozzi. Sull'attività della discarica e sulle responsabilità procedono le indagini. Viene confermato che per ora non vi sono né fermi né arresti. Silvio Denaldi, il cinquantacinquenne titolare dell'azienda agricola della frazione Santa Maria del Tempio dove è stata scoperta la discarica, è stato solo interrogato.

La ricerca dei responsabili dell'inquinamento e di quella che il sindaco ha definito «una vera e propria organizzazione criminosa che opera nel Casalese e in provincia di Alessandria», da tutti i rappresentanti politici del Comune viene indicata come una priorità. Dice Gianni Cardillo, capogruppo socialista: «In città c'è un'indignazione crescente perché ci sono criminali pericolosi che circolano liberi quando, per reati minori, vi sono stati arresti pubblicizzati e clamorosi».

Aggiunge il sindaco Coppo: «Se restasse impunito un fatto grave come questo, l'intero consiglio comunale potrebbe dimettersi: riponiamo però fiducia nella magistratura». Da parte sua il Comune si è già costituito parte civile. La costituzione di parte civile dell'Usl 75 è stata invece richiesta da un gruppo di sanitari dell'ospedale cittadino. Hanno pure suggerito la formazione di un comitato medico-scientifico e che si prendano «senza ulteriori ritardi i necessari provvedimenti diagnostici e curativi, provvedendo quindi ove possibile a limitare i danni fisiologici che a breve o a lunga scadenza si dovessero verificare sulle persone residenti nell'area colpita, che conta 40 mila abitanti».

Per l'acqua inquinata dell'acquedotto (contiene fenoli e tracce di piombo, rame e zinco, i risultati delle analisi sono giunti ieri sera alle 17,30) è sempre in vigore il divieto dell'uso a fini alimentari. Continua così la distribuzione da serbatoi e cisterne, ma dicono in Comune: «Questa era una soluzione per tempi brevi, ora non si può più costringere persone anziane a percorrere centinaia di metri con taniche d'acqua. Per questo chiediamo aiuto all'esercito e alla protezione civile». Il Comune ha agito tempestivamente dopo l'emergenza di lunedì, ma ora la gente è sconcertata dalla lentezza degli altri organismi; abbiamo l'impressione che la città sia lasciata sola».

Anche per questo si chiede la proclamazione dello stato di calamità, per affrontare in modo più deciso l'emergenza che, secondo le previsioni, durerà ancora a lungo, almeno quattro-cinque settimane. Alla città tutto ciò costerà sicuramente miliardi. Una prima risposta per aiutare la persone anziane è venuta dalla Charitas diocesana. Con volontari ha attivato un servizio a domicilio (telefoni 2812, oppure 72473, oppure 2400).

Ieri sera è giunta inoltre un'autocolonna della Croce Rossa di Cogoleto: si metterà proprio a disposizione degli anziani. Sull'emergenza di Casale, il viceprefetto Raffaele Rega dice che in prefettura «si sta già operando come se fosse stata proclamata l'emergenza e vi è un continuo contatto con le sale operative della protezione civile».

Gli animi in Comune però sono caldi. Si chiedeva un incontro in tempi brevissimi con Zamberletti, così come ieri sera si è chiesta la presenza di tecnici qualificati del ministero per capire come si potrà arrivare ad una soluzione durevole.

Altri problemi più vicini nel tempo vanno poi ancora affrontati. Questa notte in un'assemblea di quartiere gli abitanti della frazione di Santa Maria del Tempio, la più interessata all'inquinamento, con la Coldiretti hanno chiesto garanzie per l'agricoltura. A poche centinaia di metri, in regione Cerreto, la discarica abusiva è in fase di sbancamento. Emana un puzzo che resta nell'aria in un raggio di circa 150 metri. La popolazione si è lamentata anche di questo. Oggi dovrebbe essere coperta da un telo.

L'assessore ai lavori pubblici Paolo Ferraris calcola che dovranno essere rimossi circa 6000-7000 metri cubi di terriccio inquinato. Il suo smaltimento creerà altri problemi.

Mario Facciolo

Casale: il rifornimento idrico dalle autocisterne

4 COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE PER INQUINAMENTO

CASALE MONFERRATO — *(m. f.) Negli ambienti giudiziari casalesi circola insistentemente la voce, da stamane, che sarebbero imminenti arresti per l'inquinamento dell'acquedotto municipale della città. Di ufficiale però non si sa ancora nulla.*

Il procuratore della Repubblica dott. Marcello Parola, che coordina l'inchiesta, avrebbe però firmato quattro comunicazioni giudiziarie. Nei giorni scorsi aveva interrogato diverse persone, tra cui il proprietario del terreno sul quale sorge la discarica abusiva responsabile dell'inquinamento della falda, il casalese Silvio Denaldi.

Il Comune intanto, attraverso il sindaco Riccardo Coppo e l'intervento di numerosi esponenti politici, chiede che «sia fatta giustizia: un fatto così grave, come l'inquinamento dell'acquedotto cittadino, non può rimanere impunito».

Per affrontare l'emergenza idrica, intanto, si è deciso di richiedere la proclamazione dello stato di calamità. Per martedì è stato fissato un incontro con il ministro della protezione civile Giuseppe Zamberletti.

Continua nell'Astigiano e nella «Granda» la caccia ai bottiglioni sospetti

A CUNEO SEMPRE IN COMA LA DONNA AVVELENATA DAL BARBERA ODDERO: «OCCORRONO PUNIZIONI ESEMPLARI E IMMEDIATE»

Maria Pellegrino, 58 anni

CUNEO — Quanti possono essere i bottiglioni di «Dolcetto del Piemonte», smerciati il 18 marzo dall'azienda fratelli Fusta di Caraglio ma imbottigliati dalla società «Fraris Sa» di San Damiano d'Asti, tuttora nelle case di chi li ha acquistati al negozio ignorando che contengono il micidiale alcol metilico? Non si sa di preciso, ma non dovrebbero essere molti. Comunque sempre sufficienti per mandare all'ospedale gli incauti bevitori.

Dal laboratorio di Sanità pubblica della Usl di Cuneo, dopo avere accertato che nella partita di 180 bottiglioni commercializzata a metà marzo dai fratelli Fusta è presente in quantità decisamente pericolosa il metanolo, è scattato l'allarme. I consumatori sono così stati invitati a non consumare il vino sospetto e a portare i bottiglioni al laboratorio che effettua gratuitamente l'esame chimico.

Per gli inquirenti, il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi, i carabinieri del nucleo operativo e i vigili sanitari della Usl di Borgo San Dalmazzo, è comunque positivo che a distanza di dieci giorni dalle prime vendite del vino avvelenato non si siano verificati, almeno per ora, altri casi di intossicazione oltre a quello di Maria Pellegrino, 58 anni la vedova di Borgo San Dalmazzo in coma dal 22 marzo all'ospedale.

Nei giorni scorsi, non appena cioè accertata la presenza dell'alcol metilico nei bottiglioni prelevati nel negozio dove la donna probabilmente si è rifornita, c'è stata la corsa a sequestrare il vino di quella particolare partita imbottigliata dall'azienda astigiana. Pier Domenico Fusta, titolare con il fratello Giuseppe della ditta che commercializza vino da quasi un secolo, ha collaborato all'operazione fornendo gli indirizzi dei negozianti acquirenti e provvedendo lui stesso al ritiro. Dal conto finale mancherebbero alcuni bottiglioni che evidentemente sono stati acquistati prima del blocco.

Il dottor Mario Costella, direttore del laboratorio di Sanità pubblica della Usl di Cuneo con sede nel palazzo della Provincia in via Massimo d'Azeglio, informa: «*Oggi resteremo aperti fino alle 17,30. La partita sospetta è solo quella imbottigliata dalla «Fraris» di San Damiano il cui nome appare in piccolo al fondo dell'etichetta seguito la sigla B.I. ERRE*».

I funzionari del laboratorio di Sanità pubblica escludono invece che un'altra partita di «Dolcetto del Piemonte», quella imbottigliata dalla ditta «Vita» di Carraglio, e sempre commercializzata dai fratelli Fusta, all'analisi chimica abbia presentato percentuali di alcol metilico superiori alla norma. La notizia è stata data ieri sera dal telegiornale suscitando nuovo ingiustificato allarme.

Pier Domenico Fusta è sconvolto dai drammatici avvenimenti degli ultimi giorni. Dice «*Vendiamo vino da quattro generazioni e non abbiamo mai ricevuto anche solo una contravvenzione. I rapporti con la «Fraris» di San Damiano d'Asti sono sempre stati corretti. Non so spiegarmi come il metanolo sia finito nei bottiglioni di quella partita. I nostri controlli sono sempre finalizzati allo zuccheraggio, alla gradazione, non all'eventuale presenza dell'alcol metilico perché davamo per scontato che non ci fosse. Certo che d'ora in avanti non mi fiderò più di nessuno. I negozianti ci conoscono e sanno che non siamo sofisticatori. Ma temiamo la reazione dei consumatori, la psicosi di paura che dilaga*».

Le condizioni di Maria Pellegrino, la vedova che da una settimana lotta con la morte nel reparto rianimazione, anche stamane vengono definite «gravi ma stazionarie». Alla paziente è stato ripulito il sangue avvelenato con la dialisi ma il suo stato di coma rimane profondo.

I sanitari temono che l'alcol metilico prima del ricovero abbia intaccato i centri nervosi della donna la quale se così fosse e se riuscisse a sopravvivere rischia di essere condannata ad una esistenza solo vegetativa.

Sulla vicenda del barbera avvelenato, intanto, è giunta una nuova, dura, denuncia da parte di Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo.

Ha spiegato Oddero: «*Si è trattato di un atto banditesco e criminale che deve essere immediatamente colpito, non si tratta più di frode in commercio o adulterazione, è un problema di ordine pubblico. Mai come oggi i vitivinicoltori si sentono a disagio perché le manovre di pochi banditi annullano in un attimo l'onesto lavoro di tanti operatori del settore, che da anni si sforzano di promuovere l'immagine del vino genuino*».

Gianni De Matteis

APRILE '86

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata l'1.4.1987, è del 13,80%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento del BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 7 aprile

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo l° anno
98,75%	10	13,80%	14,04%

CCT

LE CANTINE SOCIALI NOVARESI «SOLO UN PREZZO ADEGUATO E' GARANZIA DI GENUINITA'»

NOVARA — *Il comportamento di pochi incoscienti che hanno usato quantitativi addirittura letali di alcol metilico, rischia di mettere in crisi i produttori di vino, senza distinzione fra «colpevoli» e «innocenti». Come sempre avviene in questi casi di allarme generalizzato a pagare sono tutti: i consumatori, infatti, si mettono sul chi vive. Il mercato va in crisi.*

Nel Novarese i produttori sono circa duemila. Di uva e di vino vivono in tanti. Ci sono zone rinomate come Fara, Ghemme, Sizzano che danno il nome a pregiati «doc». Nessuno si è mai sognato, da queste parti, di abbondare in alcol metilico per alzare la gradazione del prodotto. Ma la «ventata» di allarme ha investito tutti. Il sospetto dilaga.

Per mettere subito le cose in chiaro Caspare Mensi, direttore della cantina sociale di Fara, anticipando ogni possibile controllo da parte delle autorità preposte a questo compito, ha fatto fare, immediatamente dopo le prime notizie delle gravi sofisticazioni, le analisi sui vini prodotti e le fornisce a tutti gli acquirenti.

La cantina di Fara con i suoi 854 soci è la più grande della provincia. Mensi dice di essere sbigottito per questa assurda tragedia. «Come non esserlo quando per liberare si arriva ad uccidere la gente? Ma sono anche convinto che finalmente da ora in poi i controlli verranno fatti con maggiore serietà. Noi siamo sempre stati favorevoli alle analisi più accurate da parte delle autorità. Certi prezzi, decisamente troppo bassi, debbono far sospettare. Da che mondo è mondo un litro di vino ha avuto sempre il costo di un chilo di pane. Oggi i due prezzi sono spesso lontanissimi. Perché? Perché il pane si deve sempre fare col frumento. Il vino, invece, c'è chi lo fa senza l'uva».

«Non abbiamo mai offerto vino a prezzi stracciati — interviene il collaboratore della cantina sociale Beppe Pellitteri —. Abbiamo sofferto una difficile commercializzazione e talvolta le lagnanze dei nostri soci ci sono piovute addosso. In alcune trattative, quando chi doveva comprare iniziava il discorso dal prezzo e non dalla qualità ci siamo tirati indietro. Ma non ci è mai passato per la mente di produrre un vino scadente ricorrendo ad additivi o a sofisticazioni».

«E adesso questa nostra politica sta pagando — dice *Caspare Mensi* — è vero che proprio in questi ultimi giorni, subito dopo il clamore suscitato dal vino che uccide, commercianti e singoli consumatori arrivano nella nostra cantina in numero sempre crescente. Evidentemente sanno che qui da noi non corrono rischi».

Le analisi effettuate sui vini prodotti a Fara parlano di una presenza di alcol metilico di gran lunga inferiore ai limiti consentiti dalla legge. Spiega Mensi: «Questo alcol deve esserci. E' un prodotto collaterale che si sviluppa naturalmente durante la pigiatura dell'uva, in limiti assai ridotti. Evidentemente qualche fiaccolante ha aggiunto dell'altro metilene e ha calcolato la mano senza rendersi conto che così facendo metteva a repentaglio la vita della gente».

Per tutelare l'immagine dei produttori la Confagricoltura ha deciso di costituirsi parte civile nel processo che si farà contro i frodatori. Dice l'esponente novarese Bruno Carossa, direttore dell'Unione provinciale agricoltori: «La responsabilità di questa vicenda non investe i produttori ma solo i commercianti. Tuttavia è evidente che l'azione irresponsabile di qualcuno di questi ultimi ha arrecato grave danno a chi lavora nelle vigne e a chi produce il vino. Noi chiediamo un maggiore controllo, vogliamo che i commercianti indichino nelle etichette l'origine del prodotto e i componenti».

«Facciamo anche un appello ai consumatori — prosegue Carossa — invitandoli a diffidare dei vini a basso costo che difficilmente sono naturali. Inoltre intendiamo sensibilizzare la gente e convincerla a rivolgersi per gli acquisti direttamente ai produttori saltando così la grande fascia della commercializzazione perché è lì quella che si nascondono i maggiori pericoli».

Marcello Sanzo

ARRESTATO FRATELLO DI SPATOLA

PALERMO — *(a.r.)* Il costruttore mafioso Rosario Spatola è ancora introvabile. La polizia a Palermo ha arrestato il fratello minore, Vincenzo, 38 anni, che deve scontare una pena residua di 1 anno e mezzo dopo essere stato condannato nel processo «mafia e droga» nel quale Rosario figurava primo fra gli imputati.

Vincenzo Spatola nel 1979, durante il fitto sequestro di Michele Sindona, che si nascondeva vicino a Palermo nella villa del suocero del fratello, fu arrestato a Roma mentre stava per consegnare una lettera del finanziere all'avvocato Rodolfo Guzzi. Quell'episodio valse al più giovane degli Spatola l'appellativo di «piccolino», che tuttora si porta appiccicato addosso.

Ma è Rosario Spatola che interessa di più agli investigatori palermitani. Si è appreso che il costruttore, condannato al «processo Sindona» a ottobre a 3 anni di reclusione, è ufficialmente scomparso da Palermo il 17 marzo.

Nuovo round per la verifica

IL PENTAPARTITO TORNA GIOVANE

ROMA — L'appuntamento è per questa mattina alle 10,30: i leaders dei partiti di governo tornano a riunirsi, la verifica prosegue. I toni sono distesi, lo ferie sembrano rimarginate. Ieri il primo incontro collegiale tra il presidente Craxi e i segretari dei partiti della maggioranza per la verifica politico-programmatica è durato cinque ore. Si è concluso positivamente e ha assunto una particolare importanza proprio perché si è arrivati ad un preciso accordo politico: la formula di pentapartito sarà valida per tutta questa legislatura indipendentemente da chi guiderà il governo.

Oggi è in programma un approfondimento dei temi economici e programmatici, poi, dopo la breve sospensione pasquale, i colloqui collegiali riprenderanno mercoledì della prossima settimana. Come ha detto Craxi, quella di ieri è stata una riflessione politica assai ampia sui rapporti interni alla coalizione, e ciò che è emerso con chiarezza è che tutti i partiti al governo intendono mantenere la loro attuale collaborazione e svilupparla costruttivamente. I cinque partiti, ha aggiunto Martelli, hanno mostrato di poter procedere insieme. Sulla durata del governo il vicesegretario socialista ritiene che sia difficile fare previsioni, ma a suo giudizio si sta lavorando avendo come riferimento politico generale i due anni restanti della legislatura e nei quali si manterrà l'attuale maggioranza.

Anche tutti gli altri segretari dei partiti della maggioranza, «*Per la prima volta* — ha detto De Mita — *abbiamo espresso opinioni convergenti più che contrarie e questo ha agevolato la discussione*.» Spadolini è stato più laconico: «*Si è raggiunta una tregua politica per l'anno in corso*», ha detto. E forse questa breve frase sintetizza meglio di ogni altra ciò che si è delineando all'interno della coalizione. Per Spadolini è possibile poter prevedere quali siano i tempi della verifica: «*Sono tempi politici, e quindi quelli suri una serie di riunioni fra i segretari dei partiti poi saranno preliminari riunioni a delegazioni al completo*».

Nella dichiarazione di Spadolini si evince che per arrivare a conclusioni della verifica si dovrà ancora dal tempo, il ripianto di governo, comunque, sembra scontato.

L'utile è salito a 232 miliardi

LA «CURA» DEI PRIVATI FA BENE ALLA SIP

ROMA — Un miglioramento del risultato economico un utile di 232 miliardi, un aumento del 25 per cento rispetto all'anno precedente e la piena realizzazione degli obiettivi di programma sono evidenziati dal bilancio 1985 Sip approvato dal consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Michele Giannotta.

Nel gli ammortamenti hanno raggiunto i 2,351 miliardi con un aumento del 23 per cento ed il dividendo sulle 130 per le azioni ordinarie (6,5 per cento) e di 170 lire per quelle di risparmio per cento). L'anno precedente i dividendi erano stati rispettivamente del 6 per cento e del 7 per cento.

Il bilancio approvato evidenzia tra elementi più significativi: ricavi per oltre 9.400 miliardi (+17 cento), uno sviluppo medio globale del dell'8 per cento, investimenti per 4.413 miliardi di cui un terzo nel Sud.

Tutti risultati riflettono l'impegno della società per sempre più elevati livelli di efficienza, un continuo affinamento dell'organizzazione e delle procedure. Questi impegni — sottolinea un comunicato — hanno determinato una reazione positiva del mercato, espressa in particolare dall'avvenuto apprezzabile allargamento nazionale (il capitale privato possiede ora il 34 per cento delle azioni ordinarie).

«*Il bilancio* — ha dichiarato il presidente Michele Giannotta — *dimostra la solidità della Sip e crescita dell'imprenditorialità nella gestione del servizio pubblico. Si tratta di condizioni indispensabili per corrispondere alle attese degli azionisti e realizzare le potenzialità innovative di una infrastruttura fondamentale per modernizzazione del paese*».

Riferendosi all'aumento tariffario approvato dal Cip, ha poi ricordato che questo «*colpisce una razionalizzazione della fascia sociale che era estesa a tutti gli utenti a prescindere dal livello di reddito e di consumo. Tuttavia arreca alla società benefici aggiuntivi ma solo a compensare gli oneri imposti alla Sip per contribuire indirettamente al contenimento del deficit pubblico*».

Il vicepresidente e amministratore delegato Paolo Benoni ha sottolineato che «*i risultati conseguiti nell'esercizio 1985 una ulteriore conferma della validità degli indirizzi presi da tempo volti a migliorare la efficacia e efficienza dell'intera organizzazione e di incoraggiano verso un futuro che vede in primo piano la volontà di soddisfare sempre meglio le esigenze dell'utenza*».

Trentaquattro azioni ordinarie cento in mano a capitale privato

Michele Giannotta

PLI, 'BUCO' DI 833 MILIONI

ROMA — Il settimanale del pli «l'Opinione» pubblica il bilancio del partito relativo all'esercizio 1985, che si è chiuso con un disavanzo di milioni. In particolare, le entrate effettive (quote associative, contributi pubblici e da privati, ecc.) sono state di sette miliardi e 868 contro un totale di uscite di otto miliardi e 701 mi

Nella relazione che accompagna il bilancio, si rileva che il «sostanziale equilibrio» è stato realizzato per il «forte e generoso» impegno di tutto il partito in occasione delle elezioni amministrative e in particolar modo del referendum sulla contingenza.

I sindaci dicono di pronti per nuove proteste, i comunisti negano di appoggiare le forme violente

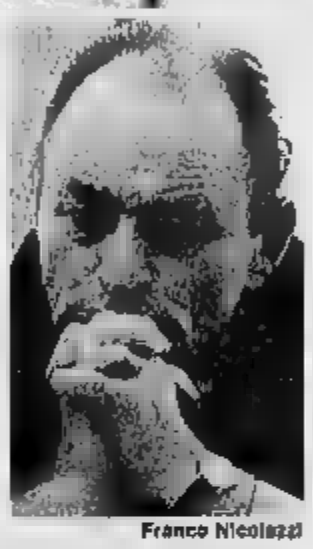
CONDONO, CHI SOFFIA SUL FUOCO IN SICILIA

PALERMO — La protesta contro il condono edilizio è finita. I sindaci non mollano. Altre proteste sono in programma, altre lotte infiammeranno il mondo politico. Tutto è già stato deciso. I sindaci di 55 comuni siciliani interessati dal fenomeno dell'abusivismo edilizio, ieri a Gela la partecipazione di numerosi altri amministratori, hanno espresso un giudizio nettamente negativo sul decreto-legge varato l'altra del governo, con il quale apportate modifiche alla legge. E hanno ribadito l'impossibilità ad amministrare gli enti locali di loro competenza la legge dovesse rimanere immutata.

Rilevato il decreto-legge proposto dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi è ritenuto anche rispetto a quanto era stato convenuto tra i partiti di maggioranza in sede di commissione parlamentare alla Camera, i sindaci hanno rilanciato la proposta di dimettersi qualora non venissero accolte le loro richieste. Ciò in quanto il condono rimane una legge con un carattere prevalentemente fiscale che impone a chi vuole godere della sanatoria di pagare una pesante multa, con riduzioni minime riservate a pochissimi casi.

In pratica si tratterebbe di una amnistia concessa soltanto a chi può pagare. I sindaci dei comuni siciliani sollecitano inoltre l'approvazione di una legge regionale che consenta la sanatoria amministrativa degli abusi edilizi, prescindendo dal pagamento dell'oblazione a fini penali, estesa a tutto il costruzioni realizzate entro il marzo 83. Chiedono inoltre che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta della Regione il commissario dello stato dovesse impugnarlo. E' stato chiesto anche l'intervento del Presidente della Repubblica perché superato il più presto un momento difficile e tutelata l'unità del Paese.

I sindaci si sono, infine, associati alle manifestazioni violente ed illegali dei giorni scorsi che hanno portato a numerosi blocchi stradali e ferroviari e ad incidenti tra manifestanti e forze dell'ordine. E' stato inoltre sostenuto che in futuro ogni forma di lotta non dovrà essere finalizzata al fuori delle istituzioni e dei limiti imposti dalle leggi democratiche.



Franco Nicolazzi

Dal canto suo il ministro Nicolazzi ha ribadito di non avere nessuna intenzione di fare marcia indietro. «Non poteva agire in maniera diversa da come ha fatto. Deve tener conto del dovere di compiere di giustizia e delle esigenze di tutta la collettività nazionale». Così ha risposto ieri alle critiche dei «delusi» dal decreto condono «Tutto nonostante — ha aggiunto — la linea del governo è stata rispettata. Non sono grossi scontri».

Nicolazzi ha fatto queste dichiarazioni a «Parlamento in», la trasmissione tv che manderà in onda un servizio sui moti in Sicilia («*mattone rivoluzionario*»).

Davanti alle rivolte ai comunisti dai partiti di governo, («Il ha soffiato sul fuoco») il comunista Libertini nega che il pci abbia alimentato la protesta dei sindaci. lui in ha fatto invece il governo «facendo una legge ingiusta che ha scontentato le popolazioni meridionali».

Il gruppo del pci alla Regione ha chiesto una riunione urgente dei capi gruppo parlamentari per mettere a punto «una chiara ed inequivocabile iniziativa del governo regionale che si dissoci dalle decisioni adottate dal consiglio dei ministri» in materia di condono edilizio.

Secondo i comunisti occorre «una immediata discussione del decreto in Parlamento per consentire di ripristinare gli orientamenti emersi dalla Commissione lavori pubblici».

r. l.

Dopo la Sirte

COSTA: PERICOLO DI ATTENTATI

— Il sottosegretario all'Interno, on. Raffaele Costa, sulle possibilità di ritorsioni sul nostro da parte di per i fatti Sirte, ha detto è necessario «intensificare la vigilanza ogni livello. Esistono potenzialmente le condizioni per il manifestarsi attacchi cittadini o obiettivi italiani o presenti in

«Il controllo degli stranieri è molto più forte a livello amministrativo ma nuova disposizione legislativa è entrata in vigore. I gli di legge sull'ingresso e il soggiorno degli stranieri Italia predisposti dal ministro dell'Interno e approvati dal Consiglio dei ministri tre mesi or sono, dopo i fatti di Fiumicino, non è purtroppo ancora stato presentato in Parlamento. Unici provvedimenti — ha continuato l'on. Costa — la reintegrazione dei coloro che vengono dalla Italia dall'Algeria, Tunisia, il Marocco: provvedimenti giusti ma insufficienti.

«Drammatizzare i pericoli non è certamente utile ma neppure sottovalutarli preventivamente. Occorre una forte sensibilità e una forte responsabilità da parte di tutti ma anche nuovi strumenti giuridici».

Il soccorso Aci

PASQUETTA IN SCIOPERO AUTOSTRADE

ROMA — Difficoltà agli automobilisti il giorno di Pasquetta per lo sciopero del personale Aci-soccorso stradale, proclamato dalla Cisas a causa della rottura delle trattative per il rinnovo contrattuale. L'agitazione — rende noto un comunicato — indetta per il marzo dalla confederazione italiana sindacati addetti ai servizi prevede infatti 4 ore di sciopero su tutte le autostrade italiane dalle 11 alle e dalle 19 alle 23, durante quali si bloccheranno centraline telefoniche del 116 che accolgono le segnalazioni del soccorso stradale.

Inoltre asterrà dal lavoro il personale dell'Aci soccorso stradale su tutte le autostrade e il personale della viabilità di alcuni grossi centri urbani, Roma, Napoli, Genova, che il 31 marzo sciopera dalle 11 alle 18 e dalle 19.30 alle 23.30.

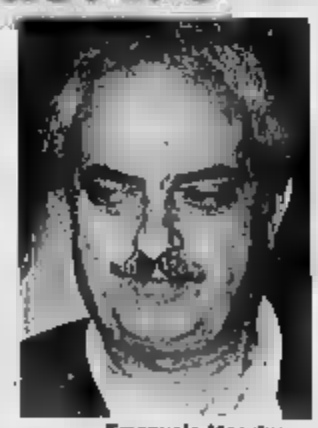
Contro il progetto-pensioni di De Michelis

E' POLEMICA GROSSA NEL PCI PER UNO SCIOPERO DELL'UNITA'

ROMA — Fra redazione dell'*Unità* e i suoi lettori, è polemica. Causa tutto sciopero indetto il 12 scorso dalla Federazione della Stampa contro il progetto di riforma delle pensioni del ministro De Michelis. In quell'occasione anche i giornalisti dell'organo del partito comunista hanno aderito all'agitazione, cosa che non è piaciuta a diversi fedeli lettori del quotidiano pci. In pagina interamente dedicata alla disputa, l'*Unità* tenta oggi spiegare la posizione del quotidiano.

I lettori accusano il giornale di aver i propositi e le idee che da sempre sostiene. «*L'obiettivo dello sciopero* — scrive un lettore — *era contrario agli interessi lavoratori e pensionati voi, come partito comunista italiano dovreste difendere una volta, e come redattori del vostro giornale dovreste difendere una seconda volta*».

E ancora: «*Non mi sarei mai aspettato che così la pensassero i giornalisti dell'Unità. Gli stessi* — puntualizza un altro — *che hanno scritto parole fuoco contro le corporative che minano l'unità lavoratori, che tentano di distruggere tutto ciò che ha carattere pubblico o che ha in sé elementi solidaristici*».



Emanuele Macaluso

Ovvero, «*l'Unità, che è l'organo del pci, ha scioperato contro un progetto di riforma sostenuto dal pci*». schematizza Emanuele Macaluso, direttore testata, che però afferma che «*la linea del giornale la decide la direzione e l'ha decisa non solo per disciplina politica ma convinzione*».

Dopo aver quindi detto che l'*Unità* ha posizioni diverse rispetto i metodi e i contenuti della piattaforma della Federazione stampa, Macaluso ricorda che «*la disciplina sindacale va rispettata*», e che «*lo sciopero in questo caso doveva essere rotto giornalisti dell'Unità che sono della della stampa*».

Alle accuse dei lettori risponde anche il comitato di redazione. Ricordato che la Fnsi il sindacato unitario dei giornalisti italiani, cui anch'essi fanno parte attivamente e per libera scelta, il comitato di redazione puntualizza: «*Sottrarsi rego- della partecipazione nei momenti aspri scontro — quali sono appunto gli scioperi — sarebbe, questo sì, "tradimento"*». Stupisce quindi, dice ancora il cdr, che si vogliano escludere i giornalisti dell'*Unità*, «*dall'esercizio diritto di sciopero*».

TORTORA QUERELA IL VATICANO

CITTA' DEL VATICANO — E' scontro fra «*Osservatore Romano*» e Marco Pannella. L'iniziativa radicale di all'esame per autofinanziamento un giubbino Tortora e un girocollo Pannella ha offerto al giornale vaticano lo spunto per un salace commento. «Quando il 17 giugno di tre anni fa scattarono le manette ai polsi di Tortora nessuno avrebbe immaginato che un giubbino indossato quel momento dal noto presentatore televisivo sarebbe diventato un simbolo, un vessillo per i radicali italiani. Ogni epoca, ogni idea, ogni gruppo si creano i loro eroi e i loro simboli. Il partito radicale ha creato in questi anni anche le Ma i Tortora e i Toni Negri sono stati riconosciuti colpevoli. Allora il giubbino di quel 17 giugno di che cosa è il simbolo? Forse "fallimento"».

Quanto al maglione girocollo di Pannella, da lui indossato per radio della «battaglia per il divorzio», l'articolo rileva che esso «farà bella figura di sé, forse a mo' di natura morta, passato di acquarello. Un divorzista? Forse che, la propria realtà matrimoniale, abbandonato lungo la strada della propria vita quella verità sull'amore che si fonda sulla fedele comunione di sé».

Immediata la reazione di Marco commento dell'Osservatore fa sull'asta radicale mi conferma un'impressione da tempo riportare: che sotto questo pontificato, se si vuole in qualche misura respirare l'aria, occorre leggere l'Avvenire, ben più che una vecchia prestigiosa testata, che sembra ridotta a bollettino parrocchiale del "clan degli Andreini" che impera non solamente alla Rai-Tv, ma anche fuori dei confini nazionali. Solamente dai membri di questo clan infatti si può ignorare il costituzionale della presunzione di innocenza imputati fino , prezzo che corrisponde, comunque, al sentimento profondo di chiunque viva l'insegnamento e del rispetto verità e degli altri. Quanto agli "avvelenamenti" di cui il signor Agnes scrive e la sembra una cosa, purtroppo, chi ha frequentato certi ambienti simonisti come Calvi e Sindona, per tacere di altri e non quelli della povertà radicale».

L'ufficio stampa del pr ha poi reso noto che Tortora ha dato mandato ai legali di l'«Osservatore Romano».

Washington: «successo» le manovre, abbiamo difeso il diritto

GHEDDAFI RIMANE SORVEGLIATO

«LA LIBIA SARA' PUNITA SE ORGANIZZERA' ATTENTATI NEGLI USA»

WASHINGTON — A Washington non si nasconde soddisfazione per l'esito delle operazioni nel Golfo della Sirte. L'obiettivo è stato raggiunto: una dura lezione è stata impartita al leader libico Gheddafi, accusato di offrire appoggio logistico al terrorismo internazionale. Allo stesso tempo Reagan in persona è sceso in campo per ricordare al leader libico che se il suo sconsiderato appello «squadre suicide» (*«colpiremo gli ambasciatori americani ovunque essi si trovino»*) dovesse essere messo in pratica, gli Stati Uniti interverranno ben più pesantemente contro Tripoli.

«Le manovre sono state un successo: abbiamo riaffermato il nostro diritto ad il diritto di tutti [illegible] *in acque internazionali»*, ha detto ieri il segretario alla Difesa Usa Caspar Weinberger, ribadendo che negli scontri avvenuti lunedì e martedì le forze aeronavali americane non hanno subito perdite.

L'ammiraglio Crowe, capo di stato maggiore delle forze armate americane, dal canto suo ha sottolineato che Gheddafi è stato costretto a rinunciare alle sue assurde pretese sul Golfo della Sirte. *«Quando gli abbiamo fatto capire chiaramente che a restare nella zona per far valere i nostri diritti — ha detto Crowe — Gheddafi ritirato le sue forze con decisione che considero quanto mai razionale»*.

Un duro e inequivocabile avvertimento è stato lanciato alla Libia dal presidente Reagan, che nel primo accenno da lui fatto direttamente alle azioni militari della VI Flotta nel Golfo della Sirte ha messo in guardia il leader libico Gheddafi dal compiere o progettare azioni terroristiche contro gli Stati Uniti. *«Non ci faremo intimidire* — ha detto Reagan parlando ieri a New Orleans, dove ha fatto una sosta prima di recarsi in California — *dalle nuove minacce di azioni terroristiche. Riterremo Gheddafi responsabile direttamente di qualsiasi azione terroristica che egli dovesse tramare e sapremo rispondere adeguatamente»*. Il presidente Reagan ha poi ribadito che l'obiettivo delle manovre era quello di esercitare *«il diritto di passaggio in acque internazionali del Mediterraneo»*. Le navi e gli aerei americani hanno replicato alle provocazioni libiche: *«Siamo stati attaccati e abbiamo risposto in maniera riservata»*.

Reagan ha detto di aver telefonato all'ammiraglio comandante della VI Flotta per congratularsi con lui *«dell'ottimo lavoro svolto»*. Il presidente non ha fatto cenno alle perplessità sollevate in varia misura da parte di diversi leader degli Usa nei confronti della durezza della risposta americana nella Sirte. *«I rapporti tra l'America e i suoi alleati nella causa della libertà non sono mai stati perfetti* — ha è limitato a dire — *e comunque con loro abbiamo molto di cui scusarci»*.

Ha poi puntigliosamente ribadito la posizione americana, facendo appello alle regole del diritto internazionale. *«Il diritto alla navigazione in acque internazionali* — ha affermato Reagan — *è riconosciuto da tutte le nazioni civili. E' stata la Libia a violare i nostri diritti, come in passato ha violato quelli di numerose altre nazioni. Ma i nostri soldati sanno che noi non li manderemo mai in missioni pericolose senza che essi abbiano la certezza di poterli difendere con le armi se necessario»*. Reagan ha anche difeso il programma di bilancio della sua amministrazione nel settore militare.

Di ben altro tono le valutazioni libiche sulla guerra del golfo. Tripoli, tramite il suo rappresentante all'Onu, Rajab Azzaruk, ha chiesto agli Stati che si affacciano sul Mediterraneo di far propria la proposta avanzata due giorni fa dal segretario generale del Pcus Mikhail Gorbaciov per il contemporaneo ritiro da questo mare delle flotte americana e sovietica. Azzaruk ha al tempo stesso sollecitato il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a condannare le iniziative americane nel Golfo della Sirte in quanto contrarie al disposto legislativo ed alla collaborazione pacifica.

Al Consiglio di sicurezza, convocato su richiesta di Malta e dell'Unione Sovietica Azzaruk ha denunciato l'aggressione americana nel Golfo della Sirte che non può certo essere fatta passare per un caso di autodifesa dal momento che, *«come tutti sappiamo, Stati Uniti sono lontani molte miglia dalla Libia»*.

Tripoli. Prove per la parata in occasione dell'anniversario dell'espulsione delle basi inglesi

MEDITERRANEO ZONA DENUCLEARIZZATA? «E' UTOPIA»

WASHINGTON — La proposta avanzata due giorni fa dal segretario generale del pcus Gorbaciov che auspica il ritiro dal Mediterraneo della flotta americana e sovietica non è stata mai notificata formalmente agli Usa. Lo ha detto ieri un portavoce della Casa Bianca mentre al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il rappresentante libico invitava i paesi del Mediterraneo a fare propria la proposta del Cremlino. *«Non abbiamo mai ricevuto proposte formali di questo genere... e per dirla francamente non ci sembra che sia un suggerimento molto pratico»*, ha commentato il portavoce. Questi ha spiegato che basta osservare una qualsiasi carta geografica per rendersi conto che la proposta sovietica è impraticabile: *«L'Unione Sovietica è vicina al Mediterraneo mentre l'America, sebbene distante, ha impegni navali importantissimi nei confronti dei suoi alleati nella regione... nel Mediterraneo gli Usa hanno interessi vitali di natura così seria che riteniamo che la proposta del signor Gorbaciov avrebbe dovuto contenere molto di più per essere presa considerazione...»*.

PARIGI — Un comunicato dell'agenzia «Jana», la Libia ha ribadito ieri sera il suo *«appoggio alla proposta sovietica per il ritiro di tutte le flotte dal Mediterraneo»*, ritenendo che essa costituisca *«una condanna della presenza della flotta americana»* in questa regione. L'ufficio popolare (ministero) libico per le relazioni esterne rileva in questo comunicato che la proposta di Gorbaciov *«mira a ridurre il ruolo svolto dagli Stati Uniti, che proteggono l'entità sionista e minacciano la pace»*.

DUE DONNE DI DONNA SENZA OVAIE

NEW YORK — Due donne prive di ovaie sono riuscite a rimanere incinte e hanno portato a termine la gravidanza, partorendo bambini normali e in buona salute. Alle due donne erano stati impiantati embrioni di donatrici, dopo che esse erano state sottoposte a un trattamento ormonale per preparare le pareti uterine a ricevere le cellule-uovo fecondate. L'eccezionale avvenimento, primo del genere, è avvenuto in Israele ma ne è stata data notizia solo ora sulla rivista medica americana «The New England Journal of Medicine». «In teoria, questa procedura — dice — una donna di 40 anni potrebbe avere un figlio», ha commentato il dottor Daniel Navot che ha diretto l'esperimento all'ospedale Haddassah di Gerusalemme.

AIUTI MILITARI AI CONTRAS SI' DEL SENATO AMERICANO

WASHINGTON — Il Senato americano ha approvato ieri la concessione di aiuti per 100 milioni di dollari, di cui 70 a titolo militare, ai ribelli anti-sandinisti del Nicaragua. Il progetto, approvato con 53 voti favorevoli e 47 contrari, prevede che gli aiuti militari offensivi non possano essere forniti prima di tre mesi per modo ai sandinisti e ai ribelli di intavolare eventuali negoziati.

La richiesta di aiuti ai «contras» era stata respinta dalla Camera giovedì della scorsa settimana. Il progetto approvato dal Senato dovrà essere nuovamente presentato alla Camera dei rappresentanti il 18 aprile prossimo.

Intanto si fa il bilancio degli scontri tra militari del governo di Managua, sconfinati a quanto pare in Honduras per distruggere le basi che i «contras» hanno in questo Paese, e le truppe di Tegucigalpa. Fonti militari honduregne, ieri sera, hanno reso noto che circa 700 soldati dell'esercito nicaraguense sono stati uccisi nella regione di Arenales, situata a 10 chilometri dal confine con il Nicaragua. I cadaveri di cinque militari sandinisti, inoltre, sono stati mostrati alla stampa assieme a 34 fabbricazione sovietica e altre armi catturate alle truppe nicaraguensi. I cinque uccisi, che portavano l'uniforme delle forze governative di Managua, giacevano in una collina nel dipartimento di El Paraiso, a circa 240 chilometri a ovest di Tegucigalpa.

Il ministero della Difesa nicaraguense dal canto suo ha reso noto che 350 ribelli antisandinisti e 50 soldati dell'esercito regolare sono rimasti uccisi in una serie di scontri avvenuti in località lungo il confine tra Nicaragua e Honduras.

Nel comunicato del ministero si aggiunge che i feriti sono stati 250 tra gli antisandinisti e 100 tra i militari governativi. Il principale base di addestramento dei ribelli e altri accampamenti, secondo il comunicato, sono stati distrutti.

Il ministero della Difesa nicaraguense ha reso noto inoltre che cinque soldati delle truppe regolari sono stati fatti prigionieri dalle forze ribelli.

Due di essi, viene precisato nel comunicato, sono attualmente detenuti dalle autorità dell'Honduras.

ALTI SALARI PER I MINATORI IN POLONIA SCARSEGGIANO

VARSAVIA — *«La miniera di carbone di Wujek (Katowice-sud) accetta ogni aspirante operaio, qualificato o no, dai 18 ai 40 anni. Garantito altissimo salario. Albergo operaio, equipaggiamenti sportivi, escursioni, attività culturali, formazione remunerata»*. Decine di offerte d'impiego simili escono ogni giorno sulla stampa polacca. In Polonia, che nelle vendite di carbone ha la massima fonte di valuta forti, deve accrescere il rendimento della sua industria mineraria per rimborsare all'Occidente i suoi debiti.

Nella principale regione carbonifera, la Slesia, i minatori non bastano più, e i dirigenti fanno venire da altre zone. Sedotti dalla [illegible] alti salari, andranno a vivere in ostelli: tre per stanza, perché non ci sono più alloggi disponibili. Per tradizione coccolato dal regime, il minatore (come il siderurgico) ha la paga più alta rispetto al resto della popolazione: 85 mila zloty al mese, circa 600 mila lire italiane, contro la media nazionale di 16 mila. Ma l'organo centrale del pc polacco, «Trybuna ludu», nota: a causa dell'inflazione tale salario non basta più per far vivere una famiglia di minatori; e così il 60 per cento delle mogli di minatori devono lavorare, mentre per tradizione restavano a casa.

Altra modifica: il lavoro sempre più. Secondo le cifre ufficiali, rispetto al 1970, nell'85 ha estratto 750 di carbone al giorno in più, senza che l'equipaggiamento sia stato davvero ammodernato. Una legge votata in febbraio porta a 46 ore la settimana lavorativa. Ciò vale per le *«400 imprese prioritarie per l'economia nazionale»*: dunque per le miniere in particolare. Il minatore spesso lavora anche il sabato perché pagato più.

Il minatore poi ha il diritto di fare acquisti in speciali negozi che vendono prodotti introvabili sul resto del mercato: lavatrici, frigoriferi, tv a colori, hi-fi. Il settimanale del partito, *«Polityka»*, scrive: *«Spesso il minatore rivende con forte guadagno tali prodotti, per arrotondare»*. Il costo di vivere del minatore risente di questa continua corsa ai soldi e alla produzione. Il 70 per cento dei minatori, scrive la stampa polacca, dorme a casa tutto il tempo libero per rimettersi dalla fatica. Alcuni affermano che il lavoro di sabato è la principale causa di incidenti sul lavoro in miniera: le misure di sicurezza sono meno rispettate, e l'equipaggiamento è controllato. «Trybuna ludu» aggiunge: *«A causa dei turni, quando il minatore rincasa, la moglie è al lavoro; e quando lei lo vorrebbe per andare a spasso, lui dorme. Da qui tante tensioni in famiglia»*.

Malgrado tanti sforzi, nell'85 la Polonia ha esportato 7 milioni di tonnellate di carbone meno che nel 1984: il rigido inverno ha accresciuto i consumi interni, mentre la domanda internazionale è scesa. Così Varsavia non ha potuto rimborsare i 550 milioni di dollari del suo debito estero, previsti per il 1985. Le autorità [illegible] la vulnerabilità dell'economia polacca, tanto dipendente dalle vendite di carbone. Ma che altro può vendere con tanto marasma?

Centinaia di milioni di zloty vengono investiti per l'apertura di nuove miniere, e per la manutenzione e per l'ampliamento di vecchie. Per mantenere l'attuale livello estrattivo (192 milioni di tonnellate l'anno) le miniere polacche devono funzionare sei giorni su sette. Lo sottolinea la stampa, che però aggiunge: *«I 70 mila minatori del carbone non basteranno»*. Alcuni giornali ricordano: negli Anni 50, quando i minatori erano mallissimo pagati, per avere il personale necessario si dovette imporre il lavoro obbligatorio in miniera; si fece ricorso anche all'esercito e perfino ai detenuti.

Raid israeliano nel Libano del sud contro l'Olp

IMPRESA ITALIANA A BEIRUT COLPITA DA BOMBA: TUTTI SALVI

BEIRUT — *«Sono tutti salvi»*: i circa 30 tecnici italiani dell'impresa «Cie» che lavorano nella centrale elettrica di Zouk, colpita nel pomeriggio da una bomba che ha incendiato uno dei depositi di carburante. Lo ha comunicato l'ambasciata italiana a Beirut, che ha fatto compiere un sopralluogo a Zouk.

Informata del bombardamento e del conseguente incendio, l'ambasciata ha inviato sul posto dei carabinieri in servizio presso la sede diplomatica, i quali hanno poi informato per radio che i tecnici italiani erano incolumi. L'incendio ha fatto piombare nel buio Beirut-Est e parte di Beirut-Ovest.

E' sempre incandescente, nel frattempo, la situazione nel Libano meridionale. Ieri razzi katiusha hanno ferito tre studenti e un'insegnante nel cortile di una scuola della cittadina israeliana Kiriat Shimona, in Galilea. L'attacco ha innescato un'immediata rappresaglia dell'aviazione militare israeliana che ha bombardato — uccidendo una quindicina di persone e ferendone molte altre — due basi dell'organizzazione palestinese «Al Fatah» nel campo profughi di Miah Miah, alla periferia di Sidone, nel Libano meridionale.

Si è trattato del secondo attacco contro Kiriat Shimona da quando nel giugno scorso Israele completò il ritiro delle truppe dal Libano dopo tre anni d'occupazione, e il primo a colpire civili da quando nel giugno 1982 iniziò l'operazione «pace in Galilea».

I razzi sono piovuti dieci giorni dopo che la milizia sud-libanese «amal», alleata di Israele, aveva cannoneggiato la cittadina sud-libanese di Nabatyeh. Il principale movimento sciita «Amal» aveva annunciato di voler vendicare tale bombardamento.

La rappresaglia israeliana è stata diretta però contro due basi dell'Olp: ciò significa che a Tel Aviv si attribuisce al palestinesi la paternità dell'attacco contro Kiriat Shimona. Del resto Radio Gerusalemme ha sostenuto ieri pomeriggio che proprio «Al Fatah» aveva rivendicato a Sidone l'azione su Kiriat Shimona.

Un razzo è caduto nel cortile di una scuola. *«E' stato un miracolo che non si sia verificata una strage»* ha testimoniato. La scuola ospita 600 studenti delle secondarie ed è la più grande della cittadina che conta 16.000 abitanti. Dista due chilometri dalla frontiera con il Libano.

Kiriat Shmona fu completamente abbandonata dai suoi residenti dopo una serie di attacchi simili prima dell'invasione israeliana del Libano. L'allora primo ministro Menachem Begin promise che *«mai più sarebbero cadute katiushe su Kiriat Shmona»*. La guerra costò la vita a 650 soldati israeliani e il ferimento o la mutilazione di altre migliaia.

L'operazione ha provocato immediate reazioni dei vertici militari e politici, che hanno preannunciato non solo ulteriori rappresaglie ma anche una possibile riconsiderazione del ruolo della cosiddetta «fascia di sicurezza» sud-libanese unilateralmente controllata da Israele per bloccarvi infiltrazioni o azioni di guerriglieri verso il suo territorio.

Il comandante della regione Nord, Uri Orr, ha detto che se sarà confermato che l'attacco significa un mutamento della politica della guerriglia, Israele prenderà adeguate misure preventive.

Il chirurgo ha l'artrite e non può più operare

BARNARD ADDIO VENDE CREME ANTI-VECCHIAIA

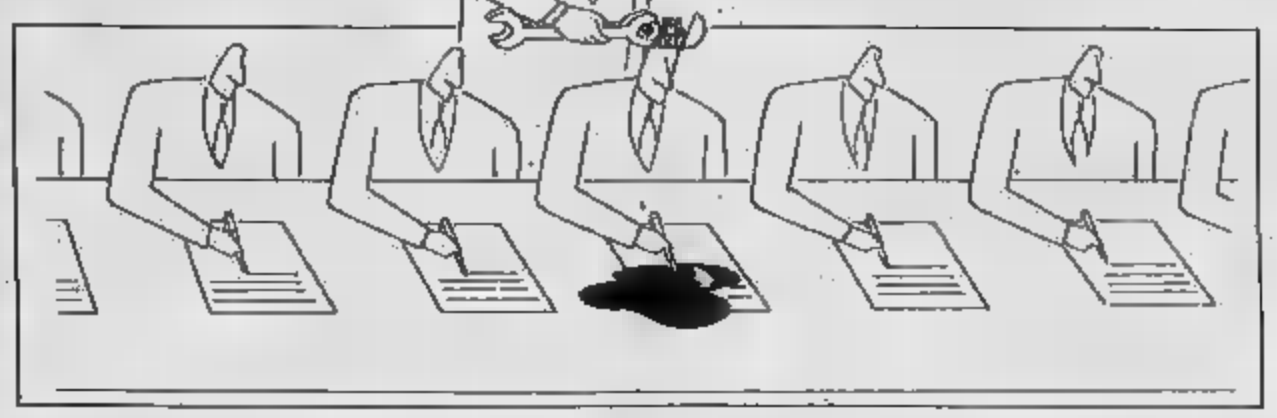
NEW YORK — Christian Barnard, che 19 anni fa entrò nella storia della chirurgia compiendo il primo vero trapianto di cuore, ora «vende» il suo nome per fare propaganda a unguenti per la pelle, lozioni e anti-vecchiaia. Ha dovuto smettere di operare per i suoi dolori artritici. I produttori dei «suoi» unguenti li definiscono «importanti conquiste scientifiche», ma secondo gli avversari [illegible]o a nulla.

Lui trova vari punti in comune fra il lavoro attuale e quello che lo rese famoso nel 1967: *«Siccome sono conosciuto, tutto ciò che faccio trova sia elogi, sia critiche. Mio padre mi diceva, in afrikaans: gli alberi più alti prendono vento più degli altri. Da tre anni non faccio il chirurgo»*.

Le polemiche su Barnard oggi riguardano la nuova linea di prodotti per la pelle contenenti gli (liposphingolipidi), o gal. Barnard ha fatto parte di una squadra di ricercatori che in Svizzera ha studiato l'effetto dei gal sull'invecchiamento e sul ringiovanimento della pelle. Ne è derivata la «Glycel», costosa linea di prodotti per l'epidermide; la «crema cellulare anti-età» per esempio costa 75 dollari l'oncia (poco più di 50 grammi).

Tutti aromi, dicono i produttori, eliminano alla pelle elasticità, accelerano il rinnovamento delle cellule, «e incoraggiano il ringiovanimento della cute». Specie negli Usa, sul mercato dei cosmetici la concorrenza è feroce. La «conquista» di Barnard e collaboratori è stata accolta con cinismo da alcuni, e da certi con attacchi spietati. Il prof. Norman Orentreich, autorevole dermatologo di New York, non ci va: *«E' una sciocchezza. Barnard vende il suo nome per far vendere un prodotto, così usa la sua fama per vendere una bugia. La molecola dei gal è troppo grande per penetrare nella cute umana. E' come voler mettere un elefante in casa mia»*.

Ma secondo molti suoi avversari questi prodotti non servono a nulla



La satira «struggente» dell'iraniano Kambiz

UN SORRISO DI TROPPO

OVVERO: CODERSI IN TV LA PROPRIA ESECUZIONE

Un [illegible] inginocchiato infila la testa [illegible] la ghigliottina e [illegible] trova faccia [illegible] con un televisore che trasmette la sua morte [illegible] di[illegible] e in primo piano. Un uccello chiuso in gabbia guarda fuori dalla finestra: nel cielo volano gli aerei. Poi c'è un'altra gabbia, ricoperta da un drappo interamente disegnato con all[illegible]nte.

Come accade nelle satire, anche qui la genesi [illegible] l'indignazione e di volta in volta i toni possono essere pungenti o beffardi, provocatori o violenti, amari o eleganti, patetici o ridicoli. Ma questi disegni sono struggenti, e una satira struggente [illegible] davvero qualcosa di molto singolare, probabilmente di unico.

[illegible] volume ha 144 pagine, dimensioni 20 cm. [illegible] 24, in brossura, copertina con risvolto; costa 20.000 lire. Lo ha pubblicato la Gemme Edizioni (Via P. Giovio 8, Milano): una [illegible] di recente formazione, specializzata in arte [illegible] cultura orientale. Fa capo [illegible] sociolo[illegible] Agoplk Manoukian, all'architetto Herman Vahramian (responsabile anche della parte grafica), entrambi residenti a Milano, e al musicista Ludwig [illegible], che abita a Monaco. Ogni volume viene proposto ai mercati [illegible] inglesi, statunitensi, tedeschi [illegible] italiani. Pure i [illegible] [illegible] Kambiz — il nome [illegible] [illegible] gnatore satirico iraniano [illegible] il titolo al libro — [illegible] [illegible] quattro lingue.

«*Un uomo deve* [illegible] *del coraggio per fare il boia. Non parlo* [illegible] *coraggio fisico, ma di quello morale. E non parlo di coraggio morale per riferirmi a supposti scrupoli a ri[illegible]ni di coscienza relativi al fatto di impiccare qualcuno, ma alla grande misura* [illegible] *coraggio morale* [illegible]*a per affrontare il disgusto, la mancanza* [illegible] *rispetto, e persino l'odio, di un pubblico ignorante e sconsiderato*»: dal *Manuale* [illegible] *Boia*, di Charles Duff, la didascalia accompagna un disegno dove si vede un uomo impiccato a una corda la cui estremità viene tirata da un secchio pieno delle lacrime che un altro [illegible] sta versando [illegible] sua sorte. [illegible] uccidere è indispensabile la complicità [illegible] chi commissera?

«*Oggi non* [illegible] *bruciano p*[illegible] *Vanini e i Bruno, perché la repressione della verità, il suo interdetto, sono esercitati a livelli più profondi. Questo rogo* [illegible] *interiorizzato. Ogni individuo che sa,* [illegible] *brucia da* [illegible]»: da *La morte del sole* [illegible] Mario Sgalambro, la [illegible] lla accompagna un disegno in cui si vede un uomo con una fiamma che fuoriesce [illegible] cervello, seduto a un tavolo nell'atto di scrivere su un foglio che s'incendia, mentre, alla finestra, si profila la [illegible] goma di un altro [illegible] che le[illegible] un giornale egualmente preda [illegible] fuoco. Siamo candidati [illegible] morte per asfissia da autocensura?

E' [illegible] problema di sempre: troppo [illegible] reggere — se stessi o un'altra persona non importa — pensando, [illegible] do, al di fuori degli [illegible] consacrati dalla tradizione, [illegible] maggioranza, dai «sacri testi» e dai «santoni» [illegible] turno. La libertà: ecco l'humus della [illegible] di Kambiz, 44enne nativo di Shiraz, che a suo tempo subì anche la censura dello Scià. Da molti anni vive a Oberhausen, nella Repubblica Federale Tedesca, dove lavora per prestigiose testate quali *La Monde*, *Westdeutschen Allgemeinen Zeitung*, *Nebelspalter*. Ha contribuito [illegible] [illegible] numerosi films per la televisione, illustrato molti libri per ragazzi, tenuto dieci mostre personali e partecipato [illegible] una trentina [illegible] collettive. Sue opere sono esposte al Museo di Arte Contemporanea di Teheran, al Sammlung Karikaturen Cartoons di Basilea e nella Casa dello Humour e della Satira di Gabrov in Bulgaria.

Il gusto all'umorismo [illegible] [illegible] tradizione radicata e diffusa in Medio Oriente, specialmente in Persia. Spiega l'architetto [illegible] Vahramian, armeno-persiano, che da sempre in [illegible]ra si esercita prevalentemente sui meccanismi di potere: «*Basti ricordare, ad esempio, il Medioevo* [illegible] *le fiabe, allegoriche, vicende che* [illegible] *per protagonisti il leone (simbolo del re), la pecora (il popolo), la volpe (il primo ministro), di periodo* [illegible] *periodo successivamente adattate per servire alle fronde* [illegible] *momento. Al*[illegible] *altrettanto significative la figura e la leggenda, prettamente orientali e persiane, di Mulla Nasreddin, religioso al centro* [illegible] *migliaia di battute e barzellette a sfondo etico, politico, sociale. Di Mulla Nasreddin, con turbante e barba, esistono pure raffigurazioni,* [illegible] *incunabuli* [illegible] *XVIII secolo, di poco successivi all'apparire dei primi libri stampati*».

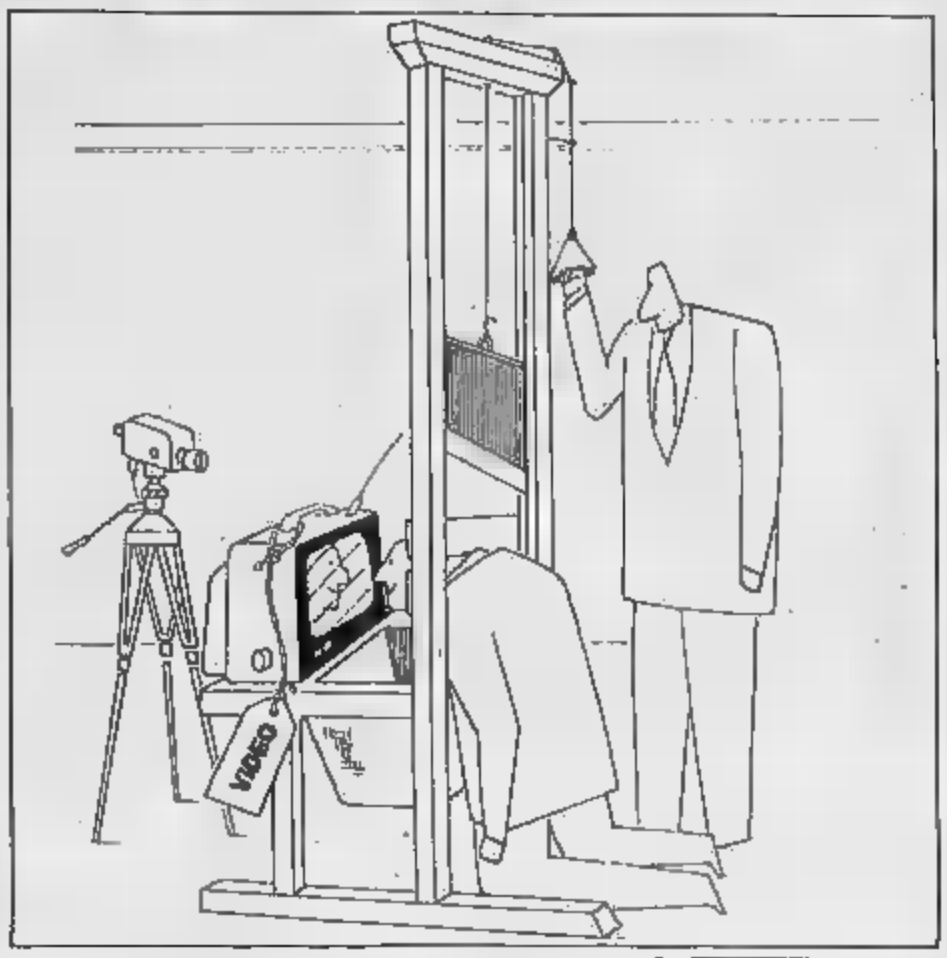
Anche la sobrietà delle linee di Kambiz si collega [illegible] migliore tradizione del [illegible] patrimonio intellettuale. «*L'arzigogolo e la ridondanza, intese quali caratteristiche del gusto mediorientale* [illegible] *generale e persiano specialmente*», prosegue l'architetto Vahramian «*esistono quasi soltanto nella fantasia* [illegible] *europei.* [illegible] *realtà, la* [illegible] *locale è sobria, essenziale, generalmente simbolica.* [illegible] *difficile lettura, concepita in maniera da* [illegible] *alla portata* [illegible] *tutti*». Come [illegible] dire che [illegible] il popolo [illegible] doverai avvicinare alla cultu[illegible] e non viceversa. «*Le figure dell'intellettuale, dell'artista* — continua — *sono sempre politicizzate, diventano punto di riferimento per la polemica; i rappresentanti della cultura non usano fare i portatori di acqua alle autorità*». [illegible] che purtroppo succede sovente (non sempre, certo) [illegible] in tutte [illegible] epoche (tranne qualche eccezione, sicuro). D'altra parte non è [illegible] significativo che, dei due volumi della [illegible] di Aristotele non sia giunto a noi proprio quello che trattava [illegible] comico. E se [illegible] distruggerlo fosse [illegible] proprio [illegible] cattivissimo monaco de [illegible] *nome* [illegible] *rosa* [illegible] Umberto Eco?

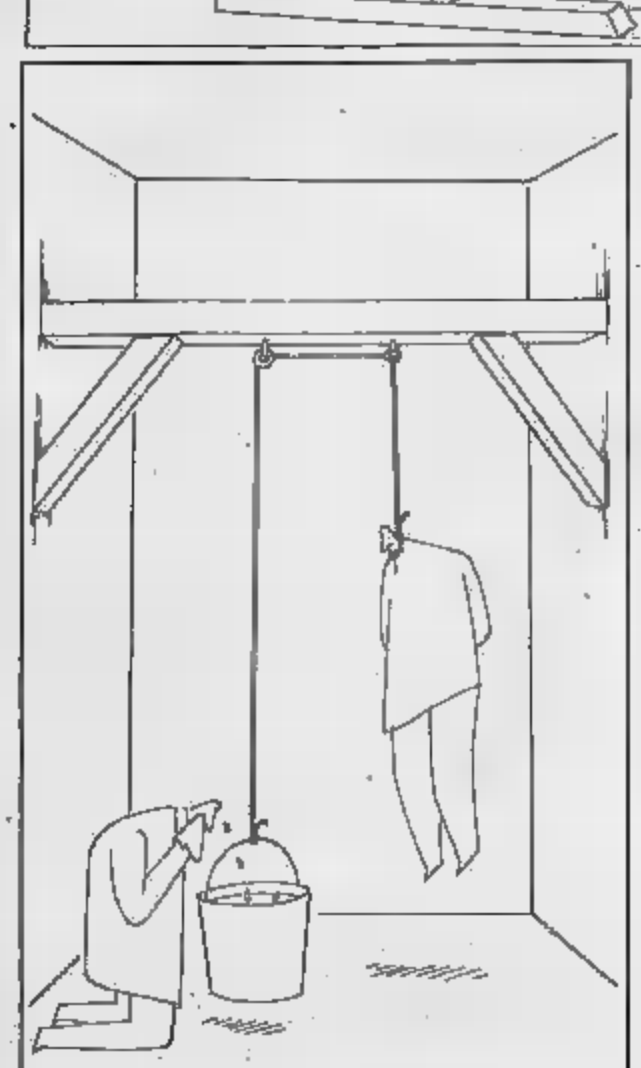
A rappresentare la satira iraniana contemporanea, [illegible] Kambiz ci [illegible] altri caricaturisti e scrittori: Dariush Mo[illegible], Parvis Shahpur, [illegible] pari di tanti loro connazionali ch[illegible] si dedicano all'arte e alla cultura, essi hanno studiato in Occidente (Dariush, per esempio, nel nostro Paese).

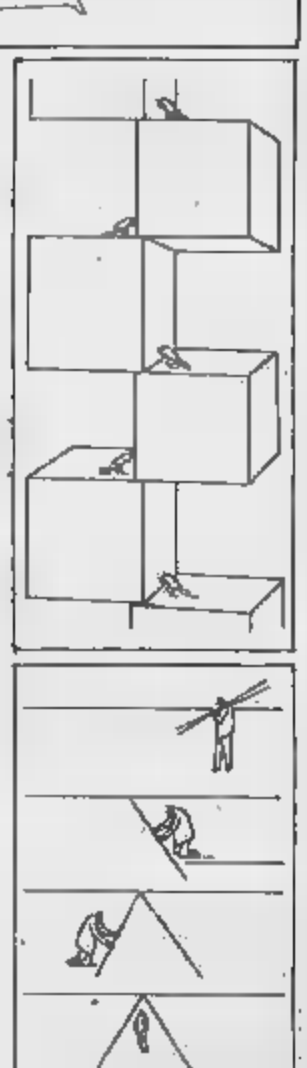
Nell'area mediorientale il gusto della satira si esprime per allusioni; l'attacco diret[illegible] a persone e situazioni viene evitato anche per consentire, ed auspicare, una maggiore durata, [illegible] tempo, delle battute. Al centro dell'attenzione di Kambiz, per esempio, il mondo dello spettacolo e quello dei media, la continua ipotesi di violenza su chiunque metta in discussione le «regole [illegible] gioco». Eppure, in un contesto talmente omologato e controllato, il posto per la speranza, e quindi per la poesia, c'è, anche se magari dev'essere [illegible]a[illegible] di [illegible] grande ad una sorta di complicità sotterranea. [illegible]chè sarà possibile esprimere la socialità e la comunione tra [illegible] uomini donando «un pezzo di libro» — come si vede [illegible] uno [illegible] questi disegni, dove un uomo, solitario, seduto su una panchina, strappa un brandello del volume che sta leggendo e lo porge al suo vicino, altrettanto solitario — a chi ne ha bisogno, qualunque tentativo di spezzare la creatività e [illegible] fantasia individuale sarà infatti destinato alla sconfitta.

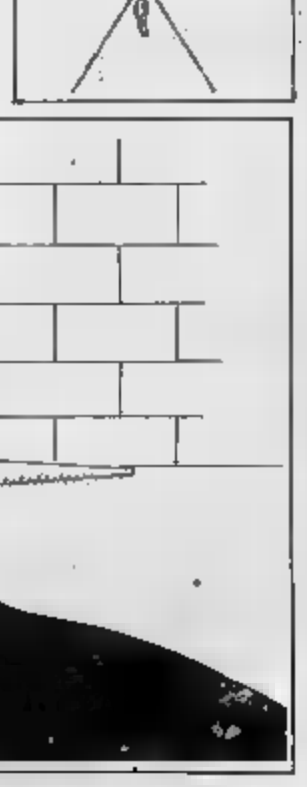
Eleganti, sottili, spietati, vergati con sicurezza di tratto e grande perizia tecnica, disegni così feroci contro la [illegible]a e la volgarità potrebbero tranquillamente essere opera di un europeo colto: significativo che, invece, a crearli sia stato un orientale colto. Il che, tra l'altro, è di ulteriore conferma alla purtroppo mai abbastanza condivisa opinione [illegible] cui [illegible] delle persone intelligenti è sostanzialmente simile indipendentemente [illegible] latitudini o longitudini.

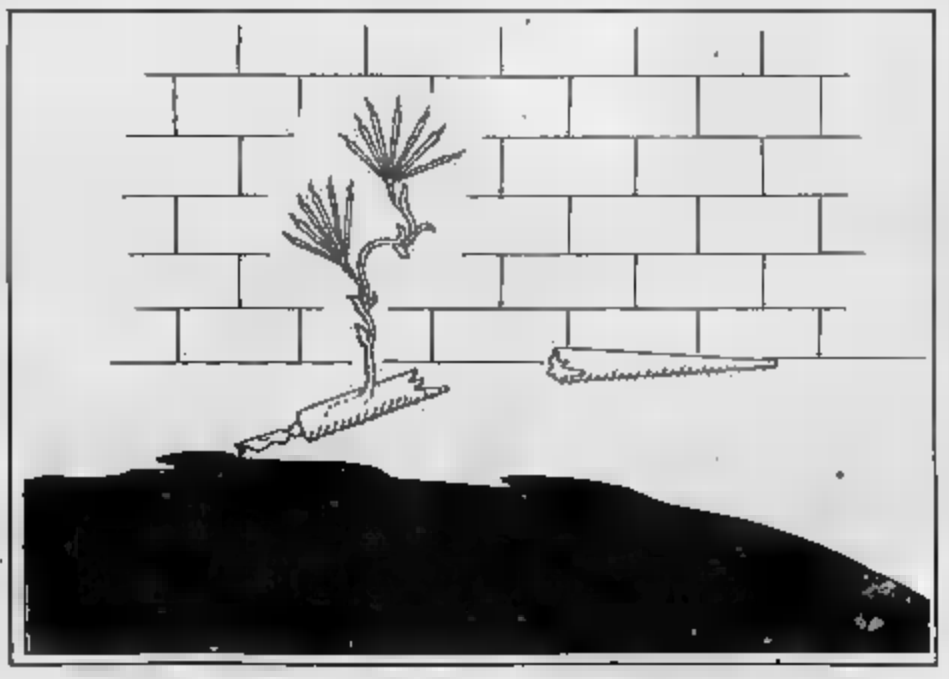
Ornella Bota











I disegni [illegible] [illegible] «Kambiz», Gemme Edizioni. In alto a sinistra, sopra il titolo: Kambiz [illegible]

Francobolli

IL «PRESUNTO» RITRATTO DI QUEL GALANTUOMO DEL CAVALIER FRANCESCO

Il 2000 lire per Pergolesi

• **Il Matraire** — Che Francesco Matraire [illegible] ai giorni suoi [illegible] conosciuto al di fuori della cintura torinese è risaputo. Il suo nome non figura nei più importanti elenchi di incisori, disegnatori, maestri della carta stampata. Eppure il Matraire fu il padre dei primi francobolli d'Italia, produsse gli esemplari del Regno di Sardegna. Per i filatelisti è, dunque, [illegible] personaggio di spicco, che operò nel [illegible] «laboratorio» di via Dora Grossa, [illegible] via Garibaldi di oggi. [illegible] tuttavia manca, — ed è certo che manchi — una biografia che ci documenti sulle tappe della sua esistenza, è altrettanto [illegible] che non esiste — almeno ci [illegible], sino a prova [illegible] — una immagine certa del Matraire. Lo diciamo apprendendo da Roma che è in allestimento la serie di [illegible] per la «Giornata [illegible] filatelia»: un esemplare dovrebbe riprodurre un «*presunto ritratto*» del [illegible] Matraire.

Sinceramente non ci pare che un francobollo possa raffigurare un personaggio [illegible] [illegible] ritratto *presunto*. O è lui, riconosciuto e riconoscibile, [illegible] pure non è lui. Non c'è alternativa. Nell'incertezza è meglio lasciar perdere e puntare con serenità [illegible] un'altra eminente figura del collezionismo, legata al francobollo. Non pensiamo sia il caso [illegible] infio[illegible] la filatelia italiana con una vicenda [illegible] Bruneri-Canella.

Nel marzo del 1983 il perito filatelico [illegible] d'Italia, ragionier Giuseppe Talpone, filatelista emerito e stimato studioso di esemplari classici, ci fece dono di [illegible] fotogra[illegible] [illegible] Francesco Matraire ritratto nel suo studio. Ne discutemmo insieme e alla fine si convenne che quell'immagine [illegible] *presunta*, [illegible] [illegible] era [illegible] sicuri che [illegible] [illegible] proprio del Matraire, per cui parve opportuno non divulgarla.

Forse il «signore della foto» [illegible] effettivamente Matraire. L'unico Talpone oggi non c'è più ma le sue argomentazioni, le nostre, rimangono valide. Dall'America Latina, dove si trovano, parenti del Matraire [illegible] foto «certa» del loro antenato per quanto noi sappiamo [illegible] l'hanno mai mandata.

Allora, vogliamo sottolinearlo, [illegible] si può prendere il ritratto di un individuo, magari rassomigliante al celebre dentifricio, e dire: «*Signori, Matraire non l'abbiamo trovato,* [illegible] *se volete* [illegible] *offriamo questo "presunto"*». Il Matraire non si può inventarlo. Neppure evocarlo medianicamente per farlo stampare in un francobollo. Sarebbe un commemorativo «presunto», anche se confezionato con la presunzione che sia lui.

Nel frattempo l'Italia ci fa sentire altra musica: un 2000 lire [illegible] [illegible] 250° della [illegible] morte di Giovan Battista Pergolesi. Il bozzetto, disegnato [illegible] Pericle Fazzini, non [illegible] esaltante. La tiratura è di cinque milioni di pezzi. A breve distanza dal commemorativo per Amilcare Ponchielli, l'Italia continua [illegible] [illegible] lirica. Non [illegible] mai suonato tanto.

Monete

QUELLA LOCOMOTIVA CENTO ANNI FA [illegible] IL CANADA

La moneta d'argento coniata dalla Zecca del [illegible]

[illegible] **Un treno canadese** — Avevamo [illegible]ma affermato che i treni nelle mo[illegible] [illegible] [illegible] moda, [illegible] qualche cenno all'lmalcalente dollaro d'argento canadese, che la Zecca Reale del Canada ha pre[illegible] appunto, molto stesso, [illegible] [illegible] commemorazione del centenario [illegible] Vancouver e dell'arrivo del primo treno transcontinentale sulla co[illegible] occidentale del Paese.

[illegible] presidente della Zec[illegible] James O. Corkery, ha dichiarato: «*E' giusto che* [illegible] *entrambi i temi su* [illegible] [illegible] *sia in quanto ambedue hanno contribuito* [illegible] *sviluppo della nostra nazione*».

Al *diritto* la moneta mostra il ritratto di Elisabetta II. Al rovescio si vede il [illegible] treno con la l[illegible] motiva n° 371 che effettuò il viaggio, rimasto celebre nella storia [illegible] comunicazioni. Sullo sfondo, il solo nascente a simboleggiare l'inizio del viaggio nel 1885, mentre i raggi vogliono significare l'apparire della costa occidentale del Canada.

Il disegno [illegible] dell'artista [illegible] Toronto Elliott John Morrisem, il quale ha pure disegnato la settima serie di monete [illegible] I Giochi Olimpici di Montreal del 1976.

• **Tutti i Papi** — Non ci pare facilmente realizzabile il progetto ventilato dal lettore Marcello Vittone di mettere insieme una collezione di [illegible] [illegible] tutti i Papi, da San Pietro [illegible] Giovanni Paolo II. E' chiaro che ci si potrebbe [illegible] anche con monete commemorative, coniate ad esempio oggi, [illegible] raffiguranti un Leone, un Celestino [illegible] addirittura Pi[illegible]. Non è indispensabile insomma [illegible] [illegible] monetà del pezzo con il [illegible] sonaggio. L'impresa [illegible] ne [illegible] [illegible] stati pontefici che *regnarono* pochissimo, di alcuni non si conosce monista, poi c'è il solito «pa[illegible]lia» storico degli antipapi.

Il lettore aggiunge: «*Potrei eventualmente sopperire a dei "buoni" coimandoli con qualche medaglia...*». E perché no? [illegible] questa può [illegible] una consolazione. Ci faccia comunque sapere come procede il «piano». E' [illegible] bel *tema* il suo, ma il risultato ci lascia dubbiosi.

• **Mussolini** [illegible] c'è — Lo [illegible] annotato scrivendo tempo [illegible] la risposta [illegible] un lettore che si diceva in possesso di una [illegible] riproducente [illegible] olio Mussolini. Non può trattarsi che di una medaglia [illegible]ma [illegible] poiché il «duce» non [illegible] mai stato affigliato in [illegible] moneta per il fatto che Capo dello Stato italiano non era lui [illegible] re Vittorio Emanuele III. Il sovrano era [illegible] numismatico scrupoloso [illegible] ha lasciato la collezione e gli studi ad [illegible] relativa che ben co[illegible]. Abbastanza logico che, conoscendo pienamente il significato di [illegible] immagine impressa in una moneta, salvaguar[illegible] le proprie prerogative e fosse il solo a comparire nei pezzi metallici [illegible] Regno e sulle banconote. Per Mussolini vi sono state medaglie eseguite anche e soprattutto nel centenario della nascita, oltre che in differenti occasioni durante il ventennio fascista.

A cura [illegible] **Renzo** [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Mantegna 34; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Ciardini 181/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale delle Ambasciate 4; ROMA, via Cassino Pontasieve 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 141; SANREMO, via Gibelerti 47; chiechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

Le tariffe è di L. 3600 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1600, tecnici L. 2300, dirigenti L. 3900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1600. Avvisi urgenti della linea o neretto o doppio. Neretto urgent, data fissa o posizione speciale raddoppio

E' ammessa l'inclusione nel testo di fotografie di normale risoluzione (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano ricevere avvisi ai lettori possono utilizzare il servizio casella apponendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass S.p.A. 10100 Torino» Il rimborso del solo canone è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unico destinatario delle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa ha il diritto di verificare le inserzioni di carattere sospetto quelle abitualmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e possono respinte se anonime o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 596.3745 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) e fidi per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771 0828 - 749 6166, corso Francia 10.

A dipendenti finanziamo in contanti L. 1 milione 500 mila rimborsabili a sette mesi di L. 110.250, senza spese anticipate né polizza Aitin, tel. 599.3449.
A imprenditori accordiamo al giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

3 Aziende, negozi

AZIENDA commercio ingrosso bevande e alimentari in genere, pasticceria, vega vendesi L. 70 milioni. Capello 460.902.
CAVIT 596.937 cede bar centralissimo orario corto zona ufficio incasso L. 700 mila al dì. Occasione. Attiva.
CAVIT 598.992 cede edicola diversce zona Gerbido, incasso L. 750 mila al dì, tutte utile. Fac simili.
CONCESSIONARIA auto nuova primarie marche solida ditta offresi clientela cedesi per causa salute. Scrivere: Publikompass spa — 10100 Torino.

5 Locali e negozi offerte

CRIMEA corso Moncalieri libero magazzino di 510 mq parcheggio privato vendesi Finimter. Tel. 557.0021
CUORGNE' vista stadio per D. Colonnello Belmonte ampia palazzina con piscina ristorante mutuo agevolato. Immobiliare varietà Tel. 011 514.285.
DI SAN VALENTINO 597.183 ottima zona Marconi negozio mq 119 2 vetrine collegato seminterrato mq 160 carico forno.
LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq Borgaretto. Telefonare 55 67!
Via Roma in stabile signorile con portineria affittasi ufficio 8 vani servizi 155 mq. Finimter, telefono 557.0021

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

CUNTORE media età senza fissa cercasi per periferia corso Umbria. Telefonare 782.920

15 Autovetture

A.A. VETTURE garantite personalizzate Suzuki 800 vitaraise, cerchi stellari, Trivi 2000 1.6 turbo Diesel, Delta HF turbo, Alfa 33 16V verde, Maserati Biturbo '83 argento '84 grigio, Argenta Diesel '85 grigio chiaro Centro Auto Concessionaria Lybia, corso Fortuna 24, telefoni 011 447.567/123. Garantiamo e cambiamo.
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti Piazza Manno 19 angolo corso Grosseto, tel. 719.23.64.
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, berlinette diesel o berline. Corso Umbria 35. Tel. 481 874.
PERCHE' auto usata? L. 6 milioni 100 mila Skoda 105 nuova un anno garanzia agevolazioni Automar via Turati 35. Tel 596.116
PRISMA 1300 i.e. 1600 i.e. 1600 turbo diesel '83-84 vasta scelta con garanzia 12 mesi Lancia, corso Regina 370, tel. 761 666.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI camera libera cercasi libero in Torino zona dintorni L. 40 milioni. Tel. 481.114

APPARTAMENTI, villini stabili, ville, cascine Casamercato Pagamenti contanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5568; e Mosaico d'Azeglio 23 - Torino

COMPRASI libera subito appartamento recente 2 camere cucina bagno terzo secondo comodi. Tel 473.011.18.
PRIGIONI sono acquirenti in comune camera cucina servizi libero subito anche maggio. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. SOLIZIA convenzionata mutuo regionale pagamento imposta vendita contratti alloggi 3-4-5 camere più servizi box via Gerolamo Vida inizio lavori fino a 6 anni. Visita in loco. Tel (011) 733.630

CASAMERCATO A 5566 tipologie villa bifamiliare Traforo del Pino libero 1200 mq. Ottima posizione e rifiniture. Disponibili. Permuta. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5580 tipologie 2-3-4 camere villa case semilibere quasi completate. Aperto anche sabato pomeriggio.

CONSULENZE A 333.322 via Filadelfia 17-19 angolo via Giordano Bruno, splendidi 2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Vicinato bassi auto. Graziani
CONSULENZE 333.322 libero soggiorno Porta Nuova, case d'epoca: 5 camere cucina ingresso bagni L. 100 milioni.
CORSO Francia libero soleggiato camere tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Immobiliare Monticone 281.332
CORSO Taranto piano 9° signorile libero subito cucina 2 camere doppi servizi cantinetta con saletta e servizi ammobiliati 01 Salvatore 617.183 - 587.505.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro via Carlo Alberto lavori ascensore mq 225 L. 130 milioni.
FINIMTER Lessa collina libero in casa d'epoca soggiorno pranzo 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 557.0021.
FINIMTER Cavour libero signorile panoramico bilocali salone pranzo 3 camere cucina biservizi box. Tel. 557.0021.

FINIMTER Crocetta via Feltrinelli Corso occupato signorile ampio 2 camere living cucinino bagno. Tel. 557.0021.
FINIMTER San Paolo via Saluzzo libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021
IL PORTICO 533.544 postal via Tunisi libero panorama sulla collina ingresso cucina 2 camere cucina bagno cantina
LA GENEVRA Borgo Vittoria libero 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 53 milioni. Tel. 447.5681.
LARGO Giachino - via Giachino 75-79 panoramicissimi appartamenti in signorile palazzo dotato di riscaldamento centrale camere cucina ingresso doppi bagni L. 22 milioni disponibili, 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni disponibili non altera ingresso 3 camere cucina bagno ecc L. 62 milioni disponibili - splendidi negozi vari box auto liberi da L. 20 milioni. I prezzi sono comprensivi di IVA e una perdita d'atto. Fidejussione immobiliare 587.8656
LIBERI via Venimiglia angolo via Balardi appartamenti di camera cucina ingresso bagno ascensore riscaldamento negozi, ufficio di 2 vani con bagno. Fiduciaria immobiliare 557.6656.
LIQUIDIAMO corso Bramante 3° piano 3 camere cucina terrazzo bagno ascensore L. 60 milioni. Lux Case. Tel. 546.478.
LIQUIDIAMO via M. Bianchi camera cucina bagno anche abbinabili terrazzo bagno L. 23 milioni cadauno. Lux Case 544.107.
PRESTO libero via Montecristo 58 vani alpi e costruzione elegante 3 camere cucina ingresso bagno solo L. 48 milioni ristrutturabile. Tel. 557.0093.
S. BERNARDO (Volpiano) libero recente 3 camere tinello cucinotto L. 30 milioni più mutuo. Milora 749.5992.
S. RITA alloggio angolare nuovo di mq 120 3 camere ampia cucina servizi L. 70 milioni + mutuo. Telefonare 602.865.
VITTINO nuovi signorili riscaldamento autonomo soggiorno camera cucina L. 35 milioni più mutuo. Milora 749 825
Via Genova libero 5° piano senza ascensore splendido panoramico camera tinello cucinino. Tel. 328.038.

21 Offerte affitto

OFFICE CENTER per noleggio mensile segreteria telex telecopy sale riunioni incluse. Telefonare 55 811.
AFFITTA allievi studenti noleggio L. 70 mila mensili più cauzione no agenzia no servizi stranni. Tel. 668.7914.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGHETTO Agenzia Morano vende mini alloggi da L. 26 milioni, bilocali da L. 40 milioni. Telefonare 0182 870.065.

CASAMERCATO A (011) 5568 compatibile tutte esigenze bella tenuta vista in ogni zona. Pagamenti rateali. Aperto anche sabato pomeriggio.
FINALE Ligure ristrutturate più servizi affacciate vendesi L. 60 milioni. Agenzia Finalpia 010 600 680.
IMPERIA Imperia vendo direttamente nuovi bilocali con garage sul mare L. 60 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0183 91.379 (ore pasti e sabati 0182 80 951).
UTIP vende Moniglio ristrutturato villetta/appartamento 9 vani terreno L. 28 milioni a pochissimo. Tel. 0141 55.675.
UTIP vende Pieve Vergonte casetta in ristrutturata 5 vani servizi ristrutturata antisismica L. 34 milioni. Tel 0141 55.675.
VILLA prestigiosa recente best in Cumiana vendo palazzina permuta alloggio Torino Tel. 908.9208 - 908.9287.
VILLA vendesi basso Canavese arredata 70 milioni permetuta permuta e dilazioni Tel. 995.3156.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Langley-Savoia vicino mare vacanze pasquali pensione completa L. 35 mila-40 mila. Tel. 0182 42 773.

SOGGIORNO per studenti, periodi brevi e definitivi, assistenza. Bano Canavese Tel. 0124 501 018 501 275.
SPOTORNO Hotel Riviera sull'arenile di mare. Camere con bagno e telefono. Ambiente. Moderna cucina. Tel. 019 745.320 - 747.782.

49 Informazioni

ALLA Bilingue investigazioni consulenza industriale indagine ambientali. Via Nizza 19. Tel 650.4067

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 254.632.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Raimondo 47, tel. 508 0081.
MAGA Circa vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore ritorneranno affari. Via Muratori 13. Tel. 011 695 6773.
PORCELLANE ceramiche materiale per decorazione fiori per cotture vasellame specialmente. Via Carlo 38 tel 504.893.

Il mito BMW comincia di qui. BMW 316 sottolinea il vostro stile di vita.

4 cilindri, [illegible] cc, 98 CV, 175 km/h. Consumi estremamente contenuti (12,6 km/litro al 120 km/h), grazie al carburatore elettronico, all'indicatore del [illegible] medio e al [illegible] off in decelerazione.

BMW 316, 3 o 4 porte L. 17.100.000 IVA inclusa, franco nostra Concessionaria. [illegible] triennale BEST. Leasing BMW e agevolazioni finanziarie. Venite a provarla da noi.

TORINO C.A.S. Via Pinelli 14 - Tel. 488.277 - 489.194
BIAUTO Via Claudini 44/B - Tel. 443.344
ITALCAR Corso F. Turati 83 - Tel. 505.252

A.A.A. AFFARONE PER TUTTI AL CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

Se dovete acquistare dei mobili prima di spendere di più venite a trovarci.
Noi Vi offriamo ogni tipo di arredamento a prezzi bassissimi perché noi acquistiamo grandi stock di mobili presso industrie che avendone per loro necessità.
Pertanto abbiamo da proporvi ogni tipo di mobile classico o moderno (cucine, camere, soggiorni, cameratte, salotti, armadi)

A PREZZI DI VERO AFFARE
Venite a vederel

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
Strada Lanzo 48 ([illegible] Aeroporto)
BORGARO [illegible] - Tel. 470.1725

PRONTO-NEVE
BARDONECCHIA
0122 99.137 - 24 ORE SU 24
Informazioni corrette e aggiornate sulle condizioni della neve e delle piste

Secondo il libero, la nazionale farà dignitoso mondiale

SCIREA: «LA VECCHIA GUARDIA E' SERVITA A DARE TRANQUILLITA' ALL'ITALIA»

Al di là del brutto primo tempo, il dettaglio che più ha lasciato perplessi sulla prova della nazionale contro l'Austria è che gli azzurri si sono sentiti alquanto disorientati, fino allo stordimento, dopo quel gol subito dopo appena tre minuti di gioco. La reazione, però, è stata anche se tardiva e comunque limitata al secondo tempo. Che ha trasformato gli azzurri? Fino a che punto è servita la presenza in campo di uomini esperti come Gaetano Scirea, Antonio Cabrini e Alessandro

La [illegible] al libero è capitata della nazionale, [illegible] molto misurato nell'esposizione e comunque tranquillo come del [illegible] lo sono gli atteggiamenti che caratterizzano il campo. «*La nostra presenza* — spiega Scirea — *forse è servita a dare la tranquillità a tutti, poiché dopo quella rete austriaca, arrivata come una doccia fredda, occorreva una carica speciale. Ci siamo parlati e dati animo a* [illegible]. *Non c'è stata immediata reazione, anche perché a volte la voglia di strafare è porta ad altri errori, e poi subire magari la seconda* [illegible] *che, in quelle condizioni, sarebbe risultata decisiva è dunque, catastrofica. Del resto, se accettiamo la sconfitta atipica subita con* [illegible] *Norvegia, sia in Polonia sia ad Avellino con* [illegible] *Germania* [illegible] *meritavamo di perdere. I tedeschi ci hanno infatti battuto grazie a due calci piazzati, negli unici loro tentativi offensivi. Tornando alla serenità, dico che questa sarà* [illegible] *degli elementi fondamentali per completare bene il lavoro* [illegible] *avvicinamento al Messico*».

La parola del c.t., un [illegible] che ha dimostrato di capirvi e di aiutarvi [illegible], è uno straordinario stimolo per ricavare da noi sempre il [illegible]imo, almeno [illegible] dell'impegno.

«*Bearzot si darà responsabilità, e allora è giocoforza, poiché quando si ha di avere la massima stima di una* [illegible] *si è disposto a dare tutto. Anche quando abbiamo giocato molto male ci ha difesi. Ecco allora* [illegible], *sviluppare e perfezionare lo spirito di gruppo. Uno spirito che mi fa essere ottimista, non dico fino a* [illegible] *una* [illegible] *finale come la Spagna, ma certamente figura dignitosa ai prossimi mondiali. I giovani che emergono* [illegible] *bravi, Vialli e Galderisi ad Ancelotti. Il quale ha confermato il momento favoloso che sta attraversando nella Roma, una squadra in piena salute fisica*».

Passiamo al primo tempo, brutto, caotico, come forse complessati civiltà [illegible]. Eravate incapaci perfino di aggredire l'avversario nella loro metà campo.

«*Ripeto, quel gol iniziale ci voleva, non ci ha bloccati ma ci ha procurato un po' di affanno, tanto che riuscivamo a concretizzare le cose come avremmo voluto. Comunque, alcune opportunità le abbiamo create. Poi Bearzot ci ha inoltre a giocare più sulle fasce e sono arrivati i due gol, giusto riconoscimento ai meriti*».

Non era forse troppo debole l'Austria?

«*Chi è campione del mondo è in una posizione sempre troppo scomoda, poiché se vince dicono che l'antagonista era debole, se perde fa* [illegible] *scandalo. Guardiamo la partita persa dalla Juventus a Roma, per 3 a 1: è stato scritto che i giallorossi giocavano contro* [illegible]. *Vi pare che una squadra prima in classifica nel mese di settembre non nessuno? La verità è che abbiamo incontrato una grande Roma. Per cui, di conseguenza, diamo i meriti all'Italia di Udine*».

Un'Italia che viaggia verso il Messico con lo spirito molto rinfrancato. I problemi, è ovvio, non mancano, ma una vittoria e gli applausi del meraviglioso pubblico friulano serviranno certamente molto soprattutto sul piano psicologico, che è la su cui costruire.

Angelo Caroli

I rossoblù confidano nella tradizione favorevole

SERIE A OPPURE NO? L'ASCOLI DARA' LA RISPOSTA AL GENOA

GENOVA — Per il [illegible] Burgnich quello di domani contro l'Ascoli è l'ultimo treno [illegible] per [illegible] in [illegible] promozione. Un [illegible] quindi, da non perdere assolutamente, sperando al tempo stesso che dagli altri campi arrivino risultati favorevoli.

A Marassi, [illegible] questo [illegible] pionato, i rossoblù non hanno mai [illegible]: anzi, [illegible] cezione per i pareggi conquistati [illegible] Brescia e Empoli (guarda caso, due rivali nella lotta per la promozione), davanti al pubblico amico il Genoa ha sempre vinto, conquistando complessivamente 24 dei 28 punti a disposizione. Avessero fatto qualcosa [illegible] più fuori [illegible] i genoani ora sarebbero in testa alla classifica.

Comunque, i tifosi ancora [illegible] nella promozione e più di tutti vi spera il presidente Spinelli il quale, nell'assemblea dell'altra sera, oltre a far approvare un proprio [illegible]nale «maquillage» di circa tre miliardi per rimpinguare il capitale sociale «mangiato» dagli alti costi di gestione, ha delineato l'organigramma dello *staff* dirigenziale per il futuro, allargando la rosa [illegible] consiglieri e confermando Sandro Mazzola nella carica di amministratore delegato.

Rispondendo alle critiche di alcuni calomiati i quali temono che il Genoa ceda alcuni «gioielli» [illegible] suo parco giocatori (Faccenda, il cui contratto [illegible] a giugno, viene dato per sicuro partente). Spinelli è stato molto esplicito: «*Non è facile parlare* — ha detto — *quando si è persi in certi mesi quello che* [illegible] *perso il* [illegible]. *Abbiamo deciso questo aumento di capitale proprio per una corretta gestione. Dobbiamo programmare un futuro [illegible] diverso [illegible] quello attuale. Vogliamo investire per realizzare*».

Le vicende societarie, [illegible] si vede, si intrecciano con quelle esclusivamente tecniche, come ad esempio la riconferma [illegible] a meno di Burgnich [illegible] il prossimo campionato. L'allenatore accetterebbe [illegible] riconferma, [illegible] in B sia in A, ma solo a patto che i programmi tecnici della società siano di suo gradimento. Diversamente, c'è l'offerta del Como, che lo vorrebbe ciavero, e che è allettante.

Ma Burgnich, da quel [illegible] professionista che è, dice [illegible] il [illegible] e almeno fino al termine del campionato, penserà soltanto al Genoa e alla possibilità che [illegible] squadra [illegible] di conquistare uno dei tre posti validi [illegible] la promozione. «*Ma* — osserva al tempo [illegible] — [illegible] *battere l'Ascoli. Solo così potremo ancora lottare, potremo ancora sperare*».

Visto che l'Ascoli, nelle ultime [illegible] trasferte, [illegible] battute a vuoto, l'impresa non dovrebbe essere impossibile. [illegible] il Genoa, domani, oltre a quella di Torrente, dovrà registrare [illegible] ben più rilevante assenza di Milani, uno dei pilastri [illegible] centrocampo. Ragion per cui Burgnich [illegible] vede costretto a rispolverare Manzo che aveva messo in disparte, [illegible] Auteri, [illegible] dichiarazioni polemiche.

Per fortuna [illegible] Genoa, rientrerà Marulla [illegible] comando [illegible] prima linea e la presenza [illegible] centravanti dovrebbe [illegible] frecce all'arco offensivo. Ma basterà Marulla per battere l'Ascoli? «*La squadra* — dice Burgnich — *farà interamente il suo dovere, [illegible] che i nostri tifosi vengano in molti a* [illegible]. *Il loro apporto potrà risultare determinante, per questa partita e per il futuro del Genoa*».

Giorgio Bidone

Quello di domani potrebbe essere lo scontro decisivo per la promozione. Rientra Marulla. Appello di Burgnich ai tifosi

[illegible] Burgnich

Il centravanti guarda al futuro

SCHACHNER: «AVELLINO? MAI RIFIUTATO»

[illegible] degli obiettivi [illegible] Torino?

Assoluta tranquillità al Torino [illegible] di conseguenza [illegible] chio Filadelfia. Il campionato [illegible] per le feste pasquali, quindi giocatori e tifosi aspettano il prossimo turno con [illegible] calma. Comunale arriverà il Como, avversario da battere per ottenere punti-Uefa.

L'unico che sembra avere qualche problema circa il futuro sembra essere Walter Schachner. [illegible] in granata e [illegible] trasferirà all'Avellino?

E' un discorso che deve essere [illegible] ancora chiarito. La tentativa [illegible] Diaz, anche se Moggi le ha smentite, sembra siano già avvenute, anche se in termini molto superficiali. E' stato anche detto [illegible] Schachner avrebbe rifiutato il trasferimento all'Avellino. [illegible] l'austriaco si affretta a rettificare: «*Io* [illegible] *all'oscuro di tutto. Non so nulla dell'Avellino, delle eventuali trattative che potrebbero riguardarmi; nessuno mi ha* [illegible] *parlato in questo senso e quindi rido quando* [illegible] *che io avrei rifiutato l'Avellino*».

— Bisogna pensare allora [illegible] sì al trasferirebbe volentieri in Irpinia?

«*Questo è un discorso completamente prematuro. Io adesso sono del Torino, ho un contratto con il Torino ed intendo rispettarlo. Dopo, si vedrà. Dovrei ripetere [illegible] detto [illegible] mille volte, sul gol che quest'anno non arriva e sulla mia certezza che questo periodo nero finirà. [illegible] penso che la [illegible] migliore sia aspettare, sperando di ottenere risultati positivi prima della fine [illegible] campionato. Purtroppo [illegible] quando si giudica un [illegible] trascorsi [illegible] finisce sempre con [illegible] al gol, dimenticando tutto ciò che può [illegible] positivo. Io ho sempre segnato, comunque, e credo che lo farò anche in futuro*».

L'incertezza [illegible] il futuro di Walter Schachner [illegible] comunque l'unico motivo di interesse attualmente intorno al Torino. Ma è un discorso [illegible] tutto da verificare. Anche qualcun altro pensa già al prossimo campionato e [illegible] di trovare nell'uovo di Pasqua [illegible] una conferma o il nome della squadra nella quale giocherà nel prossimo campionato. Cosa che [illegible] adesso è prematura: in molti casi se ne saprà di più solo a fine [illegible]ne.

Beppe Bracco

SUBITO UNA PRISMA.
Il saldo di 6.000.000 tra un anno senza interessi

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio, te la valutano molto bene e detraggono la cifra dall'anticipo. Il saldo, di 6 milioni, lo pagherai solamente nel lontano marzo '87 e senza pagare una lira di interessi. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida per tutte le Prisma: benzina, diesel e turbodiesel (disponibili nelle sedi dei Concessionari). Prisma, tutto il fascino di un'auto che è l'espressione più attuale dello stile e della superiorità Lancia.

FINO AL 31 MARZO

E' UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA [illegible] LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

* In proposta fino ad esaurimento di autovetture nuove disponibili presso la SAVA.

Scatta domani da Nairobi il lungo e massacrante rally africano

LA LANCIA PER IL SAFARI HA RISPOLVERATO TRE GLORIOSE «037»

Rally Safari, quarta prova del campionato del mondo. In programma domani al 2 aprile, sono iscritte anche tre Lancia Rally Martini Racing affidate a: Markku Alen-Ilkka Kivimäki, Massimo Biasion-Tiziano Siviero, Vic Junior Preston-John Lyall. Il rally, tradizionalmente una prove dure e del campionato mondiale, quest'anno si presenta con alcune modifiche di cui la principale è la lunghezza. Infatti dagli oltre 8000 chilometri poco più di 4100; praticamente le tappe sempre tre, ma con arrivo e partenza sempre da Nairobi.

La lunghezza del rally è esattamente di 4161 chilometri con controlli orari. «Safari» esistono prove speciali, ma solamente controlli orari: tempi prestabiliti entro i quali i concorrenti devono percorrere un determinato tratto di strada e compiere anche le rie assistenze. Ogni minuto di ritardo equivale a penalità.

Il Team Lancia Martini si presenta alla partenza con tre Lancia Rally anziché con la nuova Delta S4. Spiega Cesare Fiorio: «*Il Safari è una gara del tutto particolare. Sterrati massacranti, tempi limitatissimi per l'assistenza, ci hanno convinti a optare sulla "anziana" Lancia Rally di cui noto la di affidabilità, piuttosto che sulla nuova Delta S4 quali abbiamo esperienza terre così difficili. In quest'ottica Vic Preston ha disputato, lo tutte le gare del campionato locale. La Lancia Rally ha*

perato ogni più ottimistica previsione ed abbiamo proseguito nei test anche per tutto il mese febbraio. Lo scorso Preston vinto nove gare ed compiuto anche l'intero percorso del rally rispettando i tempi imposti, la Lancia non ha mai accusato alcun problema grave. D'altra parte già lo scorso anno siamo stati in testa al Safari per più della metà della gara. Per il Safari è sempre troppo difficile fare previsioni perché sono troppe le incognite ma sono convinto che il terreno asciutto, dovremo trovare quest'anno, Lancia Rally essere la vettura giusta per vincere finalmente la gara africana».

Il Team Lancia Martini può contare per il Safari le piloti in grado di puntare alla vittoria assoluta: Preston Junior, secondo nel e terzo nel 1980, tutti i segreti della gara; Alen parte con il numero tre e può approfittare del primo quale degli avversari per passare per primo sulla strada è un grosso vantaggio, per Biasion si tratta dell'esordio in terra africana. Commenta: «*Quando sono venuto in Kenya la prima volta, a febbraio, ero convinto che sarebbe stato meglio gareggiare con la Delta. Poi ho capito che la Lancia Rally probabilmente più affidabile su strada così tormentata. Certo per prima volta strada aperte non sarà una difficoltà di poco conto. Mi dovrò abituare a guidare tenendo conto della media e non solo badare alla velocità*».

Le tre Lancia Martini che parteciperanno al Rally Safari sono vetture completamente nuove con i classici elementi «Africa»: gabbia antiurti anteriore, fanali supplementari sui fianchi della vettura, ruota di scorta sul tetto, protezioni rinforzate degli organi motore e trasmissione, protezioni antipolvere. Inoltre gli interni vettura completamente bianchi per ridurre al minimo l'assorbimento del calore. Il motore sviluppa circa 320 Cv ed il peso si aggira intorno ai 1050 kg.

Stasera a Torino un'amichevole di grande interesse

BASEBALL: LA SPAGNA AFFRONTA LA TORAUTO E DOMANI VA A NOVARA

Anche il Novara, dopo Clever e Juventus, ha trovato il suo sponsor ed è un nome di prestigio. Si tratta della Farmaceutici Tosi, il cui esponente in passato ha affiancato il suo marchio ad altre attività sportive (pallanuoto, majorettes) affacciandosi per la prima volta in campo nale. Dopo Multitecnica (Juventus) e la Torauto (Clever) il baseball piemontese completa la fase più importante in attesa passare dalle parole ai fatti.

In questi giorni sono di scena le amichevoli, autentico preludio al campionato il cui inizio è fissato il 12 aprile con un derbyssimo. Torauto Torino - Novara mentre Multitecnica Juventus dovrà misurarsi a Sanremo con la società di Ruggeri.

Stasera alle 20,30 in via Passo Buole la Nazionale spagnola di Beppe Gullizzoni affronterà la Torauto dei fratelli Passarotto e due giorni dopo sarà di scena a Novara (ore 15,30). spagnoli sono in tournée in Italia martedì scorso, quando hanno affrontato il Grosseto continuando il loro giro per il Centro-Nord prima di fare tappa a Torino, quindi a Modena per concludere la serie di amichevoli a Novara. In quest'ultima occasione, Gullizzoni dal box delle «furie rosse» guiderà l'assalto al suo Novara che per l'occasione si avvarrà della guida tecnica di Fontana Torriani.

Il Torino, presieduto da Giuseppe Sachi, si avvale di uno staff tecnico di primordine e soprattutto di un paio di elementi Carlito Passarotto e

Il campionato inizierà il 12 aprile nel frattempo si disputano incontri interessanti. Intanto anche i novaresi hanno trovato uno sponsor

Aldo Sasso che daranno un buon impulso alla squadra, in particolare per la loro esperienza. Luis Passarotto, il tecnico, saprà giostrare bene i suoi ragazzi, anche il venezuelano Vargas, in un campionato di B che promette molte sorprese. Con la Nazionale spagnola sarà una «copertura» di lusso, sicuramente in grado di offrire spettacolo agli amanti del baseball.

Quanto alla Multitecnica di Giorgio Bonisoli, è composta d'esperienza e col solito Biagio Milani sulla tolda di comando: si avvale di un gruppo elementi collaudati da diversi campionati senza dile giovani promesse, pronte a confermarsi anche nel torneo cadetti. Per la Farmaceutici Tosi di Novara l'arrivo dell'americano Jay Palma dovrebbe essere la mia più importante, senza dimenticare il lanciatore vercellese Silvio Novara che completa Barbieri, Portigliotti, Scannapieco e Mariolin il settore più importante di una squadra di baseball.

L'appuntamento, per ora, è in via Passo Buole per stasera alle 20,30: gli spagnoli di Gullizzoni vogliono fare esperienza e conquistare successi anche in Italia. Paese che stanno tentando di emulare con un apparato organizzativo e tecnico di primordine.

Avigliana, intanto, è concluso il Torneo che ha visto la Torauto battere di misura il Sanremo nella finale (11 a 9). Nella 01, affermazione del Poli che superato la Pasta Audisio 9-8.

Giorgio Gandolfi

Calciopasquale

NELLA COPPA PRIMAVERA LA JUVENTUS TROVERÀ IL LIVERPOOL

IE nella sala del consiglio del municipio di Torino, in via Milano 1, il sindaco Giorgio Cardetti riceverà dirigenti e giocatori delle squadre partecipanti alla 26ª Coppa Primavera, un classico torneo internazionale di calcio giovanile, che si svolgerà nel weekend pasquale con la partecipazione di Liverpool, Juventus, Fiorentina, Milan, Napoli, Roma, Torino, Barcanova.

Il ricevimento offrirà ai rappresentanti Liverpool e della Juventus l'occasione per un riavvicinamento fra i due club, nel nome della non violenza negli stadi e dello sport fra i giovani, che è anche il tema dominatore torneo. Infatti, lo spirito che anima le manifestazioni di questo genere, è proprio quello poter avvicinare

mondo del calcio un numero sempre maggiore di persone, messe in grado di assistere ad uno spettacolo valido e prattutto in un clima serenità e distensione.

La Coppa Primavera è una competizione che può a buon diritto essere considerata il più importante per quanto riguarda squadre della categoria «Primavera», che presto saranno impegnate nelle finali nazionali di categoria. Come ogni anno, il pubblico torinese risponderà a questo appuntamento, mai abituale, con la solita passione. Evidentemente, il calcio dei giovani è sempre una ghiotta occasione per vedere all'opera nuovi campioni, molti dei quali si affermati per la proprio nel Barcanova.

Squadre di cinque nazioni al «Lasalliano»

PER LA PALLAVOLO UN LUNGO WEEK END DA DOMANI TORNEO DI PASQUA

Novantotto partite in tre giorni, trentasei squadre giovanili in rappresentanza di Germania Occidentale, Spagna, Polonia, Cecoslovacchia e, naturalmente, Italia. Ecco cos'è la seconda edizione del Torneo Internazionale di Pasqua organizzato dal O.S. Lasalliano Torino che «riempirà» il ponte pasquale degli appassionati pallavolisti torinesi, e piemontesi che non andranno in vacanza. Oggi, domani e lunedì 31 si giocherà mattino alla nelle palestre di via Vigone 80, dei S. Giuseppe (via S. Francesco da Paola 2), del Palavela (via Ventimiglia 145), Parri (via Tiziano 38) e delle Cupole (strada Castello di Mirafiori 29): lo spettacolo è garantito e, tra l'altro, l'occasione buona per vedere tutte assieme alcune delle formazioni giovanili più quotate del volley regionale (Bistefani, Sa.Fa, Lasalliano, Novi, Vallemosso, Accornero, Cuneo) impegnate a fronteggiare l'attacco portato dalle «ospiti».

Anche quest'anno il campo partecipanti quattro tornei in programma (Under 16 e Under 16 maschili e femminili) è qualificatissimo. Le interessantissime presenze delle campionesse polacche juniores del Mks Mos Wola di Varsavia, delle Cecoslovacche del Kezmarok, dei tedeschi occidentali del Kassel e degli spagnoli delle selezioni catalane e di Maiorca, fanno passare secondo'ordine adesioni Modena, Esp Ravenna, Virtus Fano, Città Castello, Tolcom Sesto ed Erg Genova, tutti club che sono all'avanguardia per la cura riservata al vivaio.

La maratona pallavolistica allestita con grande impegno dallo staff tecnico e dirigenziale del Lasalliano (una ventina di persone che hanno iniziato a lavorare praticamente dalla maggio, all'indomani della conclusione della prima edizione del torneo) ha preso il via stamattina con gli incontri della fase eliminatoria che dureranno a domani mattina.

Il pomeriggio di sarà interamente dedicato alla disputa delle semifinali incrociate (prime contro seconde e contro quarte dei diversi gruppi) mentre le finali per i primi quattro posti sono state concentrate nel giorno di lunedì quando alle Cupole dalle 9 alle 18 tutte le squadre partecipanti daranno festa conclusiva della manifestazione.

Questo il programma completo delle quattro categorie:

Under 16 maschile — Girone A: Kassel (Ger. Occ.), Olimpia Ao, Bistefani Cus To, Esp Ra, Lasalliano To. Girone B: Selezione Catalana (Spa), Cuneo Vbc, Sa.Fa To, Cus Bologna, Virtus Fano. Eliminatorie e semifinali: oggi e domani dalle 9 alle 19 in via Vigone.

Under 16 femminile — Girone A: Selezione Catalana (Spa), Virtus Cogne Ao, Pall. Ovada, Lasalliano To. Girone B: Erg Ge, Maxim Valenza, Telcom Sesto, Tnt Trace Lilliput Settimo. Eliminatorie e semifinali: oggi e domani dalle 9 alle 19 al S. Giuseppe, domani 17 al Palavela.

Under 18 maschile — Girone A: Città di Castello, Sa.Fa To, Alex Novi, Bistefani To, Girone B: Panini Mo, Selezione di Maiorca (Spa), Vegros Al, Lasalliano To. Eliminatorie e semifinali: oggi e domani dalle 9 alle 19 alle Cupole, oggi dalle 9 alle 19 al Palavela.

Under 18 femminile — Girone A: Mks Mos Wola Varsavia (Pol), Ivrea, Vallemosso, Fortitudo Chivasso, Lasalliano A. Girone B: Jednota Kosmarok (Cec), Sa.Fa To, Accornero Savigliano, Olfra Vigevano, Lasalliano B. Eliminatorie e semifinali: oggi e domani dalle 9 alle 19 Cupole e alla Parri. Ricordiamo infine che l'intero ricavato della manifestazione (l'ingresso ad offerta libera) sarà devoluto in favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori.

Roberto Condio

Sono in programma 98 partite in tre giorni. Alla maratona del volley partecipano 36 squadre giovanili. Si gioca, praticamente da mattino a sera, in cinque diverse palestre. Ingresso a offerta libera: il ricavato sarà destinato alla lotta contro il cancro

PROFUMI
DI
PASQUA.

AUGURI.

PROFUMI
Servetti
Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Il campionato di pallavolo di A 2 «riposa»

PER TANTI UNA PAUSA DI RIFLESSIONE IN ATTESA DEL RUSH FINALE

Il campionato di A2 di pallavolo sta ormai per trasmettersi nel rettilineo finale. Soltanto due giornate infatti ci separano dalla sua conclusione e per questo cresce l'interesse per il verdetto finale.

Per soddisfare questa curiosità però si dovrà attendere un po', in quanto il osserva questa settimana un turno di riposo per le festività pasquali. Un'ultima opportunità questa per le per prepararsi allo sprint finale, ma anche un'occasione per stilare un primo bilancio di questo campionato cadetto particolari acuti.

settore maschile lo Zucchi Cremona sembra ormai avviato a tagliare per primo il traguardo finale, anche se dovrà stare molto attento a non farsi raggiungere dall'Arrital Fontanafredda, che segue a due punti di distacco. Mercoledì alla ripresa del torneo, inoltre, la formazione lombarda andrà a giocare sul difficile dell'Esp Ravenna, mentre i veneti turno facile dovendo recarsi a far visita Cagiva Livorno, ormai da tempo retrocessa in B. Lo Zucchi dunque buone probabilità di guadagnarsi la promozione e con il diritto a disputare lo spareggio per l'accesso playoff-scudetto, che lo opporrà niente meno che alla Bistefani Cus Torino di Silvano Prandi, ma dovrà davvero sudarseli.

Finale di campionato piuttosto difficile per la Valco Mondovì che, guardando la classifica, può solo mordersi le mani per non aver sfruttato delle ultime occasioni, perdendo delle partite incredibili con avversari nettamente inferiori. Con paio di vittoria in più, i monregalesi sarebbero adesso in ottima posizione per giocarsi qualche chance di promozione. I «se» e i «ma», com'è noto, fanno parte del di poi, e non è certamente con questo che si può discutere pallavolo. Alla Valco dunque non rimane che concentrarsi per concludere nel modo migliore il torneo, affrontando prima il Virgilio Mantova e poi il Quattro Torri Ferrara in Molto tesa e preoccupante situazione del volley piemontese nel femminile. Con la Bistefani arrocessa, solo il Multitecnica Cus Torino cerca di salvo l'onore della nostra pallavolo, tentando con tutte le forze di evitare di far compagnia alle monferrine in serie B. Le ragazze di Da Lana si sono leggermente lavate pratica, vincendo sabato scorso l'Allegro; conquistando due punti preziosi che praticamente hanno garantito loro il diritto a partecipare playoff-salvezza. Le «universitarie» però vogliono fare ancora di più, guadagnandosi la permanenza in A2 nelle ultime due giornate che restano. Per farlo però dovranno riuscire a raggiungere il Voltone Canale; che attualmente ha punti in più in classifica. Proprio per questo il Cus attende con ansia l'ultimo turno in cui è in programma scontro diretto con lombarde. Prima devono però superare l'ostacolo di mercoledì sera Casale, dove è in programma l'avvincente derby con le ragazze della Bistefani.

Maurizio Pignata

Che cosa accade nella serie C di basket femminile

TUTTO CHIARO IN TESTA «DRAMMA» PER TRE DUE SONO CONDANNATE

Michelin Torino, Gibbi Varese e Albatros di Alassio protagoniste nella lotta per evitare di finire in Promozione. E domani c'è in programma un quasi-spareggio tra lombarde e piemontesi

Come il grande basket, la serie C femminile non santifica la Pasqua e chiama le sue protagoniste all'ultima fatica della «stagione regolare» proprio in questo week-end.

Quattro squadre, a dire il vero, hanno avuto la fortuna di anticipare a metà settimana: Rbm-Pietro Micca Biella, era assolutamente ininfluente ai fini della classifica finale; ben diversa, invece, l'importanza di Pallacanestro Torino-Termodata Vercelli, l'anticipo di mercoledì che si è chiuso con il successo, sofferttissimo, del padrone di casa per 84-81.

Grazie alla nuova formula dei play-off della serie C femminile, infatti, la partita metteva in palio due punti che conteranno nella seconda fase. Pallacanestro Torino e Termodata saranno avversarie nell'accoppiamento «seconda contro terza» e i play-off, sia nelle semifinali sia nelle finali (che assegneranno l'unica promozione in serie B), si disputano al meglio delle cinque partite, tenendo conto degli scontri diretti che si sono disputati nel corso della regolare».

La Pallacanestro Torino, che di lieve misura era già riuscita a imporsi a Vercelli, partirà quindi in 2-0 e le basterà un successo per chiudere il conto e qualificarsi per l'atto finale in vincente di Rbm Ivrea-Cuver Collegno.

Quanta fatica, però, e quanti errori prima che le torinesi riuscissero a piegare la resistenza delle vercellesi! Chiuso il primo tempo in svantaggio di 12 punti (20-32), la Pallacanestro è riuscita a ribaltare la situazione nella ripresa, sfruttando la superiorità di statura delle sue lunghe. Il dimenticata, però, delle regole più elementari del basket nei minuti finali quando, uscite cinque ragazze della Termodata per cinque falli, le vercellesi erano costrette a giocare in quattro e... mezza, con Margherita Ferrero spogliante, e addirittura in tre e mezzo nel tempo supplementare, quando gli arbitri decretavano l'uscita per cinque falli di una delle loro giocatrice ospite.

L'Rbm Ivrea, insomma, non bene a preoccuparsi soprattutto della Cuver, sua avversaria nelle semifinali, perché Pallacanestro Torino e Termodata, attualmente, sono tutt'altro che irresistibili.

Chiusa ogni ultima incertezza sul play-off, il campionato deve ancora esprimere il verdetto condanna per le due squadre da «spedire» Promozione. Agli ultimi quaranta minuti, infatti, arrivano in ultima posizione, con 8 punti all'attivo, e una sola si può salvare.

Michelin Torino e Varese si affrontano pomeriggio (ore 17,30) in un drammatico confronto a eliminazione diretta, mentre l'Albatros Alassio riceve domenica (a Imperia) la Cuver Collegno, obbligata a non distrarsi, per non giunta proprio estrema dal Blindosbarra Moncalieri al quarto posto. Completano programma dell'ultima giornata Blindosbarra Moncalieri-DiVarese e Melchionni Alessandria-Valenza.

Renato Botto

A Pasqua un trofeo «under 16»

GIOVANI SCHERMIDORI A VILLA GLICINI

Si è concluso da due settimane all'Eur di Roma il «Gran Premio Giovanissimi», grande parata delle nuove leve dell'intera Italia schermistica, ed ecco il 3° Trofeo nazionale «Tuttosport» organizzato dal Club Scherma di Torino per le varie categorie federali dai 10 ai 16 anni.

La manifestazione si inquadra nel «Grand Prix Trofeo del Presidente» istituito per premiare i dodici schermitori (6 nel fioretto, 4 nella sciabola, 2 nella spada) e le sei fiorettiste, al vertice nelle rispettive categorie, avendo totalizzato il miglior punteggio nel circuito di gare in programma a Napoli, Torino, Lucca, Orvieto, Salerno, Jesi.

Villa Glicini costituisce la seconda tappa della manifestazione. Da domani a lunedì, sempre iniziando ore 8 del mattino, si affronteranno le «prime classe maschili e femminili, «cadetti e cadette» (1970-71) nella giornata inaugurale; sabato sarà la volta di «maschietti», «bambine» (1976) e di allievi (1972); il giorno di Pasqua scenderanno in pedana «giovanissime» (1974), seguiti dagli sciabolatori «allievi» e «ragazzi» ('73). I fiorettisti quest'ultima categoria e le loro coetanee si cimenteranno durante la Pasquetta, riservata invece ai cadetti della sciabola, prima avvicinata però dal Gran Premio.

Soltanto tre sale d'armi del Piemonte saranno intervenute al debutto in febbraio in Umbria, dove il Club Roma ha fatto la parte del leone, seguito da Terni e Foggia. Il club torinese si è piazzato 1° (con O. Vecchione, Baldassarre, le allieve Favarato, Garro, Berti, Sandroni, le cadette Covelli, Chiesa, Ferrari); la Pro Vercelli 25° (Rosazza, Shaler, Cuccaro, Lucia), il Casale 28° (Barbara e Mario Dondi, Zavarise, Lupano).

Senza raggiungere ovviamente cifra record di (duemila) anche la partecipazione alle gare torinesi appare imponente con oltre iscritti (una cinquantina dei Club di casa), provenienti anche dal Mesolcina, completo sale piemontesi, dalle cittadine Michelin e Ace, La Marchesa, Vercelli, Novara, Casale, Chivasso, Collegno, Pinerolo, Ivrea e Chieri.

Al di là dell'impegno agonistico, sia dei mini-schermitori, sia dei più adulti già avezzi, e dei relativi risultati, sarà una festa per tutti, grandi e piccini.

Carlo Filogamo

ALLA BARBERO MONTI BOSCO IL TROFEO ROSSO DI VALDELLATORRE

Proseguono le gare regionali a coppie di «B»: dopo Cossato Asti, Valdellatorre l'A.S. Montelera Valtorrese ha organizzato una gara a coppie, mettendo in palio il Trofeo Gino Rosso. Alla gara hanno partecipato i seguenti Comitati: Acqui con 8 società e 2 formazioni, Canavesano con 1° e 3, Cuneo con 3 e 3, Torino con 20 e 66 e Valle Susa e Pinerolo con 6 e 18. Le 83 formazioni sono state così ripartite: 24 ad Alpignano, 32 a Pianezza, 27 a Valdellatorre.

Dopo le prime tre eliminatorie, delle squadre pro- no rimaste in 16: 3 Madonna del Pilone e Barbero-Monti-Bosco; 2 Amatori Bocce Sassi, Avvenire San Paolo e Silpa Sabotino; infine 1 S.S. Torino Radio Elettra, D.L.P. e Aresio Ceramiche di Polonghera. Finale — dopo che semifinali avevano dato i seguenti risultati: Madonna Pilone - D.L.P. Bussolono 13/7 e Barbero - Monti - Bosco Torinese Radio Elettra 13/6 — si è conclusa con la vittoria della Barbero - Monti - Bosco sulla Madonna del Pilone per 13/7. Questa la media delle bocciate: Rena: 10/14 pari oltre il 71%; Dominin: 10/16 pari a circa il ; Pailgali: 1/2 e Fornero: 0/1.

La classifica finale è risultata la seguente: 1) Rena e Fornero della Barbero - Monti - Bosco; Dominin e Pailgali della Madonna Pilone; 3) Belano e Montanaro D.L.P. Bussolono; 4) Damiano e Balbo della Torino Radio Elettra; 5) Binello e Andreetto dell'Avvenire San Paolo; Castaldo e Depaoli della S.S. Nizza di Torino; 7) Rubatto e Mattalia della Madonna del Pilone; 8) Franco e Migliavacca dell'Amatori Bocce di Sassi; 9) Brusa e Ottino dell'Aresio Ceramiche di Polonghera; 10) Barocco e Orlolano dell'Avvenire San Paolo; 11) Barolo e Gallo della Silpa Sabotino; 12) Rinaudo e Paletto Madonna del Pilone; 13) Quina e Fassetta della Silpa Sabotino; 14) Vettori e Cavallo dell'Amatori Bocce di Sassi; 15) Tognarini e Audagna e Burlasso e Botto entrambe coppie della Barbero - Monti - Bosco.

Domani, vigilia Pasqua, alle ore 15, presso il Bocciodromo della Società Bocciofila Cesare Colombo, via San- 243 int. 55, effettuerà la finale fra la Società Incremento Sportivo Torino (Borca L. e Cavallo) e il Laboratorio Dentistico Pradella del Floccardo (Piovano S. e Truccone) che si contenderanno il Trofeo Sacom e la Coppa De Questa gara, iniziata e non conclusa domenica scorsa, è valevole quale prima del campionati italiani coppie di cat. B, che si svolgeranno il 28-29 giugno a

Luciano Frattero

Dopo la mortale caduta di una puledra Vinovo

IL CAVALLO, UN ATLETA CHE RISCHIA

Molte le cause di decessi: al primo posto le coliche intestinali

Il recente e triste episodio della morte accidentale della puledra Globar AZ, appartenente alla Major Farm, avvenuta nell'ippodromo di trotto di Vinovo mercoledì mattina mentre si allenava in pista, propone alcune riflessioni sulle morti di cavalli che vivono l'impegno agonistico sui campi di corsa.

Perché i cavalli muoiono?

Per avere un quadro completo della situazione ippica è bene ricordare una cosa basilare: scopo principale dell'attività del settore, che è coordinata dall'Unire è quello dell'incremento delle razze equine. Quindi, al parte dalla gestione dell'allevamento, in cui l'unione di fattrice e stallone avviene il rispetto dei piani della natura, tra con tutto l'aiuto di un'organizzazione che ha come fine principale quello produrre cavalli sempre migliori. allevamenti, nella stragrande maggioranza dei casi, sono il posto ideale per la nascita e la crescita dei puledri, che, fin dal primo giorno, ricevono cure assidue da parte dei veterinari e da parte dei caporazza.

Ma, come in tutti i piani di miglioramento delle specie, è necessaria selezione; selezione che avviene in corsa negl'ippodromi. I cavalli sono preparati e allenati alla velo- Si comincia a mesi d'età: i puledri domati, sono abituati a portare la sella e a essere attaccati al sedicio. Questo periodo della loro vita trascorre non senza qualche problema, perché alcuni hanno difficoltà di apprendimento. Al trotto, per esempio, devono imparare a seguire l'andatura particolare e in questi momenti, basta poco per spaventarli. E allora possono buttarsi a terra o nizarsi sulle posteriori, per ricadere sulla schiena, o battere la testa. E' quanto probabilmente è successo alla sfortunata Globar AZ.

E' fine improvvisa della puledra ha svelato il lato triste di una vita che, per contro, ha moltissimi lati positivi. A cominciare dalle cure assidue e amorevoli che gli artieri, l'allenatore, il guidatore o il fantino e quanti altri avvicinano i cavalli in un ippodromo, danno loro. Ma bisogna dimenticare che il cavallo è un e che è soggetto ai pericoli della sua attività.

Il caso di Globar AZ non è, fortunatamente, frequente. Incidenti mortali in allenamento sono rari a Vinovo, e per lo più capitano ai puledri, che sono ancora inesperti.

Per esempio, a Roma, fine scorso, nell'ippodromo di Tor Vaile, a causa di una fuga incontrollata una puledra di Orinilia, avvenne una collisione con la campionessa Obérix, vincitrice Derby, che si stava allenando. Le due femmine stramazzarono al suolo, morendo quasi subito.

A Vinovo l'ultimo incidente durante corse di trotto, è avvenuto alla fine novembre, quando la due anni Furielra inciampò e cadde, e il castano Falcon Farm le finì contro, fratturandosi l'anteriore. Il veterinario di servizio, intervenuto immediatamente, per non fare soffrire il cavallo ne aveva ordinato l'abbattimento. In questo si è trattato di pura sfortuna perché, in genere, le cadute si risolvono con qualche graffio.

Naturalmente, il rischio maggiore lo corrono i fantini. ma i cavalli fanno anche cadere. Al «Tesio» l'ultimo incidente risale a due anni fa e coinvolse un cavallo polacco della scuderia Red Lion, che si fratturò la spalla.

Ma, a fronte di questi incidenti mortali, stanno tanti altri cavalli che sono curati e ricuperati, non per l'attività corse, almeno per l'allenamento o, semplicemente, come buoni compagni nelle passeggiate. Tipici sono i casi di Ethelson e di Ollien, che, dopo gravi incidenti, stati salvati.

Ma, come avevamo detto nel commento della morte Globar AZ, il 60% delle morti di cavalli è addebitabile coliche intestinali; il 20% a quelle renali e un altro 20% all'aneurisma. Gli incidenti, dunque, percentuale più ridotta quanto penal. E, un caso, dopo l'attività di corridore negli ippodromi che si trotto finisce a anni per i maschi e a 7 per le femmine, può arrivare sino a 25 anni.

Omicron

Calcio: riservato agli «allievi»

A BORGARO DI SCENA IL TORNEO MAGGIONI

La serie A si ferma, ma la Pasqua non trascorrerà senza calcio. I tornei giovanili infatti, tengono desto l'interesse degli appassionati, che possono scegliere sui campi della provincia, manifestazione di maggior interesse. Un posto di primo piano spetta senza dubbio alla settima edizione del torneo «Mario Maggioni e Walter Righi», riservato alla categoria allievi, che domani a lunedì si svolgerà sul campo comunale di Borgaro.

Organizzato dal S. Seo Borgaro San Maurizio, torneo vede ai via squadre del settore professionistico ed altre di quello dilettantistico. Inoltre anche una straniera. Dinamo Zagabria, che garantisce manifestazione un tono spettacolare di grande richiamo. Le otto formazioni si via saranno suddivise in due gironi: nell'A troviamo Juventus, Bari, Lascaris e Seo Borgaro; nel B Sampdoria, Napoli, Dinamo e Victoria Ivest. Le prime due classificate ogni gruppo disputeranno la finale per il primo secondo posto, mentre si contenderanno il terzo ed quarto.

Il programma prevede mani, domenica e lunedì mattina le eliminatorie, mentre nel pomeriggio di Pasquetta si giocheranno le due finali. Le partite di venticinque minuti per tempo, la finale di trenta. Nelle precedenti sei edizioni la vittoria è andata due volte alla Juventus, due al Bari, una Barcanova una al Napoli, che vinto lo anno dando spettacolo.

Questo il programma della prima giornata: ore 14,15 Juventus-Seo Borgaro; 15,15 Napoli-Victoria Ivest; 16,15 Lascaris-Bari; 17,15 Dinamo Zagabria-Sampdoria.

Venti milioni in palio nel «Murray Mir»

OGGI CORSA TRIS A VINOVO

Rasian, Denina e Cicchetto sono i tre favoriti

Venti milioni sono in palio oggi nella prima Tris dell'anno. Il tema ippico del venerdì santo sarà a 22 concorrenti

Come di consueto la Tris torinese offre campo aperto ad ogni soluzione. Possono aspirare al successo i cavalli del primo nastro (in particolare Andreoli e Chicchetto), quelli del secondo (Denina e Cockpit) e, soprattutto i due esterni penalizzati, Drake e Rasian.

Di Rasian, puledro da Giancarlo Baldi, giurano un po' tutti nelle scuderie di Vinovo. Il campione rampollo di Freddy, grazie campione degli Anni Settanta, si è presentato sulla pista delle Torrette due settimane fa e ha fatto straccati sulla stessa distanza corsa in 1'20"8. Denina e Cicchetto, in quell'occasione, gli hanno fatto da peggetti.

Rasian, Denina e Cicchetto potrebbero formare la terna vincente anche oggi. Altri aspiranti, avversari, in agguato. Dr., Cl e Ciarab potrebbe essere un altro bis da giocare.

corsa ore 14,30
PREMIO FELTRE
L. 6.000.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Escudo Ferm (A. Pasolini)	2	4	1	20.4
2. Erding del Pri (L. Gennaro)	0	8	5	23.7
3. Esduro Ora (L. Guzzinati)	R	8	R	—
4. Elston (S. Varetto)	0	8	4	23.8
5. Elair di Alba (C. Bosco)	6	2	4	19.7
6. Eritrea (S. Ascedu)	R	9	8	—
7. Eguaro (M. Grosso)	3	4	R	20.8

Favorita Erding del Pri, Escudo Ferm.

Seconda corsa ore 16
PREMIO LANION
L. 4.000.000 - Corsa Tris - m 2100

1. Decima (S. Varetto)	2	0	3	20.5
2. Dieter (J. Boukarabila)	3	5	0	22.8
3. Delgec (L. Guzzinati)	R	8	1	—
4. Bagula (S. Sancho)	5	0	0	—
5. Agilino (L. Gennaro)	R	6	1	—
6. Cedis (S. Tommasi)	0	2	0	21.4
7. Dartagaue (G.B. Montaldo)	2	0	1	22.8

Favoriti: Decima, Delgec

Terza corsa ore 16,30
PREMIO MAURINA
L. 8.500.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Forever Ag (D. Gangio)	3	4	3	20.3
2. Femmina Bella (E. Delleplane)	2	0	0	21.6
3. Fistolaggia (V. Torrente)	3	0	0	24.4
4. Forgetta San (L. Sarti)	0	2	2	21.4
5. Fiacha del Rio (S. Varetto)	2	2	1	21.1
6. Fred Ferm (W. Baroncini)	R	8	8	—
7. Frisi (L. Gennaro)	2	2	8	23.2

Favoriti Fiacha del Rio, Forgetta San

Quarta corsa ore 16
PREMIO AGORDO (Gentlemen)
L. 3.500.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Sentag (C. Luciano)	0	0	0	23.1
2. Dego del Pri (A. Caforio)	R	4	0	23.3
3. Derna (G. Gangio)	2	0	6	—
4. Abrigales (V. Scampoli)	4	0	0	20.4
5. Dea del Cigno (Carlo Bosco)	0	5	3	23.8
6. Chiromante (G.B. Montaldo)	2	3	2	20.1
7. Bandos (M. Gangio)	0	0	0	21.3
8. Condmetro (A. Martino)	R	0	0	—
9. Attimo (F. Sigva)	3	0	0	—

Favoriti: Abrantes, Chiromante

Quinta corsa ore 16,30
PREMIO MILANO
L. 3.000.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Eclora (N. Salezione)	0	0	0	21.8
2. Eroide (E. Demuru)	4	3	0	20.9
3. Engiesta (A. Milani)	0	0	0	23.3
4. Elolea (G. Bosco)	R	4	R	23.3
5. Ergoni (P. Demuru)	2	2	2	20.5
6. Equivalente (V. Torrente)	0	0	0	21.7
7. Estraneo (L. Gennaro)	0	8	0	22.1
8. Esonga (S. Sancho)	0	0	0	22.6
9. Europea (R. Donati)	5	0	0	22.7
10. Eroide Van (S. Catalano)	0	0	1	22.3
11. Edda Ferm (S. Tommasi)	-	-	8	—
12. Eccentrica (L. Caletti)	0	4	0	21
13. Edea (M. Melis)	0	8	4	22.3

Favoriti Eroide, Ergoni, Eccentrica.

Sesta corsa ore 17,00
PREMIO MURRAY MIR
L. 20.000.000 - Corsa Tris - m 2080

1. Dartuss Mo (L. Caselli)	0	0	3	23.8
2. Bandouin (A. Pasolini)	0	0	0	22
3. Benestro (A. Magni)	0	2	3	23.2
4. Chiacchiera (S. Tommasi)	4	0	1	22.7
5. Granito (Glu. Rocca)	0	1	R	21.9
6. Gangriano (C. Bosco)	2	3	3	24.1
7. Ginanah (E. Demuru)	0	0	0	24.1
8. Artisio (S. Varetto)	4	1	0	20.7
9. Andreoli (L. Pasolini)	3	3	0	20.0
10. Quarcino (R. Donati)	1	4	0	21

m 2080

11. Bellarosso (G. Conti)	0	3	1	20.9
12. Cicchetto (L. Manno)	2	0	3	20.4
13. Bjorberg (V. Torrente)	3	1	0	20.4
14. Canab (V. D'Angelo)	0	0	5	21.7
15. Giravolgo (G. Bachis)	3	2	0	20.8
16. Denina (S. Ascedu)	2	1	1	21.4
17. Krise (M. Lavezzi)	4	2	1	21.8
18. Cockpit (L. Conti)	4	0	0	19.4
19. Ciocio Dr (W. Baroncini)	4	0	3	20.3
20. Canasso (P. Demuru)	2	1	6	19.4

m 2100

21. Grab (W. Parola)	1	2	5	19.3
22. Rasian (G.C. Baldi)	2	1	0	18.1

Favoriti Rasian Cicchetto Dr, Cockpit

Settima corsa ore 17,30
PREMIO MILANO
L. 3.500.000 - Corsa Tris - m

1. Fridaria (S. Fulci)	0	R	R	22.6
2. Fushia (L. Guzzinati)	1	2	2	20.8
3. Faschia (L. Gennaro)	1	0	0	22.1
4. Fagnè Ag (L. Manno)	2	0	0	23.2
5. Fortuna di Vho (J. Boukarabila)	0	0	0	23.4
6. Friggi (L. Sarti)	1	0	0	21.7
7. Falamella (M. Lovera)	0	0	3	21.8
8. Filarete Pegaso (P. Demuru)	3	2	0	24.1
9. Farida Ferm (N. Salezione)	5	2	1	21.3
10. Fathom (S. Sancho)	5	0	1	20.8
11. Franco d'Assisi (A. Milani)	4	1	3	21.9
12. Fibi (V. D'Angelo)	4	3	0	23.2
13. Figlara (E. Delleplane)	-	-	0	23.7

Favoriti Fushia, Franco d'Assisi, Faschia

Ottava corsa ore 17,55
PREMIO ARTEN
L. 7.500.000 - Corsa Tris - m 2080

1. Carousel (M. Grosso)	R	0	0	—
2. Digby (L. Caselli)	0	8	0	—
3. Germanio (N. Salezione)	0	0	0	—
4. Bomur di Nab (A. Pasolini)	0	0	0	—
5. Azzaro (G. D'Antoni)	0	0	0	28
6. Batzegò (R. Donati)	5	0	8	21.7
7. Bahus (C. Rocca)	0	0	R	—
8. Ajomus (M. Lovera)	0	0	8	—
9. Galiope (E. Bellormini)	6	4	3	23.8

m 2080

10. Burbe Pri (M. Gruskovic)	8	4	5	22.8
11. Abaco (G.B. Montaldo)	4	4	3	22.1
12. Dingel Effe (L. Guzzinati)	1	1	0	20.8
13. Birbina (J. Demuru)	1	2	3	21.9
14. Oasis di Alba (G. Bachis)	1	2	1	—

Favoriti Dingel Effe, Abaco, Birbina

Ford

UN'AUTO NUOVA DA NOI CON UN LEASING A 30 MESI COSTA SOLO IL 5% IN PIÙ

ESEMPIO:
UN'AUTO NUOVA CHE SU STRADA COSTA L. 10.000.000 È RIMBORSABILE CON

14 canoni anticipati = L. 4.900.000
16 canoni mensili da L. 350.000 = L. 5.600.000
Totale spesa L. 10.500.000

Co.Auto s.r.l.
concessionaria FORD
COLLEGNO - CORSO FRANCIA, 94 - TEL. (011) 411.50.22
Proposta valida fino al 15 Maggio

programmitv

Dove andiamo stasera in città

LA PASSIONE
Canti e musiche in Chiesa

Concerti

Birreria Erbavoglio. In via alla Gliotta 8, Cumiana, alle ore 21,30: concerto di rock blues con il gruppo *Xtated*. Ingresso libero, [illegible] sione obbligatoria.

Big Club. In corso Brescia 28, alle ore 22, concerto di Julian [illegible] ingresso, lire 15 mila.

Rai. Alle ore 21: Concerto fuori abbonamento. Direttore: *Yuri Temirkanov*. In programma: *Mahler* (Sinfonia n. 2/La Risurrezione). Maestro del Coro, Dante Caviglia. Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila; ingresso, 5 mila; ridotti, 4 mila.

Chic Corea. Nell'ambito della rassegna *Jazz per Torino*, domenica 27 aprile, alle ore 22, al Big Club di corso Brescia 28, *Chick Corea Quartetto*. La formazione [illegible] quartetto è la seguente: *Chick Corea* (tastiere), *Scott Anderson* (chitarra), *John Patitucci* (basso), *Dave Weckl* (batteria). Il Concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dal[illegible] Contromusica in collaborazione con l'assessorato [illegible] la Cultura [illegible] mana di Torino.

Accade

Chiesa [illegible] Gerbi. Alle ore 16, in via Actis, recital del trio «Canti e mu[illegible] della passione». — Un collage di canti, ballate, musi[illegible] e [illegible] ispirate al tema della morte di Cristo, [illegible]to da autori noti e ignoti della tradizione sia [illegible] che popolare, con particolare riferimento a quella meridionale. Partecipano tra gli altri Giovanna Fiscella, [illegible] Profumo, Nono Salomone. Alla manifestazione prenderanno inoltre parte *La Corale Universitaria* diretta dal maestro Dario Tabbia, il duo Brigitte Autret-Pascal Pellaprat, Roberto Magri. Introduce la serata Corrado Mervelli Gallurzo. Ingresso libero.

Tutto Zoo. Prosegue presso l'assessorato Alla Gioventù, via Assarotti 7, la mostra fotografica itinerante su temi protezionistici con specifico riferimento alla detenzione e allo sfruttamento degli animali nei giardini zoologici, zoo safari e circhi equestri. L'esposizione è organizzata da Associazione Radicale Ecologista, Enpa, Gruppo Espelierro Verdi, singoli cittadini, con la collaborazione del «Comitato Europeo per la protezione delle foche e altri animali da pelliccia», e con il patrocinio dell'assessorato alla Tutela dell'Ambiente e dell'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. La mostra durerà fino all'8 aprile [illegible] avrà il seguente orario di apertura: 9-18, tutti i giorni festivi sabato e festivi.

Centro Panunzio. Ha organizzato un corso di dizione, tenuto dall'attore Carlo Enrici, per affinare le inflessioni dialettali e migliorare la pronuncia italiana. [illegible] si può iscriversi in via [illegible] Marconi 1, tel. 543630.

L'ho letto per gioco. Continua fino al 15 maggio, [illegible] a [illegible] Pablo Picasso, in piazza Arbarello 2, angolo via della [illegible], la mostra che ha [illegible] tema «La creatività del bambino africano». Orario continuato, dalle ore 9 alle ore 18.

Sacra Rappresentazione. Dalle 20,30, in *piazza Falchera*, i giovani della Comunità parrocchiale [illegible] Pio X presentano il loro allestimento [illegible] Passione.

Teatro

Teatro Nuovo/Sala Valentina. Alle ore 21, il Teatro della Tradizione Popolare presenta *Eia! Eia! Canta! Sabatan!?*, sintesi scenica delle passioni piemontesi della Valle di Susa, del Ca[illegible] e di [illegible], con Anna Marcelli, Ivana Valla, Girolamo Angione, Bruno Maria Ferraro e Andrea Brancato, Gianni Ellero, Fla[illegible] Atzei, [illegible] Pinto, Michele Raga, [illegible] Andreatta. Musiche di Semplice Minoia, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Colasau Twins. Regia di Girolamo Angione. Repliche fino al 3 aprile (lunedì 31 marzo, riposo). Prezzi: posto unico, lire 7 mila; ridotti, lire 5 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, per il XXXI Festival dell'Operetta, *Le vedove allegre*, di Franz Lehár proposto dalla Compagnia Italiana di Operette diretta dal comico Franco Balbora. Repliche fino a Pasqua, ultimi due spettacoli, alle ore 15,30 e [illegible]. Da lunedì 31 (Pasquetta) sarà in [illegible] *Chi Ci Là*, di Lombardo e Ranzato [illegible] un unico spettacolo pomeridiano alle ore 15,30. Le repliche riprenderanno poi da mercoledì 2 aprile alle ore 21. Da venerdì 4 aprile *Il paese dei campanelli*. Prezzi: poltrona platea, lire 22 [illegible]; poltroncina platea, lire 18 mila; poltrona galleria, 14 [illegible]; poltrona platea, lire 40 mila; poltroncina platea, 33 mila; poltrona galleria, 27 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Pubblico Pugliese [illegible] «La Rigenerazione» di Italo [illegible], con Gianrico Tedeschi, Miriam Crotti, Fiorenza Marchegiani, Gianpiero Bianchi, Gianni [illegible]. Regia Luigi Squarzina. (domenica 30 marzo, alle ore 15,30, ultima recita). Posto unico, 15 mila.

Teatro Masaia-Borgiattino. Alle ore 21, «Parlare da...soli», rassegna di monologhi a cura del Teatro delle Dieci. La rassegna aperta da Luigi Rasi, Gandolin e Ferdinando Albertazzi, Dino Buzzati, Silvano [illegible], Ermanno Cavazzoni. Fra gli interpreti, Wilma D'Eusebio, Vittoria Lottero, Susanna Maronetto, Franco Vaccani, Quinto Cavaliere, Bruno Anselmino, Paolo Marchese. Coordinamento di Massimo Scaglione.

Pensionati a teatro. [illegible]buzione gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile, Teatro Astra e Gruppo della Rocca. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

In poltrona davanti alla TV

CIAO, MUSICA!
Tornano Bach, Haendel e Scarlatti

Raiuno

Ore 14,15: Domande su Gesù, attualità. Il Venerdì Santo da sei anni Raiuno invita i telespettatori a partecipare col telefono in diretta al programma condotto da Nuccio Fava dove, per quasi [illegible] ore, esperti e studiosi della Bibbia risponderanno alle domande del pubblico sulla figura di Cristo.

La trasmissione parte da dieci domande-guida che sono state già rivolte a bambini e studenti. Le relative risposte saranno presentate attraverso una serie di filmati girati sui treni, in libreria, davanti alla porta di una chiesa. Attraverso materiale di repertorio e fotografie, elaborato anche in animazione, saranno rievocati poi il mondo ai tempi di Gesù e i percorsi della sua predicazione in Palestina.

Eurotv

Ore 20,30: Il caso Mattei, Italia biografico 1972. Film diretto da Francesco Rosi e costituito dalla minuziosa ricostruzione della circostanze in cui il trimotore marchigiano Mattei si inabissò di un vero e proprio impero petrolifero e di quello in cui [illegible] magicamente la vita in un incidente aereo. La tesi sostenuta dal regista, che si muove con la prudenza e lo scrupolo di un autentico cronista, è quella per cui l'incidente (o in realtà un sabotaggio compiuto con la connivenza (se no per ordine) delle compagnie petrolifere internazionali. Protagonista Gian Maria Volontè.

Raidue

Ore 22,35: Speciale Sereno Variabile, attualità. Puntata estemporanea dedicata ad [illegible] interessante fenomeno: il turismo religioso, che muove decine e decine di milioni di «pellegrini» in tutto il mondo. Giovanni Paolo II ha affermato che il turismo religioso è un segno di pace fra i popoli e che il pellegrino si va trasformando in turista nel momento in cui si interessa anche agli aspetti culturali ed ambientali del luogo sacro visitato. Una troupe di «Sereno variabile» si è recata a Pompei e a Lourdes, meta di e[illegible] di pellegrini con le loro spettacolari raccolte sui luoghi di Santa Bernadette.

Nel corso dello «speciale» Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi ospiteranno in studio monsignor Ernesto Ruffini Ciancio, ministro per il turismo della Santa Sede, e Leonardo Valente, autore [illegible] pubblicazioni [illegible] come il viaggiatore [illegible] che secolo fa. Lo scrittore Giuseppe Montesanto in finale di trasmissione ricorderà i valori della gastronomia nella tradizione partenopea.

Raitre

Ore 21,05: Buonasera signore Musica, attualità. Grande serata musicale su Raitre. Si comincia alle 20,30 con un collegamento dalla chiesa del Collegio Papio di Ancona. In programma tre composizioni sul tema della Passione di Gesù: una laude medievale italia da «Carmina Burana» (anonimo del XIII secolo); «Planctus Mariae», di Monteverdi, e «Stabat Mater» di Pondercchi.

Alle 21,05 dal Castello di Rivoli va invece in onda la trasmissione di Alberto Sinigaglia (regia di Massimo Scaglione). Nel corso della speciale, Bach, Haendel e Scarlatti, lanciati sulla Terra per ringraziare delle celebrazioni indette in loro nome nell'anno europeo della musica, incontrano alcuni grandi della musica e della cultura d'oggi.

Interpretati da tre noti attori [illegible] (Paola Cravioli, Ugo Pagliai e M[illegible] Righi), vestiti come li rappresentano i loro ritratti più noti, i trecentenari maestri ricevono l'omaggio di Lucia Valentini Terrani, Uto Ughi, Carla Fracci, Daniel Chorzempa, e si lasciano intervistare dallo scrittore Anthony Burgess, dal felce Tullio Regge, dal compositore Sylvano Bussotti.

Alle 22,35, ambientata nel Caffè Florian di Venezia, sarà la volta della «Cantata del caffè», una delle rarissime cantate profane di Johan Sebastian Bach che ascolteremo nell'esecuzione dell'Orchestra Barocca [illegible] Centro Italiano di Musica Antica di Roma diretta da Sergio Siminovich.

Canale 5

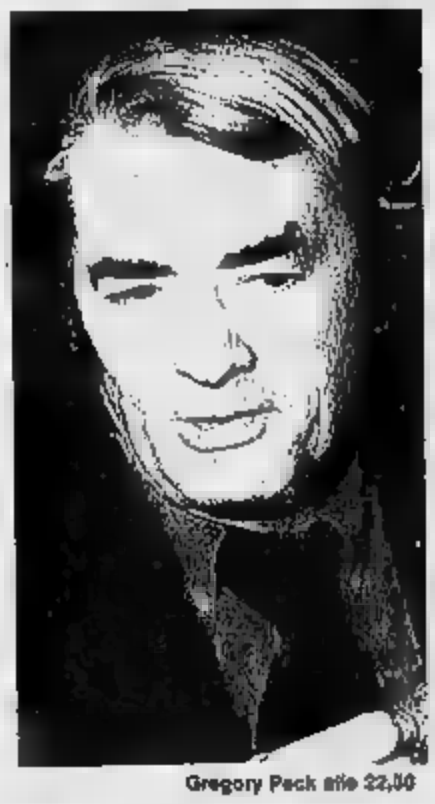
Ore 21,30: Maurizio Costanzo Show, attualità. Costanzo torna nella comunità di San Patrignano a parlare di droga e, soprattutto, di recupero e reinserimento dei tossicodipendenti. Sono utili le comunità? Che dimensioni ha oggi in Italia e nel mondo il dilagare della droga? Che cosa fa la medicina per combatterla? A questo e a altre domande si cerca di rispondere nel corso della trasmissione.

Con Vincenzo Muccioli, fondatore e animatore della comunità, interverranno monsignor Ernesto Picconi, direttore della fondazione Pro-Juventute di don Gnocchi, il medico Sergio Giammoni, che ha creato un centro per tossicodipendenti a Grosseto, il giudice Gaetano Vitale del Tribunale dei minori di Bologna e tre delle «madri di Napoli», Assunta Esposito, Anna Pistola e Giuseppina Gargiulo, che combattono gli spacciatori.

Muccioli fornirà dati relativi al reinserimento nella società dei ragazzi ospitati a San Patrignano, parlerà della mancanza di strutture che continuino il lavoro della comunità quando i ragazzi tornano «fuori», il giudice Vitale informerà sul ruolo dell'uso dell'eroina e sulla crescita parallela di quello di cocaina. Giammoni parlerà di un farmaco ritenuto valido per combattere l'eroina e dibatterà il problema della figura del capo-comunità che può sostituire alla droga nella mente degli ex tossicodipendenti, creando [illegible] nuova dipendenza. Da monsignor Picconi arriverà invece un appello a chi si droga e a chi vuole smettere. «Prendete esempio dai ragazzi di strada! che trovano quasi sempre, nonostante la sorte avversa, ragioni di vita». Molti gli interventi fra il pubblico formato da ospiti ed ex ospiti di San Patrignano.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?** - L'ultima telefonata, varietà. [illegible] Enrico Bonaccorti
14,15 **Domande su Gesù**, attualità. Conduce Nuccio Fava
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Domande su Gesù**, attualità. Conduce Nuccio Fava — Seconda parte
18,30 **Italia sera**, attualità. Con Piero Badaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Speciale Italia sera: Missione in Amazzonia**, attualità
21,15 **Rito della Via Crucis presieduto** [illegible] **Sua Santità Giovanni Pa[illegible] II**, in mondovisione da [illegible]
22,15 **Telegiornale**
FILM 22,25 **Le chiavi del Paradiso**, di John M. Stahl, con Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price. Usa drammatico 1944 — *Dal* [illegible] *di Cronin: Le chiavi del Regno. Un giovane* [illegible] *i voti alla morte della ragazza che ama, si stabilisce in Cina e lotta per farsi accettare dalla popolazione locale. La guerra spezza via tutto quello che aveva costruito con fatica e il missionario ricomincia daccapo prodigandosi fino al ritorno in patria salutato dalla popolazione commossa. Secondo film di Peck e suo primo successo*
0,40 **Tg1 notte**


Gregory Peck alle 22,30

Raitre

13,10 [illegible] **donna**, sceneggiato. Con Giuliana De Sio
14,05 [illegible]**so di nuoto**
14,35 **Corso di francese**
16,05 **Alfred Brendel interprete Schubert: Sonata in re maggiore opera 53**
16,05 **Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**, attualità
16,35 **Un museo per gli oggetti, un museo per la gente**, documentario
17,05 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: Ah, l'amore!
18,10 **L'orecchiocchio** - Quasi un quotidiano tutto di musi[illegible] con Fabio Fazio, Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,35 **I misteri della provincia: l'amore**, documentario
20,05 **Laboratorio Infanzia**, documentario
20,30 **Concerto sinfonico**
21,05 **Buonasera signore Musica**, con Alberto Sinigaglia, regia di Massimo Scaglione
22,35 **Cantata del caffè**, musiche [illegible] Johan Sebastian Bach
23,35 **Il manager**, documentario

Raidue

Gary Cooper alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento [illegible] l'[illegible]
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dubay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie che mirano alla* [illegible] *quieta della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi, Marco Danè
— Nel corso [illegible] programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
— **Il tiro mancino**, gioco a premi
16 — **L'Italia delle regioni: [illegible] scoperta del nostro paese**, doc[illegible]
16,30 **Pane e marmellata**, per i ragazzi. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso del programma: **Cioccolilla** [illegible] **cielo blu**, cartoni animati
17,15 **Calcio: Triangolare Internazionale Roma-Malmoe-Spartak**
18,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **La legge del Signore**, di William Wyler, con Gary Cooper, Dorothy McGuire, Anthony Perkins, Majorie Main. [illegible] drammatico [illegible] — *La storia di una famiglia di quaccheri ai tempi* [illegible] *guerra civile americana. Madre, padre e figlio, coinvolti loro malgrado nel conflitto, cercano di sopravvivere rispettando il credo nonviolento* [illegible] *loro religione, fino a quando il figlio dopo molte pene infrange «la legge del Signore» e si arruola*
22,45 **Tg2** [illegible]
22,55 **Speciale Sereno Variabile**, attualità. Con Osvaldo [illegible] vilacqua e [illegible] Giovanna Elmi
23,45 **Tg2 stanotte**
FILM 23,55 **La città si difende**, di Pietro Germi, con Gina Lollobrigida, Renato Baldini, Emma Baron. Italia drammatico 1951 — *Quattro uomini disperati e perseguitati dalla sorte rapinano l'incasso di uno stadio durante una partita di calcio. Due di loro sono uccisi. Uno è arrestato subito. Il più giovane scappa, non comprende quanto sia inutile la sua fuga e finisce per consegnarsi alla polizia. Tristissimo film di Germi che scrisse il soggetto in collaborazione con Comencini e Fellini*

Eurotv

Canali 29, 36, 65

13 — [illegible], cartoni animati
— [illegible] la [illegible]ttola, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
14,30 **Innamorarsi**, telenovela
FILM 15 — **Costa azzurra**, di Vittorio Sala, con Alberto Sordi. Italia bor[illegible] 1959 — *Italiani in Costa Azzurra in cerca di donnine facili. Naturalmente tornano tutti a casa delusi. Sordi è un rivenditore che va a cena con un regista col miraggio di diventare attore. Ma il regista è un gay in cerca di* [illegible] *conquista. Lo salva la moglie*
17 — **Cartoni animati**
18 — **Camila**, telenovela
20 — **Candy Candy**, cartoni animati
FILM [illegible] **Il caso Mattei**, di Francesco Rosi, con Gian Maria Vol[illegible] Italia d[illegible] 1972 — *Il presidente dell'Eni, Enrico* [illegible]*ttei, precipita col suo aereo: incidente o omicidio? Il film ricostruisce la sua esistenza attraverso una lunga* [illegible] *rie di flashback e interviste*
22,20 **Eurocalcio**
FILM 23,45 **Alba di fuoco**, di George Sherman, con Rory Calhoun, Piper Laurie, Da[illegible] Brian. [illegible] 1954 — *Un pistolero decide di cambiar vita, ma, continuamente provocato, deve ancora impugnare la pistola per difendersi. Diretto con mestiere da uno specialista, il film annovera nel cast anche Lee Van Cleef alle prime armi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
18 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Antologia di Jonathan**, con Amb[illegible]a F[illegible]se
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Buona Pasqua con Lady Georgie**, cartoni animati
FILM 20,30 **Porgi l'altra guancia**, di Franco Rosi, con Bud Spencer e Terence Hill, Jean-Piero Aumont, Mario Pitar. Italia comico 1974 — *Alla fine del secolo scorso in un villaggio dei Caraibi arrivano due singolari missionari:* [illegible] *sacerdote autentico e un ex galeotto dal cuore candido che si spacciano per preti, i due predicano il Vangelo e difendono a suon di pugni la popolazione* [illegible] *signore del luogo*
22,15 **A tutto campo**, settimanale sportivo
23,15 **Cannon**, telefilm
0,05 **Strike Force**, telefilm
0,55 **Quincy**, telefilm
1,50 **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Zeo in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffarson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Dynasty**, telefilm. 5° serie, I episodio
21,30 **Maurizio** [illegible] attualità
FILM 24 — **L'immagine allo specchio**, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, [illegible] Josephson. Svezia drammatico 1976 — *Una giovane psichiatra svedese in attesa di trasferirsi in America, torna* [illegible] *qualche giorno* [illegible] *casa in cui ha trascorso l'infanzia. Emergono angosce e ricordi*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
14,15 **Cesira**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Siamo donne**, di Alfredo Guarini, Gianni Franciolini, Luchino Visconti, Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, Isa Miranda, Anna Magnani, Anna Amendola, Emma Danieli. Italia commedia 1953 — *Vari episodi con protagoniste dive del cinema nei panni di se stesse. Celebre l'episodio in cui la Magnani litiga con un taxista per il supplemento che deve pagare il* [illegible] *cane rischiando* [illegible] *mandare a monte* [illegible] *spettacolo. Riuscirà lo stesso a salire sul palcoscenico e la sua esibizione sarà un successo*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Al confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Il buon Paese**, spettacolo presentato da Claudio Lippi
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Cesare and Co.**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Ilaria Monti Via Asiago Tenda
14,03 Master city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
16 — Radiouno tutti: Transatlantico
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe
17 — In collegamento diretto Vallorsa dalle basiliche di San Pietro Celebrazione della Passione del Signore presieduta da Papa Giovanni Paolo II
20 — Paesi islamici: l'Algeria. Programma di Michele Scalera
20,30 Viaggio intorno a un calamaio «Lotte e Werther»
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1985- '86

RAISTEREOUNO

15 — City
19,25 Stereodromo
21,03 Stagione Sinfonica Pubblica 1985- '86

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame. Lotta contro i numeri a colpi di quiz di Sergio Paolini
15 — Maria Grazia Sordi presenta Boxe. Ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura di Michele Gentili
18 — Il racconto degli. Sito Angeli
18,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato Paolo
21,30 Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

15 — Studiodue. In notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo I momenti della serata

TRE (FM 98,3)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati Un certo discorso, a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da no
19 — I Concerti 21,10 ale - Andrea
22,30 Chiesa di San Giuseppe in Monza. Flautista Maurizio Simeoli
23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Cartoni animati
17,50 Il sole sorge ad est, sceneggiato
18,25 Oroscopo
18, Doraemon, cartoni animati
18,45 Dancin'Days, telenovela. Con Sonia Braga
19,30
— Mexico '86, storia Coppa I momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,50 Giovani da una madre all'altra, sceneggiato. Con Carlotta Wilting, Giulia, Lazzarini)
FILM 21 — Eleanor e Franklin, di Daniel Petrie, con Jane Alexander, Pamela Franklin, David Hoffmann. film biografico per tv 1982 — *Vista in retrospettiva, la storia del statunitense Franklin Delano Roosevelt e di sua moglie Eleanor. La vicenda inizia dalla fine: nell'aprile 1945, informata morte del marito, Eleanor si Georgia per riportarne a Washin-*
23 — Campionati mondiali di hockey su ghiaccio

Svizzera R1 tv

13,30 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli
17,45 Le ragazzi
18,45 Telegiornale
19,— Il quotidiano
20,— Telegiornale
20,20 Centro
21,20 Il concerto del Venerdì Santo
21,55 Telegiornale
FILM 22,05 L'uomo di ferro
0,35 Telegiornale

Capodistria

17 — Cartoni animati
17,30 Musicale
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 A tutt'amore, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 Spazio aperto
20,30 Verdi, sceneggiato
22,25 La macchina del tempo
FILM 23 — Il quartiere dei più violenti, di H. Reini. Germania poliziesco 1976 — *Un agente dell'Fbi impegnato a della mafia*

Telecupole Canali 64, 57, 21

18 — I giorni Andrea, telenovela
18,30 on, sceneggiato
18,30 regno del cartone
17 — Telefilm
17,30
18,30 Telefilm
19 — Documentario
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — I cento giorni Andrea, telenovela
20,30 Sidestreet, telefilm
21,30 Vip
22 — Il corpo e l'anima, dialoghi di scienza e spiritualità con Gianluigi Marianniri; pre- Giulio Greglia; regia di Francesco Tosetti; scenografie di Paola Brusa — Nell'intervallo Telegiornale
23,30 Continuazione Il corpo e l'anima
1,30

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 12 — Pugni, pupe e karatè, di Aristide Massacesi, con Richard Harrison, A. Donesi. Italia commedia
13,30 Arrivano le spose, telefilm
14,30 Dik van Dyke, telefilm
15 — Programma Roxa
16,15 Disegni animati
16,50 Proposte commerciali
19 — Grp monitor
19,40 Videocar
20,10 Qui sci club Sestr
20,30 Venerdì all'Italiana, con Luciano Tajoli
23,30 Grp monitor
24 — Bellamy, telefilm
FILM 1 — I normanni, di Giuseppe Vari, con Cameron Mitchell, Franca Bettoja. Italia storico 1962
FILM 2 — La constatazione del tubo, con Jean Poiret. Francia commedia 1968
FILM 3,30 Purchè si taccia con gusto, di R. Young, con Diana Dors e Jack Wild. Usa commedia 1977
FILM 5 — Come utilizzare la gravità
FILM 6,30 La valle dei delitti

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della s
14,30 Cartoni animati
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — Mary Benjamin, telefilm
18,30 Speciale inchiesta
20,30 Ispettore , telefilm
21,30 Le auto settimana
22 — Trentaminuti, attualità
22,30 Aggiudicato a... in diretta

Tele Subalpina Canale 45

FILM 16,30 vendetta delle maschere ferro, Frank De Feo. Michel Lemoine, Wandisa Guida. Fiaba avventura
16,45 Le favole di Esopo, cartoni animati
19 — La passione nell'arte, rubrica
19, regionale - Notiziario
I boschi di San Francesco, dramma fatale
22,30 Documentario
23,05 Il regionale -

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
13,30 I cento giorni Andrea, sceneggiato
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Shana, telefilm
17,30 Superbook, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, novela
I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,15 Primopiano
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 20,25 Presto a letto, di Victor Vicas, con Senta Berger, Bernard Halsey. Germania commedia 1963 — *Finto documentario sul tema: lo scambio delle coppie*
22,25 Leonela, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano
FILM 24 — Per un corpo di donna, di Ron Winston, con Robert Wagner, Mary Tyler Moore. Usa giallo 1966

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Ufo
15,20 bande rancocchi, cartoni animati — Il mago Pancleva, cartoni animati
16,10 Fulmine, telefilm
17 — Duello sul fondo, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 L'ispettore Gluey, telefilm
19,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
20 — Portami con te, sceneggiato
FILM 20,45 Vecchio Testamento, con Brad Harris, Susan Pagel. Drammatico — *Le storie dell'esodo degli ab Israeliti Gerusalemme durante l'occupazione siriana*
22,15 Bill Cosby show, telefilm
22,40 Project Ufo, telefilm
23,30 Le grandi battaglie, documentario
FILM 24 — Club gangsters

Canale Canali 68, 57

12,20 Vocabolando
13,20 Incontro
15,10 Il Videoclub
17,30 Prossovideo
18 — Auto della
19,05 Noi voi e le carte, con Vega
19,50 Weekend sport
20,20 Na volta e ta amaca
22,10 auto della settimana
22,40 Un'ora con l'occulto
FILM 23,40 Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale Canali 53, 39,

16,10 vendetta dei barbari, di Giuseppe Vari, con Robert storico
17,— Cartoni
17,30 Storia
18 — solitario, telefilm
18,30 A tutt'amore, telefilm
19 — Lavoro e dintorni
19,20 Videouno notizie
20 — auto settimana
20,25 Verdi, sceneggiato
22,25 La macchina del tempo
FILM — Il quartiere dei più violenti, H. I. Germania poliziesco 1975

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17 — Forza Sugar, ani-
17,30 Ufo Diabolon, cartoni animati
18 — Kossidon, cartoni animati
18,30 Grande Mazinger, cartoni animati
19 — Videocar
20,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
21,30 Con affetto tuo Sydney, telefilm
22,15 line
22,45 Pistino 2, quasi un gioco

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — King Arthur, cartoni animati
13,30 Grand Prix, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli la vita, telenovela
15,30 Victoria hospital, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi: Grand Prix, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — Lulù angelo tra i fiori, cartoni animati — in, telefilm
16,30 rsa Celeste, telenovela
19,00 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
20,30 Viva la gente, spettacolo con Dino Crocco
23,30 The corruptors, telefilm
0,30 Agente speciale Hunter, telefilm
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — Hei il re, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15 — Commercial
16 — I novellini, telefilm
16,30 Skyway, telefilm
17,15 Kronos, telefilm
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Off side, rubrica sportiva
20 — Skyway, telefilm
FILM 20,30 Furia rivoluzionaria, con Peter Thompson. Stati Uni- avventura
22,15 Skipass
23,15 Off side
24 — Okay motori
FILM 1 — Bordella, di Pupi Avati, con Al Lettieri, Luigi Proietti, Cristian De Sica. commedia 1975 — *Con il patrocinio degli Stati Uniti, viene istituita una casa tolleranza maschile. Gli «uomini di malaffare» tutti italiani e ridicoli*
3 — , telefilm
FILM 4,15 Eclipse, con Aldo Nana, Christian Hay, drammatico 1970

Quinta Rete Canale 47

13 — Fitzpatrick,
14 — Dottori, sceneggiato
15 — Milleidee
15,30 Storie d'amore, telefilm
17 — Cathin, cartoni animati
17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Muteking, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, telefilm
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM 20,30 Capricorn One, di Peter Hyams, con Elliott Gould, Karen Black. Usa drammatico 1978 — *La conquista della Luna parte dell'uomo è tutta un bluff televisivo. Un giornalista scopre ogni cosa e i servizi segreti cominciano a braccarlo per impedirgli di parlare*
22,30 Mission Impossible, telefilm
23 — Proposte di arredamento
1,30 Automania
2 — I Rookies, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - aprile) I programmi di giornata di sabato poi nebulosi e contraddittori, ma poi rete come travolti dalla fortuna accompagna in amore. Approfittate del lavoro delle per dare stabilità al rapporto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata spericolata che offre la possibilità di gratificazioni in campo sociale. Accettate un invito; forse conoscerete una persona a voi congeniale che per il momento accenderà soltanto la vostra simpatia. Ma poi diventerà importante.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La m ta Blu è anche troppo tranquilla. Così, per movimentare il pomeriggio, vi comporterete in maniera ambiziosissima e controproducente. Riuscirete a creare dei nemici, di suscitare malidicenze pericolose e a commettere un errore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Nel della mattinata simolante, oppure una notizia piacevolissima. sta che il umore sarà ottimo, mettendovi nello stato d'animo migliore in grado di farvi un sociale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) In mattinata ele ancora a spendere troppo per puro vezzo e non otterrete i risultati voluti. Ma nel pomeriggio la gratificazioni soprattutto in campo affettivo, perché Venere vi farà fare una splendida figura.

(23 agosto - 22 sett.) Risveglio piacevole, dopo un sogno premonitore nel pomeriggio polemica una persona amica. potrebbe anche concludersi con una rottura di rapporti. Evitate di litigare e siate meno assolutisti.

BILANCIA (23 sett - 22 ott.) Occorre non contendere la diplomazia e l'eleganza di comportamento stile esibizionismo e narcisismo. Il partner è stanco dei vostri mutismi e della di calore. cordiali ed espansivi.

(23 ott - 22 nov.) Una bella sorpresa arriva in mattinata e rende euforici per tutta la giornata. Sabato caratterizzato da successi personali sia nel campo delle relazioni pubbliche sia da prove di e di amicizia da parte dei simo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una notizia soccante è una polemica con un amico rovineranno la mattinata. Non le idee altrui e rispettatele, se non che un amico diventi nemico. Diffidate dai giudizi affrettati e riflettete prima di prendere qualsiasi decisione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Confusione di idee e crisi di antisocialità. Non dovete lasciare che i rapporti sentimentali in cui incidano troppo d'animo e vi facciano chiudere in voi stessi. Vi aspettano profonde gratificazioni in mezzo alla gente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Iniziativi assorbire troppo dalla vita sociale e trascurate le esigenze del partner. Cercate di assecondare anche le sue esigenze che il seguito una periodi . Imprevisti piacevoli e nuovi .

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Agite prima di mezzogiorno, rinunciando alla pigrizia e alzandovi molto presto. La fortuna vi aspetta ad un appuntamento importante. Nel corso del pomeriggio preferite l'immobilismo e ascoltate soprattutto il intuito

Temperatura a Torino ore 8 + 4

TEMPO PREVISTO: nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni in montagna. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ottima. Tendenza del tempo: peggioramento.

Regioni ore 5

[illegible]	0
Alessandria	+ 5
Asti	+ 5
Cuneo	+ 8
Novara	+ 2
Vercelli	+ 7
Genova	+ 7
Imperia	+12
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 7

Venezia	+ 4
Milano	+ 4
Bologna	+ 5
Ancona	+ 2
Roma	+ 3
Napoli	+10
Bari	+ 8
Reggio C.	+10
Palermo	+14
Cagliari	+ 5

All'estero ieri

Atene	+10	+21
Berlino	+ 5	+ 9
Bruxelles	+ 2	+14
Buenos Aires	+12	+23
Ginevra	+ 1	+ 7
Lisbona	+ 6	+13
Londra	+ 6	+13
Mosca	+ 2	+ 2
New York	+11	+24
Parigi	+ 7	+13
Tokyo	+ 5	+17

PRIME FILM / «Separati in casa» e «Vizietto 3°»

CHE CURIOSE CONVIVENZE!..

PAZZAGLIA - MARCHINI E TOGNAZZI - SERRAULT

Si [illegible] a vedere *Separati in [illegible]* e *Matrimonio [illegible] vizietto* pensando [illegible] scrivere quattro righe sull'assurdo e sulla tolleranza che in qualche modo reggono le più [illegible] conviventi. Al contrario si scopre nei due diversissimi film una sorta di edificante tensione verso la bellezza delle istituzioni, da difendere a qualsiasi costo e [illegible] parte [illegible] chicchessia. Diceva quel tale: non c'è più mancanza di religione.

SEPARATI IN CASA di e con Riccardo Pazzaglia, Simona Marchini, Marina Confalone. Commedia sentimentale, produzione italiana, a colori. (Cinema Olimpia 1).

Separati in casa riprende in apparenza uno dei numeri meno prevedibili [illegible] successo televisivo *Quelli della notte*. [illegible] tratta invece d'un tenero inno [illegible] fedeltà e al fascino coniugale.

TRAMA - Riccardo Pazza[illegible] e Simona Marchini, un uomo intelligente e [illegible] donna [illegible]ile, accusato le [illegible]. d'un 'ménage' che [illegible] verso i vent'anni. Si separano e, poichè non a tutti il dato di [illegible] decidono di convivere sotto [illegible] stesso tetto regolando con una complessa serie di accordi l'impiego delle cose comuni e delle residue amicizie.

Pazzaglia lavora in radio, con un programma d'intrattenimento molto cordiale che la moglie ascolta tuttora [illegible] entusiasmo. Marchini si ricrea un giro suo con occupazioni immaginosi [illegible] vendita di abiti [illegible] Quaranta appartenuti [illegible] dive (o alle loro imitatrici, ma fa lo stesso).

[illegible] l'uomo dirama lugubri inviti ai conoscenti d'un tempo, la moglie ne dirama altri troppo esuberanti [illegible] medesime persone le quali ne risultano alternativamente sconcertate. Perfidi, in una serie di avvocatizi flash back, furono i tentativi del [illegible] denunciare che la moglie russava, attraverso la presenza d'un notaio in vesti ufficiali [illegible] fronte a due testimoni professionisti. Provocatori i ricorrenti tentativi della moglie di mettergli contro la domestica filippina, [illegible] amiche squattrinate, il figlio cicciolone. Sarà però il figlio, con la trovata d'un [illegible] incurabile, a riavvicinare la bella coppia. Per prima [illegible] bisognerà rimettere [illegible] testiera segata del letto, [illegible] sopportare, sorridere, l'importante è che ci sia l'amore.

GIUDIZIO - Pazzaglia ha [illegible] misura e una tale finezza come personaggio [illegible] come tipo che riesce a propagandare un [illegible]o sentimentale ma vecchiotta. Quale regista si attiene alla tradizione legando con battute irreprensibili i nodi della sua storia a lieto fine.

Concedendo all'inesperienza di Simona Marchini uno spazio gentile e proficuo, [illegible] 'professore' evita [illegible] piagnisteo sulla logica fine degli amori e attua [illegible] tattica [illegible] controplede dove si predica di rigenerare la passione che [illegible] eventualmente decaduta. Surreale nel descrivere l'algida solitudine dei residences irti di separati e [illegible] venzionale nel ricreare l'atmosfera d'un viaggio di nozze parigino, Pazzaglia[illegible] in toto del film dimostra prudenza nella tecnica, carattere nel soggetto e dolcezza nello svolgimento. Magari a 'quelli [illegible] notte' il *Separati in casa* [illegible] piacerà. Poco male.

MATRIMONIO CON VIZIETTO (IL VIZIETTO III) di Georges Lautner [illegible] Michel Serrault, Ugo Tognazzi, Antonella Interlenghi, [illegible]rio Vallone, Stéphane Audran. Commedia francese a colori. (Cinema Olimpia 2).

Di[illegible] [illegible] Serrault e Tognazzi, uniti [illegible] [illegible] amore proibito nel film e dalla gelosia professionale nella vita, abbiano questionato a lungo prima di varare questa terza edizione del 'Vizietto'. Come spesso accade e non soltanto nelle commedie, è s[illegible] la donna a prevalere. In questo caso la 'donna' sarebbe Michel Serrault, il quale ha approfittato biecamente delle circostanze per tirare la storia tutta dalla parte sua. [illegible] po' come le mogli freddolose quando [illegible] trovano il marito disposto a riscaldarlo un pochino e allora scaraventano la [illegible] tutta dalla parte loro lasciando il signore [illegible] freddo.

TRAMA - Che [illegible] poteva mancare alla coppia [illegible] Renato e Albin, impresario e attrazione della 'Cage [illegible] folles', [illegible] non una sincera disposizione al matrimonio come controprova di un'unione che regge a 25 anni di usu[illegible] L'idea, bizzarra ma adleticante, è però [illegible] completamente rinnovellata in un [illegible] di modestia [illegible] ne [illegible] cenna soltanto in chiusura preferendo prima [illegible] al[illegible] il vaglio di un attacco eterosessuale dettato dalla circostanza.

E' accaduto infatti che Al[illegible] abbia [illegible] da una sua [illegible] una somma che si aggira sui 26 [illegible]liardi di lire. E' accaduto anche che, leggendo un codicillo del testamento, Albin si trovi ora costretto a prendere moglie e ad [illegible] un figlio entro [illegible] mesi. Ci [illegible] [illegible] di fronte alle quali [illegible] starebbe tutto: così Albin rinuncia pomposo alla seduzione del denaro per non [illegible] nemmeno una soluzione [illegible] comodo. Invece Renato, che conosce le difficoltà del locale abbandonato dalle [illegible] mode del passato, lo consiglia di barcamenarsi.

C'è appunto a disposizione una ragazza sola, con [illegible] ba[illegible] in viaggio e l'ingenuità del [illegible]. Perchè non coinvolgerla nell'operazione salvando capra e cavoli? Quando però il cerimoniale del matrimonio scatta, ecco [illegible] Albin [illegible] presenta in municipio vestito [illegible] quasi a denunciare pubblicamente la sua vocazione. Renato lo vede come se [illegible]sse la prima volta e se ne reinnamora con l'ardore d'un ventenne. Ci sarà pure [illegible] modo per non ridicolizzare Albin, [illegible] porta [illegible] bene il bianco e il lungo.

GIUDIZIO - Un nutrito stuolo [illegible] sceneggiatori [illegible] il nome [illegible] Audiard in testa si arrangia stancamente nell'aggiornare le vicende della s[illegible] coppia, che ebbero un momento di allegro fervore nel primo episodio diretto da Edouard Molinaro.

Difficoltà economiche per la classica 'gabbia di matti, e per i suoi spettacoli con Serrault in veste di ape regina, ritorni del passato attraverso il personaggio del figlio di Renato e del [illegible] convenzionale suocero moralista, [illegible] riche ricaduto di Tognazzi [illegible] vizietto di guardare anche le donne... Sembra di ripetere [illegible] trama del film capostipite mentre sono già p[illegible] sette anni e ci troviamo [illegible] n° 3 della serie.

Lautner, il regista e Tognazzi, l'antagonista, hanno gettato la spugna e dormono sonni beati che l'assegno delle [illegible] rispettive scritture contribuisce a rasserenare. Rimane, indomabile, a combattere [illegible] la sua[illegible] proibita il superlativo Michel Serrault che [illegible]ppi emozioni e risate sia etero sia omo.

[illegible] pomeriggio di ieri si è lamentato un inconveniente tecnico nella proiezione: ovviamente [illegible] poteva essere che l'inversione di due bobine.

Piero Perona

La famiglia Pazzaglia nella [illegible] da letto [illegible] separati e la [illegible] coppia Tognazzi — Serrault, arrivata un po' [illegible] alla terza puntata

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	[illegible]	●●●●●
	★★★★	[illegible]	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	[illegible]	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.807

Antarctica. di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Color) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. N.V. Avventuroso
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,50 ★★/●●●●

PICCOLO AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.807

Un complicato intrigo di donne vizi e delitti, di Lisa Weinmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Color) — Un boss della droga viene ucciso. [illegible] indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.196

Il gioiello del Nilo, di [illegible] Teague, con [illegible] Douglas, [illegible] Vivien Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Dopo «Inseguimento della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca del gioielli del Nilo. Non viet. Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 349.068

Taron e la pentola magica, produzione Walt Disney (Usa-Color) — L'ultimo disegno animato della storica casa produttrice americana. Streghe, fanciulli e simpatici animaletti, sono i protagonisti. Non viet. Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Oggi la prima

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 349.118

Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (G.B.-Col.) — Cronaca della vicenda di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione. Fulmini in inghilterra Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Carlevaris 32/E — Tel. 545.345

Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Color) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non viet. Satirico
15,10; 17,05; TV; 20,55; 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Carlevaris 32/E — Tel. 545.345

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Color) — Scatenata avventura, sentimentale e no, di un gruppo di giovani amici amanteista [illegible] America del [illegible]. Non viet. Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ultimo giorno ★★/●●●

CRISTALLO — via Cesare 2 — Tel. 650.71.02

Crazy for you (pazzo per lei), di H. Becker, con M. [illegible], L. Fiorentino, Madonna (Usa-Color) — Un giovanotto, sotto lo sprone di un amore appassionato, trova la forza di affrontare una [illegible] impossibile sul ring. Piccola partecipazione Madonna. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia - Oggi la prima

DORIA — via Cibrario 4 — Tel. 542.822

La vita Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese [illegible] avventure e un amore. 7 premi Oscar. Nitidi viet. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Bebelina — Tel. 447.8001

[illegible] settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elizabeth si [illegible]contreranno per caso e inizieno un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14. Comm.erotica
15,10; 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] BLU — piazza Bebelina — Tel. 447.8241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. [illegible]ford, K. [illegible] Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen, una donna volitiva [illegible] ricerca di un [illegible] Passo fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●●

[illegible] MOLTO — piazza Bebelina — Tel. 447.8241

Sperimo che [illegible] femmine, [illegible] Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, M. De Sio, S. [illegible]i, G. Gerina, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di sfolti femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trieste 17 — Tel. 512.467

Troppo Forte, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, [illegible] Hall, Alberto Sordi (Italia-Color) — Un «Rambo» di borgata cerca di ricacciare la compagna a Cinecittà per soddisfare la voglia di quiete. Ma lui è un perdente. Non viet. Commedia
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 596.798

Oggi chiuso - Domani La signora della notte

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 65.43.18

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggueriti arrivisti, [illegible] tra carriera e avventure amorose. N.V. Comm.
15,30; 18,20; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.71.93

Pirandia di paura, di B. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Color) — Gli inizi della carriera di S. Holmes: l'investigatore ragazzo con l'amico Watson si addentra in una complicata avventura nei sotterranei di Londra. Non viet. Avventuroso
16,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.108

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini [illegible] russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Gli contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visto Comico
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.116

Il bi e il ba, di Maurizio Nichetti, con Nino Frassica (Italia-Color) — Avventure romane di un buon ragazzo siciliano, con una [illegible] cultura televisiva alle spalle e una cieca fiducia nella pubblicità. Non viet. Commedia
15; 16,30; 18; [illegible] 20,5[illegible] ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 533.444

Separati in casa, di Riccardo Pazzaglia, con Riccardo Pazzaglia, Simona Marchini (Italia-Color) — Surreale storia di due coniugi, che pur abitando nella stessa casa, conducono vita del tutto diverse ed indipendenti. [illegible] viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 533.444

Matrimonio con vizietto, di Georges Lautner, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Color) — La nota e divertente coppia, dopo le avventure del Vizietto uno e due, si decide al grande passo: il matrimonio. Non viet. [illegible]
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 561.466

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Color) — Rocky questa volta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi scientificissimi, odioso e assassino. Non viet. Drammatico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [illegible]

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.165

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elizabeth si [illegible]contrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. Viet. 14. Commedia erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.521

Sweet dreams, di [illegible] Reisz, con Jessica Lange, Ed Harris (Usa-Color) — Biografia di Patsy Cline, cantante «country» degli Anni '50 e cronaca dell'amore burrascoso e appassionato per Charlie Dick, suo secondo marito. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 226 — Tel. 511.750

Il mio nome è Remo Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Grey, Wilford Brimley (Usa-Color) — Un avventuriero viene addestrato [illegible]o da un vecchio maestro cinese. Fra i due uomini nasce una stretta legame. Non viet. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellaroca 13 — Tel. 749.2807

L'onore del Prizzi, di J. Huston; con J. Nicholson, A. Huston (Premio Oscar 1985) (Usa-Color) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Commedia drammatica
20,15; 22,30 Non viet. ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

[illegible] — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Il tenente dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Color) — Avventure comiche ma non troppo di un [illegible]ote dei [illegible] eroico, ma all'occorrenza quasi eroico. [illegible] viet. Commedia
20,30; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — [illegible] 39 — Tel. 822.314

Yado, di Richard Fleischer, [illegible] Arnold Schwarzenegger, [illegible] Nielsen (Usa-Color) — Una delle guerriere aliate del prode Yado va alla riconquista dell'amuleto rubato da una perfida regina. Allroarà mostri e spauracchi. Non viet. Avventuroso
20,45; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.500

Un jeans e [illegible] maglietta, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Oliviari, Gambolò, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Vicenda sentimentale dell'incontrastato protagonista della moderna sceneggiata. Non visi. Commedia
[illegible] Non recensita

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 781.803

La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Color) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantuno cuccioli di dalmata [illegible] confezionarne pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuc[illegible] danno fine da tergere. Non viet. Cartoni [illegible]
20,30; 22,15 Riedizione

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2383

Target scuola omicidi, di Arthur Penn, con Gene Hackman, Matt Dillon (Usa-Color) — Un ex agente Cia, che non ha mai detto nulla di [illegible] in famiglia, deve rintracciare assieme al figlio la moglie misteriosamente rapita in Europa [illegible]
20; 22,30 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 674.671

Le messe è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margherita Lozano, Ferruccio De Ceresa (Italia-Color) — [illegible] dura metafora crisologica, una analisi sul modo [illegible] di essere preti oggi. Non viet. Commedia dr[illegible]
20; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

[illegible]SUME HOME CLUB — (via Principe Amedeo 6, tel. 547.171) — Chiuso.

ANGELLI — (via Fr[illegible] 157, tel. 613.136) — Chiuso per riposo

CIAK — (via Nizza 56, tel. 657.688) — Chiuso per riposo

FALCHERA — (v. Tanaro 30, [illegible] 292.18.68) — Chiuso per riposo

IL GATTO — (v. Varrazze 28/A, tel. 283.681) — Chiuso per riposo

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRIA — (via Bacchi 18, tel. 511.293)
L'allievo, con Ulli Carati, di Joe D'Amato. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

[illegible]O PUSSICAT — (c. F. Cadorna 31, tel. 484.631)
Marina e le sue voglie, con Marina Frajese. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 19, t. 821.652)
Dalle 14,30 [illegible] 23 continuato Hugo bres [illegible] assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Magli ingordi per maschi in calore e Big Dolly. Tutti i giorni lavati no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo [illegible] 24. Ingr. 5000.

MAFFEI — (via P. Tommaso 5, tel. 659.304)
Di più sempre di più. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] — (largo G. Cesare 105, t. 291.974)
Quelle morbide calde[illegible]bbra. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]OPOL — [illegible] Principe [illegible] 8, tel. 650.54.70)
Profumi di Venezia, con Veronica Hart. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] DEXX — (via Milano 8, tel. [illegible] 2[illegible]
Dischi carnali in libertà, con John Holmes, Crystal Sins (Usa). Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. [illegible] ore 22,30). Inizi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 74[illegible]
Peppa e le orge di Caligola e Playera' blaxx (2 hard more 0). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] — (c. Rep. Margh. 123, t. 630 665)
Pleasure channel, con Brooke Fields e La calda sorella, con John Holmes. Ap. ore 15; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-3000.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Passioni sensuali, con Inga Schulze. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 656.36[illegible])
Pandora e Lisa le sorelle della perversione e Baby all. North. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.440)
Biancheria intima per signore e lingerie per uomo. Per una moglie. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] (via Bucchi 8, tel. 630.365)
Le voglie erotiche di una moglie di classe, con Samantha Fox, Veronica Hart. No stop. [illegible] ore 10; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Non visi.
CHIERI
SPLENDOR: Pirandia di paura.
CHIVASSO
CINECITTA': Antarctica.
MODERNO: Il Bi e il Ba.
POLITEAMA: Il gigolò del [illegible]
CIRIE'
ITALIA: Il Bi e il Ba, Maurizio Nichetti, con Nino Frassica da Bassano, col. Non viet.
NUOVO: Il settimo e il, con Mickey Rourke, Kim Basinger, Col. Viet. 14.
[illegible]
PERONA: A[illegible] Ovalormelst e la miniera di re Salomone.
MARCHERITA: Revolution.
IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Silverado.
POLITEAMA: Spie come noi.
ORBASSANO
MODERNO: Rocky IV, con Sylvester Stallone.

ALFIERI ore 21
XXXI FESTIVAL DELL'
OPERETTA
LA VEDOVA ALLEGRA

PRINCIPE
SERATA
TEMA MODA
Marchesini premi alle stelle

PIPER MAXI DISCOTECA
Viale [illegible] (Ta) Tel. [illegible]
SUPERDISCOTECA
I CARAVAN CENTER

COLOSSEO
RADIO CENTRO 88
LA CIOCIARA
di
ALBERTO [illegible]
Regia di
ALDO REGGIANI
dal 1° al 6 APRILE
h 21 - Festivo h 16
Pren. Cassa Teatro h 15-19, tel. 85.19.34
Via Madama Cristina 71/A Torino

NUOVO SALA VALENTINO
stasera e domani 21
domenica e lunedì, riposo
da martedì a giovedì ore 21
ELOI' ELOI'
LAMA' SABACTANI?
Attori sempre [illegible]lo Pazzaleni
Alessandrini, Viale di Busa,
Canavese, Revello
con
ANNA MARCELLI
IVANA VALLA
GIROLAMO ANGIONI
BRUNO MARIA FERRARO

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Telefoni 983 31 49 - 983 34 69
Domenica 26 marzo
FAVOLOSO
[illegible]
Lunedì 31 [illegible]
stanco di
PASQUETTA
L. 25.000 tutto compreso

TORINO
VIA ALFIERI
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA
FIRENZE · PADOVA

STAMPA SERA

acquisti, vendite
immobiliari

sette giorni di spettacoli

TV

DAL 30 MARZO
AL ▮ APRILE

FANNY ARDANT UN CAPOLAVORO DI SINCERITA'

Non si considera né bella né attraente né graziosa e dice che non le interessano le opinioni degli uomini

N▮ ▮ considera bella, né at▮▮▮▮te, né seducente. Graziosa, ▮▮▮▮ No, neppure graziosa.

Eppure è certo che a molti uomini farebb▮ piacere ▮▮▮▮ come «*Signora della porta accanto*»... a lei non dev'essere, del ▮▮▮▮, sin▮▮▮▮ando afferma che il ▮▮▮ ▮▮▮▮ di ▮▮▮▮ femminile è rappresentato da Catherine Deneuve e che ▮▮▮▮ *bionda è una garanzia* ▮ *immunità*».

Oppure quando ▮▮▮▮ certo affermando: «*Sexy io, un macchiatto di cane* ▮ *evidenza?*».

Chiedere sincerità a Fanny Ardant, d'altra parte, non ▮▮▮▮ senso se è lei stessa a dichiarare: «▮▮▮▮ *molto sovente,* ▮▮▮ ▮▮▮ *per colorizzare me stessa: mento perché è più facile. E poi io non amo parlare, preferisco ascoltare*».

Non ha importanza ciò che gli altri ▮▮▮▮ sano o dicono di lei. Forse perché, in genere, gli altri, magari un tantino intimoriti, dicono e pensano un ▮▮▮▮ bene.

«*Quello che pensano gli uomini, non mi riguarda* — dice l'attrice —. *Piuttosto, mi interessa il modo in cui gli uomini mi guardano... E poi, il concetto che ho di me stessa*».

Bella, eppure, ▮ è. A modo suo, spigolosa e sensuale, aggressiva e dolce, fina a rappresentare sugli schermi cinematografici, insieme alla bionda Meryl Streep, la bellezza moderna per eccellenza. Quella che ▮ tutt'uno con l'intelligenza, e ch▮ ▮ ▮ che per definire una donna non si sappia se dire «*è anche* ▮▮▮▮, oppure «*è anche bra*▮▮▮▮».

Dicono, infatti, che l'attrice sia intelligente, perennemente irrequieta, ▮▮▮ appagata, sempre in attesa, eternamente ▮ corsa.

Una che ha conosciuto la vita attraverso i libri prima an▮▮▮▮ che attraverso l'esperienza, e che fatalmente ▮▮ finito per farsene un'idea ▮▮▮ po' rumanzata. Come dell'amore, degli uomini: «*Prendi Madame Bovary, per esempio: io leggi e puoi farti un'idea precisa degli uomini senza conoscerli. In teoria* ▮▮▮ *avresti neppure bisogno di verifiche*».

Un ▮▮▮▮▮▮ per scandire ogni momento della vita: la prima cotta per Dostoevski, a quindici anni. Poi Balzac, Proust, Stendhal: «*Ma sono piccole cose, nostalgie* ▮▮▮▮ *quali non si riesce quasi a parlare*».

La vita «*finta*», poi, è anche più ▮▮▮ di quella reale: «*Va a finire meglio,* ▮▮▮▮*è tutto. E' più ordinata*».

Quella vera, invece, riserva a Fanny Ar▮▮▮▮ un'infanzia sulle rive ▮▮▮ Loira, un'adolescenza trascorsa tra coetanee che non facevano altro che fantasticare ▮ anelli nuziali, una gioventù ▮▮▮ libri per conseguire (unicamente ▮▮▮ ▮▮ piacere ai genitori) una laurea in Scienze Politiche, pur non provando ▮▮▮▮▮ interesse per le scienze, e tantomeno quelle politiche; e ancora, due figli e un ▮▮▮▮▮▮▮▮ fallito. Per colpa sua, dice.

Ma di uomini e di figli, dei fatti ▮▮▮▮, ▮▮▮▮ parla volentieri.

Nei confronti ▮▮ fallimento del ▮▮▮ matrimonio nutre ▮▮▮ rimpianto autentico: «*Io invidio le nostre* ▮▮▮▮▮: ▮▮▮▮▮▮▮▮ *un uomo, si fidanzavano,* ▮ *sposavano: ecco, io* ▮▮▮ *fatta per questo,* ▮▮▮▮▮ *significa abolire tutte le versatilità del proprio carattere*».

▮▮ hanno chiesto, allora, ▮▮ immaginare la sua reincarnazione in una nuova esistenza: ▮▮ tipo ▮ donna sarebbe. ▮ quale uomo si innamorerebbe?

«*Mi piacerebbe incontrare un* ▮▮▮▮ *piccolo e bruno, indipendente* ▮ *spirito, nemico dell'insolenza, innamorato delle donne dolci. Un cavaliere insomma,* ▮▮▮ *tanto* ▮▮ *cavallo. Ma forse, se* ▮▮ *reincarnassi, sarei una prostituta. Oppure una statua* ▮▮ *pie*▮▮▮ *nel giardino* ▮ *Tuileries: una statua* ▮▮ *attesa di qualche* ▮▮▮▮.

L'attesa è tema ricorrente nelle affer▮▮▮▮▮▮ della Ardant: «*Trovo che la vita sia lenta perché attendo sempre ogni* ▮▮▮▮*: so che* ▮▮▮ *che attendo arriverà,* ▮▮▮ *che sarà di breve durata*».

Dice che parlare d'amore l'annoia. Ma se ▮ chiedono cos'altro c'è, oltre all'amore, che ▮ interessa, Fanny risponde pronta: «*E l'amore*».

Amore ▮ ▮▮▮▮ totalità, ▮▮▮▮ «*tutto quello che c'è dentro di noi, tutto quello che siamo capaci* ▮ *dare ma anche di ricevere...La donna più capace d'amore, per me,* ▮ ▮▮▮ *più* ▮▮▮▮ *donna, molto* ▮▮▮▮ *con gli anni,* ▮▮▮ ▮▮▮▮ *in Italia* ▮▮▮ *i lebbrosi:* ▮▮▮▮▮ *di Calcutta. Invece, quando* ▮ *parla d'amore* ▮▮ *solito* ▮ *gente pensa soltanto a storie, più o meno tormentate, tra un* ▮▮▮▮▮ *e una donna*».

▮▮▮ anche, e forse soprattutto, ▮▮▮▮▮ inteso come ▮▮▮▮ di vivere.

«*Una sera mi trovavo in un night di Londra* — ha raccontato —, *avevo il magone, mi lamentavo di tutto, non* ▮▮ *andavo* ▮▮ *ballare. Mi si era avvicinato uno sconosciu*▮ *con* ▮▮ *aveva cominciato a parlare e al quale* ▮▮▮▮ *detto il* ▮▮▮ *male* ▮ *vivere. E lui* ▮▮ ▮▮▮▮▮ *risposto* ▮▮▮ *una frase banale, ma per me, in quel momento, illuminante: una cena* ▮ *sarà sempre insoddisfatta*».

La carriera di attrice è stata, per Fanny Ardant, ▮▮▮ modo per combattere ▮ «*mali di vivere*»: ▮▮▮▮ più di vent'anni quando ha fatto le valigie ed è partita per Parigi: i classici dapprima, lavorando duro ▮▮ una compagnia di arte drammatica, un serial televisivo poi ▮▮▮ al▮▮▮▮ ▮▮ nel 1980, con un'interpretazione che colpì profondamente Francois Truffaut.

▮▮▮ *telefonò: mi disse che la principale parte femminile nel suo prossimo film* ▮▮▮ *sarebbe stata mia, e mantenne la parola*».

Il ▮▮▮ era «*La signora della* ▮▮▮▮ *accanto*», e da ▮▮el giorno il mondo scoprì Fanny e se ▮▮ innamorò.

Fortuna?

Sì, Fanny Ardant crede nella fortuna: «*Ma credo anche nella preparazione seria*», ▮▮▮▮ a precisare a scanso di equivoci.

La fortuna, forse, di ▮▮▮▮ un volta che esprimo sofferenza ▮▮▮▮ angosciare, di assomigliare terribilmente all'amante ideale per una storia d'amore tormentata. Di ▮▮▮ aver bisogno di dimostrare un'intelligenza che già sprizza da tutti i pori.

Una donna moderna, che ritiene che le autentiche conquiste della donna siano «*la* ▮▮▮▮ *di* ▮▮▮▮▮▮▮▮ ▮ *imparare a convivere con* ▮▮ *stessa prima* ▮▮▮▮ ▮▮▮ ▮▮▮ *altri, e la responsabilità* ▮ *pagare in prima persona grossi* ▮▮▮▮ ▮▮▮▮▮.

Poco prima ▮ morire, Truffaut l'ha definita così: «*Romantica, appassionata, intera.* ▮▮▮ ▮▮▮▮ ▮▮▮ *non scende mai a compromessi*».

E ▮▮▮ ha insegnato, a lei, il grande regista?

«*Mi ha insegnato che il* ▮▮▮▮ ▮ *un* ▮▮▮▮ *so che fa guadagnare tempo*».

Tutto il resto è giustamente e dolorosa▮▮▮▮ privato.

ste. mir.

appuntamenti

I programmi di prosa e cinema del Teatro dell'Angolo; la rassegna Star, ripas▮ ▮▮▮ *movies* e i ciak! ▮ Cinema e ▮▮▮▮

Al Capitol «Taron e la pentola magica», cartone Disney, e all'Olimpia «Separati in casa», regia di Riccardo Pazzaglia. Prossimamente «Ran» di Akira Kurosawa e «Tokio-Ga» di Wim Wenders, due film d'autore

Sarge organizza il 1° concorso di arrangiamento e composizione per ▮▮▮▮▮▮ jazz

Al Carignano da martedì ▮▮▮▮ori fuori scena» con la Compagnia Alb▮ e Tecnici per la stagione della Bibbia. Al Colosseo «La cicciara» di More▮▮. All'Alfieri due titoli per il Festival dell'Operetta

Le ultime novità editoriali (purtroppo straniere) nel campo della danza

Un'antologia di canzoni spagnole eseguite dal tenore Carreras

«ROMANTICA, APPASSIONATA, VERA. UNA DONNA CHE NON CERCA MAI IL COMPROMESSO», AVEVA DETTO DI LEI IL REGISTA TRUFFAUT

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of good
8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
8,50 **Canale 5** Telefilm: Alice
9 — **Rete 4** Film: Al di sopra ogni sospetto. Con Joan Crawford. Spionaggio
9,15 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito
10 — **Raiuno** Telefilm: Pronto emergenza
Raidue Musicale: Il solista e l'orchestra
Canale 5 Attualità: Come stai
10,25 Santa Messa e messaggio pasquale del Papa
10,30 **Italia 1** Sport:
10,40 **Rete 4** Film: L'ovest selvaggio. Con Dale Robertson. Western
10,45 **Raidue** Telefilm: Lady Madonna
11,25 **Raitre** Musicale: La sinfonia n. 2 «Resurrezione» di Gustav Mahler
11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifico show
11,50 **Raidue** Film: L'uomo dai due volti. Con Warner Oland. Giallo
12 — **Rete 4** Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Sanford and
12 **Canale 5** Attualità: Punto 7
12,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix
13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Raitre Musicale: I cantautori e...
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i consigli medico
13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Documenti: Che gioia vivere
Canale 5 Varietà: domenica

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Doe Jay television
14,30 **Canale 5** Telefilm: Orazio
Raitre Tennis: Torneo internazionale giovanile di Firenze
15 — **Rete 4** Telefilm: I gemelli Edison
15,05 **Raidue** Film: La signora Skeffington. Con Bette Davis. Drammatico
15,30 **Rete 4** Telefilm: Il principe delle stelle
15,55 **Raiuno** Musicale: Discoring — diretta da studio
16 — **Italia 1** Boxe: Campionato mondiale
16,30 **Rete 4** Telefilm: I ragazzi di padre Murphy
17 — **Canale 5** Attualità: Forum
17,05 **Raidue** Motociclismo: Campionato europeo velocità
17,25 **Raitre** Film: Le vergini di Roma. Con Sylvia Syms. Avventuroso
17,30 **Rete 4** Telefilm: Huckleberry Finn e i suoi amici
18 — **Rete 4** Telefilm: Amici per pelle
18,05 **Raidue** Musicale: Canti, danze e cori dell'Accademia di Stato sovietica
18,15 **Italia 1** Telefilm: I ragazzi del computer
18,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio
18,50 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco
19 — **Canale 5** Telefilm: Dalle 9 alle 5 orario continuato
Italia 1 Cartoni: Muppet Babies
19,20 **Raitre** Sport: Sport regione
19,30 **Rete 4** Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Lucky Luke
19,40 **Raitre** Musicale: Rockline

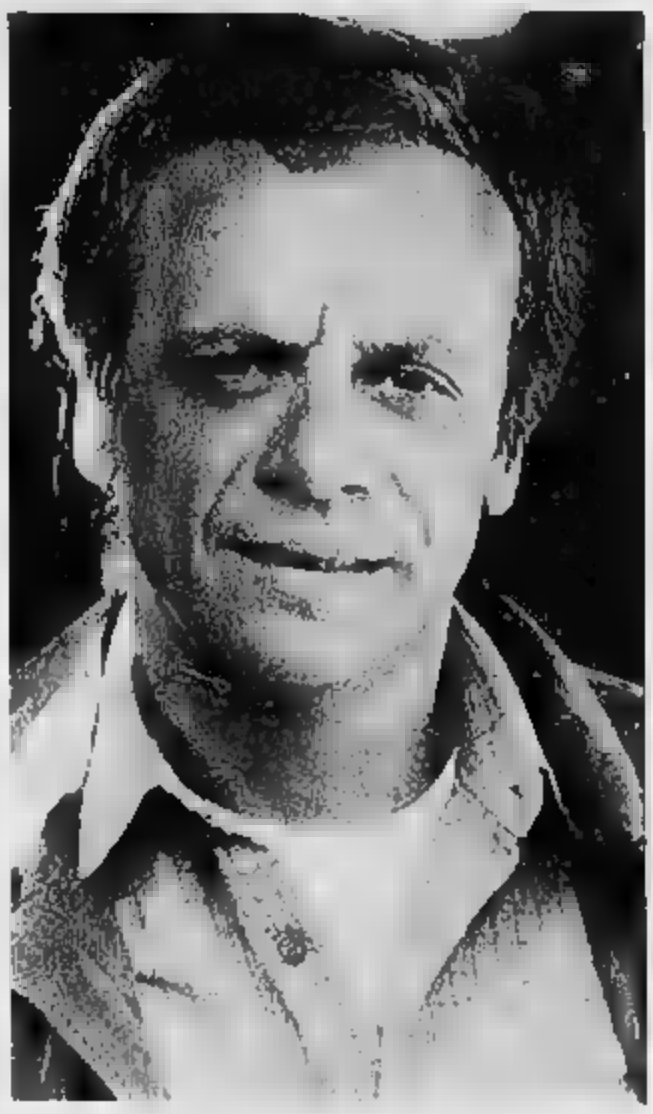
SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Buona Pasqua con Charlie Brown
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,30 Film: Il fantasma del pirata Barbanera. Con Peter Ustinov. Fantastico
Raidue Varietà: Storia di un italiano
Raitre Documenti: La fronda inutile
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Varietà: Viva donne
Italia 1 Varietà: Drive In
21 — **Canale 5** Film: Bollenti spiriti. Con Johnny Dorelli. Comico
23,40 **Raitre** Documenti: Il bambino negli Anni Novanta
21,55 Attualità: Mixer
22,20 Film: I dialoghi delle Carmelitane. Con Nicole Courcel. Drammatico
22,30 **Italia 1** Film: Gli scatenati pionieri del karatè. Avventuroso
22,35 **Raitre** Sport: Campionato di calcio serie B
22,55 **Raidue** Attualità Tg2 trentatrè
22,45 **Rete 4** Telefilm: Mash
23 — **Canale 5** Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala
23,15 **Rete 4** Telefilm: Masquerade
23,20 **Raitre** Musicale: Jazz Club
23,25 **Raidue** Attualità: Immagini per la scuola
0,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside
0,15 **Italia 1** Telefilm: Strike Force
0,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7
1 — **Rete 4** Telefilm: Mod Squad
1,05 **Italia 1** Telefilm: Cannon
1,55 **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Canale 5, ore 21

JOHNNY DORELLI

I «Bollenti spiriti»



Canale 5 Ore 21: Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, Lory Del Santo, Lia Tanzi. Italia commedia — *Uno squattrinato eredita un castello e cerca di venderlo per i suoi. Ci sono però due ostacoli da superare: quello cugina ha diritto alla comproprietà di una pecora parte del castello e quello di un suo avo che vi come fantasma da centinaia in attesa di una donna gli faccia conoscere l'amore*

Raiuno Ore 20,30: Il fantasma del pirata Barbanera, di Robert Stevenson, con Peter Ustinov, Dean Jones. Usa fantastico 1957 — *Un giovane insegnante di ginnastica vecchia e simpatica sitella tentano di difenderci da una banda gangster evocando il fantasma del pirata Barbanera*

Lunedì

MATTINA

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia
11,45 **Rete 4** Attualità: Magazine
11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy
11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente
12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis
12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?
12,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick
12,40 **Raitre** Sceneggiato: Una donna
Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
13,20 **Italia 1** Quiz: Help
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da vedere
13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
13,40 **Raitre** Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert
13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata
14,15 **Raiuno** I ragazzi: Speciale «Pistola»
— Film: Quei temerari sulle macchine volanti. Con Alberto Sordi. Commedia
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini
14,35 **Raidue** Varietà: Tandem
14,45 **Raitre** Ciclismo: Trofeo Pantalica
15 — **Rete 4** Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
15,15 **Raidue** Varietà: Parolliamo
15,30 **Raitre** Tennis: Torneo internazionale giovanile di Firenze
Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo
15,50 **Rete 4** Film: Marito e moglie. Commedia
16 — Ippica: Premio Europa
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice
16,30 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata
16,45 **Canale 5** Telefilm: Hazzard
17 — **Raitre** Campionato europeo di autocross
17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale «Pistola»
— Cartoni: Ora Disney!
17,30 **Raitre** Musicale: Il nostro concerto
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
17,35 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento
17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
18 — **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan
18,10 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio
18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della
18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est vic
18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco
18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
19,30 **Raitre** Sport: Sport regione lunedì
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Buona Pasqua con i Puffi
20,05 **Raitre** Documenti: Immagini per la scuola
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,30 **Raiuno** Film: Cimarron. Con Glenn Ford. Western
Raidue Attualità: Tg2 Di tasca sera
Raitre Musicale: Duran Duran As the Lights Go Down
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Film: Gruppo di famiglia in interno. Con Burt Lancaster. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
21 — **Canale 5** Film: Bluff, storia di truffe e imbroglioni. Con Adriano Celentano. Commedia
21,25 **Raidue** Telefilm: Street giorno e notte
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
21,30 **Raitre** Documenti: La macchina del tempo
22,20 **Italia 1** Attualità: Controcorrente
22,25 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita
22,45 **Raiuno** Varietà: Mille e una star
Raitre Film: Il gufo e la gattina. Con Barbra Streisand
22,50 **Raidue** Telefilm: Un ragazzo come noi
23,05 **Italia 1** Film: Veronika Voss. Di Rainer Werner Fassbinder. Drammatico
23,10 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1
Canale 5 Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala
23,15 **Raidue** Documenti: Educazione allo sviluppo
Rete 4 Attualità: Cinema e Co.
23,45 **Rete 4** Telefilm: Mash
24 — **Raidue** Film: I sette del Texas. Con Paul Piaget. Western
0,15 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì
1,05 **Rete 4** Telefilm: Ironside
1,10 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

Retequattro, ore 20,30

LA MANGANO

Nel «Gruppo di famiglia»

Rete 4 Ore 20,30: Gruppo di famiglia in un interno, di Luchino Visconti, con Burt Helmut Berger, Claudia Cardinale, Silvana Mangano, Romolo Valli, Dominique Sanda. Italia drammatico — *Un professore americano misantropo vive a Roma in solitudine collezionando quadri. Quando affitta l'appartamento vicino al suo viene coinvolto nei vizi e negli intrighi famiglia dell'inquilino*

Raiuno Ore 20,30: Cimarron, Anthony Mann, Glenn Ford, Maria ell. Usa 1961 — *La vita di Yancey Cravatin, spirito inquieto che alla fine dell'Ottocento emigra nel west, comincia a fare il giornalista e inizia esplorare i nuovi territori appena conquistati*

Martedì

MATTINA

11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Amanda

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raitre Film: Caterina. Con Anna Melato. Drammatico

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Quiz: Help

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Raitre Documenti: Corso di francese
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Raitre Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,30 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,50 Rete 4 Film: Gli ultimi giorni di uno scapolo. Con Robert Montgomery

16 — Raiuno Film: Il ladro di Venezia. Con Maria Montez. Avventuroso — Prima parte
Raidue Documenti: I principi dei Risorgimento
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum

16,05 Documenti: Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raidue Varietà: Pane e marmellata

16,35 Raitre Documenti: Giovanni Fattori

16,45 Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Per i ragazzi: Magic
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Gioco a premi

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,55 Raiuno Documenti: Dizionario

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 Raiuno Cartoni: Grisù il draghetto
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Buona Pasqua con Bugs Bunny

20,05 Raitre Documenti: Immagini per la scuola

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Spot. Con Enzo Biagi
Raidue Film: Scorpio. Con Alain Delon. Drammatico
Raitre Documenti: Catene
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: Sessomatto. Con Laura Antonelli. Commedia
Italia 1 Film: Star Trek II - L'ira di Khan. Con Leonard Nimoy. Fantascienza

21,30 Raitre Documenti: Geo

22 — Raiuno Sceneggiato: Quel ventesimo gradino. Terza parte
Canale 5 Film: Falcon Crest

22,30 Rete 4 Telefilm: I Ropers

22,40 Lirica: I puritani
Italia 1 Film: Pat Garrett e Billy Kid. Con James Coburn. Western

22,55 Raitre Film: Sepolto vivo. Con Ray Milland. Horror

— Canale 5 Varietà: Nonsolomoda
Rete 4 Telefilm: Mash

23,10 Raiuno Documentario: La bestia, Parsifal, Superman

23,15 Film: Colpo di grazia. Drammatico

23,30 Rete 4 Telefilm: Arabesque

— Canale 5 Sport: Il grande golf

0,10 Raiuno Documenti: Nuove tecnologie biomediche e sanitarie

0,20 Rete 4 Telefilm: Ironside

1 — Canale 5 Telefilm: Scerifo a New York

1,10 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

Italia 1 ore 22,40

BOB DYLAN

«Pat Garrett e Billy Kid»

Raidue Ore 20,30: Scorpio, Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Scofield, Gayle Hunnicutt. Usa spionaggio 1973 — *Protagonisti sono due agenti segreti: il francese Scorpio e l'americano Cross. Il primo è l'allievo, il secondo è il maestro. Le cose impongono a Scorpio di eliminare Cross perché quest'ultimo è sospettato di complicità con i sovietici. Scorpio non ha voglia di farlo*

Italia 1 Ore 22,40: Pat Garrett e Billy Kid, di Sam Peckinpah, James Coburn, Bob Dylan, Kris Kristofferson, Katy Jurado. Usa western 1973 — *Nel 1880 nel Nuovo Messico il latifondista John Chisum condotto una lotta spietata contro i suoi concorrenti avvalendosi pistoleri fra cui Pat Garrett e Billy Bonney, detto The Kid. Accordatosi col governo federale, Chisum cessa ostilità. Billy, ingenuo, ha capito niente e continua a uccidere, mentre Garrett, più esperto, diventa sceriffo e accetta l'incarico eliminarlo. sulla missione sorprendendo Billy con la sua ragazza, ma poi spara all'immagine che vede riflessa sullo specchio. Peckinpah racconta molta aderenza storica l'episodio ispiratore di molti film. Dylan appare in una parte di contorno*

Mercoledì

MATTINA

10,30 Sceneggiato: La casa

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Mister Abbott e famiglia

12,30 Raitre Film: Il commissionario. Drammatico

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Raitre Documenti: Corso di russo
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Varietà: Help: Gioco a quiz

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata
Documenti: Corso di francese

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Televi-

14,30 Ciclismo: Giro dell'Etna
Canale 5 Sceneggiato: La dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Premio «La Navicella»
Raitre Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,30 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,50 Rete 4 Film: Catene. Con Yvonne Sanson. Drammatico

16 — Raiuno Film: Il ladro di Venezia. Con Maria Montez. Avventuroso — Seconda parte
Documenti: Sicurezza e protezione civile
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum

16,05 Raitre Documenti: Temi di aggior- per infermieri pediatrici

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Attualità: Pane e marmellata
Raitre Documenti: 1947: la scelta democratica italiana

16,45 Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 Raiuno Per i ragazzi: Magic
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Più sani, più belli

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Rete 4 Telefilm: Ai confini notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a ; Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 Raitre Documenti: I misteri della provincia: I miti

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Bugs Bunny

20,05 Raitre Documenti: Immagini per la scuola

20,30 Raiuno Calcio: Inter-Real Madrid
Film: Blow Out. Con John Travolta. Drammatico
Raidue Film: Incompreso. Con Anthony Quayle. Drammatico
Canale 5 Film: L'uomo che sapeva amare. Con Alan Ladd. Drammatico
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Varietà: OK il prezzo è giusto

21,30 Rete 4 Telefilm: Detective per amore

22,15 Raiuno Telefilm: Professione peri-
Raitre Documenti: Delta

22,20 Rete 4 Film: Uomo bianco va' col tuo Dio. Con John Huston. Western

22,25 Raidue Varietà: Oba Oba 1986

22,35 Italia 1 Attualità: Première

23,10 Italia 1 Film: La vera storia del dottor Jeckyll. Con Christopher Lee. Horror

23,15 Canale 5 Attualità: Big Bang

23,20 Musicale: Mr. Mister

23,50 Film: Le avventure di Oliver Twist. Con Alec Guinness. Drammatico

24 — Canale 5 Sport: La grande boxe

0,25 Italia 1 Telefilm: Cannon

0,40 Rete 4 Telefilm: Ironside

1 — 5 Telefilm: Sceriffo a New York

1,05 Italia 1 Telefilm: Strike-Force

1,30 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

Retequattro, 22,20

JOHN HUSTON

«Uomo bianco va' col tuo Dio»

Raidue Ore 20,30: Incompreso, Luigi Comencini, con Anthony Quayle, Odoardo Spadaro, Simone Giannozzi. Usa drammatico 1967 — *Le incomprensioni fra un padre e il suo primogenito causano — indirettamente — la morte di questo. Solo a quel punto papà capisce i suoi errori. Drammone che odia accuse da ogni parte*

Rete 4 Ore 22,20: Uomo bianco va' col tuo Dio, di Richard C. Sarafian, Richard Harris, John Huston, John Mills. Usa - Gran Bretagna — *Verso il 1850 spedizione di cacciatori di pelli attraversa le foreste americane trascinandosi dietro barcone. La guida viene ferita un e il gruppo, timoroso un attacco indiano, l'abbandona al suo destino. Lo sventurato guarisce e insegue il gruppo per vendicarsi. Ma sarà proprio a salvare gli altri dagli indiani*

Vedremo presto un programma sulla pubblicità televisiva

«CAROSELLI» MA D'AUTORE

FIRMATI EMMER, OLMI, TAVIANI, FELLINI...

Patty Pravo, Rina Morelli, Vima Lisi e Milva, alcune delle celebrità apparse in video a reclamizzare un prodotto commerciale

Ha detto un noto scrittore in una di paradossale: «Della tivù mi piacciono soprattutto gli spot pubblicitari». Bisogna riconoscere che accanto a tanti stucchevoli, insopportabili, ne esistono alcuni pregevoli, graditi alla vista. Ebbene la Rai-Tv, tra qualche mese (la data non è ancora stabilita, ma le venti puntate di un quarto d'ora ciascuna sono pressoché pronte), manderà in onda una esauriente nell'arcipelago della pubblicità televisiva intitolato *Carosello! Carosello!*

A cura di Marco Giusti, scrittore di temi cinematografici (ha pubblicato monografie su Stanlio e Ollio, su Mel Brooks, su Billy Wilder) e in collaborazione di Enrico Ghezzi, ideatore e organizzatore di programmi cinematografici della rete, questi stessi che nei mesi, per la Biennale di Venezia, hanno ideato e allestito la rassegna Spot pubblicitari d'autore che ha rappresentato, dice Marco Giusti, *una specie di consacrazione ufficiale del genere, per cui da allora quasi più nessuno mantiene l'anonimato nella creazione di caroselli pubblicitari televisivi*.

Negli ultimi anni gli inserzionisti hanno speso somma annua che si aggira sui 1600 miliardi per pubblicizzare i loro prodotti in tivù. Proprio di recente è stato stabilito, per il 1986, il tetto massimo delle entrate pubblicitarie della Rai: 639 miliardi, con un incremento, dunque, rispetto agli anni precedenti. È qualcosa quindi che va al di là del semplice fatto di costume.

Il programma è diviso per temi, per autori, per personaggi, abbraccia un periodo di trent'anni. *Il vizio di fondo* — spiega Marco Giusti — *è un anno sono stato chiuso in una soletta e ho scelto quelli che mi sembrano i migliori, i più rappresentativi, i più coinvolgenti e divertenti. Molti dei primi "caroselli" sono andati perduti e anche gettati via, ma oltre ottomila si trovano negli magazzini Rai».*

Una massa di materiale enorme, quasi 900 ore di «spot minuto per minuto», di ogni tipo, con tutti i migliori cinematografici italiani, noti e meno noti, con quasi tutti gli attori, alcuni dei quali ai loro esordi. Ma Giusti non si è limitato a visionare e scegliere, si è anche documentato, ha intervistato chi ne ha fatti e chi no, è andato a spulciare fra le agenzie di produzione, ad accertare quanto è stato pagato quel regista o quell'attore, chi è l'autore di certi spot che hanno fatto più chiacchierare, per una frase che è entrata nel linguaggio comune o che magari s'è trasformata in barzelletta.

«Fino a poco tempo fa — dice Giusti — *pochi autori importanti ammettevano aver fatto pubblicità, ma da qualche tempo, specie dopo il programma presentato a Venezia, molte riserve sono cadute».*

C'è chi ne ha fatti pochi, magari uno solo, chi moltissimi. Il record della prolificità spetta a Luciano Emmer, regista che nel dopoguerra, fino al 1960, ha fornito opere cinematografiche di indubbio valore come Domenica d'agosto per concludere con *La ragazza in vetrina*.

«Dopo questo film — spiega Giusti — *si è dedicato interamente alla pubblicità televisiva, di cui si può considerare, almeno in Italia, l'inventore, il massimo realizzatore e produttore. La maggior parte dei suoi spot sono suoi e da lui sono partiti tutti gli altri».*

Di gli altri l'esempio più clamoroso viene di Federico Fellini, che è deciso solo a girare dopo moltissime offerte e i due spot girati ormai (un aperitivo e una pasta) ma — secondo Giusti — ne avrebbe fatto anche un altro in precedenza che però lui disconosce. Michelangelo Antonioni ne ammette solo uno, ma sembra che ve ne sia stato una precedente.

Fra i più prolifici: Pontecorvo, Bolognini, Brusati, Zeffirelli, Comencini, Franco

Continua a pagina 5

Cineclub

Mi manda Picone Il film in programma il 2 aprile al quartiere Borgo S. Paolo, in via Chiamonte 3, nell'ambito di un'iniziativa del Teatro dell'Angolo, che intende offrire a tutti coloro che amano sia il cinema che il teatro delle serate di teatro-cinema, appunto.

La proiezione di **Mi manda Picone** sarà infatti preceduta dallo spettacolo di Raffaella De Vita «La veridica storia di Rosa Passa e Carlo Mazza» (inizio ore 21), alla quale seguirà il film di Nanny Loy che, ottimamente interpretato da Giancarlo Giannini e Lina Sastri, ottenne nell'83, anno in cui uscì sugli schermi, buon successo di pubblico e di critica.

Nel lavoro Nanny Loy delinea «un personaggio che è un'altra reincarnazione dell'antica arte dell'arrangiarsi per campare» — sottolinea il critico M. Morandini — e intorno al quale si muove una piccola, variegata folla di caratteri e macchiette, miseria e nobiltà del teatro dialettale; ingegneria della all'italiana. Il si mescola all'amaro, il comico al drammatico, e la denuncia (l'analisi) sociale assume colori e sfumature della farsa; la ricognizione attraverso l'Italia del lavoro emerso.

La vitalità, e, perché no?, l'originalità di Pasquale Piccone — prosegue Morandini — dalla al «fantastico sociale», nel italiano. Mi Piccone è traversata del di Napoli (con un'efficace degli esterni: l'Italsider, Agnano, la bottone viale Kennedy, le fogne, il sottosuolo), fatta contaminando le tecniche del romanzo ottocentesco d'appendice alla Sue (anzi, Francesco Mastriani, l'autore de «I misteri di Napoli») con quella della «detection» e del «suspense» del cinema americano.

Per Slava Stripas and rassegna di film in lingua origi-

nale programmati al cinema Cuorgnè, dall'1 al 3 aprile verrà proiettato **The falcon and the snowman** (Il gioco del falco) di John Schlesinger. Diamo anche un'occhiata al programma di aprile di Cinema e Scuola che propone, dopo la pausa pasquale, quattro film diversissimi, ma tutti ugualmente interessanti. Dal 7 al 9 aprile **Dune** di David Lynch, il regista di **Eraserhead** (diventato presto un cult-movie) e di **Elephant Man**. Dal 14 al 16 aprile **Paris, Texas** di Wim Wenders, con Harry Dean Stanton e Nastassja Kinski.

«E' un po' il film "summa" di Wenders, che ne evoca l'opera anteriore, non fosse altro che per i temi che accumula: il viaggio, la difficoltà a comunicare, la ricerca di un'identità, la complicità tra l'adulto e il bambino, la fascinazione per gli Stati Uniti, la famiglia ecc.). In più racconta una storia, e che storia d'amore. Di fatto, si assiste a un errare che è rivelazione e struttura solidamente il racconto: ricerca di un'identità (un uomo pazzo, muto, riappare in pieno deserto, texano: chi è da dove viene?), ricerca di un figlio (recuperato dal fratello Walt, Travis ritrova il figlio Hunter e fa da lui come padre), ricerca di una donna infine (l'uomo e il ragazzo partono alla ricerca di Jane, la sposa e la madre)».

Dal 21 al 23 aprile la rivolta di Yilmaz Guney, il regista che nel 1982 con **Yol** vinse la Palma d'oro al Festival di Cannes. Infine, dal 28 al 30 **Wargames** di John Badham, regista che più affermato con opere come **La febbre del sabato sera** o **Tuono Blu**.

a. b.

Cinema

Curiose, e folli, vicende del cinema commerciale. In questa fase che precede alla festività di Pasqua ricca di riposi e di vacanze, le programmazioni e i palinsesti hanno sorprendentemente segnato il passo. Significa in breve che alcuni titoli messi in disparte per il lancio nel momento opportuno risultano di trovare posto sul mercato l'imprevisto successo dei film che li precedeva.

Talora il fiasco è grosso (e non capita a Torino, per fortuna a tutta Italia si registra il risveglio del popolo cinematografico). A Genova per esempio addirittura un film da Oscar come *La mia Africa* di Sidney Pollack con Meryl Streep deve segnare il passo per la tenitura di di 14 di ogni previsione di *Nove settimane e mezzo*, che sulla carta poteva stupire l'America puritana ma non certo l'Italia che produce e consuma *La chiave* o *Scandalosa Olida*.

Non è neppure detto che la lista d'attesa sia necessariamente collegata con il filone sexy. Che sembrerebbe l'unico a coinvolgere e ingenue folle. A Torino fino all'ultimo è stata in rischio la programmazione di *Taron e il pentolo magico*, un attesto lungometraggio a disegni animati Walt Disney Corp. tutta Europa, non dire dell'America, ormai conosce a memoria.

Ebbene il Capitol fino a stamane è stati in dubbio se smontare o meno il *Fotoromanzo* interpretato da D'Angelo, dove le sequenze più clamorose vengono salutate da incitamenti e applausi a luci aperte alle origini cinematografo.

più alcuni film, partiti eccessive pretese, si rivelano un buon investimento: parliamo di *Antarctica* e di *Sweet Dreams*. primo, che racconta l'amaro abbandono da parte degli uomini d'una frotta di fedeli da sfilia sul pack Polo Sud, *Il Tempo* racconta in questi termini melodrammatici il finale: «Tornò, l'uomo, alla base Showa. Aveva un senso di colpa, l'uomo, anche sapeva ma intuiva soltanto. Allungò una mano e l'unico superstite glielo lecco. Come faceva ai vecchi tempi...».

In favore di *Sweet Dreams* giocò invece l'interpretazione di Jessica Lange («Non chiedetemi dire di cantarla era davvero brava, di dare un giudizio sulle musiche; a un orecchio non orlando del Midwest queste melodie malinconiche o saltellanti, e i relativi accompagnamenti strimpellati, sempre uguali. Ma Jessica Lange dare alle canzoni vitalità prima mano, propria come stalla i palpiti, i appetiti e schiettezza di questa nuova *ragazza* compagna» - la Repubblica).

Non dimentichiamo, in questo panorama confortante, tuttavia un rimandare ancora in prima torinese *Ran* di Akira Kurosawa. C'è una forte minoranza pubblico che lo attende, al termine ciclo della Rai, e vorremmo che per delusione ritrascese momento lancio definito troppo ritardato.

Allo Cantelli, nel premiare con un '9' il regista sulle de *Giornale*, il bisogno precisare che opere di Kurosawa sfuggono all'analisi, «perché sua capacità di produrre sempre inediti effetti di l'infallibile omogeneità del contenuto e forma occupano ogni spazio mentale. Eppure anche in esistono quelle coordinate professionali che lo rendono celebre: il senso plastico dell'inquadratura, la direzione magistrale degli attori, il ritmo incalzante anche momenti morti, montaggio rigoroso. Tecniche e meccanismi del cinema usati in armonia, bilanciato equilibrio tra azione e contemplazione».

p. ger.

Musica

Avvenimento raro e da cogliere al volo, per i musicisti jazz e per gli amanti di questo trascinante genere musicale: il Comune di Barga organizza il 1° Concorso di *arrangiamento e composizione per orchestra jazz*.

Barga e musica si legano così in connubio sempre più stretto. La bellissima località della Lucchesia è infatti nota agli appassionati di musica: ogni anno vi al tiene Opera Barga e le sue riempie strade e piazze dell'antica cittadina. Ma quest'anno, oltre a Puccini o , per le inerpicate e al Duomo, risuoneranno quindi anche note trascinanti di tromboni e di sax, di ehitarre e batterie.

Con questa manifestazione il Comune di Barga vuole dare possibilità ai musicisti italiani di Jazz, di qualsiasi età, di cimentarsi non solo in arrangiamenti di brani

di repertorio jazzistico e popolare, d'autore o di pubblico dominio, ma anche di composizioni originali. E di averne un riconoscimento pubblico. Un modo nuovo, e anche divertente, di mettere a confronto interpretazioni e generazioni diverse.

La giuria del concorso è formata da esponenti del mondo del jazz: Bruno Biriaco, Giancarlo Gazzani, Pietropaolo Mannelli, Adriano Mazzoletti, Gianfranco Pirra, Giancarlo Schiaffini e Bruno Tommaso.

L'11 e il 12 agosto saranno eseguiti, al cinema-teatro Roma di Barga, i brani ammessi al concorso. Il 14 ci sarà la premiazione dei migliori arrangiamenti e della migliore composizione originale. Le partiture devono essere spedite alla segreteria del concorso, presso il Comune di Barga, entro il 30 aprile.

REGOLAMENTO

Art. 1. Il concorso è aperto a tutti i musicisti italiani senza limiti di età.

Art. 2. Ogni concorrente potrà inviare una o più partiture per una durata totale, compresa le parti improvvisate, non inferiore a 5 minuti e non superiore a 20 minuti.

Art. 3. Le partiture firmate dai concorrenti dovranno essere inviate a mezzo A/R alla segreteria del Comune di Barga, via di Mezzo 45, Barga (Lucca) entro il 30 aprile 1986, unitamente alla domanda di partecipazione sulla quale indicati i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e di accettazione della norma del concorso.

Art. 4. Potranno essere inviati sia arrangiamenti di brani del repertorio jazzistico o popolare, d'autore o di pubblico dominio, sia composizioni originali.

Art. 5. I brani ammessi saranno eseguiti nei giorni 12, 13 e 14 agosto 1986 presso il in Barga (a cura del M° Bruno Tommaso (qualora il concorrente desideri dirigere egli stesso l'esecuzione, dovrà farne richiesta nella domanda di impegnarsi a partecipare alle nei giorni precedenti).

Art. 6. Saranno assegnati il 1°, 2° e 3° premio agli un premio speciale per la migliore composizione originale. La Commissione, il cui giudizio è insindacabile, si riserva di assegnare menzione altri a meritevoli o di non assegnare uno o più premi.

Art. 7. I brani premiati e quelli nel corso del concerto che la sera del 14 agosto.

Art. 8. La manifestazione potrà essere ripresa in tutto o in parte per registrazioni radio-televisive a scopo promozionale dei concerti senza nulla a pretendere, al di quanto previsto dalle norme di legge sulla tutela del diritto d'autore.

Art. 9. L'organico è il seguente: 1° sax alto (optional flauto), 2° sax 1° 2° tenore; 1° tromba, 2° tromba, 3° tromba (optional flicorno), 4° tromba; 1° trombone, 2° trombone, 3° trombone, 4° trombone basso; pianoforte; chitarra; contrabbasso; batteria; parti (improvvisate).

Rossi, Festa Campanile, Olmi, Steno, Zurlini (molto eleganti, alcuni Mina), i fratelli Taviani («Si può dire — spiega Giusti — che i due fratelli siano nati come autori di caroselli, per passare poi al cinema»). Ne ha fatti anche Sergio Leone e particolarmente belli, a parere di Giusti, quelli su whisky, automobili e yogurth. E poi Nanni Loy e Gregoretti, Maurizio Ponzi, Folco Quilici, Luigi Magni...

Ci sono poi alcuni registi di cui se ne conosce solo uno in testa: Alberto Lattuada (motorini), Ettore Scola (tonno), Elio Petri (benzina), Pupi e Tinto Brass. si hanno certezze per Pasolini. «Ma ce n'è uno — dice Giusti — *interpretato da Ninetto Davoli, suo attore preferito, assai divertente, che mi pare abbia l'impronta pasoliniana*». risulta nemmeno Roberto Rossellini, tuttavia c'è un Carosello con scene tratte dal suo *Il tempo di Bebe*.

Non molti, rispetto all'elenco incompleto fatto prima, quelli che si sono rifiutati di farne. Bernardo Bertolucci «*ha trovato insufficiente l'offerta economica*», Luchino Visconti non ha ceduto agli allettamenti e to Castellani (recentemente scomparso), Mario Monicelli, Alberto Bevilacqua, Dario Argento, Liliana Cavani, Francesco Vittorio ica.

Fra gli autori dei testi sembra che gli unici assenti siano i due sceneggiatori Benvenuti e De Bernardi, mentre ne hanno fatti moltissimi Marcello Marchesi, Achille Campanile, Vittorio Metz, Carlo Manzoni, Bernardino Zapponi, la coppia Age e Scarpelli, la coppia Scarnicci e Tarabusi. Lina Wertmüller (solo come autrice di testi). Alcuni ne ha fatti anche Attalo, recentemente scomparso.

Fra gli attori che hanno detto no, in testa c'è Marcello Mastroianni: ha rifiutato un'offerta di 400 milioni l'anno, lo stesso Massimo Troisi ma per 200 milioni. Verdone non era contrario, ma a condizione che la regia fosse sua.

«Ci sono poi i casi *Gassman e Sordi* — dice Giusti —. *Sordi non ha mai ammesso di aver fatto spot pubblicitari ed io invece ne ho trovato uno per uno cqca di spumanti. Gassman non* e «Sono pescato un carosello per la pubblicità di un cioccolato, invece fra le attrici, a non averne fatti, ci sono la Loren, la Lollobrigida, la Cardinale, la Vitti».

le maggiori pr troviamo Gallindri (il carciofo), Cazzola (un amaretto), Manfredi (un caffè che tira su) e poi come piovesse: Dorelli, Tognazzi, Vianello-Mondaini, Rascel, Dapporto, Billi e Riva; Salerno, Ferrari, Fabrizi, Montesano, Franca Valeri, Bice Valori, Panelli... A proposito Panelli, ecco Carosello cui è a cato da un imberbe spilungone: sì, è proprio lui, il Pippo nazionale, Baudo. E Baudo lo ritroviamo, nel 1965, addirittura nel ruolo di figlio di Alberto Rabagliati... Poi Paolo Stoppa, Vinna Lisi, Rina Morelli, Gabriele Ferzetti, Pippo Caruso, Mariangela Melato, Milva, Modugno, Rita Pavone, Patty Pravo...

proposito di cantanti: ecco un Dalla, ancora sciuto, a invece un Claudio Villa già Poi Edoardo De Filippo e il fratello Peppino, ognuno per conto suo. Già nel '72 troviamo uno spot con Raffaella. Quale Raffaella? Ovviamente la più dagli italiani. Poi Costanzo, Eleonora Giorgi, Bongiorno e Baudo nuovo le pagine gialle, e l'immancabile Corrado, Tutine Totò, il suo ultimo lavoro prima di morire, rivela Giusti, fu proprio uno spot pubblicitario.

attori stranieri apparsi sul video Rai in pubblicità poco nel '76 nientedimeno che sir Laurence poi Rock Hudson, Frank Sinatra, Jerry Lewis, Brigitte Bardot, Josephine Baker e, ultimo, Yul Brynner, parso l'anno scorso, che appare nei quali drammatico appello contro il fumo.

Concludendo — come dice appunto il uno dei suoi spot — il genere appare nobilitato e forse rifiutarsi o accettare è solo una questione di prezzo.

«Se *premiare i migliori* — dice Marco Giusti — *premierei prima di tutto Luciano Emmer ha avuto il merito di inventare il fin- Lui, che veniva dal cinema,* un *parodiato* nei *spot, dandogli un ritmo tutto nuovo. Poi premierei O per la raffinatezza dei suoi lavori, quindi Billi e Riva per le loro divertentissime scenette. posso fare una previsione direi questo: benché negli ultimi anni l'elettronica i computer, linguaggio si sia ulteriormente stirpato e la fotografia raffinata, modo che man mano si tornerà alla storiella, alla scenetta».*

Lamberto Antonelli

Sette puntate con Heather

A partire dal 5 aprile prenderà il via «Serata d'onore», il nuovo spettacolo del sabato sera di Raiuno condotto da Pippo Baudo. Lo show, in diretta vo teatro «Giuseppe Verdi» Montecatini Terme, sarà articolato sette puntate dedicate ognuna ad specifico: a, la danza, la moda, il circo e la magia, lo sport, il cinema e il teatro, l'Unicef. Accanto a Baudo ci sarà ancora una volta Heather Parisi, una coppia affiatata e collaudata da altri spettacoli di successo. Il partner della Parisi nei balletti sarà André la Roche, un ballerino di origine viebiamita scoperto Bob Fosse. solo: Heather Parisi e André durante la registrazione sigla.

I più stimati del video

BIAGI E ANGELA IL MEGLIO GIORNALISTI TELEVISIVI (DA UN SONDAGGIO)

Enzo Biagi è il giornalista televisivo più popolare in Italia seguito «a ruota» da Piero Angela. Lo ha stabilito un sondaggio realizzato da «Panorama» tra i dieci giornalisti televisivi italiani più sciuti dal pubblico quello della Rai che delle private. Enzo Biagi è «riconosciuto» quasi degli italiani: 84,1 italiani su cento riconoscono la faccia; al secondo pos Mario Pastore Tg1 (78%); al terzo Piero Angela; al quarto Bruno Vespa, mentre il meno popolare è Guglielmo Zucconi che un su Canale 5.

Piero Angela è invece risultato il giornalista televisivo «più convincente» quello sulle cui opinioni si è più d'accordo: ha ottenuto il 43% consensi, seguito Enzo Biagi (28,3%), al terzo posto Jas Gawronski con l'8,2%, al quarto posto Giorgio Bocca (1,9%), al quinto Arrigo Levi (1,1%), e Guglielmo Zucconi (0,3%). Secondo il sondaggio di «Panorama», che voleva stabilire il grado popolarità e credibilità degli anchor man italiani Angela è il giornalista che meri più attenzione. E' degno di «molta attenzione» il 20,1% e di «abbastanza attenzione» per il 15,0%. Al secondo posto Enzo Biagi per il quale l'attenzione è «molta» per il 16,4% e «abb per il 16,6%. Terzo anche Gawronski rispettivamente il 3,3% e il 5,1%.

quanto riguarda i moti- gradimento da parte del pubblico degli italiani intervistati piace Pie- Angela perché «è un professionista serio» (il 16,2% Enzo Biagi); all'8,6% Angela piace perché ha idee originali (per Biagi percentuale è del 3,3). Il 3,5% gradi- Biagi e Angela «perché è personaggio importante». Il 7,3% preferisce Biagi perché «i fatti spesso che ha ragione». per Angela).

La conclusiva del sondaggio aveva scopo compilare una vera e propria «pagella successo» che prevalere Enzo Biagi su Piero Angela. Secondo gli italiani, Biagi (24,2%) «illustra meglio i fatti» di Angela (17,2%); di far capire a «tutti» (22,3% contro 21,8% di Angela); «al immediatezza con l'ascoltatore» (22,7% per Biagi e 9,4% per Angela); è sintetico» (18% per Biagi e 8,2% Angela). Angela, invece, prevale paradossalmente su Biagi nella pagella del successo perché «parla esprime meglio» (19,9% e 18,2% per Biagi); «è più chiaro comprensibile» (12,6% per Angela e 17,5% per Biagi) ed è «più obiettivo» (12,4% per Angela e 8,7% per Biagi).

Teatro

Una curiosità nel cartellone Teatro Stabile di Torino, che per tradizione ha propensioni particolari per il genere comico.

martedì 1° aprile al Carignano ospiti gli Attori e Tecnici per *Rumori fuori scena* (*Noises off*) Michael Frayn, bella commedia tradotta Filippo Ottoni e adat da Attilio Corsini, con scene e costumi di Bruno Garofalo, musiche di Arturo Annecchino e gl'interpreti: Carolina Alchieri, Stefano Altieri, Eleonora Cosmo, Annalisa Di n, Paoli, Alessandro Giandonato, Viviana Toniolo e Torivio Travaglini.

Lo spettacolo rappresentato due anni fa al il cartellone del Gruppo della Rocca, in d'emergenza affittata in seguito alla chiusura per motivi di sicurezza dell'Alfieri in corso Giulio Cesare. Per i torinesi che ebbero occasione quattro franchi risate, l'opportunità del TGT. Non dimentichiamo siamo già alla quarta stagione di repliche al Gavoy di Londra, il che rappresenta una sorta di garanzia.

«*Una compagnia di second'ordine* — scrisse *La Stampa* del marzo 1984 Davico Bonino - *appresta recitare provincia una pochade, con un palo coppie capitate insieme a sorpresa in una villetta di campagna, presidiata vecchia governante e da un bonario svaligiatore.*

«*Ci sono, ovviamente, tante porte che si aprono e non si chiudono (a piacersi), vari oggetti sconsistemazione, molti piatti di sardine che e vengono, un dialogo brioso, uno scoppiettante bengala di equivoci. Ma siamo solo prova generale della commedia: bisogna vederli, quei pulitti teneri e maldestri, al d'atto, cioè il a settimana, quando o quell'intrico di casi finti si è sviluppato il loro bravo intrico di casi veri fa sono per lo più facendo bisogna vederli, dico, come fossimo dietro le quinte loro, rabbonirsi e minacciarsi, aggredirsi e giocarsi brutti scherzi da dozzino, mentre intanto lì là, nel proscenio, la commedia bene e male deve proseguire.*

«*E, soprattutto, occorre ritrovarli, al terzo atto, cioè alla trecentocessantesima replica, di nuovo in presa diretta, ma quando stanchezza ha polverizzato ogni energia, il copione è come scardinato, non c'è più un 'tempo' teatrale degno di rispetto, la commedia fa contro se stessa, figliando anzi da una mostruosa appendice isterica*».

Dal Carignano all'Alfieri, il 31° Festival dell'Operetta ha in programma fino alla domenica di Pasqua le ultime repliche dell'immortale *Vedova allegra* di Franz Lehar. Pasquetta, con unica rappresentazione pomeridiana, toccherà a un altro titolo , italiano. *Là di Lombardo e Ranzato*. Sempre di scena compagnia Fr e Nadia Fur, diretti da Pitta Cecco per una tournée partita nello plesso del Sud.

Infine uno sguardo a Cuneo, dove prosegue la 10ª edizione *Cuneo / Teatro / Alternativa* i seguenti spettacoli immediatamente in cartellone al Toselli: *Chiacchiere* di John Ford Noonan con la Compagnia Gitiesse, *Elementi di struttura del sentimento* da Goethe con il Settimo, recita) Enzo Jannacci *Mente domande* e lo *Schweyk* di Brecht gruppo della

Per il calendario cinematografico imminenti al *Tango - L'erede di Gardel* Ko- e Kurosawa.

par.

Danza

Altamente rappresentativi personalità dal loro autori e frutto di pazienti e documentate ricer- prezioso testimoniante passato, nuovi libri meritano di essere segnalati bibliofili per originalità e argomenti, ricchezza di di approfondimento critico, anche se una volta di libri stranieri.

D'altra parte la pubblicistica italiana, salvo poche eccezioni, continua ad essere scarsa, quasi totalmente di volumi monografici veramente esaurienti su specifici, poichè i nostri autori privilegiano quasi esclusivamente i trattati di storia della danza e i commenti, in gran parte iconografici, al di repertorio più conosciuti e rappresentati.

Il volume maggior interesse è certamente *Tchaikovsky's Ballets. Swan Lake, Sleeping Beauty, Nutcracker, di Roland John Wiley, Clarendon , Oxford,* . Ricco di 430 pagine, con 16 illustrazioni, numerosi temi musicali, appendici e bibliografia lezionata, il libro compie una dettagliata analisi musicale del *Lago dei cigni*, *addormentata* e *Schiaccianoci* con una descrizione basata su rari e non facilmente accessibili documenti prime produzioni di questo nella Russia imperiale.

dale retrospettiva conmente il pubblico del balletto, la fra compositore coreografo la del conducono il lettore al clima del primo allestimento del *Lago dei cigni* nel discussione sulla riforma teatrali. Iniziata Ivan Vsevolojhsky direttore dei Teatri imperiali e protettore di Ciaikovsky, prepara uno studio dalla famosa produzione *Addormentata* del 1890, prima collaborazione del con il coreografo Petipa.

L'autore ci spiega quindi perché *Schiaccianoci* composto anni dopo fu accolto dal pubblico con molto minor entusiasmo di quanto non lo sia ora; mentre il capitolo successivo descrive e analizza la celebre ripresa del *Lago* allestita da Pepita e Ivanov nel 1895. Separate sezioni sono infine dedicate alle musiche di ciascun balletto, alle loro orchestrazioni e alle minuziose istruzioni impartite da Petipa al compositore e ai ballerini, rendiante l'esemplificazione notazioni coreografiche originali riprodotte graficamente.

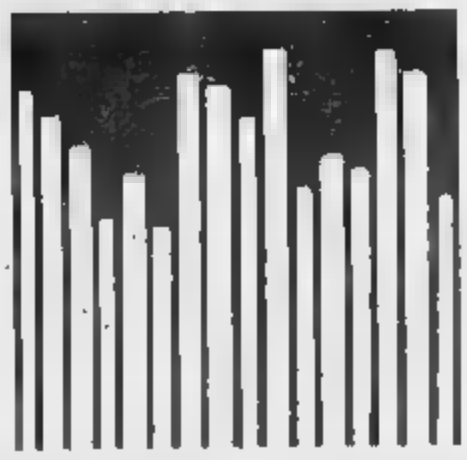
Jules Perrot. Master of Romantic Ballet, di Ivor Guest, Dance Books Ltd., London, 1984, è un'avvincente biografia di 383 gine con illustrazioni più brillante carcerato del suo tempo, conosciuto soprattutto per essere stato il creatore di quel capolavoro assoluto che è *Giselle*, ma anche di altri fortunati bal come *Esmeralda*, *Faust*, *Pas de Quatre*, *Ondine*, che ebbero protagoniste ottocentesche ballerine Carlotta Grisi, Fanny Cerrito e Fanny Elsler.

Ottimo innovatore grafia romantica «pas d'action» quanto nel «divertissement», fu aereo ballerino e mimo dopo essere stato acrobata, e il suo contributo della danza fu così determinante da divenire modello per generazioni coreografi. Attingendo a scrupolose ricerche d'archivio Ivor Guest ne ricostruisce e carriera alla luce suoi trionfi a Parigi, Milano, Londra e Pietroburgo.

Ballet Ballyhoo, *Barbara Barker, Dance Horizons, New York, 1984*, pag. 268 con un migliaio di illustrazioni, è una miniera di interessanti notizie sulla carriera americana di tre eccellenti ballerine scaligere del scorso: a Bonfanti, Rita Sa e Giuseppina Morlacchi, ammirate Buffalo Bill e dal presidente Grant.

Gianni Secondo

Classica



Tra le emissioni più belle stuzzicanti della filips figura disco nel quale il tenore spagnolo José Carreras, gnato dal pianista Martin propone un'antologia ni spagnolo, a naturalmente «Canciones», avvero di quei componimenti che appartengono a pieno diritto alla categoria della musica colta conservando però il profumo di estri popolari facili ed immediati.

In testa alla raccolta figura la celebre serie delle «Sette canzoni popolari spagnole» che Manuel e Falla compose nel 1915. Possiedono un tale fascino queste di essere da molto tempo non solo carissime a tutti i grandi interpreti ma da costituire l'oggetto dell'interesse molti compositori che hanno curato delle trascrizioni, i all primo tutti per l'eccellente risultato Luciano .

Si cantano con accompagnamento di chitarra o di pianoforte. primo ricorderà la splendida interpretazione che davano Teresa Berganza il chitarrista Yepes. Nove Carreras le accompagnato dal pianoforte ed è una vera delizia: dei grandi tenori di oggi lui è infatti quello che più sp il senso ica da camera, dalla rifinitura delicata e preziosa. aggiunge la pronuncia naturalmente perfetta ed una spontaneità di fraseggio altrettanto naturale si comprenderà quanto l'interpretazione possa essere entusiasmante.

Le Canzoni di De Falla costituiscono però il primo capitolo dell'antologia: cinque raffinate can Joaquin Turina, un palo di Obradors tre componimenti Federico Mompou. Pagine belle e piacevoli in nelle quali è interessante rilevare il tipico incedere spagnolo della frase melodica congiunghi nell'accompagnamento pianistico nella fine disposizione delle armonie al gusto francese.

De Falla, che musica moderna spagnola considerato padre, suolevo che Spagna musicale l'avevano inventata i Bizet, i Chausson, i Debussy e i Ravel, ovvero quei musicisti che attraverso un sogno ad occhi aperti saputo cogliere qualcosa di simile ad una metafisica del folclore.

De Falla dunque era reso che la sua ispirazione folaveva bisogno armonico e strumentale, in una parola dell'alto professionismo della musica francese, e proprio musicisti era andato a scuola imparando stupendamestiere. esempio seguito anche dai compositori compaiono in questa antologia e Federico Mompou la «Canciones» possiedono non solo nell'accompagnamento pianistico ma anche nell'inflessione melodica ombreggiature francesi che conferiscono a questa musica un'affascinante ambiguità.

L'antologia completa, con un palo di compositori d'oltre ovvero gli argentini Carlos Guastavino e Alberto Ginastera. due il secondo è sufficientemente noto pubblico italiano Il primo risulta un onesto e garbato compositore. entrambi i casi i componimenti figurano con molta dignità nell'antologia che grazie squillante interpretazione Carreras è in grado di conquistare anche gli ascoltatori più riluttanti.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

11,30 [illegible] Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: [illegible]

12,05 [illegible] Varietà: Pronto [illegible] gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Jennifer

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raitre Film: Lighea. Con Philippe Lemaire. Drammatico

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 ambiente

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 5 minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Cosa di [illegible]

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Raitre Documenti: Corso [illegible] francese
Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cronache italiane-Cronache dei [illegible]
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,05 Raitre Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert

15,30 Raiuno Attualità: Ristrutturazione e aggiornamento dei musei
Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,50 Rete 4 Film: Gli amanti. Con Margaret Sullivan. Drammatico

16 — Raiuno Cartoni: Dinky Dog
[illegible] Documenti: I principi folli del Risorgimento
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Attualità: Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici

16,15 Raiuno Attualità: Primissima
Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raidue Varietà: Pane e marmellata

16,35 Raitre Documenti: L'incantesimo del Lago Fucino

16,45 Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raiuno Attualità: Oggi [illegible] Parlamento

17 — Raitre Varietà: Dadaumpa

17,05 Raiuno Per i ragazzi: Magic

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Raiuno Attualità: Tuttilibri
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Attualità: Antologia [illegible] Jonathan

18,10 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della [illegible] notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

[illegible] — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Raitre Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

[illegible] — Italia 1 Cartoni: Kiss me Licia

20,05 Raitre Documenti: Immagini per la scuola

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Varietà: Il bello della diretta
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Attualità: Tre sette
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: Staying Alive. Con John Travolta. Musicale

21,35 Raidue Attualità: Abbocapesca

[illegible] — Rete 4 Telefilm: Matt Houston

22,05 Raitre Film: Femmina folle. Con Gene Tierney. Drammatico

22,40 Raidue Sport: Tg2 sportsette

— Nel corso del programma: Pallacanestro: finale della Coppa dei Campioni

22,45 Raiuno Documenti: La grande depressione americana
Italia 1 Calcio: Mundial

22,50 Rete 4 Telefilm: Mash

23 — Canale 5 Attualità: Protagonisti

23,15 Italia 1 Sport: Basket: Atlanta-Chicago

23,20 Rete 4 Telefilm: Devlin & Devlin

23,30 Canale [illegible] Film: E' una sporca faccenda [illegible] Parker! Con John Wayne. Poliziesco

24 — Raidue Film: [illegible] occhi, [illegible] bocca. Con Angela Molina. Drammatico

0,10 Rete 4 Telefilm: Ironside

0,45 Italia 1 Attualità: Première

1 — Rete 4 Telefilm: Mod Squad

1,15 Italia 1 Telefilm: Strike Force

2,05 Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Italia 1, ore 20,30

JOHN TRAVOLTA

Il ballerino di Staying Alive

Italia 1 Ore 20,30: Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes. [illegible] musicale 1983 — *Tony Manero, protagonista* [illegible] *«La febbre* [illegible] *sabato sera»* [illegible] *impegna come ballerino* [illegible] *un* [illegible] *teatro. Lo trova a* [illegible] *nel frattempo due intense storie d'amore*

Canale 5 Ore 23,30: E' una sporca faccenda lavorare Parker!, di John Sturges, [illegible] John Wayne, Eddie Albert, Julie Adams. Usa, poliziesco [illegible] — *Il poliziotto Parker è in contrasto* [illegible] *i superiori e si dimette indagando personalmente su un traffico di stupefacenti. Scoperti i responsabili e fuggito su un'auto piena* [illegible] *droga si fa inseguire in una corsa folle, elimina tutta* [illegible] *gang e smaschera la vedova di un poliziotto* [illegible] *che trafficava in droga all'insaputa del marito. Il vecchio Wayne depenna la sella e faceva il poliziotto cavandosela* [illegible] *onore*

Venerdì

MATTINA

10,25 Raiuno Sceneggiato: La casa rossa

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 [illegible] Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 [illegible] Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Mammy fa per tutti

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raitre Film: Inverno [illegible] malato. Drammatico

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 chip

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata

14,05 Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Per i ragazzi: [illegible]ta!

— Film: Sugar Colt, con Hunt Powers. Western
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem
[illegible] Documenti: Corso di francese

15 — [illegible] Telenovela: Agua [illegible]
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,05 Raitre Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert

15,30 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,50 Rete 4 Film: Il grande silenzio. Con Alan Ladd. Commedia

16 — Raidue Documenti: L'Italia delle regioni-Alla scoperta del nostro passato
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Documenti: Medicina specialistica

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raidue Varietà: Pane e marmellata

16,35 Raitre Documenti: Un [illegible] per [illegible] oggetti, un museo per la gente

16,45 Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 [illegible] Per i ragazzi: Pista! — Seconda parte
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 [illegible] 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Sereno variabile

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Canale 5 Telefilm: Zero [illegible] condotta
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 [illegible] Attualità: Italia sera
Canale [illegible] Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale [illegible] Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: [illegible] gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 Raitre Documenti: I [illegible] della provincia: I personaggi

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 Raitre Documenti: Immagini per [illegible] scuola

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Qualcuno volò [illegible] nido del cuculo. Con Jack Nicholson. [illegible] Drammatico
Raidue Film: Louisiana. Con Ian Charleson. Drammatico
Raitre Prosa: La bisbetica domata
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
Italia 1 Film: Lo chiamavano Trinità. Con Bud Spencer. Comico

21,30 Canale 5 Telefilm: Hotel

22,15 Italia 1 Sport: [illegible] tutto campo

22,30 Canale [illegible] Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,50 Raidue Attualità: Moda
Rete [illegible] Attualità: Dimensione energia

22,55 Raiuno Musicale: Franz Liszt viaggio in Italia

23,15 Raitre Film: Mercoledì delle ceneri. Con Carlo Enrici. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

23,20 Rete 4 Telefilm: Cassie & Co.

23,45 Raidue Film: Assalto che scotta. Con Lino Ventura. [illegible]

0,05 Italia 1 Telefilm: Strike Force

0,10 Raiuno Documentario: Appunti sul Giappone
Rete 4 Telefilm: Ironside

0,30 Canale 5 Film: Indagine [illegible] un cittadino [illegible] di sopra di ogni sospetto. Con Gian Maria Volontè. Drammatico

0,55 Italia 1 Telefilm: Quincy

1 — Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

1,50 Italia 1 Telefilm: [illegible] Invincibili

Raiuno, ore 20,30

JACK NICHOLSON

«Vola» sul nido del cuculo

Raiuno [illegible] **Qualcuno** [illegible] **sul** [illegible] [illegible] **cuculo**, di Milos Forman, [illegible] Jack Nicholson, Louise Fletcher. [illegible] drammatico 1975 — *Il titolo* [illegible] *film fa riferimento ad una frase idiomatica americana che significa «essere pazzi». Si racconta la storia di un piccolo delinquente che per evitare* [illegible] *condanna penale simula la follia e si fa rinchiudere in manicomio. Qui scopre ben presto che dietro la maschera di una caritatevole efficienza si nasconde una ferrea dittatura esercitata* [illegible] *una terribile capoinfermiera. L'uomo inizia una sorta* [illegible] *allegra guerr*[illegible] *sobillando gli altri internati e finendo per aggredire la tiranna quando questa provoca* [illegible] [illegible] *sua insensibilità il suicidio di uno dei ricoverati*

Italia 1 Ore 23,30: Lo chiamavano Trinità, di E. [illegible] Clucher, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia commedia 1970 — *Il pistolero Trinità col* [illegible] *fratello Bambino, sceriffo e ladro, dà una mano ad* [illegible] *ritrovano* [illegible] *mormoni minacciato* [illegible] *un prepotente. I* [illegible] *stravincono a* [illegible] *di ceffi e pugni*

Sabato

MATTINA

10 — **Raiuno** Telefilm: Trapper
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Film: Buongiorno, [illegible] Dove! Con Jennifer Jones. Commedia

10,45 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose avventure del professor Kitzel
[illegible] Prosa: In trappola

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 [illegible] 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

11,50 [illegible] 1 Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Attualità: Il [illegible] del sabato. 2ª parte

12,15 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 Start

12,40 [illegible] Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

12,55 **Raitre** Film: Avventure [illegible] un fotografo. Drammatico

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Chip

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella [illegible]
Italia 1 Quiz: Help

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Attualità: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Documenti: La macchina del tempo

14,10 **Canale 5** [illegible]: Il [illegible] Max. Con Alberto Sordi. Commedia

14,15 **Rete 4** Novela: Destini
Italia 1 Sport: Americanbali

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Corsa su strada «Scarpa d'oro»

— Motociclismo: campionato mondiale 750 cc

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Varietà: Tandem
Raitre Pallavolo: Italia-Nuova Zelanda

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua viva

16 — **Raidue** Telefilm: La signora e il fantasma
Rete 4 Film: Vacanze per amanti. Con Jane Wyman. Commedia
[illegible] 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Gavilan

16,25 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

16,30 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata
[illegible] Documenti: Medicina specialistica

16,55 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

17 — **Raitre** Film: Marinai [illegible] stelle. Di Francesco De Robertis. Drammatico

17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Il Sabato della Zecchino

17,15 **Canale 5** Attualità: Big Bang

17,35 **Raidue** Attualità: Body Body

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

18 — **Canale 5** Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica [illegible]

18,05 **Raiuno** Pallacanestro: Un tempo di una partita di campionato

18,20 **Raitre** Documenti: L'altro suono
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,25 **Raiuno** Cartoni: Grisù il draghetto

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: Archivio dell'arte

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Kiss me Licia

20,05 **Raitre** Attualità: Scuola aperta sera

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Varietà: Serata d'onore
Raidue Film: Il principio del domino: la vita in gioco. Con Richard Widmark. Drammatico
Raitre Musicale: Bernstein dirige Brahms
Canale 5 Varietà: Grand Hotel
Rete 4 Film: I gladiatori. Con Victor Mature. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,20 **Italia 1** Telefilm: A-Team

22,05 **Raitre** Film: La malattia di vivere. Di Marino Moranzana. Drammatico

22,20 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and MacCormick

23 — **Canale 5** Attualità: Parlamento in
Rete 4 Anticipazioni: Retequattro per voi

23,10 **Raitre** Musicale: Rockconcerto

23,15 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23,20 [illegible]no Film: [illegible] american boys. Commedia
Rete 4 Telefilm: Mash

23,25 **Raidue** Sport: Notte sport

— Pallavolo: Svezia-Italia

23,45 **Canale 5** Attualità: Première

0,15 **Canale 5** Film: L'uomo dai mille volti. Con James Cagney. Drammatico
Italia 1 Musicale: Dee Jay televi[illegible]

0,40 **Rete 4** Attualità: Cinema and company

1,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside

1,40 **Rete 4** Telefilm: [illegible] Squad

Raidue, ore 20,30

CANDICE BERGEN

Quando la vita è in gioco

Raidue Ore 20,30: Il principio del domino: la vita in gioco, di Stanley Kramer, con Candice Bergen, Gene Hackman, Richard Widmark, Eli Wallach. Usa fantapolitica 1978 — *Roy, [illegible] carcere per un omicidio, viene fatto evadere da una misteriosa organizzazione [illegible] gli commissiona l'assassinio del presidente degli Stati Uniti. Il protagonista invece [illegible] bersaglio, scopre il capo dell'organizzazione e inizia a ricattarlo braccato da [illegible] suoi killer*

Rete 4 Ore 20,30: I gladiatori, di Delmer Daves, [illegible] Victor Mature, Susan Hayward, Ernest Borgnine. Una storica [illegible] — *Caligola cerca Demetrio, il artefano che [illegible] la sacra tunica [illegible] Cristo. Demetrio, dopo [illegible] visto l'assassinio della sua compagna Lucia, ha abbandonato la religione diventando l'amante [illegible] Messalina, [illegible] Lucia, Demetrio torna cristiano e con lei, Caligola muore.*

Per Francis [illegible] migliaio di giovani al Colosseo

SPAGHETTI-DANCE

UN ROMANO TRAVESTITO DA INGLESE

La chiamano «spaghetti-dance», ha conquistato l'Inghilterra e sta per sbarcare [illegible] America, ma [illegible] addice, per la stessa natura, ai concerti dal vivo, dove finisce per annoiare anche gli estimatori.

Un migliaio di giovani si è comunque [illegible] appuntamento per [illegible] ieri [illegible] al teatro [illegible], al primo concerto torinese [illegible] Mike Francis [illegible] Francesco Puccioni), 28 anni, [illegible] impegnato [illegible] noi [illegible] mistravestimento da inglese.

Poche idee, ma chiare: Francis conosce il [illegible] suo e il [illegible] chi altri tra i bottoni della [illegible] d'incisione e i segreti [illegible] missaggio.

Si era messo in testa di tentare l'impresa decisamente ardita per un italiano) la scalata [illegible]a Hit Parade britannica, e ce l'ha fatta, adeguandosi persino [illegible] look [illegible]lutamente sciatto: il suo [illegible]sco «Friends», interpretato in [illegible]ia [illegible] la [illegible] Amii Stewart, è secondo in [illegible] ed è conosciuto in mezza Europa.

Oggi Mike-Francesco è il maggior rappresentante italiano della dance-music, caposcuola indiscusso di una fitta schiera di musicisti tattici impegnati a (escalcolare dischi buoni per l'esportazione e per i gusti di tutti quegli italiani che preferiscono ascoltare (e ballare) canzoni in lingua in[illegible].

Fornito di tutte le credenziali del caso, non ultimo l'appoggio di Giorgio Moroder che è un po' il papà della dance più sofisticata, Francis si appresta ora ad affrontare anche il pubblico americano. E sono in molti a scommettere che ce la farà, tanto che qualcuno, un po' maliziosamente, l'ha già soprannominato «Francis Goes to Hollywood».

I concerti dal vivo, però, [illegible] un'altra cosa, e si finisce per non capire, [illegible] primi brani, quale ragione [illegible] spinto [illegible] a lasciare la più rassicurante sala d'incisione per mettersi [illegible] vivo [illegible] Francis, a la mascanasa [illegible] Rossana [illegible], splendida vocalist non adeguatamente rimpinzata, [illegible] il quadro è completo.

Per buona pace dell'artista, comunque, il pubblico, composto da *habitués* delle [illegible] teche più che dei concerti, non è tornato a casa del tutto insoddisfatto: u[illegible] e [illegible] di esibizione ha comunque restituito in parte le atmosfere liete e svagate della discodance, [illegible] il segno di una [illegible] stilistica che [illegible] il maggior pregio di Mike [illegible]cis.

I maggiori successi realizzati su vinile ci sono tutti riconosciuti e applauditi (in [illegible] prima note: da «Survivor» (a qui Marangolo può finalmente sfogarsi in [illegible] «a solo») a «Let me in», da «Feelings [illegible] Love» a «Together», [illegible]tre il dialogo con il pubblico si limita ai convenevoli di rito, e trova Puccione vagamente [illegible]pacciato.

Qualche imbarazzo anche in platea: «*Ha! sanno come parla bene l'italiano!*», sussurra un ragazzo prima di apprendere, dall'amico, l'origine italianissima del cantante.

Una proposta magari un po' troppo commerciale, quella [illegible] finto inglese, ma con onestà: il gioco è scoperto [illegible] dichiarato fin dall'inizio.

Stefania Miretti

KOJAK COLPISCE I PUGILI

MILANO — «*In missione*» a Milano per cinque giorni, il più famoso poliziotto di New York ha lasciato l'Italia: Telly Savalas, più noto come l'ispettore Kojak, ha [illegible] però il tempo per fare [illegible] visita ai suoi «colleghi» milanesi.

Proprio così: è andato in questura. «*Tanti anni a contatto con questo personaggio — ha spiegato ai giornalisti — mi hanno fatto entrare in modo [illegible]te nel ruolo del poliziotto. E [illegible] «sinceramente interessato al lavoro di questi uomini che rischiano tanto, ogni giorno, [illegible] per poco denaro».*

Lasciata Milano, [illegible] ha girato alcuni caroselli legando la [illegible] immagine a quella di un aperitivo «*Vigorello [illegible] Telly Savalas*», l'attore [illegible] fermerà qualche giorno a Londra, poi subito a New York, «*una città dove non si vive, si esiste, anzi, [illegible] tanta di esistere, ma è pur sempre casa mia*».

[illegible] giornalista ha rivelato che in realtà [illegible] il calvo: do[illegible] radersi [illegible] [illegible] volta, impersonando Ponzio Pilato in un film. E [illegible] allora ha deciso di mantenere questa immagine.

Un commento su Ghoddafi: «*E' un trasponsabile. Forse pensa di ripetere [illegible] scena fra Davide e Golia*».

Per l'Oscar

«THE COLOR PURPLE» POLEMICA TRA GRUPPI DI COLORE

NEW [illegible] — Una polemica con sfumature razziali si è accesa negli Stati Uniti intorno a «The color purple», il film [illegible] Steven Spielberg sulla emancipazione [illegible] [illegible] giovane negra bocciato nella notte degli Oscar nonostante le sue undici «nomination».

La sezione [illegible] Hollywood della «NAACP», una associazione nazionale per la difesa dei diritti dei negri, ha inviato una lettera di protesta all'accademia del cinema americano affermando che la mancata premiazione [illegible] film non solo è «un'offesa [illegible] bravura» degli artisti che vi hanno preso parte ma [illegible] che [illegible] schiaffo» per Spielberg e — soprattutto — per Quincy Jones, il musicista negro che ha prodotto la pellicola.

Anche alcuni giornali [illegible] schierano su queste posizioni. Il quotidiano «Usa Today», ad esempio, ha scritto che l'esiguità dei riconoscimenti attribuiti a film [illegible] che hanno affrontato un [illegible] tipo [illegible] problematica potrebbe essere motivata da considerazioni [illegible] origine «razziste». Il giornale sottolinea inoltre che gli attori negri che hanno vinto un Oscar — come Sidney Poitier, Lou Gosset [illegible] [illegible]la McDaniel — [illegible] [illegible] premiati per film «a distribuzione essenzialmente bianca».

[illegible] sono diametralmente opposte. Invece, sono stati i commenti di una seconda organizzazione, la «coalizione contro lo sfruttamento [illegible] negri». «L'accademia ha dato prova di raro coraggio e di [illegible]a profonda sensibilità — afferma un suo comunicato — verso la maggioranza della comunità negra che giudica il film odioso e d[illegible]storto [illegible] to [illegible] una falsa rappresentazione della [illegible] e della cultura negra».

Erano stati proprio «sponsorizzati di queste [illegible] ni a inscenare manifestazioni all'[illegible] dal cinema, dove si proietta il film [illegible] Spielberg affermando tra l'altro [illegible] gli uomini, in «The color purple», [illegible] presentati come esseri crudeli [illegible] le donne.

L'accademia del cinema, dal canto suo, ha cercato [illegible] smorzare i toni [illegible] polemica.

FAIRO
Via S. Massimo 1 - Tel. 81.22.454
Ore 21: SERATA ELEGANTE
BALLO DELLE ROSE
Prevista sfilata di moda

DU PARC
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA [illegible]
Minishow - orch. PUNA

VINOVO '86

APPASSIONANTE SFIDA
OGGI NELLA CORSA TRIS
DI TROTTO

INIZIO
ORE 14,30

VINOVO
[illegible] DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

OGGI al CAPITOL
in DOLBY STEREO

Un [illegible] avvenimento nella storia del disegno animato!

Orario spettacoli: 15,15 - 17,05 - 18,55 - 20,40 - 22,10

Bahrein Bangkok Bombay Brisbane Brunei Dhahrán Dubai Francoforte Fukuoka Giacarta Hong Kong Kaohsiung Kota Kinabalu Kuala Lumpur
Londra Manila Melbourne Nagoya Osaka Parigi Pechino Penang Perth Roma San Francisco Seul Shangai Singapore Sydney Taipei Tokyo Vancouver

"Attention please. Cathay Pacific annuncia il volo Roma-Hong Kong non-stop. Chi non ha tempo da perdere è pregato di affrettarsi."

Il 2 Aprile Cathay Pacific inaugurerà l'unico non-stop Roma-Hong Kong, il più veloce servizio di collegamento con l'Oriente.

Tutti i Mercoledì e Domenica potete coprire questa lunga distanza in sole 12 ore e mezza, risparmiandovi il disagio degli scali intermedi. Cathay Pacific vi offre un servizio di bordo estremamente raffinato, con la grazia e la bellezza delle hostess di almeno 10 Paesi orientali che non smetteranno di prendersi cura di voi.

Cathay Pacific per Hong Kong e le principali destinazioni in Asia, come la Cina, e Australia: meno ore di volo e più cura nel servizio di bordo. Arriverete più in forma.

Arrive in better shape

CATHAY PACIFIC

The Swire Group

UOMO ARMATO VOLEVA VEDERE REAGAN

NEW YORK — Un uomo armato di pistola ha tentato di avvicinarsi a Reagan, voleva entrare nell'albergo dove si trovava il presidente. I servizi di sicurezza americani, dopo il suo arresto, stanno vagliando le sue reali intenzioni.

L'uomo armato è stato fermato davanti all'hotel di New Orleans dove Reagan — ha spiegato un portavoce della polizia locale, John Marie — si apprestava a pronunciare un discorso. Ronald Wilson, questo il suo nome, di 39 anni, è stato arrestato per occultamento d'arma. Sembra che Wilson abbia chiesto alla scorta di guardia all'albergo se poteva entrare; al loro rifiuto si è voltato andandosi via, ma gli agenti hanno notato che portava un'arma, un'automatica calibro 38, in una tasca posteriore dei pantaloni.

Secondo la polizia, Wilson ha detto di avere il porto d'armi perchè lavora per i servizi di polizia della contea di Concordia, sempre in Louisiana. Ciò è stato confermato ma fino a questo momento non è stato precisato se il suo impiego gli dava diritto a portare un'arma. La polizia sta ora interrogando Wilson.

Le autorità hanno deciso di rafforzare la sorveglianza sul presidente ma anche a scrupolare i controlli — dopo le minacce dei libici — nella maggioranza degli aeroporti. Rinforzi supplementari di agenti sono stati inviati negli aeroporti di Los Angeles e San Francisco; all'aeroporto di Baltimora-Washington le misure di sicurezza riguardano in particolare i bagagli e i pacchi incustoditi.

In parecchi stati sarei degli Stati Uniti le misure di sicurezza anti-terrorismo erano già state applicate dallo scorso anno in seguito dirottamento di un aereo della «Twa» a Beirut e gli attentati agli aeroporti di Roma e Vienna, rivendicato dal gruppo estremista di Abu Nidal.

SINDACATI CHIEDONO DI SOSPENDERE AUMENTI TELEFONI

ROMA — Si allarga il fronte delle proteste contro i recenti aumenti delle tariffe telefoniche. I segretari confederali Del Carlini (Cgil), Crea (Cisl) e Galbusera (Uil) hanno inviato un telegramma al ministro delle Poste, Antonio Gava nel quale lo si invita a sopprassedere all'emanazione di un decreto attuativo chiedendo l'immediata apertura di un confronto.

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 84

BORSE A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10138
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 28 Marzo 1986

L'annuncio a Montecarlo

VACCINO CONTRO L'HERPES

MONTECARLO — Un vaccino contro l'herpes genitalis, una delle malattie trasmesse per via sessuale, è imminente. Lo ha annunciato a Montecarlo, a conclusione della «seconda conferenza mondiale sull'infiammazione», il prof. Sebastien Faro, direttore del dipartimento di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Houston, in California, dove avvengono 15 mila parti all'anno. «Studi sperimentali sono in corso. Si tratta però di dare ogni garanzia sulla paresza e sulla non-tossicità del vaccino. A questo fine appare necessario — ha detto lo studioso, che vanta lontane origini italiane — che il vaccino sia sintetico. E' certo comunque che il vaccino contro l'herpes, malattia di cui non si muore ma che causa paura, angoscia e stress, perchè è ricorrente, arriverà molto prima di quello dell'Aids. La sua messa a punto sarà anzi di aiuto per accelerare il cammino del vaccino anti-Aids».

Un grande aiuto viene da antibiotici, sulfamidici e da nuovi farmaci antiinfiammatori che calmano i bruciori e attenuano le perdite. «Le malattie trasmesse per via sessuale — ha detto Faro — sono in aumento. Negli Stati Uniti i ginecologi fanno 5 milioni di visite all'anno, di cui un milione per l'herpes, tre per la clamidia, causata da un nuovo batterio, 2 per la gonorrea e la sifilide».

In Italia, come ha documentato il prof. Enrico Magliano, primario patologo degli istituti ospedalieri per la maternità di Milano, i dati sono inattendibili. Si denunciano quattromila casi di gonorrea all'anno, ma si vendono centocinquantamila fiale di spectinomicina, un antibiotico selettivo. Quindi si registrano almeno centomila casi. Tricomonas, candidiasi, vaginiti, cerviciti, sifilide, gonorrea, herpes, clamidia: queste le principali affezioni trasmesse per via sessuale, che affliggono uomini e donne.

A preoccuparsene è più la donna, nella quale le conseguenze sono maggiormente gravi. Durante il parto, il neonato s'infetta e può sviluppare una polmonite nei primi 3-4 mesi di vita. «A distanza — ha detto Faro — le complicanze possono essere gravi. Per l'infiammazione pelvica ogni anno negli Stati Uniti 250 mila donne sono ricoverate e per 120 mila occorre un intervento chirurgico per peritonite».

Che cosa fanno la scienza e la medicina per combattere questo flagello? «Quando avremo il vaccino — risponde Faro — bisognerà vaccinare le classi a rischio, come avviene con l'epatite "B"». In attesa della profilassi vaccinale, ci sono le cure con antibiotici, sulfamidici. «Bisogna molto curare il lato psicologico — avverte Faro —. La paziente deve essere informata sulla sua malattia, in modo da attenuarla lo stress e farla sentire in pace con se stessa». Esperienze europee, dell'America del Nord (A.J. De Bancils) e del Sud (Gary Ventolini, dell'università di Cali in Colombia), hanno riportato i dati sull'impiego di un nuovo antinfiammatorio, la benzydamina, una molecola chimica italiana ad uso locale, che ha dimostrato un'elevata attività in tutte le affezioni.

Alle 7,30 svaligiato autofurgone alle porte di Asti

BANDITI A PORTACOMARO 6 MILIONI IN CONTANTI 400 MILIONI IN ASSEGNI

ASTI — Un furgone postale ferma davanti all'ufficio della stazione ferroviaria di Portacomaro, centro agricolo alle porte di Asti, è stato rapinato questa mattina da due giovani che si sono impossessati di una somma di oltre quattrocento milioni. Il colpo è indubbiamente rilevante, ma i banditi potranno contare solo su circa sei milioni di lire. Tale, infatti, è la somma in contanti contenuta nei pilchi postali. Gli altri quattrocento e più milioni erano rappresentati da decine di assegni bancari non trasferibili. Il colpo è stato messo a segno in pochi attimi. Le ricerche dei rapinatori non hanno portato fino ad ora alcun risultato.

La rapina è avvenuta alle 7,30. Al volante del furgone c'era Giulio Aleri, 38 anni, residente in frazione San Marzanotto d'Asti. Il giovane si trovava in compagnia del caposcorta Roberto Poli, 22 anni, residente ad Asti in via Canina 7. I banditi hanno agito a volto scoperto. Armati di pistole, passeggiavano come due sfaccendati nei pressi dell'ufficio postale. Nessuno, dei pochi contadini che a quell'ora si stava recando nei campi, ha pensato che i due fossero in attesa del furgone postale per compiere il colpo.

Quando il «Fiat 900» si è fermato nei pressi delle poste, con un balzo i rapinatori si sono parati davanti all'autista che aveva appena spento il motore e, minacciando i due a bordo con le armi spianate, hanno intimato loro di consegnare immediatamente i sacchi postali. Caricato il bottino sulla loro automobile, una «Renault», si sono allontanati a forte velocità in direzione di Moncalvo. Da un immediato controllo è risultato che l'auto usata dai malviventi, ritrovata abbandonata poco dopo ad alcuni chilometri da Portacomaro, era stata rubata ieri in piazza Libertà ad Asti.

Inutili i posti di blocco subito istituiti da carabinieri e polizia. Gli inquirenti stanno ora esaminando la vettura usata per il colpo, nel tentativo di trovare tracce dei banditi, descritti come «due giovani distinvolti e sicuri, senza particolari inflessioni dialettali». Alcune indicazioni sull'esecuzione del colpo e indizi utili per risalire all'identità degli autori sono stati forniti agli inquirenti dalla gerente dell'ufficio postale, l'astigiana Francesca Sarasino, 58 anni, che si trovava già al lavoro e che ha assistito impotente alla rapina ed ha immediatamente dato l'allarme.

Secondo il Poli e l'Amari, i due hanno dimostrato molto sangue freddo e determinazione, compiendo il colpo sulla Statale, in un momento in cui sulla strada (arteria di comunicazione fra l'Astigiano e il Casalese) c'è parecchio traffico. Evidentemente, però, i rapinatori si aspettavano di trovare, nel furgone, molto più denaro di quanto ne hanno racimolato.

Secondo la direzione provinciale delle Poste, come abbiamo detto, la somma in contanti raggiunge a stento i sei milioni, mentre nei quattordici pilchi postali cerano soprattutto assegni bancari non trasferibili.

L'abilità e la rapidità dimostrate nell'esecuzione del colpo e la sua organizzazione fanno pensare che gli autori siano pratici del luogo. Quando hanno abbandonato l'auto, in una macchia di alberi, erano certamente attesi da un complice con un altra vettura.

Laura Bosia

IL TEMPO DI PASQUA

Nonostante la situazione meteorologica sia lungi dal normalizzarsi, il periodo pasquale, salvo sporadici quanto temporanei episodi di maltempo, trascorrerà all'insegna del tempo bello se non proprio bellissimo.

Non annunciate altre perturbazioni per la verità, ma troveranno ad attenderle un campo di fondo sufficientemente stabile e tale da smorzare gran parte della loro energia. Inoltre, almeno per quanto riguarda le regioni settentrionali, transiteranno nelle ore serali e notturne per cui il primo assolo primaverile sarà affidato dal sole.

Una prima perturbazione in giornata si porterà a ridosso dell'arco alpino innescando con degli annuvolamenti irregolari anche le regioni padane e la Liguria.

Tra la sera e la nottata la nuvolosità invaderà tutto il Nord e la Toscana provocando delle piogge locali in pianura e brevi nevicate sulle vette alpine.

Da domani mattina però il cielo tenderà a rasserenare; resterà qualche banco di nebbia in rapido dissolvimento. L'insolazione, ormai abbastanza efficace, farà aumentare le temperature massime.

Un altro motivo di parziali e temporanei annuvolamenti si avrà tra il pomeriggio e la sera di domani. In questa occasione la possibilità di piogge sarà più remota.

La domenica di Pasqua dunque sarà allietata da una splendida giornata di sole.

Buono anche l'inizio della giornata di pasquetta ma nel corso della giornata degli annuvolamenti irregolari tenderanno ad invadere le regioni settentrionali e la Toscana ed è molto probabile che in serata possano verificarsi delle piogge sulla Liguria e sulla Lombardia e delle locali nevicate sulle Alpi.

col. Marcello Loffredi
Servizio meteo dell'Aeronautica

ATTACCO SOCIALISTA AI BANCHIERI «NON RISPETTANO LE LEGGI...»

Il presidente dei senatori del psi, Fabbri, chiede che Goria e Ciampi «accendano i riflettori sulle inadempienze e i misfatti!»

ROMA — «*L'ampia censura del ministro del Tesoro alle banche, accusate da Goria di boicottare l'acquisto dei Tesi e dei Cct da parte dei risparmiatori, conferma il grave scollamento fra autorità monetaria e sistema bancario*». Lo rileva il presidente dei senatori socialisti Fabio Fabbri, aggiungendo in una nota che le banche ormai, salvo rarissime eccezioni, sono diventate un corpo separato che persegue in modo egoistico e miope il proprio tornaconto.

I banchieri si dimostrano refrattari alle direttive di politica economica decise in sede pubblica e spesso rifiutano anche il rispetto delle leggi: come quando hanno preteso commissioni non dovute per una inesistente quotidia dei titoli di stato o quando barano sui tempi di valuta, taglieggiando la clientela. «*Un anno fa* — prosegue Fabbri — *venne dall'autorità monetaria, dopo un dibattito al Senato, un solenne invito alla trasparenza da parte delle autorità monetarie, che fu però disatteso. Come ora è disattesa la sollecitazione al ribasso dei tassi di interesse*».

«*Di fronte a questi ripetuti esempi, che esprimono un vero rifiuto ad assecondare la politica di sviluppo* — afferma Fabbri —, *non è più possibile indugiare. Per questo solleciteremo l'assemblea al Senato, che abbiamo già richiesto, del ministro del Tesoro e del governatore della Banca d'Italia: proprio per accendere i riflettori sulle inadempienze, sulle disecconomie e sui misfatti delle banche*».

«*Chiederemo anche* — conclude il senatore psi — *al ministro della Giustizia a che punto sono le inchieste giudiziarie in corso nei confronti delle banche che imbrogliano sui tempi di valuta*».

(Ansa, ore 13,42)

DOLLARO IN RIALZO, 1590 BORSA, +1 PER CENTO

DOLLARO — Il dollaro chiude la settimana in rialzo. Oggi la moneta statunitense è stata fissata a 1590,50 lire contro le 1575,80 del fixing di ieri.

BORSA — Fine settimana ben tenuto in Borsa. La quota 9 appare molto bene intonata nonostante un volume di scambi leggermente inferiore a quello di ieri ma comunque vivace. L'afflusso di ordini in mattinata è stato abbastanza consistente ma moderato da una corrente di alleggerimenti che hanno portato l'indice generale di Borsa a segnare un +1 per cento, una variazione modesta rispetto al record di +6 per cento registrato ieri.

Molti valori hanno guadagnato terreno in chiusura. La chiusura delle Standa è stata sospesa per eccesso di rialzo. Più equilibrati i valori industriali, specialmente le Fiat, che arrivate fino a 12 mila si sono poi assestate a 11.950.

DA SCRIVERE LA PERIZIA SUL VELENO DI SINDONA

VIGEVANO — La prima verità sul «giallo Sindona» si conoscerà solo dopo Pasqua, quando i periti nominati consegneranno alla magistratura i risultati della seconda e definitiva analisi sui resti del caffè bevuto dal bancarottiere nella sua cella.

Un'esame preliminare, compiuto lunedì scorso, ha lasciato molti dubbi. Nel residuo di caffè, in fondo ad un bicchierino di carta, non è stata scoperta una tracciola certa di cianuro. La dottoressa Maria Montagna, uno dei massimi esperti europei di veleni, ha trovato nella bevanda soltanto una «componente basica» con un indice di Ph «9», molto superiore a quella normale per il caffè. Cosa significa questo dato? Secondo i periti (oltre alla dottoressa Montagna, il professor Antonio Farneti e il dottor Angelo Groppo) e il consulente nominato dalla famiglia Sindona (professor Mario Lodi), potrebbe costituire l'indicazione di una presenza di cianuro, poi volatilizzatosi nei prossimi giorni, sarà eseguito un secondo esame, mirato ad accertare se la «componente basica» è quella del cianuro. Un'analisi particolarmente difficile, data l'esigua quantità di caffè rimasto, nei giorni scorsi, la dottoressa Montagna non ha nascosto «la possibilità che non si arrivi mai ad un risultato inequivocabile. L'assistenza di una componente basica può essere un indizio della presenza del cianuro, ma non ce ne dà la certezza. A questo punto resterebbero validi entrambe le ipotesi: che il veleno ci fosse e si sia volatilizzato e che non ci sia mai stato».

SHULTZ E' A ROMA, DOMANI DA WOJTYLA

ROMA — Il segretario di Stato americano George Shultz è giunto a Roma. All'aeroporto di Ciampino, dove l'aereo speciale — un «Boeing 707», proveniente da Atene — è giunto alle 11,20, Shultz e la moglie sono stati ricevuti dal ministro degli Esteri Andreotti e dalla consorte. Erano presenti gli ambasciatori Usa in Italia Rabb e presso la Santa Sede William Wilson e l'ambasciatore d'Italia a Washington Rinaldo Petrignani.

Mentre la signora Andreotti si intratteneva con la signora Shultz, il segretario di Stato americano e Andreotti hanno avuto subito un primo scambio di vedute nella sala di rappresentanza del trentunesimo storno. L'incontro a quattr'occhi è durato circa un quarto d'ora. L'atmosfera è stata definita, sia da fonte americana che italiana, molto cordiale e distesa.

Shultz ha manifestato interesse ad approfondire nei colloqui con Andreotti la situazione in Medio Oriente, anche alla luce dei contatti avuti ieri dal ministro degli Esteri italiano con i colleghi di Egitto e Marocco e della preannunciata visita dello stesso Andreotti in Israele. Il segretario di Stato americano si è dimostrato anche interessato a raccogliere le valutazioni espresse dai due ministri egiziano e marocchino a proposito della riunione di due giorni fa dei ministri degli Esteri della Lega Araba.

Andreotti e Shultz si sono recati al Quirinale, dove il Presidente della Repubblica Cossiga ha ricevuto l'ospite statunitense intrattenendolo poi a colazione.

Alle 17 a Palazzo Chigi sono in programma i colloqui con il presidente del Consiglio Craxi. Domani mattina, seconda giornata della visita a Roma, Shultz si incontrerà con il ministro degli Interni Scalfaro, con il ministro della Difesa Spadolini e concluderà quindi alle 13,30 a Villa Madama i colloqui con l'on. Andreotti nel corso di un pranzo, seguito dalle dichiarazioni dei due ministri. George Shultz, che alle 18,30 di domani sarà ricevuto in udienza, con la consorte, da Giovanni Paolo II, ripartirà per Washington nella tarda mattinata di domenica.

«TORNEREMO NEL GOLFO DELLA SIRTE»

WASHINGTON — La VI Flotta tornerà in futuro, se è caso, davanti alle coste libiche per effettuarvi nuove esercitazioni militari. Lo ha confermato il segretario alla Difesa americana Caspar Weinberger proprio mentre le portaerei «Coral Sea», «Saratoga» ed «America», con le relative unità di scorta, incrociavano il Golfo della Sirte. «*Lo faremo di nuovo, accadano o no incidenti o qualcosa del genere*». Per Weinberger l'esercitazione è stata «un successo» sotto ogni punto di vista.

Weinberger e il capo di stato maggiore delle Forze Armate americane, ammiraglio William Crowe, hanno poi rivelato alcune cifre sull'operazione.

Per 15 ore di seguito gli Stati Uniti hanno mantenuto tre navi al di sotto della cosiddetta «*linea della morte*», che Gheddafi considera il limite invalicabile del Golfo della Sirte, mentre i velivoli hanno effettuato complessivamente 1.548 missioni di volo di cui 188 al di sotto della «*linea della morte*».

Il confronto nella Sirte ha consentito inoltre ai militari americani di collaudare per la prima volta in combattimento due nuovi missili: «*Harpoon anti-ship cruise*» e «*Harm anti-radar*». «*Entrambi hanno funzionato benissimo*», ha rivelato l'ammiraglio Crowe. «*Siamo soddisfatti perchè i missili hanno mostrato di poter assolvere perfettamente ai compiti per i quali sono stati progettati*».

Si è discusso in Regione del vino che uccide

TIMORI DI DISASTRI E' PER L'INDUSTRIA PIEMONTESE

Il nuovo tipo di sofisticazione e il blocco delle importazioni da parte della Germania. In Piemonte 97 mila ditte nel settore. Colpire i responsabili e garantire i consumatori

E' approdato in Consiglio regionale lo scottante problema del vino adulterato, che ha provocato morti e intossicati, e rischia di rivelarsi un disastro per tutto il settore vitivinicolo piemontese. L'esame è stato fatto dagli assessori Aldo Olivieri (Sanità), Emilio Lombardi (Agricoltura) e Riccardo Sartoris (Commercio), con la consulenza del professor Tepparo, esperto del ramo sofisticazione e antisofisticazione.

Si è partiti dalla cronistoria delle vicende (le prime notizie di morti a Milano, la scoperta che il vino incriminato viene dalla ditta «Odore Vincenzo» di Incisa Scapaccino, che a sua volta si è approvvigionata a Narzole presso la ditta «Giravegna Giovanni e figlio», fino ai successivi sviluppi delle indagini, ai nuovi casi di intossicazione in Lombardia, Liguria e Piemonte, alle reazioni all'estero) per invitare a riflettere e fare delle proposte. Il tutto sempre con la dovuta cautela in attesa dei risultati delle analisi sui prodotti sequestrati.

Una prima osservazione riguarda il nuovo tipo di sofisticazione: l'uso dell'alcol metilico (come in passato del glicole etilenico) non rientra nella «logica» delle sofisticazioni, perché la loro aggiunta non è ritenuta pagante.

Un'altra riguarda il blocco delle importazioni di vino da parte della Germania, sulla cui scia si stanno mettendo Francia e Stati Uniti. Gli influssi sull'economia piemontese (dove vi sono ben 97 mila ditte nel settore vitivinicolo) rischiano di trasformarsi in una catastrofe economica se non si corre ai ripari. Le iniziative devono essere rivolte sia a colpire i responsabili delle colpe, sia a garantire i consumatori sulla genuinità dei vini piemontesi, preservandone e recuperandone l'immagine pubblica.

La riflessione si impone su due fatti. Il primo: anche se pare che la mortale miscela abbia origine non piemontese (si dà per scontato che il vino provenga dalle Puglie, forse da Manduria, e viene usato per i tagli dei vini di bassa gradazione), vi sono implicate aziende piemontesi nella sua commercializzazione. Il secondo: fatti di sofisticazione gravi accadono in Piemonte, una regione che per prima si è dotata di una legge contro le frodi. Gli interventi immediati, oltre all'attivazione dei servizi per reprimere le frodi, riguardano le disposizioni ai laboratori di analisi di segnalare casi di avvelenamento da alcol metilico; l'invito ai consumatori che accusino cefalee o malori a rivolgersi ai servizi medici; la gratuità di eventuali analisi di campioni di vino richieste da privati o aziende.

Per unificare le iniziative da assumere l'assessorato all'Agricoltura ha costituito una Comitato di lavoro formato dai rappresentanti di tutto il settore vitivinicolo (Province, COIA, Unioni e organizzazioni industriali, Associazioni produttori, consorzi di tutela, centrali operative). Anche alla Sanità si è costituito un gruppo, per adeguare e rafforzare i laboratori e i servizi di indagine.

Questi concetti sono stati ribaditi ieri in Consiglio, con l'approvazione di un ordine del giorno, in cui la giunta si faceva appunto carico sia di perseguire coloro che si sono resi protagonisti di questo attentato alla salute pubblica, sia di difendere l'immagine dei produttori piemontesi che operano con onestà.

p. q.

Stasera a Torino, via Crucis per le strade del centro

CRISTO A REVIGLIASCO E' GIA' SALITO SULLA CROCE

Via crucis, questa sera alle 20,45 in Piazzetta reale. E' dedicata al tema della riconciliazione, e percorrerà le strade del centro da via Palazzo di città a via Milano, piazza della Repubblica, via Porta Palatina, via IV marzo, per concludersi davanti al Duomo. Sarà aperta dal vicario zonale, don Giuseppe Ferrero, e chiusa dal parroco del Duomo don Felice Cavaglià. Ma l'appuntamento di stasera non è il solo in questa settimana santa densa di funzioni religiose e appuntamenti pii. Già si sono svolte alcune «sacre rappresentazioni», la più importante delle quali è stata quella di Revigliasco.

Un momento della sacra rappresentazione a Revigliasco

La prima Passione della cintura torinese è stata realizzata qualche giorno fa a Revigliasco, quando Cristo, infilata via Baricco, ha cominciato ad avviarsi al Calvario carico della croce. Con i centurioni immortalati alle signore armate di cinepresa, i *lupetti* scout stretti per mano nel servizio d'ordine e ritti in punta di piedi «*per vedere Gesù*», il sole alto ad illuminare una via Crucis snodata tra pie donne oranti e famigliole sparse nei prati a caccia dei primi girasole.

Spiega il parroco, don Appendino: «*La rappresentazione è stata arrivata al terzo anno. L'ho varata in occasione del giubileo della redenzione, nel ricordo di una Passione vista a Vienna durante i miei studi, e i risultati mi sembra confermino le migliori speranze. Si tratta di un momento che coinvolge tutti, mentre tra case e strade la gente che le ha come riferimento quotidiano di vita e personaggi e situazioni di duemila anni fa. In alto, il vicino monte del Redentore di Cumiana. Il Calvario che Gesù percorse prima di affrontare la crocefissione e la morte*».

Ogni tappa scandita dalle parole sacre del vangelo, «*e questo spiega perché, secondo Luca, quest'anno abbiamo dovuto aggiungere il personaggio di Erode*». Mentre don Appendino, con sereno realismo, ha accettato una sola variazione: «*Sarebbe stato meglio eseguire la rappresentazione il Venerdì Santo ma l'abbiamo anticipata alla Domenica delle Palme per una ragione precisa: a parte che la Settimana santa comincia oggi, ci è sembrato giusto collocarla in un giorno in cui la gente fosse libera dal lavoro*».

Ed eccola qui, questa gente di Revigliasco impegnata per l'occasione sotto la regia di Giulio Graglia. Aveva anticipato don Appendino: «*Abbiamo una collina alta e ingombrata come il Golgota nonché un clima che ci permette di passeggiare tra gli ulivi: le condizioni ideali per celebrare la Passione di Giudea*».

A Revigliasco non manca niente. Insomma. «*Soprattutto questa volta: costumi della scuola di taglio locale, aria della folla, sangue sulla schiena di Cristo flagellato, perfino certe odalische a corteo di Erode, ilo il vivaista Nicola*

Il gesto di Salvo Di Salvo, socialista, per sollecitare le forze politiche

MIRAFIORI: IL PRESIDENTE DEL QUARTIERE SI DIMETTE «FACCIAMO QUALCOSA, IL DECENTRAMENTO NON C'E'»

Salvo Di Salvo, socialista, si è dimesso da presidente della circoscrizione 10 — Mirafiori Sud, incarico che ricopre da 8 anni: dall'81 con una giunta di sinistra, e dall'85 con un governo pentapartito. E forse il suo gesto sarà imitato da altri presidenti di quartiere.

«*Ho rimesso il mandato al consiglio circoscrizionale per sollecitare il quartiere, le forze politiche, il consiglio comunale a riaffrontare la questione del decentramento*» ha detto stamane Di Salvo.

Per Di Salvo a quasi dieci anni dalla nascita delle circoscrizioni è inaccettabile che si sia ancora in una fase embrionale: «*Si parla di municipalità, ma i quartieri hanno soltanto sportelli per pratiche, il presidente finisce per essere un impiegato amministrativo che raccoglie tutte le lamentele dei cittadini*».

Non c'è polemica nei confronti della maggioranza. «*Casomai è un invito a tutti i partiti a tornare a discutere dei problemi*».

Questo richiamo, dice Di Salvo, è doveroso dopo anni di indagini giudiziarie: «*La burocrazia ha paura di fare qualunque cosa, gli amministratori hanno timore a scegliere. Ora se ci sono delle questioni da risolvere ci affrontino, ma nel frattempo non si può 'non fare', facciamo poche cose, ma facciamole, e tra queste procediamo nel decentramento*».

Di Salvo assicura che il motivo del suo gesto è stato capito e ha trovato il conforto di tutti i capigruppo di maggioranza e di minoranza della sua circoscrizione. Dice pure che probabilmente altri presidenti di circoscrizione nei prossimi giorni potranno analoghi ragionamenti.

Queste dimissioni sono state capite anche dal suo partito, il psi? «*Sì, a livello di zona; nell'ambito cittadino e provinciale, diciamo, che il discorso è aperto, ma non concluso*».

C'entra il «caso» La Ganga? Il chiarimento che ci dovrà essere tra la sinistra socialista e l'area di La Ganga all'interno del psi? Il sindaco Cardetti, che è della sinistra socialista, dopo la sentenza del processo delle tangenti ha chiesto il contributo di tutte le forze per rilanciare Torino: al psi ha chiesto di restare unito, di rinnovarsi: le pare una risposta adeguata quella di dimettersi da presidente di quartiere? «*Io la porto come contributo per sollecitare la ripresa di un dibattito che langue*».

Litri di benzina per appiccare il fuoco in piazza Crispi 55

ROGO IN UN ALLOGGIO, SI SALVANO IN SEI

I vicini di casa fuggono appena in tempo attraverso il fuoco

L'incendio è divampato al quarto piano di piazza Crispi 55 nell'alloggio di Luigi Guida, affittato da Vincenzo Alessi, 48 anni, che in questi giorni è in Sicilia. Giorni fa, gli avevano telefonato di tornare a casa, in Sicilia, perché la madre si era ammalata. Lui si era preso un breve periodo di ferie dal lavoro ed era partito precipitosamente.

Le fiamme hanno distrutto tutto e, per miracolo, non hanno provocato una tragedia. I vicini di casa — Vincenzo Spinello, 46 anni, la moglie e quattro figli — sono riusciti a fuggire attraverso il fuoco. Pochi minuti dopo sarebbe stato loro impossibile: sarebbero rimasti intrappolati in casa e avrebbero rischiato di morire bruciati.

La burocrazia giudiziaria dice che le cause dell'incendio «*sono ancora in via di accertamento*» ma, probabilmente, si tratta di dolo. E' bastato qualche litro di combustibile versato sotto la porta e un cerino per provocare il rogo.

L'alloggio devastato dalle fiamme in piazza Crispi. Nella foto il proprietario, Luigi Guida

Ieri sera mancavano pochi minuti alle 21. Nel palazzo, abbastanza vecchio, con alloggi distribuiti sui piani e sugli ammezzati, abitano parecchie famiglie che, a quell'ora, erano già a letto. Vincenzo Spinello si era appena appisolato, ha sentito il rumore del crepitare delle fiamme, si è affacciato sulla porta ed è stato investito dal fuoco.

Appena in tempo: ha svegliato i figli che si sono buttati sulle spalle un giubbotto e si sono precipitati in strada. L'ingresso del suo alloggio e quello dell'Alessi sono a pochi metri di distanza, sullo stesso ballatoio. Gli Spinello per scappare dovevano per forza passare davanti all'alloggio dell'Alessi. Si sono buttati fra il fumo e le fiamme, urlando. Qualcuno ha sentito e ha dato l'allarme. Le volanti della polizia e gli autoveicoli dei vigili del fuoco sono intervenuti immediatamente e in un paio d'ore sono riusciti a soffocare le fiamme.

Da Caselle 5 giorni a settimana

UN NUOVO VOLO PER L'INGHILTERRA

Da domenica 30 marzo giorno di Pasqua, in concomitanza con l'introduzione in Europa dell'ora legale, Torino avrà un nuovo volo per Londra, con la British Airways, che inizia così la programmazione estiva.

Da Caselle si decollerà quindi per Gatwick il lunedì, martedì, giovedì e sabato, alle 9,25, con arrivo alle 10,15. Il ritorno è previsto alle 17,10 con arrivo a Caselle alle 19,55, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. L'incremento dei collegamenti è dovuto — come hanno spiegato Carlo Feola capo ufficio stampa e Sergio Milesi direttore della sede torinese — al fatto che almeno l'85 per cento dei viaggiatori piemontesi sono uomini d'affari.

Lo scalo torinese — che accoglie gli aerei della British dal 1958 — ha una percentuale di riempimento dei vettori, da e per Londra, di circa il 70 per cento, con un movimento passeggeri secondo solo a Milano e Roma. La puntualità in partenza da Caselle, sostengono i responsabili della compagnia, è del cento per cento.

La gestione della linea, in pool con l'Alitalia, è stata sempre seguita con attenzione, da anni, dalla compagnia britannica, che è arrivata a fare studi perfino sulle omelettes servite a bordo per il breakfast, in sostituzione delle carni fredde, scarsamente apprezzate dall'utenza italiana.

Tra l'altro i nuovi orari sono stati studiati per facilitare i residenti nelle diverse province della regione, e per consentire di utilizzare le decine di coincidenze da Londra per i Caraibi, Sud America, Stati Uniti e Canada.

Il 12 aprile prossimo infine entrerà in funzione all'aeroporto intercontinentale londinese di Heathrow il nuovissimo terminal 4, (costato 200 milioni di sterline), che abbrevierà di 15 minuti il tempo di connessione tra un volo e l'altro, tempo che si ridurrà da 75 a 60 minuti.

ANCORA SUL CONCORSO DI POESIA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Egregio Direttore, mi permetta un breve intervento sull'articolo «Arsenio Lupin vuole un mondo di poesia» del 24 marzo 1986 relativo alla poesia premiata del carcerato Agrippino Costa nonché sulla precisazione del direttore del centro «A. Kuliscioff» dott. Ernesto Vidotto del 27 marzo 1986.

Questa precisazione mi ha sorpreso.

Personalmente ho apprezzato molto l'articolo che ha saputo evidenziare, della simpatica manifestazione, elementi importanti di informazione su un problema scottante.

Non voglio discutere la parte «giuridica», che è fuori della mia competenza, ma mi permetto di affermare che gli applausi ci sono stati.

Sono rimasto, invece, stupito dal tono della precisazione, più da «dichiarazione di guerra» che da promotore di un concorso di poesie per la pace.

Era successo un fatto imprevisto: che un carcerato fosse nell'ampia rosa di premiati.

Non era questa un'occasione per rallegrarsi del tentativo fatto per uscire da una situazione certamente dolorosa, anche se causata da colpe precedenti?

Non era una buona occasione per ascoltare, in diretta, da una rosa proveniente da dietro le sbarre, un'eco di alcuni dei problemi che tormentano delle persone, degli uomini, che rimangono tali anche se hanno sbagliato?

Uomini che, come tali, hanno diritto al nostro impegno per modificare le condizioni in cui vivono se queste non aiutano sufficientemente a reinserirsi nella società?

Credo che la nostra società non abbia tanto bisogno di prendere le distanze da chi ha sbagliato quanto di aiutarlo e il Concorso e la premiazione potevano dare una mano in questa direzione, come, forse, l'hanno data: perché quasi dolersene come sembra faccia la lettera di precisazione?

Grazie.

Ernesto Milano
(fondatore del Germoglio)

Al circolo parrocchiale

IRRUZIONE DI TEPPISTI

Irruzione con pestaggi, feriti (medicati al pronto soccorso) e un arresto nel circolo parrocchiale Kit di via Nizza 365. Tutto è cominciato da un litigio a tutta prima «normale». Alcuni giovani sono entrati in sala giochi e hanno chiesto a dei coetanei di lasciare loro il posto al calcio balilla. Gli altri e in particolare Paolo Siccardi, 23 anni, hanno reagito: il posto era loro e toccava a loro finire la partita.

La risposta deve essere parsa una specie di affronto da vendicare subito. Dopo pochi minuti i ragazzi sono tornati con rinforzi: amici armati di catene, bigli, bastoni. Riproponendo le immagini di una vera e propria spedizione punitiva hanno spaccato mobili e sedie, hanno colpito con pugni chi tentava di allontanarli.

E' stato dato l'allarme e la polizia è arrivata a sirene spiegate. Gli agenti sono riusciti a bloccare Antonio T., 16 anni, abitante in via Genova e l'hanno portato nelle camere di sicurezza a disposizione del magistrato che si occuperà della vicenda.

«IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Concorso fotografico organizzato dal coordinamento donne UISP, è aperto a tutti.

Le sezioni del concorso sono:
- Stampe in bianco e nero formato 18x24.
- Stampe a colori formato 20x25 - 20x30.

I partecipanti potranno inviare un massimo di 3 foto. Le opere devono pervenire a:
«Immagina lo sport, fotografa la donna» UISP via Accademia Albertina, 16 — 10123 Torino, entro il 5 maggio 1986.
Il materiale non sarà restituito.

Premi:
n. 2 macchine fotografiche Yashica Fx3 super — offerte da Fowa
n. 4 macchine fotografiche Photar 35 — offerte da Gai
n. 10 pellicole Fujicolor 24x36 — offerte da Gai
n. 10 abbonamenti alla rivista Fotografare — offerti dalla rivista Fotografare
n. 10 buoni per stampe 50x70 colori — offerti da Photocolor Tandivello
n. 10 buoni per stampe 50x70 bianco e nero — offerti da Ennebi foto laboratorio
n. 15 libretti di Mantredi Gallay — offerti da Fowa
n. 10 borse Vivitar — offerte da Fowa
n. 4 cinghie per macchina fotografica — offerte da Europhoto
n. 2 borse per macchina fotografica — offerte da Europhoto

Inoltre agli autori premiati e segnalati verranno consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, Stampa Sera, UISP.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO «IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Titolo per l'opera .....
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Telefono .....
Età ..... Professione .....

Marisa Bellingeri, Carlo e Andrea Vannoni partecipano commossi al grande dolore della signora Lucia, di Carla Lisa e figli per l'immatura scomparsa della carissima

Caterina Borello

— Torino, 28 marzo 1986.

Vittorio, Antonio Allocco e rispettive famiglie partecipano al dolore della sig. Lucia e di Carla per l'immatura scomparsa della cara RINUCCIA.

Partecipano al lutto della famiglia Borello per la perdita della cara

Caterina Borello

gli amici:
Sandra, Annamaria Boria
Paola, Teodora Nicolini
Nino, Ester Muratore
Luisa Bertello
Riccardo, Marisa Bigone
Elena Pirloni
Elsa Berla
Maria Rita Bertino
Helmut, Annamaria Eggerer
Felice, Domenica Ambrosiano
Glauni, Irene Vigenò
Marco, Egidia Racca
Carla De Marchi e famiglia.
— Bra, 27 marzo 1986.

E' mancato
Adolfo Corchietti
Ne danno l'annuncio la moglie Anna Rebuffo con Franca, Giancarlo e Enrico Peraperdimer, zia e cugini Bagliacchino, Bruno, Fantoni e Rossello. Le esequie si svolgeranno in Cuneo, venerdì 28 marzo, alle ore 14,30, da via 28 Aprile 5, benedizione nella chiesa del Sacro Cuore. L'ufficio funebre avrà luogo a Castino alle ore 17. Si prega di non inviare fiori.
— Cuneo, 27 marzo 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Vittone
L'annunciano sorelle, cognati, cognate Ginetta, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,15, nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 marzo 1986.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari
Pasqualina Conta
vedova Contratto
anni 85
La piangono i figli Marisetta, Iole e Mario con rispettive famiglie. Funerali in Lozzolo sabato 29 ore 10 partendo dall'ospedale Vercelli.
— Lozzolo, 27 marzo 1986.

E' mancata
Matilde Mainolo
ved. Guglielmotto
L'annunciano le figlie Maria Luisa, Luciana col marito Giorgio Genero e i figli Roberto e Maria, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 29 c. alle ore 10,15 parrocchia S. Pellegrino (c.so Racconigi); indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli ove giungerà alle ore 11.
— Torino, 27 marzo 1986.

E' mancato
Simone Enrico
di anni 84
Cav. del Lavoro
Partigiano combattente
Lo annunciano la moglie Mariuccia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 28 marzo alle ore 14,30 da abitazione i.go Re Arduino 81. Servizio pubblico.
— Torino, 26 marzo 1986.

Amministratore, Condomini ed inquilini stabile Largo Re Arduino 81 partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato
Antonio Gallino
anni 77
Lo annunciano con dolore la figlia Lucilla, il genero Gigi Appendino, il nipote Tommaso, parenti tutti. Funerali in Poirino sabato 29 corr. ore 16,30 parrocchia Santa Maria Maggiore.
— Poirino, 27 marzo 1986.

(Continua a pagina 7)

Washington: «successo» le manovre, abbiamo difeso il diritto

GHEDDAFI RIMANE SORVEGLIATO

«LA LIBIA SARA' PUNITA SE ORGANIZZERA' ATTENTATI NEGLI USA»

WASHINGTON — A Washington non si sa nascondo soddisfazione per l'esito delle operazioni nel Golfo della Sirte. L'obiettivo è stato raggiunto: una dura lezione è stata impartita al leader libico Gheddafi, accusato di offrire appoggio logistico al terrorismo internazionale. Allo stesso tempo Reagan in persona è sceso in campo per ricordare al leader libico che se il suo sconsiderato appello alle «squadre suicide» («colpiremo gli ambasciatori americani ovunque essi si trovino») dovesse essere messo in pratica, gli Stati Uniti interverranno ben più pesantemente contro Tripoli.

«*Le manovre sono state un successo: abbiamo riaffermato il nostro diritto ed il diritto di tutti i Paesi ad operare in acque internazionali*», ha detto ieri il segretario alla Difesa Usa Caspar Weinberger, ribadendo che negli scontri avvenuti lunedì e martedì le forze aeronavali americane non hanno subito nessuna perdita.

L'ammiraglio William Crowe, capo di stato maggiore delle forze armate americane, dal canto suo ha sottolineato che Gheddafi è stato costretto a rinunciare alle sue assurde pretese sul Golfo della Sirte. «*Quando gli abbiamo fatto capire chiaramente che eravamo decisi a restare nella zona per far valere i nostri diritti* — ha detto Crowe — *Gheddafi ha ritirato le sue forze con una decisione che considero quanto mai razionale*».

Un duro e inequivocabile avvertimento è stato lanciato alla Libia dal presidente Reagan, che nel primo accenno da lui fatto direttamente alle azioni militari della VI Flotta nel Golfo della Sirte ha messo in guardia il leader libico Gheddafi dal compiere e progettare azioni terroristiche contro gli Stati Uniti. «*Non ci faremo intimidire* — ha detto Reagan parlando ieri a New Orleans, dove ha fatto una sosta prima di recarsi in California — *dalle nuove minacce ed azioni terroristiche. Riteniamo Gheddafi responsabile direttamente di qualsiasi azione terroristica che egli dovesse tramare e saremo pronti a rispondere adeguatamente*». Il presidente Reagan ha poi ribadito che l'obiettivo delle manovre era quello di esercitare «*il diritto di passaggio in acque internazionali del Mediterraneo*». Le navi e gli aerei americani hanno replicato alle provocazioni libiche: «*Siamo stati attaccati e abbiamo risposto in maniera superba*».

Reagan ha detto di aver telefonato all'ammiraglio comandante della VI Flotta per congratularsi con lui «*dell'ottimo lavoro svolto*». Il presidente non ha fatto cenno alle perplessità sollevate in varia misura da parte di diversi alleati degli Usa nei confronti della durezza della risposta americana nella Sirte. «*I rapporti tra l'America e i suoi alleati nella causa della libertà non sono mai stati perfetti* — si è limitato a dire — *e comunque non loro non abbiamo nulla di cui scusarci*».

Ha poi puntigliosamente ribadito la posizione americana, facendo appello alle regole del diritto internazionale. «*Il diritto alla navigazione in acque internazionali* — ha affermato Reagan — *è riconosciuto da tutte le nazioni civili. E' stata la Libia a violare i nostri diritti, come in passato ha violato quelli di numerose altre nazioni. Ma i nostri soldati sanno che noi non li manderemo mai in zone del mondo pericolose senza che essi abbiano la certezza di poterci difendere con le armi se attaccati*». Reagan ha anche difeso il programma di bilancio della sua amministrazione nel settore militare.

Di ben altro tono le valutazioni libiche sulla guerra della Sirte. Tripoli, tramite il suo rappresentante all'Onu, Rajab Azzaruk, ha chiesto agli Stati che si affacciano sul Mediterraneo di far propria la proposta avanzata due giorni fa dal segretario generale del Pcus Mikhail Gorbaciov per il contemporaneo ritiro da questo mare delle flotte americana e sovietica. Azzaruk ha al tempo stesso sollecitato il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a condannare le iniziative americane nel Golfo della Sirte in quanto contrarie al disposto legislativo ed alla collaborazione pacifica.

Al Consiglio di sicurezza, convocato su richiesta di Malta e dell'Unione Sovietica, Azzaruk ha denunciato l'aggressione americana nel Golfo della Sirte che non può certo essere fatta passare per un caso di autodifesa dal momento che, «*come tutti sappiamo, gli Stati Uniti sono lontani molte miglia dalla Libia*».

Tripoli. L'esultanza di giovani miliziani libici per la partenza anticipata della flotta Usa

MEDITERRANEO SENZA FLOTTE? «E' UTOPIA»

WASHINGTON — La proposta avanzata due giorni fa dal segretario generale del pcus Gorbaciov che auspica il ritiro dal Mediterraneo della flotta americana e sovietica non è stata mai notificata formalmente agli Usa. Lo ha detto ieri un portavoce della Casa Bianca mentre al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il rappresentante libico invitava i paesi del Mediterraneo a fare propria la proposta del Cremlino. «*Non abbiamo mai ricevuto proposte formali di questo genere... e per dirla francamente non ci sembra che sia un suggerimento molto pratico*», ha commentato il portavoce. Questi ha spiegato che Mosca osservare una qualsiasi carta geografica per rendersi conto che la proposta sovietica è impraticabile: «*L'Unione Sovietica è vicina al Mediterraneo mentre l'America, sebbene distante, ha impegni vitali importantissimi nei confronti dei suoi alleati nella regione... nel Mediterraneo gli Usa hanno interessi vitali di natura così seria che riteniamo che la proposta del signor Gorbaciov avrebbe dovuto contenere molto di più per essere presa considerazione...*».

PARIGI — In un comunicato dell'agenzia libica «*Jana*», la Libia ha ribadito ieri sera il suo «appoggio alla proposta sovietica per il ritiro di tutte le flotte dal Mediterraneo», ritenendo che ciò costituisca una condanna della presenza della flotta americana» in questa regione. L'ufficio popolare (ministero) libico per le relazioni esterne rileva in questo comunicato che la proposta di Gorbaciov «sottolinea il ruolo svolto dagli Stati Uniti, che proteggono l'entità sionista e minacciano la pace».

LA THATCHER «IL DISARMO E' SOGNO»

LONDRA — Secondo il primo ministro britannico Margaret Thatcher un mondo senza armi nucleari è una «pia illusione». Lo ha dichiarato in un'intervista pubblicata oggi dal «Times». «Non riesco a immaginare un mondo senza armi nucleari — ha affermato la Thatcher —. Siamo pratici: la tecnologia per fabbricarle esiste. Perciò non diamo troppo peso a questa pia illusione perché, mentre piacerebbe a tutti vederla avverarsi, io non credo che avverrà».

«Tanto il presidente Reagan quanto il leader sovietico Gorbaciov — ha dichiarato ancora — hanno detto di volere un mondo senza armi nucleari. Ma io non riesco a immaginarlo». Ha aggiunto di credere possibile una riduzione di tali armi.

AIUTI MILITARI AI CONTRAS SI' DEL SENATO AMERICANO

WASHINGTON — Il Senato americano ha approvato ieri sera la concessione di aiuti per 100 milioni di dollari, di cui 70 a titolo militare, ai ribelli anti-sandinisti del Nicaragua. Il progetto, approvato con 53 voti favorevoli e 47 contrari, prevede che gli aiuti militari offensivi non possano essere forniti prima di tre mesi per dar modo ai sandinisti e ai ribelli di intavolare eventuali negoziati.

La richiesta di aiuti ai «contras» era stata respinta dalla Camera giovedì della scorsa settimana. Il progetto approvato dal Senato dovrà essere nuovamente presentato alla Camera dei rappresentanti il 15 aprile prossimo.

Intanto si fa il bilancio degli scontri tra militari del governo di Managua, sconfinati a quanto pare in Honduras per distruggere le basi che i «contras» hanno in questo Paese, e le truppe di Tegucigalpa. Fonti militari honduregne, ieri sera, hanno reso noto che circa 700 soldati dell'esercito nicaraguense sono stati uccisi nella regione di Arenales, situata a 30 chilometri dal confine con il Nicaragua. I cadaveri di cinque militari sandinisti, inoltre, sono stati mostrati alla stampa assieme a 24 fucili di fabbricazione sovietica e altre armi catturate alle truppe nicaraguensi. I cinque soldati uccisi, che portavano l'uniforme delle forze governative di Managua, giacevano su una collina nel dipartimento di El Paraiso, a circa 240 chilometri a ovest di Tegucigalpa.

Il ministero della Difesa nicaraguense dal canto suo ha reso noto che 350 ribelli anti-sandinisti e 40 soldati dell'esercito regolare sono rimasti uccisi in una serie di scontri avvenuti in varie località lungo il confine tra Nicaragua e Honduras.

Nel comunicato del ministero si aggiunge che i feriti sono stati 824 tra gli anti-sandinisti e 118 tra i militari governativi. La principale base di addestramento dei ribelli e altri accampamenti, secondo il comunicato, sono stati distrutti.

Il ministero della Difesa nicaraguense ha reso noto inoltre che cinque soldati delle truppe regolari sono stati fatti prigionieri dalle forze ribelli.

Due di essi, viene precisato nel comunicato, sono attualmente detenuti dalle autorità dell'Honduras.

ALTI SALARI PER I MINATORI IN POLONIA SCARSEGGIANO

VARSAVIA — «*La miniera di carbone di Wujek (Katowice-sud) accetta ogni aspirante operaio, qualificato o no, dai 18 ai 40 anni. Garantito altissimo salario. Albergo operaio, equipaggiamenti sportivi, escursioni, attività culturali, formazione remunerata*». Decine di offerte d'impiego simili escono ogni giorno sulla stampa perché la Polonia, che nelle viscere di carbone ha la massima fonte di valute forti, deve accrescere il rendimento della sua industria mineraria per rimborsare all'Occidente i suoi debiti.

Nella principale regione carbonifera, la Slesia, i minatori non bastano più, e i dirigenti debbono farne venire da altre zone. Sedotti dalla promessa di buoni salari, andranno a vivere in ostelli: tre per stanza, perché non ci sono più alloggi disponibili. Per tradizione coccolato dal regime, il minatore (come il siderurgico) ha la paga più alta rispetto al resto della popolazione: 65 mila zloty al mese, circa 800 mila lire italiane, contro la media nazionale di 18 mila. Ma l'organo centrale del pc polacco, «*Trybuna ludu*», nota: a causa dell'inflazione tale salario non basta più per far vivere una famiglia di minatori; e così il 60 per cento delle mogli di minatori devono lavorare, mentre per tradizione restavano a casa.

Altra modifica: il minatore lavora sempre di più. Secondo le cifre ufficiali, rispetto al 1970, nell'85 ha estratto 750 kg di carbone al giorno in più, senza che l'equipaggiamento sia stato davvero ammodernato. Una legge votata in febbraio porta a 46 ore la settimana lavorativa. Ciò vale per le «*400 imprese prioritarie per l'economia nazionale*»: dunque per le miniere in particolare. Il minatore spesso lavora anche il sabato perché pagato di più.

Il minatore poi ha il diritto di fare acquisti in speciali negozi che vendono prodotti introvabili sul resto del mercato: lavatrici, frigoriferi, tv a colori, hi-fi. Il settimanale del partito, «*Polityka*», scrive: «*Spesso il minatore rivende con forte guadagno tali prodotti, per arrotondare*». Il modo di vivere del minatore risente di questa continua corsa ai soldi e alla produzione. Il 35 per cento dei minatori, scrive la stampa polacca, dorme a casa tutto il tempo libero per rimettersi dalla fatica. Alcuni affermano che il lavoro di sabato è la principale causa di incidenti sul lavoro in miniera: le misure di sicurezza sono meno rispettate, e l'equipaggiamento è meno controllato. «*Trybuna ludu*» aggiunge: «*A causa dei turni, quando il minatore rincasa, la moglie è al lavoro; e quando lui lo raggiunge per andare a spasso, lui dorme. Da qui tante tensioni in famiglia*».

Malgrado tanti sforzi, nell'85 la Polonia ha esportato 7 milioni di tonnellate di carbone meno che nel 1984: il rigido inverno ha accresciuto i consumi interni, mentre la domanda internazionale è scesa. Così Varsavia non ha potuto rimborsare i 550 milioni di dollari del suo debito estero, previsti per il 1985. Le autorità riconoscono la vulnerabilità dell'economia polacca, tanto dipendente dalle vendite di carbone. Ma che altro può vendere con tanto margine?

Centinaia di milioni di zloty vengono investiti per l'apertura di nuove miniere, e per la meccanizzazione e per l'ampliamento di vecchie. Per mantenere l'attuale livello estrattivo (192 milioni di tonnellate l'anno) le miniere polacche devono funzionare sei giorni su sette. Lo sottolinea la stampa, che però aggiunge: «*I 70 mila minatori del carbone non basteranno*». Alcuni giornali ricordano: negli Anni 50, quando i minatori erano realmente pagati, per avere il personale necessario si dovette imporre il lavoro obbligatorio in miniera; si fece ricorso anche all'esercito e perfino ai detenuti.

Raid israeliano nel Libano del sud contro l'Olp

IMPRESA ITALIANA A BEIRUT COLPITA DA BOMBA: TUTTI SALVI

BEIRUT — «*Sono tutti salvi*». I circa 30 tecnici italiani dell'impresa «*Gie*» che lavorano nella centrale elettrica di Zouk, colpita ieri pomeriggio da una bomba che ha incendiato uno dei depositi di carburante. Lo ha comunicato l'ambasciata italiana a Beirut, che ha fatto compiere un sopralluogo a Zouk.

Informata del bombardamento e del conseguente incendio, l'ambasciata ha inviato sul posto dei carabinieri in servizio presso la sede diplomatica. I quali hanno poi informato per radio che i tecnici italiani erano incolumi. L'incendio ha fatto piombare nel buio tutta Beirut-Est e parte di Beirut-Ovest.

E' sempre incandescente, nel frattempo, la situazione nel Libano meridionale. Ieri razzi katiusha hanno ferito tre studenti e un'insegnante nel cortile di una scuola della cittadina israeliana Kiriat Shmona, in Galilea. L'attacco ha innescato un'immediata rappresaglia dell'aviazione militare israeliana che ha bombardato — uccidendo una quindicina di persone e ferendone molte altre — due basi dell'organizzazione palestinese «*Al Fatah*» nel campo profughi di Miah Miah, alla periferia di Sidone, nel Libano meridionale.

Si è trattato del secondo attacco contro Kiriat Shmona da quando nel giugno scorso Israele completò il ritiro delle truppe dal Libano dopo tre anni d'occupazione, e il primo a colpire civili da quando nel giugno 1982 iniziò l'operazione «*pace in Galilea*».

I razzi sono piovuti due giorni dopo che la milizia sud-libanese «*Amal*», alleata di Israele, aveva cannoneggiato la cittadina sud-libanese di Nabatyeh. Il principale movimento sciita «*Amal*» aveva annunciato di voler vendicare tale bombardamento.

La rappresaglia israeliana è stata diretta però contro due basi dell'Olp: ciò significa che a Tel Aviv si attribuisce ai palestinesi la paternità dell'attacco contro Kiriat Shmona. Del resto Radio Gerusalemme ha sostenuto ieri pomeriggio che proprio «*Al Fatah*» aveva rivendicato a Sidone l'azione su Kiriat Shmona.

Un razzo è caduto nel cortile di una scuola. «*E' stato un miracolo che non si sia verificata una strage*» ha detto un testimone. La scuola ospita 800 studenti delle secondarie ed è la più grande della cittadina che conta 16.000 abitanti. Dista due chilometri dalla frontiera con il Libano.

Kiriat Shmona fu completamente abbandonata dai suoi residenti dopo una serie di attacchi simili prima dell'invasione israeliana del Libano. L'allora primo ministro Menachem Begin promise che «*mai più sarebbero cadute katiushe su Kiriat Shmona*». La guerra costò la vita a 650 soldati israeliani e il ferimento o la mutilazione di altre migliaia.

L'operazione ha provocato immediate reazioni dei vertici militari e politici, che hanno preannunciato non solo ulteriori rappresaglie ma anche una possibile riconsiderazione del ruolo della cosiddetta «fascia di sicurezza» sud-libanese unilateralmente controllata da Israele per bloccarvi infiltrazioni o azioni di guerriglieri verso il suo territorio.

Il comandante della regione Nord, Uri Orr, ha detto che si deve confermato che l'attacco significa un mutamento della politica della guerriglia. Israele prenderà adeguate misure preventive.

SIKH SPARANO 12 I MORTI

Estremisti travestiti da agenti aprono il fuoco sulla folla. Coprifuoco totale nel Punjab. Lunga serie di attentati

AMRITSAR — Estremisti sikh, con indosso uniformi della polizia, hanno scatenato morte e terrore nel Punjaub uccidendo in poche ore dodici persone e ferendone una decina. Una sanguinosa rappresaglia susseguitasi in quattro diversi quartieri di Ludhiana, la città in cui i moderati sikh che sono al governo nel Punjab hanno imposto il coprifuoco totale proprio per impedire episodi di violenza.

I sikh hanno iniziato la serie di sanguinosi attentati terroristici allacciando i contenenti del «Corpo nazionale di volontari», (lo «Rashtriya Swayamsevak Sangh») la potente organizzazione hindu che ritiene che anche i sikh sono parte della religione hindu. Dopo aver aperto il fuoco con i mitra contro gli attivisti hindu, gli estremisti sikh, che erano in sella a due motociclette hanno poi sparato sui passanti.

Sempre in mattinata, altri militanti sikh hanno aperto il fuoco su un secondo gruppo di hindu in prossimità di un cavalcavia. La comunità hindu, accusando la polizia di incapacità, ha reagito assalendo con una fitta sassaiola le forze dell'ordine. Ludhiana è un centro industriale abitato in prevalenza da hindu che dista 135 chilometri da Amritsar, la capitale del Punjab, città santa dei sikh.

Gli episodi di violenza che si sono susseguiti in queste due settimane nello Stato hanno provocato almeno sessantaquattro morti.

Dieci persone avevano perso la vita ieri nella città indiana di Veraval a causa di disordini religiosi scoppiati tra le varie comunità cittadine. Sei delle vittime hanno perso la vita nel corso della notte ed altre quattro nelle ore successive, quando la polizia ha sparato su una folla di persone che stavano appiccando il fuoco a negozi e case private. La polizia dello Stato del Gujarat afferma di mantenere la situazione sotto il proprio controllo. Il bilancio degli scontri parla anche di 47 feriti (di cui due in condizioni gravissime) e 21 arrestati. Un centinaio tra negozi, ed uffici sono stati distrutti. Le comunità maggiormente coinvolte qui sono la musulmana e l'hindu.

Che cosa accade nella serie C di basket femminile

TUTTO CHIARO IN TESTA «DRAMMA» PER TRE DUE SONO CONDANNATE

Michelin Torino, Giobbi Varese e Albatros di Alassio protagoniste nella lotta per evitare di finire in Promozione. E domani c'è in programma un quasi-spareggio tra lombarde e piemontesi

Come il grande basket, la serie C femminile non santifica la Pasqua e chiama le sue protagoniste all'ultima fatica della «stagione regolare» proprio in questo week-end.

Quattro squadre, a dire il vero, hanno avuto la fortuna di anticipare a metà settimana: Rbm-Pietro Micca Biella, ora assolutamente ininfluente ai fini della classifica finale; ben diversa, invece, l'importanza di Pallacanestro Torino-Termodata Vercelli, l'anticipo di mercoledì che si è chiuso con il successo, soffertissimo, delle padrone di casa per 84-81.

Grazie alla nuova formula dei play-off della serie C femminile, infatti, la partita metteva in palio due punti che conteranno nella seconda fase. Pallacanestro Torino e Termodata saranno avversarie nell'accoppiamento «seconda contro terza» e i play-off, sia nelle semifinali sia nelle finali (che assegneranno l'unica promozione in serie B), si disputano al meglio delle cinque partite, tenendo conto degli scontri diretti che si sono disputati nel corso della «stagione regolare».

La Pallacanestro Torino, che di strettissima misura era già riuscita a imporsi a Vercelli, partirà quindi dal 2-0 e le basterà un successo per chiudere il conto e qualificarsi per l'atto finale con la vincente di Rbm Ivrea-Cuver Collegno.

Quanta fatica, però, e quanti errori prima che le torinesi riuscissero a piegare la resistenza delle vercellesi! Chiuso il primo tempo in svantaggio di 19 punti (20-39), la Pallacanestro Torino è riuscita a ribaltare la situazione nella ripresa, sfruttando la superiorità di statura delle sue lunghe. Si è dimenticata, però, delle regole più elementari del basket nei minuti finali quando, uscite cinque ragazze della Termodata per cinque falli, le vercellesi erano costrette a giocare in quattro e... mezza, con Margherita Ferrero soppiante, e addirittura in tre e mezzo nel tempo supplementare, quando gli arbitri decretavano l'uscita per cinque falli di una sesta giocatrice ospite.

L'Rbm Ivrea, insomma, farà bene a preoccuparsi soprattutto della Cuver, sua avversaria nelle semifinali, perché Pallacanestro Torino e Termodata, attualmente, sono tutt'altro che irresistibili.

Chiusa ogni ultima incertezza sul play-off, il campionato deve ancora esprimere il verdetto di condanna per le due squadre da «spedire» in Promozione. Agli ultimi quaranta minuti, infatti, tre squadre arrivano in ultima posizione, con 6 punti all'attivo, e una sola si può salvare.

Michelin Torino e Giobbi Varese si affrontano domani pomeriggio (ore 17,30) in un drammatico confronto a eliminazione diretta, mentre l'Albatros Alassio riceve domenica (a Imperia) la Cuver Collegno, obbligata a non distrarsi per non essere raggiunta proprio in extremis dal Blindosbarra Moncalieri al quarto posto. Completano il programma dell'ultima giornata Blindosbarra Moncalieri-DiVarese e Melchionni Alessandria-Valenza.

Renato Botto

GIAVELLOTTO NUOVO PRIMATO

PAPEETE — L'americano Brian Crouser ha stabilito ieri sera il nuovo primato del mondo nel lancio del giavellotto con la misura di m. 78,80, ottenuto con un attrezzo conforme al nuovo regolamento internazionale. Con un giavellotto tradizionale l'atleta aveva ottenuto in passato la misura di 95,16, la seconda di tutti i tempi.

Il precedente record era di m. 78,81. Il primato di Crouser sarà omologato a livello internazionale il primo aprile.

A Pasqua un trofeo «under 16»

GIOVANI SCHERMIDORI A VILLA GLICINI

Si è concluso da due settimane all'Eur di Roma il «Gran Premio Giovanissimi», grande parata delle nuove leve dell'intera Italia schermistica, ed ecco il 3° Trofeo internazionale «Tuttosport» organizzato dal Club Scherma di Torino per le varie categorie federali dai 10 ai 16 anni.

La manifestazione si inquadra nel «Grand Prix Trofeo del Presidente» istituito per premiare i dodici schermitori (8 nel fioretto, 4 nella sciabola, 2 nella spada) e le sei fiorettiste, al vertice nelle rispettive categorie, avendo totalizzato il miglior punteggio nel circuito di gare in programma a Narni, Torino, Lucca, Orvieto, Salerno, Jesi.

Villa Glicini costituisce la seconda tappa della manifestazione. Da domani a lunedì, sempre iniziando alle ore 8 del mattino, si affronteranno le «prime lame» (classe 1976) maschili e femminili, «cadetti e cadette» (1970-71) nella giornata inaugurale; sabato sarà la volta di «maschietti», «bambine» (1978) e di allieve e allievi (1973); il giorno di Pasqua scenderanno in pedana «giovanissimi» (1974), seguiti dagli sciabolatori «allievi» e «ragazzi» ('73). I fiorettisti di quest'ultima categoria e le loro coetanee si cimenteranno durante la Pasquetta, unitamente ai cadetti della sciabola, arma avvincolata però dal Gran Premio.

Soltanto tre sale d'armi del Piemonte sono intervenute al debutto in febbraio in Umbria, dove il Club Roma ha fatto la parte del leone, seguito da Terni e Foggia. Il club torinese si è piazzato 17° (con G. Vecchione, Baldassarre, le allieve Favarato, Garro, Berti, Sandroni, le cadette Covelli, Chiesa, Ferrari); la Pro Vercelli 25° (Rossazza, Shaler, Cardano, De Luca). Il Casale 27° (Barbara e Marco Dondi, Zavarise, Lupano).

Senza raggiungere ovviamente la cifra record di Roma (duemila) anche la partecipazione alle gare torinesi appare imponente con oltre 400 iscritti (una cinquantina del Club di casa), provenienti anche dal Messina. Al completo le sale piemontesi, dalle cittadine Michelin e Acc. La Marchesa, a Vercelli, Novara, Casale, Chivasso, Collegno, Pinerolo, Ivrea e Chieri.

Al di là dell'impegno agonistico, sia dei mini-schermitori, sia dei più adulti già avvezzati, è del relativi risultati, sarà una festa per tutti, grandi e piccini.

Carlo Filogamo

ALLA BARBERO MONTI BOSCO IL TROFEO ROSSO DI VALDELLATORRE

Proseguono le gare regionali a coppie di «B»: dopo Cosanto ed Asti, a Valdellatorre l'A.B. Montalera Valcasotto ha organizzato una gara a coppie, mettendo in palio il Trofeo Gino Rosso. Alla gara hanno partecipato i seguenti Comitati: Aosta con 2 società e 2 formazioni, Canavesano con 1 e 3, Cuneo con 3 e 3, Torino con 20 e 69 e Valle Susa e Pinerolo con 6 e 16. Le 99 formazioni sono state così ripartite: 24 ad Algisnano, 33 a Pianezza, 37 a Valdellatorre.

Dopo le prime tre eliminatorie, dalle 99 squadre presenti ne erano rimaste in gara 16: 3 Madonna del Pilone e Barbero-Monti-Bosco; 2 Amatori Bocce Sassi, Avvenire San Paolo e Silpa Sabotino; infine 1 S.S. Nizza, Torinese Radio Elettra, D.L.F. Bussoleno e Arredi Ceramiche di Polonghera. La finale — dopo che le semifinali avevano dato i seguenti risultati: Madonna del Pilone - D.L.F. Bussoleno 13/7 e Barbero - Monti - Bosco Torinese Radio Elettra 13/6 — si è conclusa con la vittoria della Barbero - Monti - Bosco sulla Madonna del Pilone per 13/7. Questa la media delle bocciate: Rena: 10/14 pari ad una % del 71%; Dominin: 10/18 pari a circa il 56%; Fadigati: 1/3 e Fornero: 0/1.

La classifica finale è risultata la seguente: 1) Rena e Fornero della Barbero - Monti - Bosco; 2) Dominin e Fadigati della Madonna del Pilone; 3) Briano e Montanaro del D.L.F. di Bussoleno; 4) Damiano e Italo della Torinese Radio Elettra; 5) Binello e Andreatto dell'Avvenire San Paolo; 6) Castaldo e Depaoli della S.S. Nizza di Torino; 7) Rubatto e Mattalia della Madonna del Pilone; 8) Franco e Migliavacca dell'Amatori Bocce di Sassi; 9) Brusa e Ottino dell'Arredi Ceramiche di Polonghera; 10) Baracco e Ortolano dell'Avvenire San Paolo; 11) Bacsio e Gallo della Silpa Sabotino; 12) Rinaudo e Paletto della Madonna del Pilone; 13) Dutna e Passetta della Silpa Sabotino; 14) Vettoni e Cavallo dell'Amatori Bocce di Sassi; 15) Tognarini e Audagna e 16) Buriasso e Botto entrambe le coppie della Barbero - Monti - Bosco.

Domani, vigilia di Pasqua, alle ore 15, presso il Bocciodromo della Società Bocciofila Cesare Colombo, via Sansovino 243 int. 55, si effettuerà la finale (fra la Società Incremento Sportivo di Torino (Borca L. e Cavallo) e il Laboratorio Dentistico Pradella del Fioccardo (Piovano S. e Truccone) che si contenderanno il Trofeo Sacon e la Coppa De Santo. Questa gara, iniziata e non conclusa domenica scorsa, è valevole quale prima selezione dei campionati italiani a coppie di cat. S, che si svolgeranno il 21-22 giugno a Casale.

Luciano Fruttero

Dopo la mortale caduta di una puledra a Vinovo

IL CAVALLO, UN ATLETA CHE RISCHIA

Molte le cause di decessi: al primo posto le coliche intestinali

Il recente e triste episodio della morte accidentale della puledra Giobar AZ, appartenente alla Major Farm, avvenuta nell'ippodromo di trotto di Vinovo mercoledì mattina mentre si allenava in pista, propone alcune riflessioni sulle morti di cavalli che vivono l'impegno agonistico sui campi di corsa.

Perché i cavalli muoiono?

Per avere un quadro completo della situazione ippica è bene ricordare una cosa basilare: scopo principale di tutta l'attività del settore, che è coordinata dall'Unire è quello dell'incremento delle razze equine. Quindi, al parte della gestione dell'allevamento, in cui l'unione di fattrice e stallone avviene con il rispetto dei piani della natura, vi è tutto l'aiuto di un'organizzazione che ha come fine principale quello di produrre cavalli sempre migliori. Nei allevamenti, nella stragrande maggioranza dei casi, sono il posto ideale per la nascita e la crescita dei puledri, che, fin dal primo giorno, ricevono cure assidue da parte dei veterinari e da parte dei caporazza.

Ma, come in tutti i piani di miglioramento delle specie, è necessaria la selezione; selezione che avviene in corsa negl'ippodromi. I cavalli sono preparati e allenati alla velocità. Si comincia a 18 mesi d'età: i puledri sono domati, cioè sono abituati a portare la sella o a essere attaccati al sediolo. Questo periodo della loro vita trascorre non senza qualche problema, perché alcuni di essi hanno difficoltà di apprendimento. Al trotto, per esempio, devono imparare a seguire l'andatura particolare e, in questi momenti, basta poco per spaventarli. E allora possono buttarsi a terra o slanciarsi sulle zampe posteriori, per ricadere sulla schiena, o battere la testa. E' quanto, probabilmente, è successo alla sfortunata Giobar AZ.

La fine improvvisa della puledra ha svelato il lato triste di una vita che, per contro, ha moltissimi lati positivi. A cominciare dalle cure assidue e amorevoli che gli artieri, l'allenatore, il guidatore o il fantino e quanti altri avvicinano i cavalli in un ippodromo, danno loro. Ma non bisogna dimenticare che il cavallo è un atleta e che è soggetto ai pericoli della sua attività.

Il caso di Giobar AZ non è, fortunatamente, frequente. Incidenti mortali in allenamento sono rari a Vinovo, e per lo più capitano ai puledri, che sono ancora inesperti.

Per esempio, a Roma, alla fine dell'anno scorso, nell'ippodromo di Tor di Valle, a causa di una fuga incontrollata di una puledra di nome Orinfia, avvenne una collisione con la campionessa Chérie, vincitrice del Derby, che si stava allenando. Le due femmine stramazzarono al suolo, morendo quasi subito.

A Vinovo l'ultimo incidente durante le corse di trotto, è avvenuto alla fine di novembre, quando la due anni Fortelra inciampò e cadde, e il coetaneo Falcon Ferm le finì contro, fratturandosi l'anteriore. Il veterinario di servizio, intervenuto immediatamente, per non fare soffrire il cavallo ne aveva ordinato l'abbattimento. In questo caso si è trattato di pura sfortuna perché, in genere, le cadute si risolvono con qualche graffio.

Naturalmente, il rischio maggiore lo corrono i saltatori, ma i cavalli sanno anche cadere. Al «Trotto» l'ultimo incidente risale a due anni fa e coinvolse un cavallo polacco della scuderia Red Lion, che si fratturò la spalla.

Ma, a fronte di questi incidenti mortali, stanno tanti altri cavalli che sono curati e ricuperati, se non per l'attività di corse, almeno per l'allenamento o, semplicemente, come buoni compagni nelle passeggiate. Tipici sono i casi di Ethelson e di Ollien, che, dopo gravi incidenti, sono stati salvati.

Ma, come avevamo detto nel commento della morte di Giobar AZ, il 50% delle morti di cavalli è addebitabile alle coliche intestinali; il 20% a quelle renali e un altro 20% all'aneurisma. Gli incidenti, dunque, sono una percentuale più ridotta di quanto si pensi. E, comunque, un cavallo, dopo l'attività di corridore negli ippodromi che al trotto finisce a 10 anni per i maschi e a 7 per le femmine, può arrivare sino a 25 anni.

Omicron

Calcio: riservato agli «allievi»

A BORGARO DI SCENA IL TORNEO MAGGIONI

La serie A si ferma, ma la Pasqua non trascorrerà senza calcio. I tornei giovanili infatti, tengono desto l'interesse degli appassionati, che possono scegliere sui campi della provincia, la manifestazione di maggior interesse. Un posto di primo piano spetta senza dubbio alla settima edizione del torneo «Mario Maggioni e Walter Righi», riservato alla categoria allievi, che da domani a lunedì si disputerà sul campo comunale di Borgaro.

Organizzato dal G. S. Bco Borgaro San Maurizio, il torneo vede in via squadre del settore professionistico ed altre di quello dilettantistico, inoltre anche una presenza straniera, la Dinamo Zagabria, che garantisce alla manifestazione un tono spettacolare di grande richiamo. Le otto formazioni si via saranno suddivise in due gironi: nell'A troviamo Juventus, Bari, Lazcaris e Sco Borgaro; nel B Sampdoria, Napoli, Dinamo e Victoria Ivest. Le prime due classificate di ogni gruppo disputeranno la finale per il primo e secondo posto, mentre le seconde si contenderanno il terzo ed il quarto.

Il programma prevede domani, domenica e lunedì mattina le eliminatorie, mentre nel pomeriggio di Pasquetta si giocheranno le due finali. Le partite saranno di venticinque minuti per tempo, la finale di trenta. Nelle precedenti sei edizioni la vittoria è andata due volte alla Juventus, due al Bari, una al Barcanova ed una al Napoli, che ha vinto lo scorso anno dando spettacolo.

Questo il programma della prima giornata: ore 14,15 Juventus-Sco Borgaro; 15,15 Napoli-Victoria Ivest; 16,15 Lazcaris-Bari; 17,15 Dinamo Zagabria-Sampdoria.

Venti milioni in palio nel «Murray Mir»

OGGI CORSA TRIS A VINOVO

Rasian, Denina e Cicchetto sono i tre favoriti

Venti milioni sono in palio oggi nella prima Tris dell'anno. Il terno-lotto del venerdì fa gola a 22 concorrenti

Come di consueto la Tris torinese offre campo aperto ad ogni soluzione. Possono aspirare al successo i cavalli del primo nastro (in particolare Arnassi e Chiacchiera), quelli del secondo (Denina e Cockpit) e, soprattutto i due estremi penalizzati, Drake e Rasian.

Su Rasian, guidato da Giacomo Baldi, giurano un po' tutti nelle scuderie di Vinovo. Il cavallo rampollo di Freddy, grosso campione degli Anni Settanta, si è presentato sulla pista delle Vallette due settimane fa e ha fatto straccili sulla stessa distanza corsa in 1'29"8. Denina e Cicchetto, in quell'occasione, gli hanno fatto da pacers.

Rasian, Denina e Cicchetto potrebbero formare la terna vincente anche oggi. Altri aspirant, ovviamente, sono in agguato. Cicciò Dr., Cockpit e Cianab potrebbe essere un altro trio da giocare.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO FELTRE
L. 6.800.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Escudo Ferm (A. Pasolini)	2	4	1	20.4
2. Erding dal Pri (L. Gennaro)	0	6	3	20.7
3. Enduro Ore (L. Guzzinati)	R	9	R	—
4. Elaion (S. Varallo)	0	8	4	23.8
5. Elisir di Alba (C. Bosco)	8	2	4	19.7
6. Ekilizia (S. Ascadu)	R	8	5	—
7. Eguaro (M. Grosso)	3	4	m	20.9

Favoriti: Erding dal Pri, Escudo Ferm

Seconda corsa ore 15
PREMIO LARON
L. 4.900.000 - Corsa Tris - m 2100

1. Dapimia (S. Varallo)	2	0	3	20.6
2. Dieior (J. Boukarabila)	3	8	0	22.8
3. Delgeo (L. Guzzinati)	8	8	1	—
4. Seguid (S. Sancho)	8	0	0	—
5. Apollino (L. Gennaro)	8	8	1	—
6. Codiz (S. Tommasi)	0	3	0	21,4
7. Cantaique (G.B. Montaldo)	2	0	1	22.8

Favoriti: Dapimia, Delgeo

Terza corsa ore 15,30
PREMIO MISURINA
L. 6.800.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Forever Ag (D. Garigllo)	3	4	3	20.2
2. Femmina Bella (E. Dellapiana)	8	0	0	21.8
3. Frigiolgia (V. Torrente)	3	0	0	24.4
4. Forgeria San (L. Baril)	0	8	2	21.4
5. Fiache del Rio (S. Varallo)	2	2	1	21.1
6. Fred Ferm (W. Baroncini)	R	0	8	—
7. Friul (L. Gennaro)	2	R	5	23.2

Favoriti: Fiache del Rio, Forgeria San

Quarta corsa ore 16
PREMIO AGORDO (Gentlemen)
L. 3.500.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Bantag (C. Luciano)	0	0	0	22.1
2. Dego del Pri (A. Caboto)	R	4	0	22.3
3. Derrik (D. Garigllo)	3	0	8	—
4. Abrantes (V. Scampoli)	4	0	0	20.4
5. Dea del Cigno (Carla Bosco)	0	0	3	20.5
6. Chiromante (G.B. Montaldo)	3	3	2	20.1
7. Banibal (M. Garigllo)	0	0	0	21.3
8. Centimetro (A. Martinna)	R	0	0	—
9. Attimo (T. Bava)	3	0	0	—

Favoriti: Abrantes, Chiromante

Quinta corsa ore 16,30
PREMIO MEANO
L. 3.850.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Elodea (N. Salaorno)	0	0	0	21.6
2. Erotide (E. Demuru)	4	3	0	20.8
3. Englesia (A. Milani)	0	0	0	23.5
4. Eloise (C. Bosco)	R	4	R	23.3
5. Ergovit (P. Demuru)	2	3	3	20.5
6. Equivalente (V. Torrente)	0	0	0	21.7
7. Estraneo (L. Gennaro)	0	8	0	22.1
8. Espige (S. Sancio)	0	0	0	22.6
9. Europea (R. Donati)	8	0	8	22.7
10. Erode Van (S. Cavasso)	0	0	1	22.3
11. Edda Ferm (S. Tommasi)	-	-	8	—
12. Eccentrico (L. Cesati)	0	4	0	21
13. Edea (M. Mella)	0	8	4	23.3

Favoriti: Erotide, Ergovit, Eccentrico

Sesta corsa ore 17,05
PREMIO MURRAY MIR
L. 20.000.000 - Corsa Tris - m 2850

1. Devbous Mo (L. Cesati)	5	0	5	23.8
2. Boncourt (A. Pasolini)	3	0	0	22
3. Benestro (A. Milani)	0	2	3	22.2
4. Chiacchiera (S. Tommasi)	4	0	1	22.7
5. Granito (Glu. Racca)	0	1	R	21.8
6. Gargnano (C. Bosco)	2	3	3	24.1
7. Ghadan (E. Demuru)	0	0	0	24.1
8. Antalo (S. Varallo)	4	1	0	20.7
9. Andossi (L. Pasolini)	3	3	8	20.5
10. Guardino (R. Donati)	1	4	3	21

m 2660

11. Saltarosso (G. Conti)	0	3	1	20.9
12. Cicchetto (L. Manno)	2	0	3	20.6
13. Stolberg (V. Torrente)	3	1	0	20.4
14. Cianab (V. D'Angelo)	0	0	3	21.7
15. Giovago (G. Bechis)	3	3	0	20.8
16. Denina (S. Ascadu)	2	1	1	21.4
17. Kriss (M. Lovera)	4	3	1	21.8
18. Cockpit (L. Canal)	4	0	0	19.4
19. Ciociò Dr (W. Baroncini)	4	0	2	20.3
20. Canestro (P. Demuru)	2	1	8	19.4

m 2100

21. Drake (W. Freddi)	1	2	8	18.3
22. Rasian (G.C. Baldi)	2	1	0	18.1

Favoriti: Rasian Ciociò Dr, Cianab

Settima corsa ore 17,30
PREMIO BELLUNO
L. 3.850.000 - Corsa Tris - m 1600

1. Frisanta (G. Pulici)	0	R	R	22.6
2. Fushili (L. Guzzinati)	1	2	2	20.6
3. Faschita (L. Gennaro)	1	0	0	23.1
4. Fegaro Az (L. Manno)	8	8	0	23.2
5. Fortuna di Vho (J. Boukarabila)	0	8	0	22.4
6. Friggi (L. Baril)	1	0	0	21.7
7. Felanella (M. Lovera)	0	0	3	21.8
8. Filante Pegaso (P. Demuru)	3	2	5	24.1
9. Farida Farm (N. Salaorno)	8	3	1	21.3
10. Fathom (S. Sancho)	8	0	1	20.8
11. France d'Asia (A. Milani)	4	1	3	21.9
12. Filati (V. D'Angelo)	4	3	0	23.2
13. Figlara (E. Dellapiana)	-	-	0	22.7

Favoriti: Fushili, France d'Asia, Faschita

Ottava corsa ore 17,55
PREMIO ARTEN
L. 7.850.000 - Corsa Tris - m 2660

1. Carousel (M. Grosso)	R	0	0	—
2. Digby (L. Cesati)	0	8	0	—
3. Bermanto (N. Salaorno)	0	0	0	—
4. Beaeur di Nob (A. Pasolini)	0	0	0	—
5. Azzaro (G. D'Ariano)	0	0	8	25
6. Belzebù (R. Donati)	8	0	5	21.7
7. Bellula (C. Bosco)	0	0	R	—
8. Atomire (M. Lovera)	0	0	6	—
9. Galago (S. Belfiorino)	8	4	2	23.8

m 2060

10. Burbo Fra (M. Simanovic)	3	4	3	22.3
11. Abeec (G.B. Montaldo)	4	4	3	22.1
12. Ginaci Effe (L. Guzzinati)	1	1	0	20.6
13. Birbina (E. Demuru)	1	2	3	21.5
14. Desio di Alba (G. Bechis)	1	3	1	—

Favoriti: Ginaci Effe, Abeec, Birbina

Ford

UN'AUTO NUOVA DA NOI CON UN LEASING A 30 MESI COSTA SOLO IL 5% IN PIÙ

ESEMPIO:
UN'AUTO NUOVA CHE SU STRADA COSTA L. 10.000.000 È RIMBORSABILE CON

14 canoni anticipati = L. 4.900.000
16 canoni mensili da L. 350.000 = L. 5.600.000

Totale spesa L. 10.500.000

Co.Auto s.r.l.
concessionaria FORD
COLLEGNO - CORSO FRANCIA, 94 - TEL. (011) 411.50.22

Proposta valida fino al 15 Maggio

Clausola non cumulabile con altre in corso